

Relazione sull'attività 2009

PAX
TIBI
MAR
CEE

VAN
GELI



Camera di Commercio
Venezia

Presentazione

Siamo ormai arrivati all'ottava edizione di questa Relazione annuale che costituisce uno degli appuntamenti fissi e tra i più importanti della Camera di Commercio di Venezia. Riteniamo infatti che tracciare un consuntivo dell'attività svolta nel corso di un anno dall'Ente costituisca un elemento imprescindibile, un'indispensabile occasione di conoscenza, condivisione e confronto sul lavoro svolto e di riflessione sui progetti futuri, anche in forza delle esperienze maturate. Dunque, un documento che vuole porsi anche come momento di analisi e di crescita per gli amministratori camerale, i dirigenti e tutto il personale e che, nel contempo, punta a raggiungere un pubblico più vasto, tutti quei portatori di interesse che traggono beneficio dalle azioni della Camera di Commercio.

La relazione relativa all'attività del 2009, peraltro, riveste un'importanza del tutto particolare e assume una dimensione più ampia, ponendosi come una sorta di bilancio di fine mandato: quello appena passato, infatti, è stato un anno fittissimo di lavoro e nel corso del quale abbiamo portato a compimento numerosi progetti e attività che hanno contraddistinto l'impegno della struttura nell'ultimo quinquennio, abbiamo raccolto il frutto di quanto abbiamo seminato, con fatica.

Più che soffermarsi sullo specifico dell'attività svolta nel solo 2009, pertanto, intendo esprimere qualche considerazione generale sul periodo 2004-2009, che ha visto il nostro Ente compiere innumerevoli azioni e svolgere un ruolo sempre più di primo piano al servizio delle imprese e di tutti gli operatori economici. In questi cinque anni abbiamo riversato sul sistema economico risorse considerevoli, economiche ma anche di professionalità, e sui più svariati settori, dalla semplificazione amministrativa alle infrastrutture, dall'innovazione al credito, dalla promozione interna all'export, dalla formazione alla responsabilità sociale di impresa, dalla tutela delle produzioni tipiche e dei consumatori allo sviluppo, in generale, del capitale umano. In tal senso, proprio le ultime due annualità, anche in ragione della pesante crisi economica, sono state caratterizzate da uno sforzo straordinario sul piano degli stanziamenti per le cosiddette attività promozionali a sostegno dell'economia provinciale, e credo che, tra le varie iniziative portate avanti dalla nostra Camera, vada rimarcata la scelta vincente dei bandi di finanziamento alle imprese, che hanno dato risposte concrete e rapide ai nostri imprenditori. Altro esempio di felice coronamento di un eccelso lavoro compiuto nel corso di questo quinquennio, nel 2009 è finalmente partita la sperimentazione della Comunicazione Unica d'impresa in vista della sua obbligatorietà, dal primo aprile 2010, e questa ulteriore rivoluzione nel rapporto tra utenti e Pubblica Amministrazione ha profondamente impegnato e ripagato la nostra struttura, che fin da tempi non sospetti ha creduto nella svolta del telematico.

Da questa Relazione annuale, e da questo quinquennio, esce anche rafforzata la fotografia di un Ente sempre più autorevole sul piano istituzionale, la cui presenza e il cui contributo in termini di proposte, stimolo e risorse sui grandi temi e sulle grandi scelte che riguardano il territorio provinciale non mancano mai, con l'annessa capacità di "fare rete" tra tutti i soggetti, pubblici e privati. Voglio solo ricordare due grandi sfide che ci hanno visto in prima linea lo scorso anno e che assorbiranno molte delle nostre energie anche nel 2010: la partecipazione all'Expo 2010 di Shanghai, straordinaria opportunità per le nostre imprese vocate all'export, e la corsa per la candidatura di Venezia quale sede delle Olimpiadi del 2020. Vorrei tuttavia chiudere con un'ultima pietra miliare che abbiamo posato tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 per il futuro: l'inizio degli onerosi lavori di restauro della nostra storica sede di Venezia, che vogliamo restituire al più presto alla Città, non solo come sede degli uffici lagunari ma anche e soprattutto come punto di riferimento per tutte le imprese della provincia.

Il Presidente
Giuseppe Fedalto

Introduzione

Il 2009 è stato un anno particolarmente significativo per la nostra Camera di Commercio, innanzitutto perché ha degnamente coronato un mandato amministrativo e un quinquennio, quelli appena conclusi, che hanno rappresentato un periodo di svolta per il nostro Ente, sia da un punto di vista delle azioni verso l'esterno, sia da un punto di vista della sistematizzazione interna.

Per esemplificare questo concetto, bastano un paio di dati estremamente significativi. Le entrate dal diritto annuale e dalle altre fonti in questi cinque anni sono state circa 98 milioni di euro, distribuiti con percentuali mediamente superiori al 50 per cento a favore del sistema economico, per circa il 10 per cento per il sistema camerale, per il 4 per cento per imposte, e la restante parte (variabile tra il 25 ed il 35 per cento) per le spese di mantenimento della struttura. Un trend che nell'ultimo biennio si è ulteriormente accentuato: le risorse destinate alla promozione economica hanno raggiunto il 60 per cento del totale delle nostre risorse, e parallelamente le spese di funzionamento dell'Ente sono state contenute al minimo, nell'ordine del 25-28 per cento.

Questi numeri generali attestano lo sforzo straordinario compiuto nell'ultimo biennio, ed in particolare proprio nel 2009, dalla nostra Camera per cercare di supportare le nostre imprese colpite da una delle più gravi crisi economiche degli ultimi decenni e contro la quale abbiamo messo in campo fin da subito, cioè fin dalle sue prime avvisaglie, alla fine del 2008, tutte le azioni possibili. Per gli interventi a sostegno dell'economia provinciale nel 2009 abbiamo erogato (e parliamo di soldi veri, a consuntivo) qualcosa come oltre otto milioni di euro, tra i quali due milioni stanziati per le Cooperative di Garanzia Fidi e 950mila euro (di cui circa 800mila già liquidati) attraverso i bandi di finanziamento alle imprese (per consulenza-formazione, conto interessi e nuova impresa): ne hanno beneficiato (finora) ben 1700 tra imprese e aspiranti imprenditori della provincia.

Dunque, anche per privilegiare questa vitale attività promozionale a vantaggio delle nostre aziende, abbiamo lavorato molto (e lo faremo ancora) sulla compressione delle spese di funzionamento, riuscendo però a mantenere un elevatissimo livello di erogazione dei servizi, e nel contempo sbloccando, appunto, il maggior numero possibile di risorse per la promozione. Progetti di diversa entità che hanno riguardato dall'innovazione tecnologica alla tutela dei centri storici, dal sostegno al credito alla internazionalizzazione, dalla sempre più fitta e proficua attività amministrativa ma soprattutto informativa e formativa sul campo ambientale al sostegno alle Aziende speciali, dai già ricordati bandi di finanziamento per le imprese ai molti progetti comunitari che abbiamo svolto in settori differenti, dal presidio forte del patrimonio immobiliare e mobiliare del nostro Ente, che tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 ha visto finalmente partire la grande sfida del restauro della nostra storica sede di Venezia, a grandi progetti di sistema, le Olimpiadi 2020 a Venezia, l'Expo di Shanghai...

Vorrei anche rimarcare con soddisfazione la crescita delle nostre due Aziende Speciali, Venezi@Opportunità, divenuta ormai il nostro braccio operativo su ambiti nevralgici come la promozione integrata e la formazione, e l'A.S.Po. di Chioggia, che non ha solo il merito di aver infrastrutturato lo scalo clodiense, ma che è diventata anche un punto di riferimento e un "volano" insostituibile per l'intera comunità di Chioggia, vedere lo straordinario successo ottenuto con la manifestazione "Ottobre blu".

Possiamo affermare che la Riforma Brunetta non ci fa paura, perché il grado di efficienza raggiunto dalla Camera di Commercio è già di primissima qualità, in tutti i suoi settori, così come è all'avanguardia assoluta nel panorama nazionale il livello raggiunto dalla nostra informatizzazione e dai nostri servizi telematici, che sono risultati pronti e, al solito, trainanti anche con l'avvio della Comunicazione Unica di Impresa, altra grande rivoluzione degli ultimi mesi nel rapporto tra utente e Pubblica Amministrazione.

Il 2009 è stato anche l'anno della Legge di Riforma delle Camere di Commercio, un provvedimento dal quale il nostro Ente esce profondamente rinnovato e rafforzato, in particolar modo nella propria autonomia, e che gli consentirà di porsi ancora di più, nei rapporti con gli altri soggetti pubblici, come una istituzione che rappresenta tutte le imprese, e che ne porta avanti gli interessi, mirando solo allo sviluppo del territorio e del benessere nello stesso. Questa legge, dopo oltre 16 anni, sta già dando e darà ai nostri e al nostro Ente un volto ancora più moderno e al passo con i tempi, sempre più vicino alle imprese e attento alle nuove sfide che le attendono, per ciò che attiene non solo alle attività tradizionali ma anche all'innovazione e al trasferimento tecnologico, ai rapporti con la scuola e le Università ed alla semplificazione amministrativa.

Per i grandi traguardi raggiunti nel 2009 e nell'intero quinquennio e per le grandi sfide che ci attendono nei prossimi anni durante il nuovo mandato, un ringraziamento sentito va ai nostri amministratori, quelli che ci hanno guidato negli ultimi cinque anni e quelli che ci guidano e ci guideranno nei prossimi, ma soprattutto ai 123 donne e uomini a tempo indeterminato (dei quali 33 part time), alle 15 unità a tempo determinato e a tutti i collaboratori che con grande passione, ogni giorno, si mettono al servizio dei nostri amministratori, dei dirigenti ma soprattutto delle imprese del nostro territorio: quello del personale è il patrimonio più prezioso di cui questo Ente dispone ed il valore del nostro capitale umano è in costante crescita, anche per l'importante sforzo formativo che ogni anno compiamo.

Il Segretario Generale
Roberto Crosta

Sommario

Struttura e Organi camerali

1. Organi istituzionali.....	7
2. Struttura organizzativa	9
3. Il personale.....	10
3.1. Il personale a tempo indeterminato.....	10
3.2. Il personale a tempo parziale.....	11
3.3. Il personale a tempo determinato.....	11
3.4. L'età media del personale impiegato.....	11
3.5. La formazione.....	12
4. Il bilancio in sintesi.....	13
5. Il sito Internet camerale.....	15
6. I principali eventi.....	17
7. La nuova Newsletter economica on-line.....	23

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. Le principali delibere del Consiglio Camerale.....	25
2. Alcune delle principali delibere della Giunta Camerale.....	30

Uffici in Staff al Segretario Generale

1. Segreteria Generale - Affari Generali.....	65
1.1. Affari Generali.....	65
1.2. Segreteria Generale.....	66
1.3. Ufficio Comunicazione e Stampa.....	70
2. Partecipazioni, consulenza fiscale e coordinamento Aziende Speciali e società In House.....	72
3. Servizio Ragioneria.....	78
4. Promozione Interna, Nuova Impresa e contributi.....	79
4.1. Promozione Interna e servizi alle imprese.....	79
4.2. Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie.....	95
5. Servizio integrato Gestione camera e altre strutture camerali.....	107
6. Registro Informatico dei Protesti	113

I Dipartimento - Amministrazione Interna

1. Provveditorato.....	115
2. Entrate - Diritto annuale.....	118
3. Archivio e protocollo.....	120

II Dipartimento - Anagrafico - Certificativo

1. I servizi istituzionali dell'Ente camerale.....	123
2. Ufficio Certificazioni Estero.....	128

3. Sviluppo delle risorse informatiche.....	129
4. Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	131
4.1. Ufficio Albo Gestori Ambientali.....	131
4.2. Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese.....	134
5. Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP.....	139

III Dipartimento – Promozione e Servizi alle Imprese

1. Servizio Promozione all'estero e servizi alle imprese.....	147
2. Studi Statistica e Informazione economica.....	158
2.1. Area Statistica.....	159
2.2. Osservatorio Economico Provinciale.....	161
2.3. Sportello di Informazione Economico – Statistica.....	164
2.4. Competenze in merito ai distretti produttivi.....	165

IV Dipartimento – Tutela del Mercato

1. Ufficio Metrico e vigilanza sui prodotti.....	167
1.1. Ufficio Metrico.....	167
1.2. Vigilanza sui prodotti.....	170
2. Consulenza legale e sanzioni.....	172
3. Albi e Ruoli e tutela del mercato.....	174
3.1. Albi e Ruoli e Promotori Finanziari.....	174
3.2. Albi minori e Prezzi.....	177
3.3. Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del mercato.....	178
4. Tutela Proprietà Industriale ed Innovazione Tecnologica.....	183

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	191
1.1. Premessa.....	191
1.2. Indirizzi e Obiettivi.....	191
1.3. Attività e gestione.....	193
1.4. Organico aziendale.....	195
2. L'Azienda Speciale A.S.PO.....	196
3. In House S.r.l.....	200
3.1. La società.....	200
3.2. Organico aziendale.....	200
3.3. Le attività.....	201

Struttura e organi camerali

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Massimo ALBONETTI (fino al 18/5/2009)
Giuseppe FEDALTO (dal 23/5/2009)

VICE PRESIDENTE

Armando BETTIOL

CONSIGLIO

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta camerale;
- b) predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- c) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- e) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- f) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- g) approva il preventivo economico annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- h) determina gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio secondo le previsioni di legge;
- i) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

Composizione del Consiglio camerale al 31 dicembre 2009

Massimo Albonetti (dimesso da consigliere in agosto 2009)
Marco Battiston - in rappresentanza del settore Artigianato
Armando Bettiol - in rappresentanza del settore Industria
Ivo Borghi - in rappresentanza del settore Artigianato
Pier Giovanni Brunetta - in rappresentanza del settore Commercio
Paolo Capobianco - in rappresentanza del settore Industria
Livio Chiarot - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Sergio Chiloiro - in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori
Elio Dazzo - in rappresentanza del settore Turismo
Eugenio De Vecchi - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Renato Fabbro - in rappresentanza del settore Artigianato
Angelo Faloppa - in rappresentanza del settore Turismo
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Massimo Fiorese - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Mara Giacomet - in rappresentanza del settore Commercio da agosto 2009
Angelo Grasso - in rappresentanza del settore Cooperazione
Ildebrando Lava - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura
Roberto Magliocco - in rappresentanza del settore Commercio
Salvatore Mazzocca - in rappresentanza del settore Artigianato
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni

Lorenzo Miozzi - in rappresentanza delle Associazioni di Tutela Interessi Consumatori e Utenti
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato
Manrico Pedrina - in rappresentanza del settore Commercio
Giorgio Perini - in rappresentanza del settore Commercio
Mario Quaresimin - in rappresentanza del settore Agricoltura (Piccole Imprese)
Mario Roson - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Giovanni Salmistrari - in rappresentanza del settore Industria
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato
Mauro Zampieri - in rappresentanza del settore Industria

GIUNTA CAMERALE

Armando Bettiol - in rappresentanza del settore Industria
Livio Chiarot - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Angelo Faloppa - in rappresentanza del settore Turismo
Giuseppe Fedalto - in rappresentanza del settore Commercio (Piccole Imprese)
Salvatore Massimiliano Galante - in rappresentanza del settore Industria (Piccole Imprese)
Gianluca Lelli - in rappresentanza del settore Agricoltura
Giorgio Minighin - in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Giuseppe Molin - in rappresentanza del settore Artigianato
Giovanni Sammartini - in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Italo Turdò - in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
Gino Vitturi - in rappresentanza del settore Artigianato

COLLEGIO DEI REVISORI

Arcangelo Boldrin
Fabio Cadel
Antonino Di Martino

Membri supplenti:
Stefano Berti Garelli
Paolo Nardini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Crosta

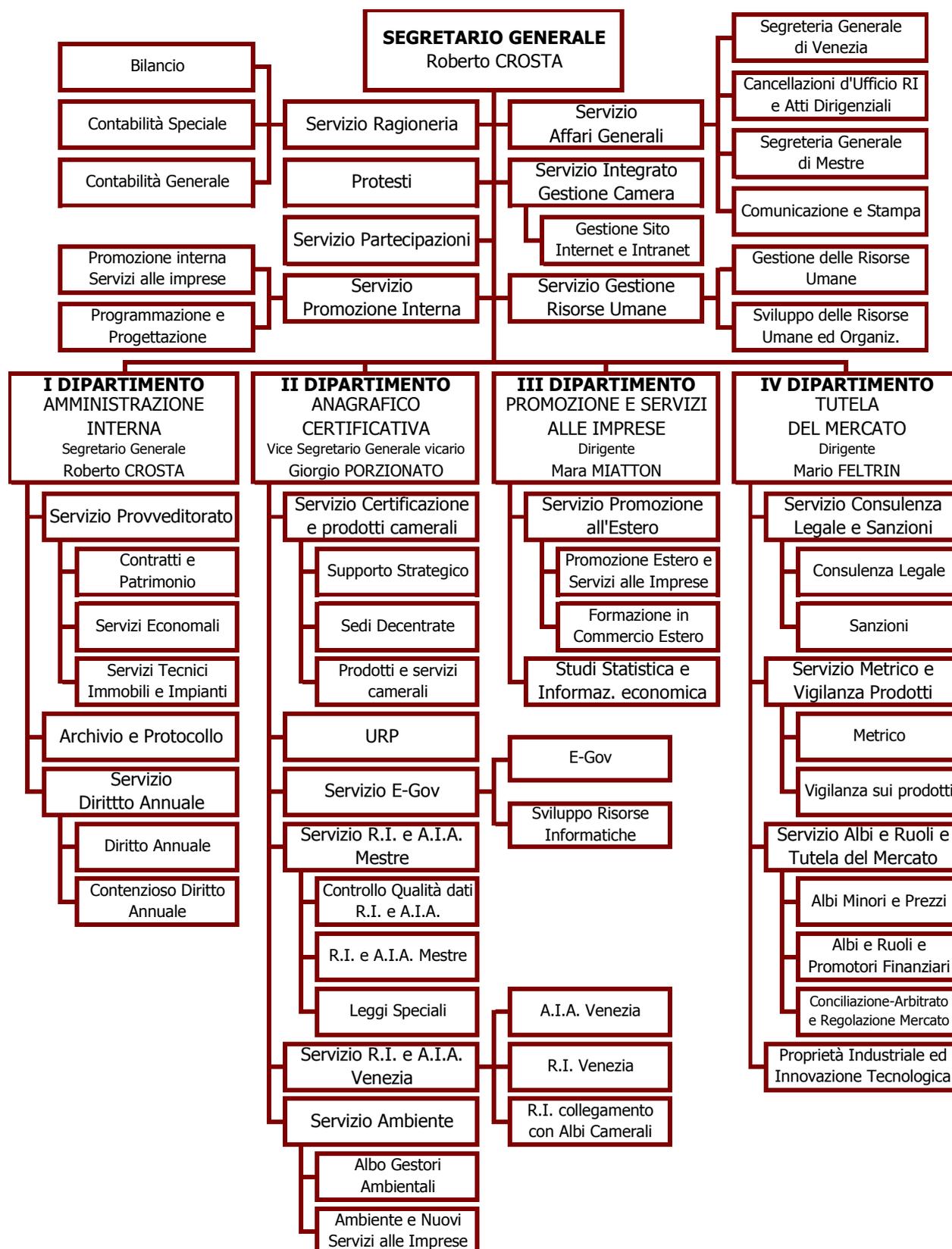
DIRIGENTI

Mario Feltrin
Mara Miatton
Giorgio Porzionato

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n. 6
Sedute della Giunta Camerale	n. 16
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n. 22
Deliberazioni della Giunta Camerale	n. 238
Determinazioni Presidenziali	n. 15
Determinazioni del Segretario Generale	n. 385
Determinazioni del Conservatore	n. 364
Determinazioni dei Dirigenti	n. 375
Direttive, Ordini e Comunicazioni di servizio	n. 68

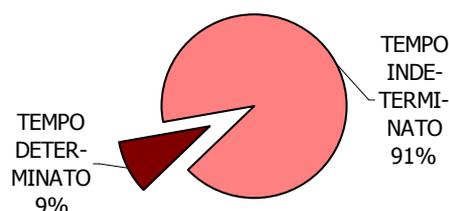
2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2009 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 139 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 126 unità a tempo indeterminato e 13 a tempo determinato.

IL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA



3.1 Il personale a tempo indeterminato

La dotazione organica del personale al 31 dicembre del 2009 era formata da 126 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, la stessa dotazione del 2008.

Le 126 unità, sono articolate come segue: 94 sono a tempo pieno e 32 a tempo parziale. Durante il 2009 si sono registrate una cessazione per pensionamento, una mobilità volontaria in uscita di categoria C e due mobilità in entrata nel primo semestre 2009.

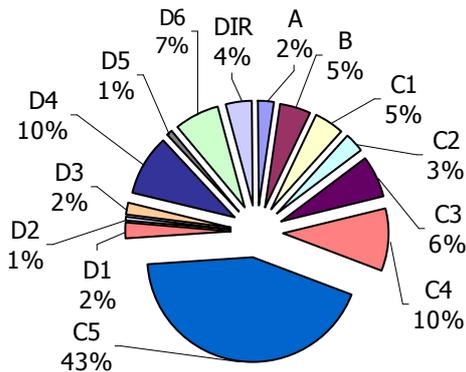
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2009

Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Diri- gente	TOT	
Staff													2	1	3	2	8	1	1	4	1	4	2	29		
Servizio Affari Generali															1		1								4	
Servizio Gestione Risorse Umane													1			1	2				1					5
Servizio Partecipazioni																							1		1	
Servizio Ragioneria													1		1		2			1	1		1			7
Servizio Promozione Interna															1	1	1				1					4
Servizio Integrato Gestione CdC																	1				1	1				3
Protesti													1				1						1			3
I Dipartimento		1		2					1				1	1	2	6			2		1		0	17		
Servizio Provveditorato		1		2					1				1	1	1	2					1	1				11
Diritto Annuale																	1				1					2
Archivio e Protocollo																1	3									4
II Dipartimento								3				1	2	2	1	6	32			5		2	1	55		
Servizio R.I. e A.I.A Venezia											1		1			7						1				10
Servizio R.I. e A.I.A Mestre																13				1						14
Servizio E-Gov															1	1						1				3
Servizio Ambiente															1	3					2					6
Certificazione e prodotti camerali								3					2	1	2	1					1					10
Ufficio Relazioni con il Pubblico																2					1					3
Sede di Chioggia													1			1	2									4
Sede di San Donà di Piave																1	2									3
Sede di Portogruaro																	1									1
III Dipartimento													1		1	2		2					1	7		
Servizio Promozione Estero													1				1									3
Studi Statistica e Inf. economica																1	1	1								3
IV Dipartimento								1					1	3	1	6		1	1	1	2		1	18		
Servizio Consulenza legale								1								1					1					3
Servizio Metrico e vigilanza prodotti													1		2	3							1			7
Servizio Albi e Ruoli e tutela mercato																2				1		1				4
Tutela Proprietà Industriale															1	1				1						3
TOTALE		1		2				5				1	6	4	8	12	54	3	1	2	12	1	9	5	126	

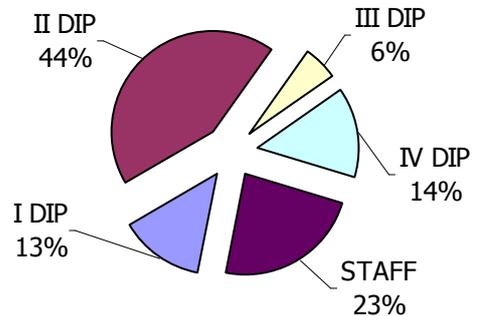
Nota: negli Uffici in Staff al Segretario Generale si è indicato anche il dirigente collocato in aspettativa.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e nei quattro dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER LE PRINCIPALI CATEGORIE



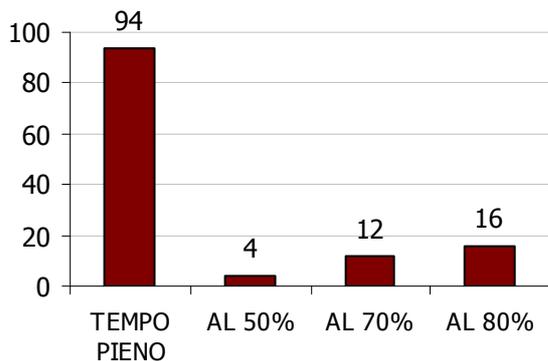
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE SECONDO L'ORGANIGRAMMA CAMERALE



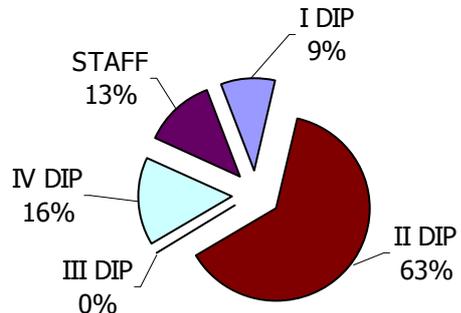
3.2 Il personale a tempo parziale

Nel 2009, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 32 persone, con una percentuale di oltre il 26 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 112,20 unità circa.

PERSONALE A TEMPO PARZIALE



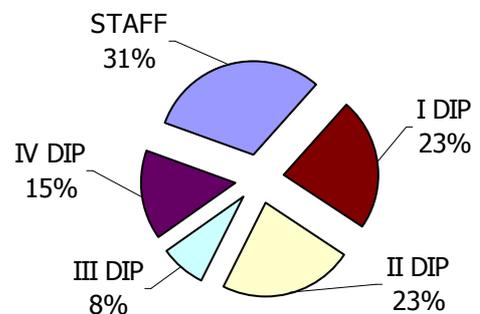
IL PERSONALE A TEMPO PARZIALE SECONDO L'ORGANIGRAMMA CAMERALE



3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerali siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2009 sono state impiegate 13 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/09



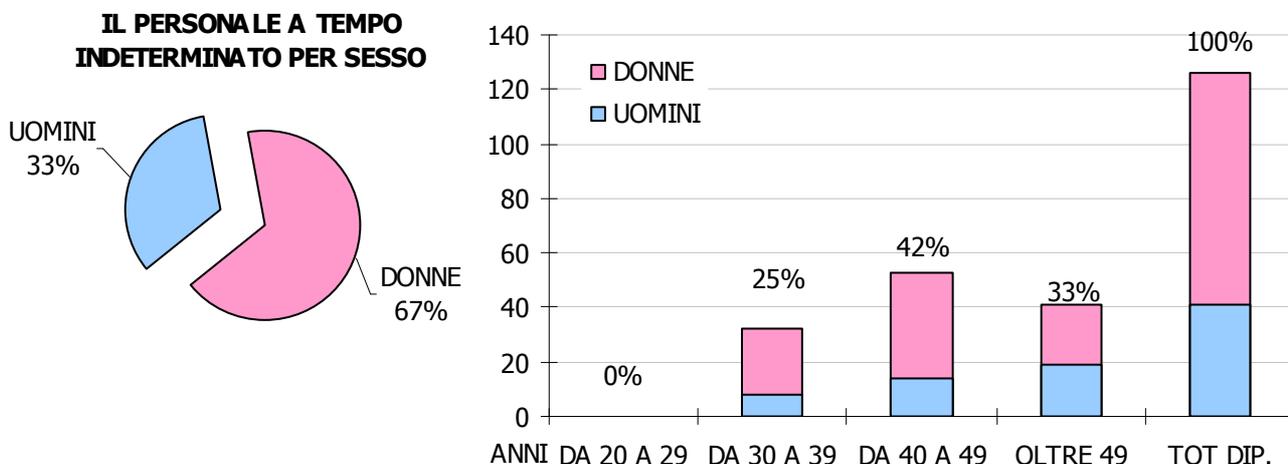
3.4 L'età media del personale impiegato

Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 45,6 anni. Delle 126 unità, 84 sono donne, mentre, le restanti 42 uomini: il 67 per cento, quindi, della dotazione organica è costituito da personale femminile.

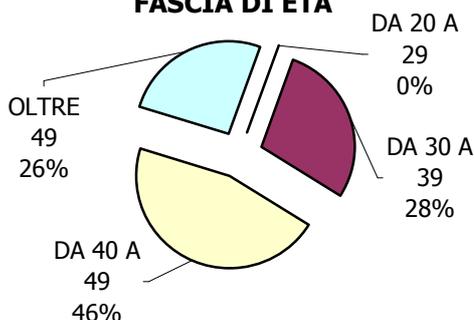
Le donne presentano un'età media di 44,3 anni, contro i 48,3 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo di età che va dai 40 ai 49 anni (circa il 45 per cento del totale delle

donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 43 per cento sul totale degli uomini. Solo il 21 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

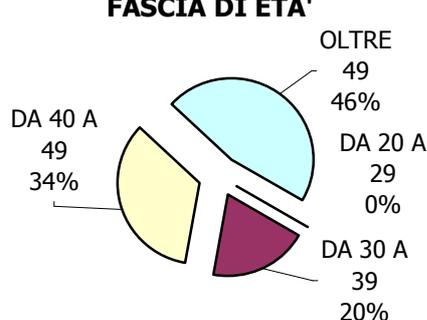
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FASCIA DI ETÀ'



LE DIPENDENTI DONNE PER FASCIA DI ETÀ'



I DIPENDENTI UOMINI PER FASCIA DI ETÀ'



3.5 La formazione

Nel 2009 si sono svolte circa 6.706, 47 ore complessive di formazione, sia interna che esterna, a cui hanno preso parte 134 dipendenti con la seguente articolazione:

Anno 2009	Ore totali	N. dipendenti
Staff	2.065	30
Dip. I	436	19
Dip. II	2.602	59
Dip. III	626	7
Dip. IV	978	19
TOTALE	6.706	134

I principali corsi sono stati:

- ♦ corsi specialistici del Registro Imprese;
- ♦ corso sul comportamento organizzativo per responsabili di Servizio e Unità Operativa;
- ♦ corso di inglese;
- ♦ corsi di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ♦ formazione RSQ - nuova norma ISO 9001:2008;
- ♦ il progetto sulla giornata della conoscenza;
- ♦ la formazione come strategia di cambiamento e sviluppo negli Enti Pubblici.

4 IL BILANCIO IN SINTESI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2009 presenta proventi della gestione corrente per € 20.947.840,43 e oneri della gestione corrente per € 23.517.765,19 con un saldo negativo della gestione corrente di € 2.569.924,76.

BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO (<i>Valori in euro</i>)		
VOCI di onere e provento	IL 2008	IL 2009
<u>GESTIONE CORRENTE</u>		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) <i>Diritto annuale</i>	16.357.282,10	16.031.909,62
2) <i>Diritti di segreteria</i>	4.089.644,75	3.666.323,93
3) <i>Contributi trasferimenti ed altre entrate</i>	2.786.419,06	1.133.520,86
4) <i>Proventi gestione servizi</i>	192.561,96	173.092,98
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	22.202,27	-57.006,96
TOTALE PROVENTI CORRENTI	23.448.101,14	20.947.840,43
B) ONERI CORRENTI		
6) <i>Personale</i>	-5.745.706,21	-5.850.412,98
7) <i>Funzionamento</i>	-8.755.214,82	-6.886.058,55
8) <i>Interventi economici</i>	-4.205.688,56	-8.024.879,02
9) <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	-3.114.299,17	-2.756.414,64
TOTALE ONERI CORRENTI	-21.820.908	-23.517.765,19
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	1.627.201,38	-2.569.924,76
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>		
10) <i>Proventi finanziari</i>	1.385.796,13	581.673,58
11) <i>Oneri finanziari</i>	-3.409,74	-5.228,53
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.382.386,39	576.445,05
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
12) <i>Proventi straordinari</i>	526.008,14	6.482.709,96
13) <i>Oneri straordinari</i>	-723.759,65	-4.222.599,87
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-197.751,51	2.260.110,09
<u>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</u>		
14) <i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0,00	5.843,55
15) <i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	-247.441,14	-153.286,66
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-247.441,14	-147.443,11
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.564.368,12	119.187,27

Dal prospetto risulta che, il diritto annuale rappresenta il 76,53% dei proventi correnti, i diritti di segreteria il 17,50%, i contributi e trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 5,41% mentre i proventi per la gestione dei servizi e la variazione delle rimanenze rappresentano lo 0,56% dei proventi correnti.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono rappresentati per il 24,88% dalle spese per il personale e per il 29,28% dagli oneri di funzionamento:

- ♦ prestazioni di servizi € 3.121.000,00;
- ♦ godimento di beni di terzi € 714.000
- ♦ oneri diversi di gestione € 709.000,00;
- ♦ quote associative € 1.879.000,00;
- ♦ organi istituzionale € 463.000,00;

per il 34,12% dagli interventi economici e per il 1,72% da ammortamenti e accantonamenti.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a € 576.000,00 dati da interessi attivi e proventi mobiliari dedotti gli oneri finanziari.

Il risultato della gestione straordinaria è di € 2.260.000,00 dato da proventi straordinari quali plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali, sopravvenienze e insussistenze attive e da oneri straordinari quali minusvalenze da alienazioni beni patrimoniali e sopravvenienze passive.

Il bilancio d'esercizio mette poi in evidenza il patrimonio attivo e passivo dell'Ente.

Nelle voci dell'attivo le immobilizzazioni sono date da immobilizzazioni immateriali costituite da software; immobilizzazioni materiali composte da:

- ♦ immobili per € 7.356.000,00;
- ♦ impianti per € 22.000,00;
- ♦ attrezzature non informatiche per € 33.000,00;
- ♦ attrezzature informatiche per € 146.000,00;
- ♦ arredi e mobili per € 435.000,00;

e da immobilizzazioni finanziarie, composte da partecipazioni e quote per € 28.700.000,00.

L'attivo circolante è dato da rimanenze di magazzino, da crediti di funzionamento costituiti da:

- ♦ crediti da diritto annuale per € 3.346.000,00;
- ♦ crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie per € 1.099.000,00;
- ♦ crediti verso clienti per € 397.000,00;
- ♦ crediti per servizi c/terzi € 13.000
- ♦ crediti diversi per € 237.000,00
- ♦ erario c/iva per € 42.000,00
- ♦ anticipi a fornitori per € 1.200,00;

e da disponibilità liquide costituite da banca e da conti correnti postali.

Sono presenti ratei e risconti attivi per € 133.000,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
ATTIVO	IL 2008	IL 2009
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	71.440,51	112.249,70
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	7.454.692,61	8.262.399,33
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	39409.420,61	35.647.141,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.935.553,73	44.021.790,51
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<i>d) Rimanenze</i>	201.932,89	144.925,93
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	4.699.579,37	5.136.191,89
<i>f) Disponibilità liquide</i>	11.971.016,95	15.905.801,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.872.529,21	21.186.918,90
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
<i>Ratei attivi</i>	46.990,29	42.206,39
<i>Risconti attivi</i>	19.021,79	90.855,34
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.012,08	133.061,73
TOTALE ATTIVO	63.874.095,02	65.341.771,14
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	1.077.113,03	987.777,71
TOTALE GENERALE	64.951.208,05	66.329.548,85

La parte passiva è costituita dal Patrimonio netto che evidenzia il risultato d'esercizio che ammonta a € 119.187,27.

Sul piano generale, è importante chiarire che il risultato economico d'esercizio è da intendere alla stregua di un indice segnalatore dell'esistenza di condizioni idonee ad assicurare un durevole equilibrio economico nella gestione della Camera di Commercio e, in tale ottica, si

rende pertanto necessaria un'analisi prospettica dell'equilibrio proventi - oneri considerando un arco temporale di medio - lungo periodo.

Nel passivo troviamo poi debiti di finanziamento, debiti di funzionamento e fondo rischi ed oneri costituito dal fondo spese future per € 216.000,00

Sono presenti ratei e risconti passivi per € 1.800,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
PASSIVO	IL 2008	IL 2009
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-35.078.796,90	-37.643.165,02
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-2.564.368,12	-119.187,27
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-13.269.047,44	-13.220.551,04
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-50.912.212,46	-50.982.903,33
<u>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>		
<i>Mutui passivi</i>	-32.846,68	-27.372,24
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-32.846,68	-27.372,24
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-4.678.020,31	-5.066.528,08
<u>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-1.587.364,71	-1.787.839,54
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-540.201,25	-485.101,40
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-600.485,18	-663.980,20
<i>Debiti v/organi istituzionali</i>	-121.894,53	-117.206,80
<i>Debiti diversi</i>	-1.520.186,93	-2.905.592,38
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-3.173.914,87	-3.087.953,67
<i>Clienti c/anticipi</i>	-4.058,80	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.548.106,27	-9.047.673,99
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
<i>Altri fondi</i>	-566.000,00	-215.575,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-566.000,00	-215.575,00
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		
<i>Ratei passivi</i>	-136.909,30	-1.718,50
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-136.909,30	-1.718,50
TOTALE PASSIVO	-12.961.882,56	-14.358.867,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-63.874.095,02	-65.341.771,14
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-1.077.113,03	-987.777,71
TOTALE GENERALE	-64.951.208,05	-66.329.548,85

5 IL SITO INTERNET CAMERALE

Il 2009 consolida i risultati degli anni precedenti del sito Internet camerale: www.ve.camcom.it e si allinea, per numero di accessi, consultazione di informazioni e servizi offerti, con i risultati raggiunti nel 2008, con un leggero aumento delle visite giornaliere e dei visitatori unici unita ad una leggera flessione del numero di pagine visitate, frutto principalmente del lavoro di riorganizzazione e razionalizzazione dei contenuti pubblicati.

Le aree interattive del sito, che consentono all'utente di dialogare direttamente con i servizi interessati, sono state ulteriormente incrementate e perfezionate, e registrano un

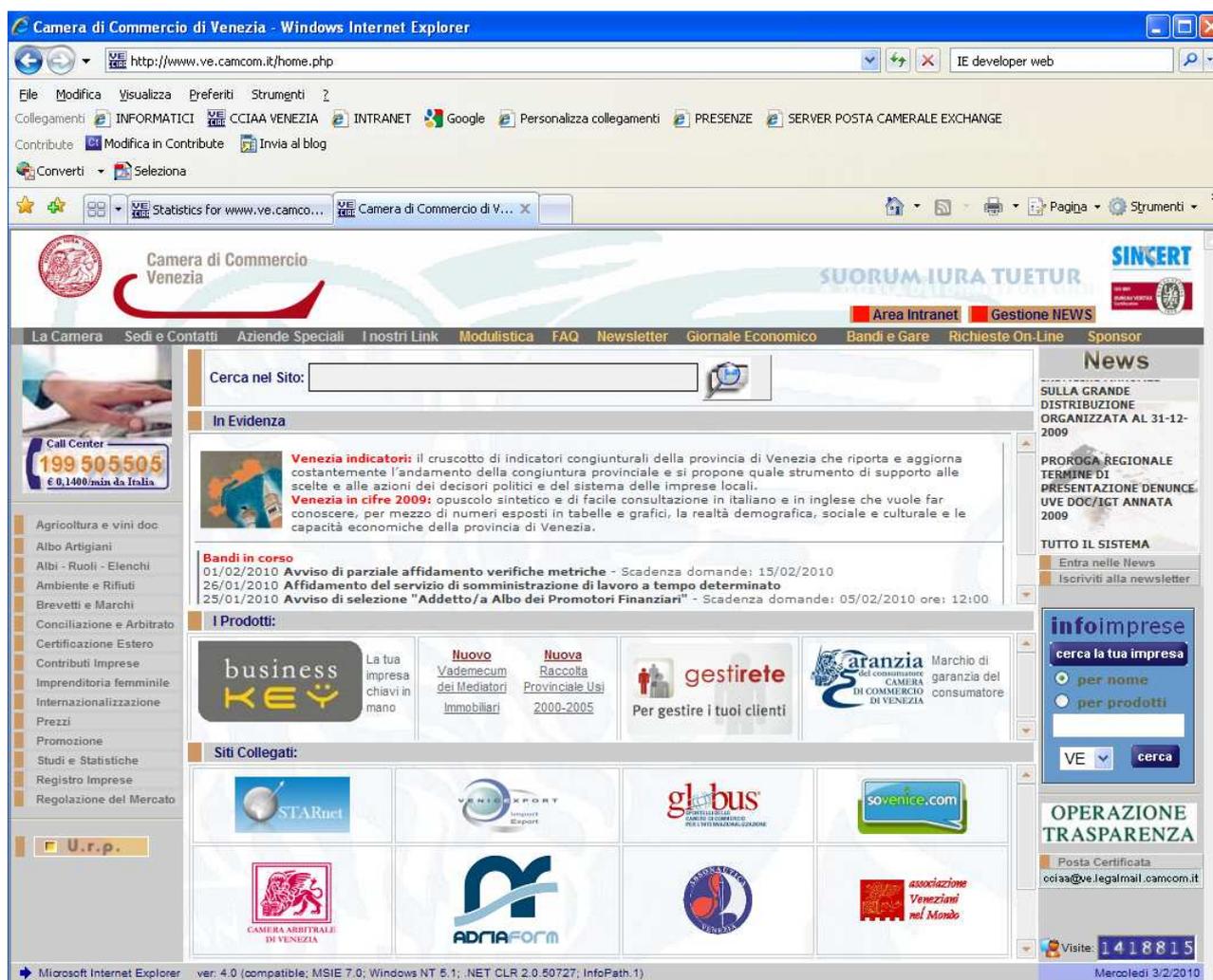
considerevole numero di accessi. Nel 2009 gli accessi all'area di download dei modelli e delle richieste di procedure on-line del sito sono state più di 83.000.

Forte incremento di visite nella sezione dedicata ai bandi e gare (+50%) e nelle pagine dedicate al Registro Imprese (+9%) rispetto al 2008.

Dal mese di marzo il Giornale Economico ha iniziato la pubblicazione on-line attraverso il sito camerale. Sono stati creati gli applicativi di supporto per l'auto pubblicazione a cura dell'Ufficio Comunicazione e Stampa e la relativa sezione di visualizzazione sul sito. Il sistema è stato ulteriormente integrato nella newsletter camerale che riporta in automatico l'indicazione ed il link all'ultimo numero pubblicato nel sito.

Nel corso del 2009 sono state sviluppate varie sezioni di pubblicazioni relative alle informazioni economico-statistiche (Focus e Venezia Indicatori) coinvolgendo le unità operative competenti nell'attività di aggiornamento diretto dei dati pubblicati.

A seguito dell'adeguamento alla normativa sulla trasparenza della pubblica amministrazione è stata implementata un'apposita sezione del sito 'Operazione Trasparenza' nella quale vengono pubblicate le informazioni relative al curriculum e retribuzioni dei Dirigenti, alle risorse destinate all'incentivazione del personale, all'elenco degli incarichi e delle partecipazioni della CCIAA di Venezia, al tasso di presenza/assenza del personale. Per quest'ultimo adempimento si è proceduto all'integrazione informatica dei dati della rilevazione delle presenze (SIPERT) con la Intranet camerale in modo da ottenere un aggiornamento giornaliero automatico della pubblicazione con la rappresentazione, anche grafica, dei dati mensili.



Durante l'anno si è continuato il lavoro di ampliamento, aggiornamento e riorganizzazione dei prodotti e dei servizi camerali, insieme al puntuale aggiornamento della modulistica.

Di seguito i dati di accesso al sito più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.it – Anno 2009		
Statistiche degli accessi		
Visite totali	414.317	+ 0,10%
Visitatori Unici	267.026	+ 3,52%
Pagine visitate	2.485.333	- 7,42%
Media visite giornaliere	1.135	- 1,64%
Media visite settimanali	7.673	- 1,57%
Media visite mensili	34.526	- 1,59%
Media pagine consultate per ogni visita	5,99	- 7,13%
Tempo medio visite	5 min. 20 sec.	- 2,14%
Servizi maggiormente consultati		N. pagine
Registro Imprese		362.441
Guida REA		281.683
Albo Smaltitori Rifiuti		156.817
Albi e Ruoli		106.860
News		96.661
Bandi e Gare		146.315
Guida Export		38.212
Internazionalizzazione		26.310
Artigiani		41.768
Studi e Statistiche		39.171
Marchi e Brevetti		21.322
Tutela del Consumatore		19.230
Promotori Finanziari		12.071
Conciliazione		15.532
Rec		21.727
Moduli On-Line		N. utilizzi
Area Registro Imprese		5.531
Modulistica On-Line		N. pagine
Area Registro Imprese		77.709

Importante anche il dato di utilizzo della Intranet camerale, che raccoglie tutta la documentazione e la modulistica interna e del sistema qualità. Nel corso dell'anno sono stati superati 1.800.000 accessi. Il dato conferma l'utilità dell'applicativo informatico integrato, come supporto indispensabile al cliente interno in una pubblica amministrazione efficace ed efficiente.

6 I PRINCIPALI EVENTI

Di seguito si riporta un elenco dei principali eventi che hanno visto protagonista la Camera di Commercio di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc.:

Conferenze stampa

♦ 4 marzo 2009, Mestre, Camera di Commercio: ***Il Bilancio XBRL: la nuova frontiera della Comunicazione finanziaria d'impresa***. Nel corso della conferenza stampa, che ha preceduto l'omonimo, grande convegno organizzato al pomeriggio, riassumendone i contenuti per le testate giornalistiche, sono stati illustrati il formato XBRL (acronimo per eXtensible Business Reporting Language) e le procedure connesse alla presentazione dei bilanci di esercizio delle aziende nel nuovo formato elaborabile e trattabile, in luogo del tradizionale e statico formato Pdf: una grossa novità per le imprese, ma soprattutto una rivoluzione sul versante dell'informazione economica e delle relative potenzialità. Sono intervenuti Roberto

Crosta, Segretario Generale della Camera di Venezia, Giorgio Porzionato, vice Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Paola Fiumani, di Infocamere S.C.p.A., e Luca Erzegovesi, Direttore del Dipartimento di Informatica e Studi aziendali dell'Università di Trento.

♦ 19 marzo 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione dei dati relativi al movimento anagrafico delle imprese nella provincia di Venezia nel 2008**. Tradizionale conferenza stampa di inizio anno per illustrare e commentare i dati, elaborati dall'Unità Operativa Studi, Statistica e Informazione economica, sull'andamento economico del Veneziano nell'anno appena concluso, con particolare riferimento ai risultati sulla cosiddetta "numerosità imprenditoriale" del 2008, il raffronto rispetto agli anni precedenti e con il panorama regionale e nazionale, il quadro dei singoli settori, dei vari comprensori e della natura giuridica delle imprese. Sono stati inoltre forniti gli ultimi numeri disponibili sull'andamento congiunturale ed economico della provincia di Venezia, relativi a indicatori chiave quali i flussi import-export, la cassa integrazione, il turismo... L'incontro con i giornalisti è stata anche l'occasione, come di consueto, per tracciare un bilancio delle molteplici attività a favore dello sviluppo economico provinciale promosse dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2008, e per illustrarne i progetti e programmi per il 2009. Sono intervenuti l'allora Presidente della Camera veneziana, Massimo Albonetti, il Segretario Generale, Roberto Crosta, la dirigente del Dipartimento III Promozione e Servizi alle Imprese, Mara Miatton, nonché il personale dell'Unità operativa Studi e Statistica.

♦ 12 maggio 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Venice HAI – Nasce il cruscotto di misurazione del capitale umano**. Conferenza stampa di aggiornamento, promossa unitamente a Confindustria Venezia, per fare il punto sullo stato di avanzamento, i progressi e gli obiettivi futuri del progetto VENICE Human Asset Index, che si propone di definire un indice di misurazione del capitale umano aziendale e che viene sostenuto con forza anche dall'Ente camerale veneziano. Sono intervenuti, tra gli altri, Massimo Codato, allora Vice Presidente di Confindustria Venezia con delega alle PMI, Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia, Fabio Longoni, Responsabile della Pastorale del Lavoro del Patriarcato di Venezia, Simone Fluperi, ricercatore di Psicologia del Lavoro dell'Università di Padova.

♦ 15 maggio 2009, Venezia, Camera di Commercio: **Presentazione dei contratti-tipo per il settore ricettivo**. Conferenza stampa convocata per presentare, illustrare alla stampa e divulgare due importanti contratti tipo per il settore ricettivo - alberghiero e per alloggi di Bed & Breakfast- elaborati dalla Camera di Venezia: un progetto rilevante che ha visto il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e dei consumatori a livello provinciale e la successiva condivisione con i partecipanti del Tavolo di lavoro nazionale formato dagli esperti di 13 Camere di Commercio italiane coordinate da Unioncamere e, infine, con la Commissione nazionale costituita da rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori e delle imprese del settore, da esponenti del sistema camerale e da un rappresentante del Ministero per lo Sviluppo Economico e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Sono intervenuti Mario Feltrin, Dirigente dell'Area per la Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore della Camera di Commercio di Venezia, che ha seguito tutto il lavoro, Sabrina Diella di Unioncamere Nazionale (in video conferenza da Roma), Enzo De Biasi, Direttore dell'APT della provincia di Venezia, Roberto Barbieri, del Movimento Consumatori, Francesco Antonich, della segreteria di UPAVE (Unione Provinciale degli Albergatori di Venezia) Confcommercio, ed Enrico Giorgiutti, delegato per il Veneto di ANBBA, Associazione Nazionale dei Bed and Breakfast ed Affittacamere.

♦ 8 luglio 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Presentazione della nuova edizione del Master d'eccellenza in Gestione etica d'azienda**. Conferenza stampa promossa congiuntamente al Patriarcato di Venezia per presentare finalità, contenuti, strutturazione e modalità della terza edizione del Master d'eccellenza in "Gestione etica d'azienda", promosso dalla "Fondazione Studium Generale Marcianum per la promozione di studi e ricerche" (che dal gennaio 2008 gestisce interamente le attività del polo pedagogico, accademico e di ricerca fondato dal Patriarcato di Venezia), col contributo scientifico e didattico della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano e la collaborazione di numerose organizzazioni e realtà economiche e sociali del territorio veneziano, tra cui la Camera di Commercio, che è anche tra i soci sostenitori della Fondazione. Obiettivo del Master, formare

la figura professionale del "Business & Ethic Manager" e far acquisire a persone che già ricoprono ruoli di responsabilità delle competenze utili alla propria organizzazione per affrontare le nuove "sfide etiche" e le sempre più complesse situazioni che il mercato propone. Sono intervenuti Roberto Crosta, Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Monsignor Fabio Longoni, Condirettore del Master MEGA e delegato all'Azione Sociale del Patriarcato di Venezia, Fabio Poles, Segretario Generale della Fondazione Studium Generale Marcianum, Francesco Pivotti, Responsabile dell'organizzazione del Master MEGA, Mauro Toniolo, Quality Manager Fondazione Banca degli Occhi Veneto Onlus e frequentante la seconda edizione del Master, Massimiliano Demartin, Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Venezia, che ha frequentato la prima edizione.

♦ 7 ottobre 2009, Mirano, Direzione Generale dell'Ulss 13: **Convenzione per la valorizzazione delle modalità alternative di soluzione delle controversie, con particolare riferimento alla conciliazione**. Conferenza stampa convocata in occasione della firma di un accordo, primo del genere in Italia, tra la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia e l'Azienda Ulss 13, con competenza territoriale nei 17 comuni del Miranese e della Riviera del Brenta. La convenzione ha inaugurato di fatto la conciliazione in materia sanitaria, con l'impegno da parte dell'Ulss 13 a promuovere e pubblicizzare, tra i propri operatori e tra gli utenti, la regolazione di eventuali controversie attraverso la procedura di conciliazione gestita dalla Camera Arbitrale per conto della Camera di Commercio. A siglare l'importante accordo e ad illustrarne ai giornalisti i contenuti, sono intervenuti il Direttore Generale dell'Ulss 13, Arturo Orsini, la Presidente della Camera Arbitrale di Venezia, Patrizia Chiampan, e il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto.

♦ 13 ottobre 2009, Marghera, Camera di Commercio: **Marchio Ospitalità Italiana**. Conferenza stampa convocata dall'Azienda Speciale Venezia@Opportunità per presentare e promuovere, anche in vista della scadenza delle adesioni all'apposito Bando per le candidature, il marchio "Ospitalità Italiana", lanciato in tutto il territorio nazionale da Isnart, l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), in collaborazione con tutto il sistema delle Camere di Commercio italiane, con l'obiettivo di certificare l'offerta in particolare ristorativa di qualità nel nostro Paese. La Camera di Commercio veneziana, anche a fronte della spiccata vocazione turistica della provincia di Venezia, ha aderito con entusiasmo al progetto attraverso la propria Azienda Speciale Venezia@Opportunità, inserendolo nelle proprie azioni di marketing territoriale volte a valorizzare e promuovere le tipicità e le eccellenze delle produzioni e degli imprenditori veneziani. Sono intervenuti il Direttore dell'Azienda Speciale, Alberto Capuzzo, e Piero Zagara e Fabio Quinzani, per l'Isnart.

♦ 22 ottobre 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Bilancio della manifestazione Ottobre Blu**. Conferenza stampa convocata, unitamente all'Azienda Speciale A.S.Po. per il Porto di Chioggia e al Comune di Chioggia, per tracciare un bilancio della manifestazione "Ottobre Blu", tenutasi a Chioggia nel mese di ottobre e che ha riscosso un successo senza precedenti, di pubblico e come ritorno economico per la Città. Promosso dall'A.S.Po. e dall'Amministrazione comunale di Chioggia con l'obiettivo di legare, valorizzandola, la presenza della Marina alla città di Chioggia e al suo porto, anche in una prospettiva turistica, "Ottobre Blu" si è articolato in una dieci giorni, da venerdì 9 a domenica 18 ottobre, fittissimo di eventi, circa una ventina, con comune denominatore il mare. Il tutto impreziosito dalla straordinaria presenza, con possibilità di visite guidate, della nave della Marina Militare "San Giusto" e del sommergibile "Todaro". Una programmazione ricca, varia e di qualità che ha attirato a Chioggia ben 70 mila visitatori, generando un fatturato per le attività economiche della città e dei dintorni che ha sfiorato il mezzo milione di euro. A presentare nel dettaglio e a commentare i brillanti risultati di "Ottobre Blu", e ad anticipare i programmi futuri per questa kermesse, sono intervenuti il direttore dell'A.S.Po., capitano Oscar Nalesso, il Segretario Generale della Camera di Commercio veneziana, Roberto Crosta, e l'assessore alla Cultura di Chioggia, Nicola Boscolo Pecchie.

♦ 4 novembre 2009, Mestre, Hotel Novotel: **La sicurezza dei giocattoli passa attraverso la scuola**. Conferenza stampa convocata nell'ambito di un convegno dal titolo "La sicurezza dei prodotti passa attraverso la scuola. I giocattoli sicuri", promosso dalla Camera di Commercio di Venezia con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ufficio Scolastico regionale del Veneto e provinciale di Venezia, per presentare l'omonima, importante iniziativa,

rivolta direttamente alle scuole medie del territorio provinciale, promossa dall'Unità Operativa Vigilanza sui prodotti camerale, da anni impegnata nella salvaguardia dei consumatori attraverso la sensibilizzazione e la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti: nella fattispecie, in uno dei settori più delicati per la salute dei piccoli utenti, quello dei giocattoli. Nell'occasione è stato presentato il Cd informativo su tutte le implicazioni dell'impellente problematica realizzato dall'Ente camerale e distribuito in cento copie agli insegnanti delle medie della provincia, ed è stato illustrato anche il relativo progetto che la Camera veneziana avrebbe poi avviato con la Federconsumatori di Venezia, con vari incontri di sensibilizzazione in diversi plessi scolastici del Veneziano. Sono intervenuti il Segretario Generale della Camera, Roberto Crosta, e il Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore, Mario Feltrin, Matteo Longoni, Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli, Maria Simonetta Diamante, Dipartimento Regolazione del Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico, e Carmine Quaglia, Presidente provinciale Federconsumatori.

♦ 2 dicembre 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico. Istruzioni per l'uso**. Conferenza stampa convocata da Centro Estero Veneto e Camera di Commercio di Venezia, unitamente agli altri partner del Comitato Expo Venezia, per illustrare il corso di formazione, gratuito, "Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico. Istruzioni per l'uso". L'iniziativa, articolatasi in tre giornate, la prima il 3 dicembre sul tema "Perché la Cina oggi?", si poneva l'obiettivo di approfondire le tematiche collegate al *business* in Cina e a trasmettere alle Pmi le modalità per un corretto approccio interculturale ed economico al Paese asiatico, ma si proponeva anche come un'azione formativa mirata alle attività di promozione legate alla partecipazione del sistema Venezia all'Expo 2010 di Shanghai, alle relative missioni imprenditoriali e agli eventi congressuali previsti da maggio a ottobre 2010. Un programma ricco e strutturato, con cinque missioni economiche durante le quali Camera e Centro Estero accompagneranno in Cina le imprese della provincia e della regione, specie di alcuni settori chiave quali turismo, ambiente, logistica, politica dei distretti e riconversione urbana. Sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio veneziana, Giuseppe Fedalto, il Segretario Generale, Roberto Crosta, il vice Presidente del Centro Estero Veneto, Paolo Doglioni, e Roberto Turiddo Pugliese, per il Comitato Expo Venezia.

♦ 15 dicembre 2009, Mestre, Camera di Commercio: **Bilancio di fine mandato**. Conferenza stampa convocata per tracciare un bilancio del mandato amministrativo della Camera di Commercio appena concluso, relativo al quinquennio 2004-2009, che ha visto una crescita esponenziale da parte dell'Ente, sia nei fondi riversati per lo sviluppo del territorio, sia per la professionalità e la sempre maggiore snellezza delle pratiche e del servizio agli utenti, sia nell'autorevolezza acquisita in tutti i tavoli istituzionali e anche nell'ambito del sistema camerale italiano. E' stata anche l'occasione per compiere alcune riflessioni, grazie ai dati dell'osservatorio privilegiato dell'Ente Camerale, su come in questi ultimi cinque anni sia cambiato il tessuto economico e imprenditoriale veneziano, che ha superato la soglia delle 90mila imprese. All'incontro con gli operatori dell'informazione sono intervenuti il Presidente della Camera, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta.

Eventi

♦ 4 marzo 2009, Mestre, Sala Convegni Cassa di Risparmio: Convegno "**Il Bilancio XBRL: la nuova frontiera della Comunicazione finanziaria d'impresa**". Convegno promosso dalla Camera di Commercio di Venezia, con la collaborazione di Infocamere e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Venezia, per illustrare il formato XBRL (acronimo per eXtensible Business Reporting Language) e le procedure connesse alla presentazione dei bilanci di esercizio delle aziende nel nuovo formato elaborabile e trattabile, in luogo del tradizionale e statico formato Pdf. All'iniziativa hanno partecipato duecento persone e sono intervenuti Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Venezia, Biagio Vincenzo Rapone, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Venezia - Gruppo Intesa San Paolo, che hanno aperto il convegno con un indirizzo di saluto; Giorgio Porzionato, vice Segretario Generale della Camera veneziana, che ha introdotto i lavori; Claudio Bodini, Consigliere delegato per le tecnologie informatiche ed innovazione studi professionali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ha parlato su "XBRL un nuovo linguaggio nello studio del commercialista"; Paola Fumiani, di Infocamere

S.C.p.A., che ha relazionato su *"Il deposito dei bilanci in formato XBRL al Registro delle Imprese"*; Luca Erzegovesi, Direttore del Dipartimento di Informatica e Studi aziendali dell'Università di Trento, che ha illustrato *"L'uso di XBRL nelle piattaforme per la comunicazione finanziaria delle imprese"*. Il convegno è stato replicato venerdì 6 marzo, nella sede camerale di Mestre, per le Associazioni di categoria, e giovedì 19 marzo, presso l'Hotel "Ai Pini" di Mestre, per i Consulenti del Lavoro.

♦ 31 marzo 2009, Venezia, Università Ca' Foscari: Convegno nazionale **"Quando lo sviluppo riduce i rifiuti: modelli di crescita eco-compatibili nelle province italiane"**. Convegno di respiro nazionale organizzato dall'Unioncamere italiana e dalla Camera di Commercio di Venezia, attraverso l'Albo dei Gestori Ambientali del Veneto, da Ecoverted e dalla Università Ca' Foscari di Venezia. Al centro dei lavori la presentazione dei risultati di un progetto di ricerca, intitolato *"La produzione di rifiuti industriali in Italia"*, un'analisi econometrica sulla produzione dei rifiuti industriali promossa dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio e dalle Camere di Genova, L'Aquila, Roma e Venezia e realizzata dal Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Venezia in collaborazione con Ecocerved, società per l'ambiente del sistema camerale. Alla base dell'indagine, i dati del modello unico di dichiarazione ambientale (Mud), l'archivio telematico gestito dalle Camere di Commercio dove confluiscono le dichiarazioni sui rifiuti prodotti, gestiti e raccolti presentate da oltre 450 mila tra imprese ed enti: dati sull'andamento della produzione dei rifiuti negli ultimi anni che sono poi stati messi in relazione con una serie di indicatori economici, a partire dalla produzione industriale. Sono intervenute figure di primo piano del settore: Mario Roson, Presidente dell'Albo Gestori Ambientali del Veneto e consigliere camerale e Giuseppe Tripoli, Segretario Generale di Unioncamere Nazionale, che hanno introdotto i lavori; Carlo Carraro, docente del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha presentato lo studio *"La produzione di rifiuti industriali in Italia"*; Dino Pinelli della Commissione Europea, Direzione Generale Imprese e Industria, che ha relazionato su *"La gerarchia europea in materia di rifiuti: prevenire, riutilizzare, smaltire"*; quindi, nella successiva tavola rotonda, moderata dal giornalista de *"La Stampa"* Roberto Giovannini, si sono confrontati Corrado Abbate, dirigente Struttura di progetto Statistiche ambientali dell'Istat; Tommaso Campanile, responsabile del Dipartimento Competitività e Ambiente della CNA; Giuseppe Di Masi, dirigente dell'ufficio XV Politiche Ambientali, Dg per la politica industriale e la competitività del Ministero dello Sviluppo Economico; Guido Morini, dirigente Ambiente di Confindustria, e Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia che ha tirato le conclusioni.

♦ 8 Maggio 2009, Mestre, Hotel Laguna Palace: **"Settima Giornata dell'Economia"**. Tradizionale appuntamento organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, giunto alla sua settima edizione e realizzato in contemporanea, e in modo congiunto, in tutte e 103 le Camere italiane. L'Ente camerale veneziano vi ha dedicato un convegno al quale hanno partecipato, come da tradizione, alcune tra le più importanti autorità del mondo economico e politico provinciale, e che quest'anno è stato dedicato al tema, più che mai attuale, *"Venezia di fronte alla crisi che "cambia": quale ripresa possibile?"*.

♦ Alla Giornata, che è stata aperta e condotta dall'allora Presidente dell'Ente camerale veneziano, Massimo Albonetti, e i cui lavori sono stati moderati dal giornalista Luigi Bacialli, Direttore di Rete Veneta, sono intervenuti, in qualità di relatori, il Segretario Generale, Roberto Crosta, che ha presentato e commentato uno dei "piatti forti" dell'evento, il Rapporto sull'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008 ed in più i primi dati congiunturali del 2009, curati dall'ufficio Studi e Statistica camerale; Giorgio Brunetti, Professore emerito di Strategia e Politica aziendale all'Università "Luigi Bocconi" di Milano, che ha tenuto una relazione dal titolo *"Crisi: costruire il futuro"*, e Ferruccio Bresolin, Professore ordinario di Economia Monetaria internazionale all'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha parlato su *"Crisi: occasione per rifondare regole e valori della crescita"*. Quindi, al successivo dibattito, sono intervenuti anche il Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, Sandro Pettinato, di Unioncamere Nazionale, e alcuni tra i massimi rappresentanti delle varie categorie economiche, che hanno descritto la situazione dei rispettivi comparti: Giorgio Piazza, Presidente della Coldiretti di Venezia e del Veneto, Massimo Codato, allora vice Presidente di Confindustria Venezia; Danilo De Nardi, Direttore della Confcommercio provinciale di Venezia; Sandro Ravenna, vice Presidente della Confartigianato provinciale; Gianpiero Menegazzo, Presidente dell'Acrib, Associazione Calzaturieri della Riviera del Brenta.

♦ 4 giugno 2009, Mestre, Hotel Ai Pini: Convegno **"Il lavoro e la questione retributiva"**. Il grande convegno è stato organizzato per presentare e commentare i risultati del *"Rapporto 2009 su lavoro e retribuzioni in provincia di Venezia"*. Una ricerca dalla valenza assoluta, quella che la Camera di Commercio di Venezia ha inteso realizzare affidandola ad **OD&M Consulting** (società privata del gruppo GI Group, operante nel campo dell'intermediazione e somministrazione di mano d'opera), sia perché ha affrontato uno dei temi caldi dell'economia e della vita quotidiana, quello delle retribuzioni e del potere d'acquisto dei salari, sia perché sull'argomento, prima, non esistevano studi attendibili a livello provinciale. Il rapporto si è basato sulla banca dati dei "profili retributivi" che la **OD&M Consulting** raccoglie ormai da una decina d'anni, e che è stata anche utilizzata nel 2008 per la realizzazione, congiuntamente a Unioncamere nazionale, del primo Rapporto su Domanda di lavoro e retribuzioni Italia. Una banca dati che ha acquisito con il tempo dimensioni tali (oltre duecentomila profili retributivi raccolti ogni anno) da poterne fare, previa opportune procedure di elaborazione, un uso statisticamente significativo. Al convegno sono intervenuti il neo Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto, per un indirizzo di saluto; il Segretario Generale, Roberto Crosta, che ha parlato su *"Lavoro e retribuzioni in Veneto e Venezia: storia di un territorio"*; Mario Vavassori, Amministratore delegato di OD&M, che ha illustrato il rapporto e relazionato su *"Lavoro, retribuzioni e potere d'acquisto oggi"*; Mario Pantano, Presidente Manager Ricerche Direzionali, che si è soffermato su *"I manager e le loro retribuzioni nella crisi"*; Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro, che ha approfondito *"La questione retributiva e le incentivazioni-premio nel pubblico impiego"*; **Massimo Codato**, allora Presidente della Media e Piccola Industria e vice Presidente di Confindustria Venezia, che ha parlato su *"Le aziende e la questione retributiva in periodo di crisi"*.

♦ 11-12 giugno 2009, Venezia, Teatro "La Fenice": **prima Assemblea generale nazionale dell'Albo Gestori Ambientali**. La splendida cornice di Venezia e del teatro "La Fenice" ha accolto la prima assemblea generale nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, evento promosso dallo stesso Albo Nazionale Gestori Ambientali - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'Unioncamere Nazionale e la Camera di Commercio di Venezia dove, in quanto capoluogo di regione, fa capo la sezione regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali. Nel corso della due giorni, che ha avuto per tema *"L'Albo Nazionale Gestori Ambientali: fattore strategico nel sistema della gestione dei rifiuti"*, si è tracciato un bilancio della fitta attività svolta negli ultimi anni dall'Albo che, anche a fronte delle sempre maggiori competenze attribuite dal Ministero, ha assunto un ruolo centrale nel complesso sistema che regola la gestione dei rifiuti in Italia, diventandone garanzia di controllo e trasparenza, motore di "cultura" ambientale e un esempio di semplificazione burocratica. Al riguardo, ci si è soffermati sulle recenti iniziative volte a implementare il sistema dedicato alla gestione telematica delle domande di iscrizione, già adottato con successo da alcune sezioni regionali dell'Albo (tra cui quella veneta, che ha promosso il progetto pilota), e che si intende estendere nel breve periodo su tutto il territorio nazionale: uno degli obiettivi di cui si è discusso nel corso dell'assemblea, che oltre ad una riflessione comune sui risultati conseguiti ha battuto anche sulle prospettive future, attraverso la condivisione, l'approfondimento e il dibattito su norme, esperienze, problematiche e nuove proposte. L'iniziativa si è articolata in due sessioni. La prima, riservata ai componenti e agli organi collegiali dell'Albo ha visto gli interventi del Presidente nazionale dell'Albo, Eugenio Onori, del Presidente della sezione regionale del Veneto dell'Albo, Mario Roson, e del Segretario, Marco Casadei. Venerdì 12 si è quindi svolta la sessione pubblica, interessante anche perché è stato presentato un articolato rapporto sul settore della gestione dei rifiuti in Italia. Oltre ad Onori, hanno partecipato alla seconda giornata il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con delega al Trasporto stradale e Motorizzazione, Bartolomeo Giachino, il vice Segretario generale della Camera veneziana, Giorgio Porzionato, Tiziana Pompei, Dirigente dell'area per le Relazioni istituzionali di Unioncamere nonché i rappresentanti nazionali delle Associazioni di categoria di settore interessate (Confartigianato, Confindustria, Cna, Confcommercio, Gestori rifiuti e Autotrasportatori): ha coordinato i lavori il giornalista de "Il Sole 24 Ore", Dario De Andrea.

♦ 21 ottobre 2009, Mestre, Hotel Russot: Convegno **"Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione"**. Il convegno, intitolato *"Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione"*, è stato organizzato dall'Ufficio Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese della Camera di Commercio di Venezia congiuntamente alla sezione

regionale dell'Albo Gestori Ambientali, e ha riscosso una adesione record, ben 750 persone, in rappresentanza delle imprese del settore, di Enti pubblici e Associazioni di Categoria da tutta la regione. L'iniziativa, infatti, è stata pensata per offrire approfondimenti su un argomento molto sentito, ossia tutte le delicate tematiche e problematiche ambientali relative all'attività del settore edile, con particolare riferimento a due aspetti che impattano quotidianamente sull'operatività delle imprese del comparto, la gestione delle terre e rocce da scavo e quella dei rifiuti da attività di manutenzione, costruzione e demolizione. Una partecipazione oceanica legata senza subbio al fatto che nel giro degli ultimi anni è stato fatto obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali a soggetti che prima non erano tenuti a farlo e che ora devono sottostare a una serie di norme per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti da loro prodotti. A ciò vanno aggiunti i continui cambiamenti normativi del settore, l'ultimo intervenuto all'inizio del 2008, che peraltro non sono sempre di facile interpretazione, e il rinnovato impulso conferito al comparto dalle opportunità del Piano Casa. Al riguardo il pubblico ha apprezzato il taglio tecnico-operativo dato ai lavori e la chiarezza e competenza dei relatori. Al convegno, aperto da un indirizzo di saluto del Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto, sono intervenuti, tra gli altri, Mario Roson, Presidente della sezione del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali; Luigi Masia, Dirigente del servizio giuridico Tutela Ambiente della Regione Veneto; Giulio Vendrame, Dirigente del servizio Rifiuti della Regione Veneto; Luca Passadore, responsabile dell'area Ambiente di Confindustria Padova; Alberto Tagliapietra, responsabile dell'area Gestione Rifiuti da attività estrattive della Provincia di Treviso; Marco Casadei, Segretario della sezione regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali.

♦ 17 dicembre 2009, Mestre, Hotel Russot: Convegno **"La Pubblica Amministrazione Comunica con l'impresa"**. Il convegno è stato promosso dalla Camera di Commercio di Venezia, dalla Agenzia delle Entrate, dall'INPS e dall'INAIL di Venezia, con la partecipazione di Unioncamere Nazionale e Infocamere, è stato incentrato sull'avvio della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa, e ha visto partecipare oltre 300 persone tra professionisti dei vari Ordini professionali, Associazioni di categoria e rappresentanti di Enti pubblici, i primi interlocutori di Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Registro Imprese, che saranno coinvolti direttamente dalla sperimentazione e applicazione della nuova procedura unica telematica, obbligatoria dall'1 aprile 2010. Infatti, nell'ottica della semplificazione amministrativa, le nuove direttive dispongono che, per la nascita di una nuova impresa, venga d'ora in avanti effettuata una trasmissione unificata in via telematica al Registro Imprese gestito dalle Camere di Commercio contenente le istanze di inizio o modificazione o cessazione delle attività che prima erano dirette allo stesso Registro Imprese, all'Agenzia delle Entrate, all'INPS e INAIL. Questi soggetti (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Camere di Commercio) hanno dunque portato avanti un proprio percorso di e-Government che oggi trova convergenza nella **Comunica**, primo esempio concreto, nel panorama giuridico nazionale, di unificazione di procedimenti amministrativi che coinvolge gli Enti che sono la prima interfaccia con l'impresa o con chi rappresenta il tramite necessario e qualificato perché l'impresa possa nascere e crescere nel rispetto della normativa fiscale, previdenziale, assistenziale e pubblicitaria. Sono intervenuti il vice Segretario Generale vicario della Camera veneziana, Giorgio Porzionato, che ha svolto anche il ruolo di moderatore, Pierluigi Sodini di Unioncamere Nazionale; Raffaele Parisi, Direttore Inps provinciale di Venezia; Sebastiana Liuzzo Scorpo per la Direzione della sede provinciale INAIL di Venezia Terraferma; Franca Voltolina per la Direzione regionale Veneto dell'Agenzia delle Entrate; Antonio Vegna, Presidente del Consiglio provinciale di Venezia dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, che ha portato i saluti anche per l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, e Antonio Tonini per Infocamere, società informatica del sistema camerale. L'incontro, inoltre, è stato introdotto dal Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Roberto Crosta.

7 LA NUOVA NEWSLETTER ECONOMICA ON-LINE

Per essere più sui fatti, per rafforzare il proprio ruolo di informazione e di stimolo al dibattito, l'Ente camerale veneziano nel 2009 ha deciso di sostituire il suo pur glorioso ma ormai attempato house organ cartaceo trimestrale, il "Giornale Economico", con la "Newsletter economica".

Il nuovo prodotto, realizzato interamente dall'Ufficio Comunicazione e Stampa per quanto attiene ai contenuti e alla stesura degli articoli, con l'ausilio di una collaboratrice esterna per la parte relativa alla grafica e all'impaginazione, riproduce fedelmente la veste del "Giornale Economico", ma rispetto a quest'ultimo ha il vantaggio di avere una periodicità più frequente, essendo mensile, e soprattutto di essere uno strumento molto più agile e di più rapido invio e di più immediata consultazione, essendo interamente telematico.

Il nuovo mensile on-line, infatti, viene inserito nel sito Internet camerale nonché inviato a oltre duemila contatti attraverso la newsletter quindicinale spedita per informare delle principali news del sito stesso.

In questo modo imprese, istituzioni e cittadini ricevono la nuova "Newsletter Economica" direttamente per posta ma... elettronica, e vi possono accedere anche dal portale della Camera di Commercio: un semplice clic sul proprio Pc e si potranno conoscere tutte le innumerevoli iniziative dell'Ente, dagli eventi a respiro nazionale, ai corsi, ai convegni, alle notizie spicciole di servizio, nonché i focus specifici e i vari cruscotti con i dati economici freschi e aggiornati, il tutto mantenendo la tradizione di accuratezza e di approfondimento propria del Giornale Economico.

Collana "I Quaderni della Camera"

L'Ufficio Comunicazione e Stampa cura anche, sia per quanto attiene i contenuti, sia per i rapporti con lo studio di grafica, la collana i Quaderni della Camera, nella quale vengono in genere raccolti gli atti dei grandi eventi organizzati dalla Camera di Commercio. Quest'anno in particolare sono stati realizzati i quaderni relativi a:

- ◆ Convention dei Conservatori del Registro Imprese;
- ◆ il convegno "La gestione dei veicoli fuori uso";
- ◆ la VII Giornata dell'Economia.

Inoltre, è stato realizzato a fine anno un Quaderno suppletivo sull'attività della Camera di Commercio da consegnare ai nuovi consiglieri che si insedieranno nel prossimo mandato ma che è stato distribuito anche a tutti i dipendenti perché è un vademecum particolarmente utile sia sulla Camera di Venezia che sull'intero sistema camerale.

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 Le principali delibere del CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2009 il Consiglio camerale si è riunito sei volte per un totale di 22 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 6 del 19 marzo 2009: Art. 12 c. 2 lett. f) dello Statuto Camerale - approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2008 e dei documenti allegati

Il Consiglio delibera di approvare il Bilancio d'esercizio 2008, costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, documenti allegati al presente provvedimento e dal bilancio d'esercizio 2008 delle aziende speciali camerali Venezia@Opportunità ed A.S.PO. Il Consiglio, nella medesima seduta ha approvato anche di approvare la relazione della Giunta camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio 2008 dell'Ente camerale

Delibera Numero 3 del 19 marzo 2009: Rinnovo del Consiglio Camerale. Ripartizione dei seggi tra i settori economici e modifica dell'allegato di cui all'art. 11 dello statuto camerale - proposta per il Consiglio camerale

Il Presidente ricorda che il 18 novembre 2009 scadrà il mandato dell'attuale Consiglio camerale insediatosi il 19 novembre 2004. Entro il 22 aprile prossimo, ossia 210 giorni prima della scadenza, come stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 501/1996, il Presidente darà quindi avvio alle procedure di rinnovo, pubblicando un apposito avviso.

La Giunta camerale delibera di approvare ai fini del rinnovo del Consiglio camerale in scadenza il 18 novembre 2009 la sotto riportata ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della provincia, modificando conseguentemente come segue l'allegato di cui all'art.11 dello Statuto camerale approvato dal Consiglio:

- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza del settore dell'agricoltura;
- ◆ n. 5 consiglieri in rappresentanza del settore dell'artigianato;
- ◆ n. 5 consiglieri in rappresentanza del settore dell'industria;
- ◆ n. 6 consiglieri in rappresentanza del settore del commercio;
- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza della cooperazione;
- ◆ n. 3 consigliere in rappresentanza del settore del turismo;
- ◆ n. 3 consiglieri in rappresentanza del settore dei trA.S.Po.rti;
- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza del settore del credito;
- ◆ n. 4 consiglieri in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese;
- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza degli altri settori);
- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza del settore delle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- ◆ n. 1 consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali.

La presente deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio camerale del prossimo 19 marzo 2009 anche al fine di modificare l'allegato di cui all'articolo 11 dello statuto camerale.

Delibera Numero 11 del 23 luglio 2009: Art. 12 comma 1 del d.p.r. 2 novembre 2005 n. 254: aggiornamento del preventivo economico 2009 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2008

Il Consiglio delibera di approvare la proposta di aggiornamento del preventivo economico 2009 con le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo economico. Le variazioni relative alle

entrate riguardano in particolare il Diritto annuale per il quale la stima del provento ha sempre presentato la caratteristica dell'aleatorietà, in particolar modo dopo la riforma del tributo ed il fatto che la determinazione dello stesso, per i soggetti iscritti nella sezione ordinaria, sia legato al valore del fatturato. Per l'esercizio 2009 questa caratteristica viene ampliata a seguito dell'applicazione degli importi previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che differenzia tra ditte individuali, società di persone e società di capitali. Il decreto stesso stabilisce infatti che per le società iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese, il diritto annuale è determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2008 le misure fisse o le aliquote suddivise per gli scaglioni di fatturato stesso. Riguardo alle variazioni degli oneri, si segnalano, in particolare, le spese di funzionamento per le quali viene proposto un aumento della previsione per complessivi € 200.540,00 dovuti essenzialmente all'incremento dell'importo del gettone di presenza e delle varie indennità previste per gli organi istituzionali, si ritorna in sostanza agli importi previsti fino all'esercizio 2005, a spese di facchinaggio per il trasferimento di alcune unità operative da Mestre a Marghera e viceversa, dal ricalcolo della quota da versare per la partecipazione al Fondo Perequativo, in base ai dati di incasso del diritto annuale 2008, e dall'incremento degli oneri per la formazione e l'aggiornamento del personale camerale.

Delibera Numero 12 del 23 luglio 2009: Atto di indirizzo per la redazione del Preventivo Economico 2010

Il Consiglio delibera di approvare le linee d'indirizzo, alle quali dovranno conformarsi i programmi, le azioni e le misure che la Camera dovrà realizzare nel prossimo esercizio, d'intesa e con la collaborazione anche degli Organismi associativi di categoria, dei Consorzi e degli altri enti pubblici e privati. Dal 1° gennaio del 2007, infatti, è entrato in vigore il nuovo regolamento di contabilità degli Enti camerali, il DPR n. 254/2005. La svolta operata dal nuovo regolamento contabile si può definire epocale in quanto le Camere di Commercio sono passate da un sistema di contabilità finanziario ad un sistema di contabilità economico.

La procedura di costruzione dei documenti contabili è piuttosto complessa ed è opportuno che il Consiglio camerale fornisca alcune ipotesi di linee guida per la costruzione prima della relazione previsionale e programmatica e successivamente del preventivo economico per l'anno 2010. Di tali linee guida ne verrà data successivamente ampia diffusione agli uffici camerali, alle categorie economiche ed a tutti i soggetti che tradizionalmente interagiscono con la Camera di Commercio, al fine della raccolta delle schede per la costruzione e la redazione del preventivo economico.

Le linee programmatiche per la costruzione del preventivo economico per il 2010 possono essere così riassunte:

1. Razionalizzazione dei servizi interni

Un obiettivo della Camera di Commercio per il 2010 è quello della razionalizzazione dei servizi interni con una ulteriore spinta alla diffusione dell'e-gov ed una migliore ripartizione funzionale tra i diversi strumenti operativi della Camera che avrà inevitabili conseguenze anche sull'organizzazione dell'Ente camerale veneziano che, d'altra parte, ha dimostrato negli anni di essere molto flessibile alle novità legislative ed organizzative. Si dovrà procedere ad una rivisitazione delle modalità di comunicazione con il cliente camerale, in particolare per ciò che concerne la comunicazione mediante l'utilizzazione dei canali multimediali ed in particolare internet.

2. Sedi camerali

Il 2009 ha visto l'avvio dei lavori della sede della Camera di Commercio sita in S. Marco. Si dovrà avviare anche un processo di ripensamento delle sedi veneziane di terraferma ipotizzando anche un accorpamento delle stesse. Il 2010 dovrebbe essere l'anno del consolidamento di entrambe le attività.

3. La Pubblica Amministrazione digitale

La Camera di Commercio di Venezia, come tutte le altre Camere italiane, rappresenta un punto di eccellenza nei diversi settori amministrativi come il Registro delle imprese o l'Albo gestori ambientali. Si deve completare, nel corso del 2010, l'avvio del progetto relativo alla Comunicazione Unica, diffondere nel territorio della provincia di Venezia, in particolar modo nei confronti degli enti pubblici e delle piccole e medie imprese (con l'aiuto delle Associazioni di categoria), la diffusione degli strumenti telematici e della

Business Key. Vanno ulteriormente potenziati gli sportelli decentrati presso le Associazioni di categoria anche con azioni di supporto e di formazione a favore degli operatori degli stessi.

4. La promozione del territorio

Il 2010 dovrà essere un anno che si caratterizza per la realizzazione di iniziative di promozione del territorio ad ampio respiro che abbiano ricadute positive per lo sviluppo della provincia. Temi come la valorizzazione dei prodotti tipici, azioni di sviluppo di marketing territoriale che mirino a promuovere il territorio nella sua interezza, lo sviluppo di ulteriori progetti di valorizzazione dei centri storici, rappresentano alcune modalità operative per il raggiungimento di questo obiettivo.

5. La finanza a sostegno delle imprese

La Camera di Commercio di Venezia continuerà a sostenere i Consorzi Fidi come strumenti di sostegno finanziario alla collettività delle imprese. Nel corso del 2010 si intende, inoltre, proseguire, con l'emanazione di bandi di sostegno alle attività delle imprese in particolari settori che verranno decisi dagli organi camerali con una attenzione anche alla capitalizzazione delle imprese dell'economia sociale alle questioni del passaggio generazionale dell'economia sociale. Dovranno essere pensati percorsi a sostegno delle imprese femminili e delle nuove imprese.

6. Innovazione tecnologica e tutela brevettuale

La Camera di Commercio di Venezia intende promuovere alcune azioni, di concerto con le Associazioni di categoria, nel campo del sostegno e dello sviluppo di politiche di trasferimento tecnologico alle imprese. Nel contempo vanno sostenute ed incoraggiate le imprese nell'utilizzare strumenti di protezione brevettuale.

7. Il settore della vigilanza prodotti e le azioni di promozione a vantaggio della tutela del mercato

Va incentivato, nel corso del 2010, lo sviluppo e la diffusione del ruolo delle Camere di Commercio nel settore della vigilanza dei prodotti. Va continuata, con la collaborazione delle Associazioni di categoria, la revisione del prezziario delle opere edili. Si dovrà poi procedere, di concerto con le Associazioni di categoria, ad incrementare i corsi di formazione per gli operatori economici come ad esempio i mediatori. Vanno anche potenziati gli strumenti che mirino a regolarizzare al meglio i rapporti commerciali anche con l'adozione di codici comportamentali relativi ai diversi settori di attività.

8. La conciliazione e l'arbitrato

Va potenziata, nel corso del 2010, l'attività di formazione per i conciliatori e gli arbitri, nell'ottica di rafforzare il ricorso a questi strumenti alternativi di amministrazione della giustizia.

9. Studi e statistica

La Camera di Commercio di Venezia deve potenziare le attività dell'ufficio studi anche nell'approssimarsi delle scadenze censuarie. Le attività andranno coordinate con gli altri enti che operano nel settore, presenti nel territorio.

10. Il turismo

Si tratta di una risorsa primaria per la provincia di Venezia. La Camera di Commercio, anche tramite l'Azienda speciale Venezia@Opportunità, dovrà continuare a produrre politiche di supporto di questo settore anche mediante studi sulla qualità dei servizi offerti e sull'offerta turistica del sistema Venezia nella sua interezza.

11. La promozione esterna

La Camera di Commercio di Venezia è inserita in un sistema che assieme ad Unioncamere ed al Centro estero veneto mira a sostenere ed a rendere competitive le imprese che si presentano sui mercati esteri. Nel 2010 l'Ente camerale dovrà continuare sulla strada già tracciata coinvolgendo sempre più gli altri *partners* regionali.

12. Progetti comunitari

La progettazione comunitaria deve diventare uno strumento per esportare eccellenze, in particolare nei settori amministrativi, e per realizzare progetti di sostegno e di sviluppo del territorio. La Camera di Commercio di Venezia deve mirare a rafforzare i rapporti con i *partners* del territorio e dei paesi esteri per raggiungere al meglio tale obiettivo.

13. Le partecipazioni e le infrastrutture

La Camera di Commercio di Venezia deve razionalizzare il proprio patrimonio di partecipazioni mirando sempre più a sostenere infrastrutture materiali ed immateriali che garantiscano lo sviluppo del territorio. Va rafforzato il ruolo di volano della Camera di Commercio di Venezia nei confronti degli altri enti pubblici per il completamento delle infrastrutture necessarie per lo sviluppo delle imprese. In tale prospettiva risulta estremamente importante continuare a sostenere l'operato della Consulta dell'economia.

14. La Camera di Commercio solidale, l'economia sociale e la cooperazione

Le questioni legate alla responsabilità sociale d'impresa ed alla promozione di progetti di sviluppo e di sostegno dell'economia sociale rappresentano ormai una necessità per il sistema camerale. In questo contesto un ruolo importante è quello del sistema cooperativo chiamato ad essere prima espressione di tali principi. Occorre approfondire, inoltre, la conoscenza del settore dell'economia sociale nelle sue attività, nella sua evoluzione e nelle sue prospettive di sviluppo. La Camera di Commercio di Venezia intende sostenere politiche che mirino a favorire lo sviluppo del progetto sulla responsabilità sociale delle imprese, della certificazione di qualità e della tutela ambientale, nonché del trasferimento di *best practice* ad alcuni Paesi in Via di Sviluppo, ma nel contempo a rafforzare l'economia legata a questi progetti nel territorio della provincia di Venezia valorizzando, in particolare, la progettualità legata al mondo delle cooperative.

15. La formazione

Il tema della formazione sia del personale camerale sia delle scuole, con percorsi di alternanza scuola-lavoro, e delle Università, è ormai un fattore strategico per lo sviluppo del territorio. La Camera di Commercio di Venezia intende sostenere tali progetti avendo l'attenzione che, in particolare i progetti con le Università, abbiano effettive ricadute per le imprese veneziane.

16. Le Aziende Speciali

A.S.PO. e Venezi@Opportunità sono due strumenti della Camera di Commercio di Venezia importantissimi per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

A.S.PO. dovrà mirare, nel corso del 2010, ad incrementare l'attività al fine di giungere al pareggio di bilancio.

Venezi@Opportunità dovrà diventare sempre più lo strumento con cui la Camera di Commercio promuove politiche di marketing territoriale, di erogazione di corsi di formazione, di promozione della responsabilità sociale e di promozione della cultura di impresa ivi compresi i nuovi e potenziali imprenditori dell'imprenditoria femminile.

Delibera Numero 13 del 23 luglio 2009: Elezione di un nuovo componente della Giunta camerale

Secondo quanto stabilito nell'art. 4 della L. 580/93 e nello Statuto camerale all'art. 17, la Giunta è composta dal Presidente e da 10 consiglieri eletti dal Consiglio e dura in carica 5 anni. Essendo il neoeletto presidente un componente della Giunta camerale, la sua elezione a Presidente rende necessario integrare la composizione della Giunta medesima, in modo che l'organo esecutivo possa operare nella sua completezza. Il Consiglio, pertanto, all'unanimità, dopo le opportune considerazioni e votazioni, nomina il signor Angelo Faloppa a componente della Giunta della Camera di Commercio di Venezia.

Delibera Numero 16 del 29 ottobre 2009: Art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Relazione Previsionale Programmatica" per l'anno 2010

La Giunta ha deliberato di approvare la "Relazione Previsionale e Programmatica", per l'anno 2010.

La Relazione, che ha carattere generale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, permette di ancorare meglio alla realtà gli obiettivi strategici individuati nel programma verificando le possibilità di realizzazione e misurando, di anno in anno quello che è stato fatto in termini di efficacia e di impatto nel processo di crescita del territorio e del sistema delle imprese.

Per quest'anno la Giunta camerale prevede di riproporre, oltre ad un sostegno nel settore del credito con le attuali regole di gestione dei finanziamenti ai consorzi fidi, i bandi di

finanziamento alle imprese, che potranno riguardare la sicurezza, il sostegno alle imprese che operano con l'estero, l'abbattimento degli interessi per le imprese che hanno proceduto ad investimenti, il consolidamento e la patrimonializzazione delle imprese.

Un altro importante settore che verrà sostenuto, tramite l'azienda speciale Venezia@Opportunità, è quello della nuova impresa e del passaggio generazionale, tematiche che diventano di giorno in giorno sempre più importanti per il consolidamento del nostro sistema economico.

Delibera Numero 17 del 27 novembre 2009: Artt. 2, 6, 7 e 9 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - approvazione del preventivo economico annuale 2010 e dei documenti allegati

Il Consiglio delibera di approvare il Preventivo economico per l'esercizio 2010, con le risultanze dettagliatamente indicate negli allegati richiamati in premessa, comprensivo anche del Preventivo economico delle Aziende speciali A.S.Po. e Venezia@Opportunità. Il Presidente, ricorda che il Preventivo annuale così come determinato dall'art. 6 del nuovo Regolamento, va redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica. Il preventivo economico viene predisposto dalla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e approvato entro il 30 novembre dal Consiglio camerale. Il Presidente ricorda, altresì, che con provvedimento n. 16 del 29 ottobre il Consiglio ha approvato la Relazione Previsionale Programmatica ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254. Nella Relazione Previsionale Programmatica, strumento di programmazione annuale, sono stati illustrati i programmi che si intendono effettuare nel corso del 2010, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale ed al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate. In particolare, per quanto riguarda il diritto annuale, si prevede una contrazione del relativo ricavo pari a circa il 5,70%, sia a livello di mastro sia nello specifico conto. Per i diritti di segreteria e gli altri proventi relativi alla gestione di servizi non si rilevano, invece, scostamenti significativi rispetto al pre-consuntivo 2009. Gli oneri complessivi per il personale, che rappresentano il 28,31% degli oneri correnti, subiscono una leggera diminuzione nonostante la previsione per il 2010 sia comprensiva degli adeguamenti calcolati in seguito alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale per il personale camerale non dirigente, e tenga inoltre conto dell'aumento del numero di unità di personale assunto con contratto a tempo determinato.

Delibera Numero 19 del 27 novembre 2009: Bilancio di mandato 2004 - 2009: presa d'atto

La Giunta ha preso atto del bilancio di mandato 2004/2009 ed ha invitato il Segretario Generale a darne massima diffusione a mezzo stampa.

Si è ritenuto opportuno redigere un bilancio di mandato di questi 5 anni a conclusione del mandato del presente Consiglio

Non si tratta di un documento che ripercorre puntualmente ogni attività svolta dalla Camera di Commercio di Venezia, ma di uno strumento che permette di verificare la correlazione e la congruenza tra le principali linee di attività e le strategie delineate all'inizio del mandato 2004/2009: la struttura del lavoro si basa dunque sulle linee programmatiche adottate dal Consiglio Camerale nella seduta del 17 marzo 2005 ed approvate con delibera n. 5.

Delibera Numero 20 del 27 novembre 2009: Aggiornamento sul progetto Balanced Scorecard e Bilancio Consolidato

La Giunta ha deliberato di approvare la mappa strategica condividendo l'impostazione generale definita dal Segretario Generale e dai suoi collaboratori in ordine alla nuova sistematizzazione integrata dell'Ente verso la realizzazione di un sistema di BSC e di bilancio consolidato.

Questo in conseguenza alla necessità di monitorare in modo differente l'azione dell'Ente in termini di ricadute e di risultati conseguiti.

Dopo uno studio svolto da alcuni funzionari dell'Ente e dal Segretario Generale è emerso come fosse necessario dotare l'Ente di una struttura di monitoraggio che avesse più presente la strategia ed i conseguenti obiettivi. In tale prospettiva un metodo rispondente a questa finalità è risultato quello della *Balance Scorecard* (valutazione strategica bilanciata, BSC).

Tale adempimento pur non essendo un obbligo di legge per le Camere di Commercio rappresenta oramai uno strumento imprescindibile per analizzare l'efficacia dell'azione della Camera di Commercio in termine di informativa globale.

Il bilancio consolidato della Camera di Commercio di Venezia, in una prima fase strutturato sui bilanci di esercizio e poi su preventivi economici dei diversi soggetti, verrà presentato per la prima volta nel corso del mese di luglio del 2010 con riferimento all'esercizio 2009.

Delibera Numero 21 del 27 novembre 2009: Primo piano finanziario per la copertura dei lavori della sede di San Marco

La Giunta ha deliberato di prendere atto del piano finanziario elaborato per il periodo 2009-2011.

Per quanto riguarda gli esercizi 2010 e 2011 si prevede che si dovrà sostenere una spesa complessiva di € 9.420.240,88. Dato che è stato approvato il quadro economico del progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione della sede camerale di S. Marco, 2032 con un esborso complessivo di € 10.180.511,72 iva inclusa e che durante gli esercizi 2008 e 2009 sono già stati spesi rispettivamente € 28.426,49 e € 731.844,35.

In sede di costruzione del preventivo economico per l'esercizio 2010 sono stati stanziati per i lavori relativi alla sede di San Marco 4.143.620,00 € e di conseguenza si prevedono per l'anno 2011, durante il quale è previsto il termine dei lavori di ristrutturazione, € 5.276.620,88.

Al fine di verificare la capacità finanziaria della Camera di Commercio nel sostenere le spese per i suddetti lavori di ristrutturazione della propria sede veneziana, la Giunta con delibera 200 del 16/11/2009 ha elaborato un piano finanziario relativo alla parte finale dell'anno 2009 e per gli esercizi 2010 e 2011. Partendo dall'analisi delle entrate ed uscite finanziarie camerale negli anni 2006 – 2007 – 2008.

Il Presidente ha proposto di aggiornare quadrimestralmente il prospetto relativo al piano finanziario per monitorare periodicamente la capacità finanziaria dell'Ente camerale.

2 Alcune delle principali delibere della GIUNTA CAMERALE

La Giunta camerale si è riunita 16 volte nel corso del 2009 assumendo in tutto 238 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera Numero 4 del 26 gennaio 2009: Definizione indicatori di performance delle prestazioni dirigenziali 2009

La Giunta camerale delibera di adottare per l'anno 2009 la proposta relativa ai parametri ed agli indicatori suggerita dall'Organo di valutazione strategica dando mandato all'Organo stesso di coadiuvare l'attività di monitoraggio e di controllo da parte della Giunta affinché sia puntuale ed attenta e di valutare, oltre alla strategicità dell'azione delle aziende speciali camerale, anche quella della società IN HOUSE SRL in un'ottica di valutazione dell'azione dell'intero sistema Camera di Commercio di Venezia. Nel corso di questo anno, il lavoro del gruppo dirigente, assieme all'Organo di Valutazione Strategica, sarà quello di ipotizzare un sistema di controllo aziendale di tipo balance scorecard o altre evolute metodologie di monitoraggio strategico che legano in modo strettissimo gli obiettivi strategici dell'azienda con i più specifici obiettivi delle singole unità organizzative o dei servizi puntando ad elaborare mappe strategiche di azioni camerale al fine di rispondere all'esigenza, che viene posta sempre più pressantemente da chi si avvicina alla Camera di Commercio, di creare valore puntando sulle eccellenze, ma anche di svolgere in modo sempre più efficiente ed efficace le altre attività. A tal proposito, anche il progetto di miglioramento per il quale la Camera di Commercio di Venezia concorre a livello nazionale nell'ambito dell'iniziativa "premiato i risultati" lanciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica mira a tali obiettivi e coinvolge altresì anche le aziende speciali della Camera di Commercio di Venezia. E' opportuno, quindi, proseguire sulla strada già tracciata di legare in modo molto stretto i piani di attività tradizionalmente legati a processi di miglioramento interno all'Ente ai piani di miglioramento del sistema qualità, ma anche sulla strada dello snellimento del sistema come già avvenuto nel corso del 2008. L'Organo di Valutazione Strategica ha pensato ad un sistema di raccordo tra la spesa e l'attività effettivamente realizzata, sia in termini di risultati che di ricadute. Lo strumento di rilevazione potrebbe essere

una relazione trimestrale delle attività che possa anche contenere elementi per riorientare determinate iniziative alla luce dell'esperienza maturata. In tutti i casi, ovviamente, dovranno essere garantite le performance già realizzate dall'Ente se non migliorate. Tale monitoraggio, assieme a quello svolto in modo più sistematico dal controllo di gestione, dovrebbe permettere di avere una prima bozza di analisi degli scostamenti che dovrebbe poi essere utilizzata come strumento più generale per l'elaborazione del preventivo economico di ogni anno.

Delibera Numero 5 del 26 gennaio 2009: Piani di attività 2009 - approvazione

La Giunta camerale delibera di approvare i piani di attività per l'anno 2009 e di dare mandato alla Dirigenza camerale di curarne la realizzazione con il massimo coinvolgimento di tutto il personale della Camera di Commercio di Venezia, riferendo puntualmente degli stati di avanzamento raggiunti alle date del 30 giugno e 30 settembre. Nella riunione del 22 dicembre 2008, infatti, la Giunta camerale aveva approvato i parametri e gli indicatori di valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare per il 2009 in attuazione dei programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative. L'attività di valutazione e controllo strategico, assume sempre di più rilevanza nella corretta gestione dell'ente camerale, alla luce non solo del dettato normativo che discende dal regolamento di contabilità generale D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, ma anche delle ultime normative emanate di recente dal legislatore per razionalizzare la spesa pubblica e, soprattutto, al fine di valutare la reale ricaduta delle azioni poste in essere dall'ente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. A seguito dell'esperienza positiva, maturata con la gestione dei piani di attività 2008, quest'anno, i piani di attività sono stati associati ai punti della relazione previsionale e programmatica, inoltre, come per l'anno scorso, sono stati associati ad ogni piano di attività degli indicatori di risultato e degli standard da raggiungere, il più possibile numerici, che consentiranno un monitoraggio ancora più oggettivo e trasparente delle performance. I piani, elaborati dalla struttura e dalla dirigenza, ricoprono tutte le aree organizzative e alla realizzazione di essi partecipa tutto il personale camerale a tempo indeterminato e determinato, anche al fine della corresponsione del salario accessorio.

Delibera Numero 7 del 26 gennaio 2009: Adesione al progetto regionale a valere sul fondo di perequazione 2006 dal titolo: "Il sistema camerale in rete al servizio dell'internazionalizzazione del Veneto"

La Giunta camerale delibera di approvare l'adesione al progetto regionale "Il Sistema camerale in rete al servizio dell'internazionalizzazione del Veneto", che Unioncamere Veneto, entro il 30 gennaio 2009, presenterà per l'approvazione ad Unioncamere Roma a valere sul Fondo di Perequazione 2006. In data 20 gennaio 2009 e successive integrazioni del 22 e 23 gennaio 2009, nostri protocolli n. 2904, n. 3709 e n. 4217, è pervenuta da parte di Unioncamere Veneto la proposta di far aderire l'Ente camerale ad un Progetto Regionale a valere sul fondo di perequazione 2006 denominato "Il Sistema camerale in rete al servizio dell'internazionalizzazione del Veneto", che verrà presentato ad Unioncamere nazionale da parte dell'Unione regionale e che prevede l'adesione delle Camere di Commercio di Venezia, Treviso, Belluno e Rovigo. Tale progetto è stato elaborato a seguito degli incontri di coordinamento sul Fondo di Perequazione 2006 - area internazionalizzazione, tenutisi presso Unioncamere Nazionale e Unioncamere Veneto rispettivamente il 12 dicembre 2008 e il 14 gennaio. La finalità del progetto è favorire il coordinamento e l'efficienza delle iniziative camerale in ambito di internazionalizzazione, stimolando una maggiore partecipazione del sistema camerale ad iniziative di promozione all'estero organizzate a livello congiunto da Unioncamere Nazionale.

Delibera Numero 11 del 26 gennaio 2009: IPEUROPAWARE: adesione al progetto ed individuazione delle risorse necessarie per il suo sviluppo

La Giunta camerale delibera di dare avvio alle attività previste nel progetto IPEuropAware - IP Awareness and Enforcement: Modular Based Action for SMEs, il più importante progetto europeo co-finanziato dall'Unione Europea sul tema dei marchi e brevetti industriali. Nel Marzo del 2007 l'Unione Europea ha emanato un bando di gara per la realizzazione di servizi di informazione on-line sui diritti della proprietà intellettuale dedicato alle piccole e medie imprese. L'Università di Alicante stava da tempo lavorando allo sviluppo di un progetto

denominato IPEuropAware, assieme a numerosi NPO nazionali tra i quali l'UIBM, in modo da presentare un progetto vincente alla scadenza prevista dal bando per il successivo 22 giugno 2007. Il progetto ed il suo consorzio (gli uffici brevetti di oltre 20 stati membri), è risultato vincitore del bando europeo, ottenendo un contributo comunitario pari a circa nove milioni di euro. L'importanza di questo progetto sta nella sua capacità di creare di fatto un mercato europeo della proprietà intellettuale. Pur in attesa di un brevetto comunitario la possibilità di accedere a tutti i sistemi di proprietà intellettuale che fanno capo ai singoli Stati membri farà sì, soprattutto nel settore della ricerca e dell'innovazione, che le differenze nazionali non siano più percepite come barriera per la cooperazione transnazionale tra imprese dando un contributo essenziale alla costruzione in Europa dell'economia della conoscenza. Il nostro Ente formalmente parteciperà come partner agendo a nome e per conto del sistema camerale al progetto, su mandato dell'Unioncamere Nazionale. Unioncamere si è inoltre impegnata a sostenere con ulteriori risorse finanziarie e di know-how lo sviluppo delle attività progettuali a livello italiano. La partecipazione alle attività progettuali garantirà, inoltre, un veloce e certo sviluppo delle competenze interne del personale dell'Unità Operativa Brevetti e Marchi – Innovazione Tecnologica, consentendoci di proporre alle aziende del nostro territorio i servizi pilota che il progetto ci metterà a disposizione.

Delibera Numero 12 del 26 gennaio 2009: Progetto INTERREG IVC CITIES - creative industries in traditional intercultural spaces - approvazione progetto

La Giunta camerale delibera di dare avvio alle attività previste nel progetto CITIES. Nel passato mese di dicembre 2007 il nostro ente ha, infatti, ricevuto una richiesta di partecipazione ad un progetto denominato CITIES - Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces, un'iniziativa congiunta sul tema dell'innovazione ed economia della conoscenza a supporto delle PMI sviluppata da dodici partner provenienti da nove paesi europei: Lituania, Italia, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Bulgaria, Ungheria, Slovenia e Finlandia che punta allo sviluppo di politiche regionali e locali per la promozione e lo sviluppo di industrie creative e culturali. La durata complessiva prevista è di 36 mesi, da luglio 2008 a giugno 2011. In data 9 gennaio 2009 l'autorità di gestione dell'Interreg IVC ha comunicato al capofila del progetto CITIES l'avvenuta approvazione del progetto, invitandolo a sottoscrivere per conto del partenariato il contratto di finanziamento. La Camera di Commercio di Venezia sarà responsabile della Component 4 "Azioni Pilota", consistente nella raccolta di informazioni, identificazione dei settori dove attuare le sperimentazioni per le azioni pilota, definizione delle azioni e dei risultati da raggiungere, comparazione e valutazione dei risultati per la redazione di un documento riepilogativo che verrà poi sottoposto ai policy makers nella conferenza conclusiva. Si occuperà inoltre dello sviluppo della rete di networking tra associazioni professionali, sindacali, imprenditoriali e dei consumatori e con altri enti sociali e dell'elaborazione di policies regionali e locali e piani di azione. Il ruolo che la Camera di Commercio di Venezia ricoprirà nell'ambito del progetto sarà quello di Project Partner, avendo a disposizione un budget totale pari ad € 148.400,00 finanziato per il 75% da fondi europei FESR e per il restante 25% dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Delibera Numero 15 del 23 febbraio 2009: Obiettivi dirigenziali 2009: integrazione delibera n. 4 del 26/1/09

La Giunta camerale delibera di adottare per l'anno 2009 la proposta relativa ai parametri ed agli indicatori suggerita dall'Organo di valutazione strategica così come illustrata in premessa dando mandato all'Organo stesso di coadiuvare l'attività di monitoraggio e di controllo da parte della Giunta affinché sia puntuale ed attenta. Il Presidente ricorda che con delibera n. 4 del 26 gennaio 2009 erano stati fissati gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle *performances* dirigenziali e del Segretario Generale relative all'anno 2009 in ordine all'efficienza, all'efficacia dell'azione amministrativa e l'indicatore relativo al mantenimento della certificazione di qualità. Con la medesima delibera era stato dato mandato all'Organo di Valutazione Strategica di definire gli indicatori relativi alla misurazione del quarto obiettivo assegnato ai dirigenti ed al Segretario Generale, quello relativo alla misurazione delle ricadute sociali delle iniziative, ed inoltre di rivalutare la scheda relativa alla valutazione delle prestazioni dirigenziali creando alcuni obiettivi che riassumano i criteri della scheda medesima. La scheda di valutazione, approvata con delibera di Giunta n. 160 del 25 luglio 2006, che aveva approvato il contratto aziendale della dirigenza camerale veneziana, è divisa in due

parti. La prima parte della scheda riguarda la crescita complessiva delle performance dell'Ente, la realizzazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei risultati conseguiti sotto il profilo qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e delle nuove attività avviate. La seconda parte della scheda va a misurare le competenze, i comportamenti e le professionalità di ogni singolo dirigente ed è commisurata su sette parametri:

1. qualità, cura e precisione nelle attività svolte;
2. autonomia, iniziativa e padronanza degli strumenti di gestione;
3. capacità di programmazione, organizzazione, individuazione delle priorità e controllo dei risultati conseguiti;
4. aggiornamento professionale;
5. capacità di instaurare relazioni positive autorevolezza;
6. motivazione e sviluppo dei collaboratori, capacità di costruire un clima favorevole orientato al miglioramento continuo;
7. correttezza, lealtà e disponibilità nella partecipazione attiva alla gestione dell'Ente.

Tale metodologia di valutazione del Segretario Generale e dei Dirigenti risponde ad una esigenza di premiare in modo chiaro ed inequivoco i risultati, l'Organo di Valutazione Strategica per ciascun Dirigente ha quindi individuato i possibili obiettivi e gli indicatori di risultato.

Delibera Numero 16 del 23 febbraio 2009: Art. 35 comma 3 del D.P.R. n. 254/2005: indirizzi della Giunta per la formulazione di indicatori di attività e di risultato per le Aziende Speciali

La Giunta camerale delibera di approvare gli obiettivi assegnati alle Aziende Speciali A.S.Po. e Venezia@Opportunità al fine di monitorarne l'attività, ma anche l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle stesse, nonché gli indicatori e le performance per l'anno 2009. L'art. 35 del DPR n. 254/2005, ai commi 3 e 4, ricorda, infatti, che nell'ambito della valutazione e del controllo strategico, alla Giunta camerale, coadiuvata dall'Organo di valutazione strategica, è affidato il compito di valutare i risultati conseguiti dalle Aziende speciali, rispetto agli obiettivi alle stesse assegnati, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato. Il direttore dell'Azienda è chiamato ad operare, sempre come previsione statutaria, nell'ambito delle competenze dirigenziali definite dalle norme e dagli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione esercitando la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'Azienda verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Spetta al Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale di fissare le linee con le quali raggiungere gli obiettivi dettati dalla Giunta Camerale. La Giunta deve puntare a verificare i risultati che le attività programmate sono in grado di realizzare, siano esse poste in essere dai dirigenti camerale che dalle Aziende speciali. Tra gli obiettivi dell'A.S.Po citiamo il proseguimento dell'unificazione degli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio; la valorizzazione di alcune iniziative infrastrutturali; il miglioramento nell'erogazione di alcuni servizi, etc. Riguardo a Venezia@Opportunità invece, tra gli obiettivi troviamo l'incremento delle Attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'Azienda e la misurazione delle ricadute delle iniziative svolte.

Delibera Numero 18 del 23 febbraio 2009: Bando di finanziamento per la realizzazione dell'analisi ambientale iniziale delle imprese della provincia di Venezia

La Giunta camerale, valutati gli effetti conseguenti all'effettuazione dell'analisi ambientale iniziale da parte delle micro e delle piccole e medie imprese della provincia di Venezia, sia in termini di verifica della propria conformità alla legislazione ambientale, sia in termini di possibile avvio di un processo di adozione di un sistema di gestione ambientale, ritenuto necessario porre in essere le opportune misure per sostenere le imprese nella corretta applicazione delle disposizioni di legge inerenti le norme a tutela dell'ambiente, e ritenuto che i sistemi di gestione ambientale siano strumenti adeguati in quanto, tramite la fase dell'analisi ambientale iniziale, permettono all'impresa di verificare l'impatto ambientale delle proprie attività e la conformità dello stesso alle norme vigenti, delibera di approvare il "Bando di finanziamento per la realizzazione di analisi ambientali iniziali delle imprese della provincia di Venezia", che fissa i criteri per l'erogazione a fondo perduto dei relativi contributi, nonché del

facsimile di domanda di sostegno finanziario. Tutte le imprese - in particolare quelle con attività a maggiore ricaduta ambientale - risentono sensibilmente dell'evoluzione della normativa in tema di ambiente: maggiore il dettaglio di quest'ultima, più stringenti i requisiti, generalmente più elevate le sanzioni, fanno sì che l'impresa priva di un atteggiamento costruttivo e senza i necessari strumenti di analisi della normativa, non ne segua l'evoluzione. Rileva, in proposito, che le piccole e medie imprese (PMI) costituiscono una parte più che significativa dell'economia europea, giacché rappresentano il 99% di tutte le imprese e il 57% del valore aggiunto dell'economia e che tenuto conto della loro rilevanza per le attività economiche, le PMI hanno una ripercussione non trascurabile sull'ambiente. Esistono segnali inequivocabili del fatto che ampi settori industriali stanno progressivamente adottando processi di produzione più ecologici, allo scopo, tra l'altro, di rispondere agli imperativi dei cambiamenti climatici. I sistemi di gestione ambientale (SGA) sono quella parte del sistema di gestione che un'organizzazione utilizza per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire l'impatto della propria attività sull'ambiente. Investono, infatti, la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale, avente lo scopo di gestire le interrelazioni tra l'attività dell'organizzazione e la realtà ambientale in cui essa opera e che permettono all'impresa di porsi in un piano di conformità alla normativa ambientale, se non di sviluppo di un atteggiamento proattivo.

Delibera Numero 21 del 23 febbraio 2009: Atto d'indirizzo sul concorso "Premiamo i risultati. Il bilancio consolidato della Camera di Commercio di Venezia"

La Giunta camerale delibera di approvare la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia al progetto "Premiamo i risultati" che si pone l'obiettivo di premiare le Pubbliche Amministrazioni che abbiano presentato progetti di miglioramento in ordine all'efficacia ed all'efficienza dell'azione amministrativa. La Camera di Venezia è stata una delle 478 Pubbliche Amministrazioni ammesse alla fase finale del progetto dopo una fase di selezione piuttosto lunga che aveva visto, inizialmente, la partecipazione di oltre 900 concorrenti. Il progetto denominato "Una Camera di Valore" mira a creare un sistema Camera di Commercio di Venezia legato alle proprie aziende speciali ed alla società partecipata al 100% IN HOUSE SRL, perfettamente in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente sia in ordine alle politiche di retribuzione del personale, sia in ordine alla necessità di una maggiore misurazione e comunicazione delle iniziative svolte in particolar modo nei confronti dei portatori di interessi (stakeholders). L'azione di avvicinamento tra la Camera di Commercio, la propria partecipata e le aziende speciali è iniziata fin dallo scorso anno e si è concretizzata all'inizio del 2009 con l'utilizzo dei medesimi programmi di tenuta della contabilità e della verbalizzazione degli atti amministrativi con, tra le altre cose, una razionalizzazione dei software informatici in uso ed un maggior collegamento tra gli uffici, che iniziano già a produrre, globalmente, delle economie di spesa. Il progetto è stato oggetto di attenta analisi da parte dell'Unioncamere Nazionale, in particolare per ciò che concerne la realizzazione del bilancio consolidato dato che la Camera di Commercio di Venezia sarà il primo Ente camerale a dotarsi, tra il 2009 ed il 2010, di questo importante strumento di valutazione dell'azione complessiva dell'Ente che potrà poi diventare punto di riferimento per la creazione dei bilanci consolidati delle consorelle, non escludendo nemmeno un intervento di modifica del DPR n. 254/2005 che in futuro renda necessaria la redazione del bilancio consolidato per le Camere di Commercio dotate di aziende speciali.

Delibera Numero 25 del 23 febbraio 2009: Atto di indirizzo sui bandi di finanziamento alle imprese per il 2009 e sostegno alle imprese per CIG e altri strumenti in deroga

La Giunta camerale delibera di approvare le linee di intervento in ordine ai bandi di finanziamento per l'anno 2009 ivi compresa la costituzione di un fondo di rotazione per il sostegno alle imprese che erogano la CIGS ai propri addetti; di dare mandato al Segretario Generale di partecipare al tavolo di lavoro in ordine alla CIG e per gli altri strumenti in deroga ed alla predisposizione del relativo bando in collaborazione con gli altri Enti preposti; di dare mandato al Presidente di sottoscrivere il protocollo di intesa in ordine alle misure di sostegno alla Cassa Integrazione Guadagni ed agli altri strumenti in deroga; di costituire un gruppo di lavoro coordinato dal Segretario Generale e costituito dai Consiglieri Giorgio Minighin e Giuseppe Fedalto e dai signori Giorgio Borin e Michela Valvason per la realizzazione dei bandi di sostegno alle imprese.

Nel preventivo economico per l'anno 2009, infatti, il Consiglio Camerale, su proposta della Giunta, aveva deliberato di stanziare la somma di 1.000.000,00 di euro a favore di bandi di finanziamento per le imprese su tematiche diverse e da definire per fronteggiare la crisi economica che si è manifestata in modo inequivoco a partire dal secondo semestre dell'anno 2008. In sede di approvazione del preventivo economico per l'anno 2009 è emersa la necessità di volgere la crisi anche in chiave positiva lanciando segnali di fiducia alle imprese che vogliono intraprendere nuove iniziative di rilancio e come quindi lo strumento del bando di finanziamento possa essere una delle strade più utili per raggiungere l'obiettivo in quanto permette, inoltre, il coinvolgimento in alcune fattispecie dei consorzi fidi, per valorizzarne appieno le funzioni nel sistema economico provinciale. Inoltre, si sta delineando una ulteriore linea di intervento da parte della Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con la Provincia, in base alla quale si prevede lo stanziamento di € 1.500.000,00 in liquidità da parte del nostro Ente per procedere ad anticipare alle imprese i fondi necessari per il pagamento della cassa integrazione e degli altri strumenti in deroga, fatto salvo poi il diritto alla riscossione da parte della Camera di Commercio delle somme che l'INPS pagherà alle imprese. La Camera di Commercio di Venezia dispone di una buona liquidità che permette un anticipo di fondi alle imprese, con le dovute garanzie, tale pacchetto, che movimenterà dunque € 2.500.000,00 potrà essere una buona risposta da parte della Camera di Commercio di Venezia per far fronte al particolare momento storico che anche le imprese veneziane stanno vivendo.

Delibera Numero 32 del 19 marzo 2009: Restauro della sede di Venezia della Camera di Commercio: Approvazione progetti definitivi ed esecutivi del lotto 2 e del progetto definitivo del lotto 3

La Giunta ha deliberato di approvare i progetti definitivi ed esecutivi afferenti il lotto 2 ed il progetto definitivo afferente il lotto 3, relativi agli interventi di restauro e risanamento conservativo della sede di Venezia, Calle XXII marzo.

Si richiamano i provvedimenti n. 131 del 27.6.2006, 200 del 25.10.2006 e n. 107 del 12.6.2007, con i quali la Giunta camerale aveva espresso orientamento favorevole all'esecuzione degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile con il recupero dei locali del piano terra e il rifacimento di tutta la parte impiantistica, disponendo l'approvazione dei progetti preliminari predisposti da Tecnocamere e dall'architetto Zambelli.

Lo scorso 21 gennaio si è proceduto alla sottoscrizione del contratto per la fornitura e posa dei ponteggi con l'impresa aggiudicataria Edilnoleggi Valente srl.

I lavori di posa hanno avuto avvio lo scorso 2 marzo e si concluderanno entro i successivi 35 giorni lavorativi.

Per quanto riguarda il progetto di restauro e di risanamento conservativo della facciata monumentale e delle facciate secondarie, i progetti definitivi hanno ottenuto le prescritte autorizzazioni da parte della Sovrintendenza (prott. nn. 9336 e 9337 del 28 luglio 2008), la piena validazione da parte della società Fidelio spa (fine dicembre 2008) e parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia (voto n. 64/5296 nella seduta del 20 gennaio 2009).

Anche il Lotto 3, relativo al progetto di restauro e risanamento conservativo dei prospetti interni, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico, è stato autorizzato dalla Sovrintendenza con Parere di Conformità da parte del Comando provinciale dei VV.FF. Per quanto attiene la progettazione esecutiva si è svolta una prima riunione finalizzata anche alla previsione del cablaggio della sede e degli strumenti tecnologici necessari.

Delibera Numero 35 del 19 marzo 2009: Progetto marketing territoriale: proposta di sottoscrizione del protocollo d'intesa per la partecipazione a Expo Italia Real Estate

La Giunta ha deliberato di partecipare al Real Estate di Milano (che si terrà dal 2 al 12 giugno 2009) con un limite massimo di spesa di € 30.000,00 e di dare mandato al Dirigente del Dipartimento IV di sottoscrivere l'Accordo di collaborazione per la promozione di azioni di marketing territoriale ed urbano del sistema locale dell'area veneziana per l'anno 2009, a condizione che venga previsto che, qualora le risorse promesse dai soggetti privati interessati a partecipare al Real Estate 2009 non coprissero la differenza dei costi complessivi, la Camera

di Commercio non sarà in alcun modo obbligata ad incrementare le risorse messe a disposizione.

L'iniziativa si colloca all'interno del "Progetto Venezia", ossia nel quadro di interventi programmati nel medio periodo, finalizzati ad attrarre investimenti per interventi di trasformazione urbana di rilevanza strategica, meglio descritti nella proposta di Protocollo d'Intesa allegata al presente provvedimento, che vede il coinvolgimento del Comune di Venezia, della Provincia di Venezia e della Camera di Commercio.

La scelta di partecipare anche quest'anno, si giustifica con l'opportunità di rafforzare i contatti e le occasioni di business con gli operatori nazionali ed internazionali del settore del Real Estate, ponendo in essere azioni di comunicazione e promozione del sistema locale, produzione di *ratings* e attività di *benchmarking*, creazione di una rete locale di soggetti che predispongono azioni comuni.

La predisposizione di progetti di comunicazione e lo sviluppo operativo delle singole azioni spetteranno al Comune di Venezia. La Camera di Commercio e la Provincia di Venezia potranno presentare progetti da inserire nelle azioni di comunicazione. Inoltre, come nelle precedenti edizioni, verrà costituito un apposito Comitato di coordinamento dell'Accordo tra i tre *partners* pubblici, finalizzato ad approvare i preventivi ed i consuntivi del costo delle iniziative.

Delibera Numero 37 del 19 marzo 2009: Azienda Speciale Venezi@Opportunità - art. 66 D.P.R. 254/2005: esame del bilancio di esercizio 2008

La Giunta prende atto del bilancio di esercizio al 31.12.2008 dell'Azienda speciale Venezi@Opportunità che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione fissata per il prossimo 30 aprile 2009 e delibera di approvare la proposta del Presidente circa l'assegnazione dell'avanzo economico per l'anno 2008 per la realizzazione del piano di attività 2009 dell'Azienda speciale Venezi@Opportunità.

Il programma delle attività dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità era stato approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 26 luglio 2007 con delibera n. 8 come allegato al preventivo economico della Camera di Commercio. Il documento conteneva le linee di indirizzo che il Consiglio affidava all'Azienda per la predisposizione del proprio programma operativo degli interventi da realizzare nel corso del 2008.

La Giunta camerale, con delibera n. 10 del 21 gennaio 2008, ha approvato il programma operativo dell'Azienda con l'indicazione delle iniziative da realizzare direttamente o attivando rapporti di collaborazione con i soggetti pubblici ed associativi coinvolti.

L'Azienda ha complessivamente realizzato iniziative pari al 98%, di quelle previste che hanno impegnato alla data del 31 dicembre 2008, l'85% delle risorse previste.

E' aumentato dell'11% rispetto al 2007 il livello di risorse proprie con i quali sono stati realizzati progetti. Il dr. Capuzzo, direttore di Venezi@Opportunità, dopo aver riepilogato sinteticamente le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ha evidenziato che l'avanzo economico del 2008 deriva sostanzialmente dalla gestione finanziaria.

Delibera Numero 38 del 19 marzo 2009: Iniziative sull'innovazione tecnologica delle Camere di Commercio del Veneto

La Giunta ha deliberato di approvare le linee di intervento dell'innovazione tecnologica e del relativo trasferimento per la Camera di Commercio di Venezia in relazione alle linee progettuali adottate dalle Camere di Commercio del Veneto.

Da un'indagine di Unioncamere Veneto emerge in questo senso uno scenario confortante in quanto, a fianco delle tradizionali attività nel settore brevettuale o della formazione, sono emersi interessanti percorsi inerenti lo sviluppo di progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico, assieme a percorsi in tema di tutela della proprietà intellettuale o di informazione tecnica per le imprese con una attenzione forte anche al settore della nuova impresa e delle tecnologie agroalimentari. L'indagine ha operato anche su uno scenario più ampio, andando a verificare anche la partecipazione che il sistema camerale ha in numerose strutture, evidenziando come sia uno dei principali agenti del sistema innovazione, al quale vanno aggiunte le importanti risorse messe a disposizione per numerose iniziative progettuali, europee, nazionali o regionali.

Le risorse destinate dalle Camere di Commercio del Veneto all'innovazione ed al credito si aggirano, negli ultimi anni, intorno ai 20 milioni di euro annui.

Da tutta una serie di analisi è emerso come la competizione territoriale e l'innovazione rappresentano le sfide da vincere per le piccole e piccolissime imprese, spina dorsale del sistema economico italiano, ma anche per gli enti locali, il sistema camerale e associativo, che devono trovare un posizionamento preciso nel sistema locale a supporto dell'innovazione.

Gli obiettivi del nuovo posizionamento e la riorganizzazione organica dei servizi camerali nella Regione sono fondamentalmente:

- ♦ la razionalizzazione dell'offerta, al fine di favorire la specializzazione e ridurre eventuali duplicazioni;
- ♦ l'utilizzo coordinato delle risorse, in piena consonanza con i nuovi strumenti legislativi regionali come L.R. 9/2007 e al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle imprese;
- ♦ la condivisione del ruolo di facilitatore e specialista su settori definiti con associazioni e stakeholders.

Tale strategia corrisponde ad una direzione già intrapresa dal Sistema Camerale.

Tali azioni dovranno essere calibrate e portate avanti anche in stretta sinergia con il sistema delle Associazioni di Categoria e potrebbero sfociare in due azioni che trovano l'interesse di tutte le Camere di Commercio del Veneto:

- 1) **Sviluppo dei servizi di assistenza alle Pmi Venete sulle tematiche dell'accesso ai finanziamenti e l'ingegneria finanziaria per l'innovazione e il trasferimento tecnologico**, con l'obiettivo di predisporre presso ciascuna delle Camere di Commercio del Veneto di personale competente a svolgere assistenza alle imprese, azioni di informazione e promozione degli strumenti di finanziamento e funzioni di collegamento con enti di ricerca regionali e altri stakeholders della ricerca e dell'innovazione. Questo progetto si articolerà durante tutta la durata del Piano Triennale (2009-2011), quindi su tre annualità;
- 2) **Azioni di trasferimento tecnologico alle PMI e promozione degli strumenti di tutela della Proprietà Industriale** con l'obiettivo di sviluppare una cultura della tutela dell'innovazione, dell'accesso alle risorse brevettuali esistenti e di lotta alla contraffazione. Gli attori coinvolti saranno le Camere di Commercio del Veneto, Veneto Innovazione, Patlib Veneti, Aziende speciali di ricerca e altri enti di ricerca (Università e Parchi Tecnologici). L'intervento si svolgerà lungo tutto il periodo di attuazione del Piano Triennale (2009-2011) con una stima media annuale di 70 aziende accompagnate all'ottenimento di brevetti o di altri strumenti di tutela della proprietà industriale.

Il presidente Albonetti ricorda come la Camera di Commercio di Venezia si stia distinguendo in particolare per i servizi di assistenza e tutela della proprietà intellettuale e come i documenti programmatici camerali assegnino un ruolo rilevante ai temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e come, in particolare tale iniziativa, vada salutata con favore in quanto permette al sistema camerale di porsi come interlocutore unico, per sfruttare l'effetto volano di tutte le iniziative operate dal sistema medesimo.

Delibera Numero 39 del 19 marzo 2009: Iniziative per il sostegno alle imprese sulla CIG ed altri strumenti in deroga

La Giunta ha deliberato di approvare alcune linee di intervento per il sostegno alle imprese che erogano la CIG o altri strumenti in deroga ai propri addetti.

Da un'analisi svolta in modo approfondito, infatti, è emerso che le risorse stanziolate dalla Camera di Commercio di Venezia e dalla Provincia di Venezia, con l'aggiunta di un intervento straordinario da parte di Confindustria Venezia, sono insufficienti a costituire un fondo di rotazione che permette di far fronte al difficile momento congiunturale che le imprese stanno vivendo.

Inoltre, l'INPS, nella persona del direttore provinciale, Antonio Pone, manifesta criticità crescenti anche per ciò che concerne la cassa integrazione ordinaria, dove sta emergendo sempre più una difficoltà oggettiva delle aziende a far fronte ai preaccordi che regolano poi l'autorizzazione alla Cassa Integrazione anche ordinaria da parte dell'istituto di credito.

Dopo ripetuti incontri avvenuti tra il Segretario Generale Dott. Roberto Crosta e l'Abi, si è giunti alla decisione di stipulare un accordo per coinvolgere il sistema bancario a far fronte a questa situazione di crisi, accordo che diverrebbe una sorta di protocollo con il quale procedere

alla promozione dei diversi strumenti di ausilio alle imprese. L'erogazione materiale dei fondi dovrebbe avvenire direttamente dal sistema bancario a favore dei lavoratori di tutti i settori economici, che si impegnerebbero, in solido con l'impresa presso la quale sono dipendenti, a restituire alla banca i fondi non appena l'INPS li riaccrediti sul conto corrente del soggetto.

Così facendo i fondi resi disponibili dalla Provincia di Venezia potrebbero essere "girati" sulle iniziative di formazione e di riqualificazione dei lavoratori, mentre il fondo di rotazione previsto dal nostro Ente potrebbe essere destinato ad erogare anticipazioni alle imprese che intendano usufruire della Cassa Integrazione Ordinaria o di strumenti analoghi per ricevere fondi al fine di poter accedere più facilmente a detti strumenti, sempre stipulando a favore della Camera di Commercio apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria oppure come sistema di garanzia del fondo per la cassa integrazione straordinaria o per gli strumenti in deroga in caso di necessità in tal senso.

L'ing. Albonetti ricorda che tale iniziativa rappresenta uno strumento di massima importanza per il sostegno delle imprese e per l'aiuto al reddito dei lavoratori che potrebbero così ricevere un valido supporto per far fronte a questa situazione di emergenza che sta attanagliando anche la provincia di Venezia.

Delibera Numero 42 del 19 marzo 2009: Regolamento pubblicità atti e delibere camerale

La Giunta ha deliberato di approvare il Regolamento in oggetto e di comunicare al Consiglio quanto disposto nella prima riunione utile.

Il Regolamento si pone lo scopo di disciplinare in modo chiaro le modalità di pubblicazione degli atti all'Albo camerale, siano essi delibere degli organi collegiali (Giunta e Consiglio) che determinazioni dei Dirigenti nonché del Presidente, materia questa che trova già disciplina in un documento interno approvato secondo le indicazioni del Sistema Qualità.

Il regolamento si compone di pochi articoli che fissano i principi fondamentali della materia, restando comunque impregiudicata la possibilità di collocare in una istruzione operativa interna ad uso degli uffici le indicazioni di carattere meramente pratico ed operativo.

Per quanto riguarda in particolare l'ordinamento della Camera di Commercio, è da considerarsi tuttora in vigore l'art. 62 del R.D. n. 2011/34 il quale dispone letteralmente la pubblicazione all'Albo delle deliberazioni del Consiglio per una settimana, pubblicazione cui provvedere nei quindici giorni successivi a quello dell'adunanza. Come noto, le successive riforme dell'ordinamento camerale hanno affidato l'amministrazione ad una Giunta e pertanto tutte le disposizioni relative alle deliberazioni del Consiglio (tra cui anche quelle afferenti la pubblicazione all'albo) di fatto sono state traslate agli atti della Giunta.

A quanto sin qui illustrato va aggiunto che la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche nonché la revisione della materia del pubblico impiego di cui al Decreto legislativo 29/93, poi sostituito dal Decreto legislativo n. 165/01, ha introdotto anche per le Camere di Commercio la separazione tra la funzione politica, di indirizzo e di programma - spettante al Consiglio e alla Giunta - e quella di gestione amministrativa spettante alla dirigenza; pertanto i programmi elaborati dagli organi politici vengono attuati dal Segretario e da tutti i Dirigenti mediante l'adozione di determinazioni, e a questi atti sono state quindi applicate le modalità di pubblicazione prima previste per le sole deliberazioni.

Queste le motivazioni per cui la Camera di Commercio di Venezia - analogamente alle altre Camere con cui gli uffici si sono confrontati - provvede alla pubblicazione mediante affissione all'Albo, di tutti gli atti, siano essi delibere che determinazioni dirigenziali, eccetto ovviamente le ipotesi in cui vi siano motivi di riservatezza o vi siano comunque disposizioni di legge che escludono la pubblicazione di un determinato atto o categoria di atti.

Il regolamento infine esplicita il principio per cui, di regola, le delibere degli organi collegiali sono efficaci al termine del periodo di pubblicazione, salvo ragioni di urgenza.

Delibera Numero 42 del 6 aprile 2009: Azienda Speciale A.S.Po. di Chioggia - art. 66 D.P.R. 254/2005: esame bilancio di esercizio 2008

La Giunta camerale delibera di approvare la proposta del Presidente in ordine al ripiano della perdita della gestione aziendale 2008 conseguita dall'Azienda speciale per il Porto di Chioggia - A.S.Po. Tra i risultati conseguiti da A.S.Po. nel 2008 ricordiamo in particolare il riassetto del

porto per quanto riguarda la parte funzionale/logistica; l'avvio del percorso dei lavori per l'escavo dei fondali, che permetterà di sviluppare maggiormente il traffico portuale; la chiusura del ciclo negativo di contrasti con la stipula dell'accordo transattivo con Impreport. Nell'ambito dell'attività promozionale, inoltre, l'azienda ha partecipato ad oltre 20 incontri con delegazioni qualificate per la promozione e il mantenimento del traffico portuale, è stata presente, con uno stand espositivo al Salone Nautico di Venezia ed ha collaborato con il Meta Distretto della Regione Veneto. Nel 2008, inoltre ha messo le basi per l'ottenimento dei contributi per il completamento del Porto e l'inserimento nelle varie iniziative comunitarie transfrontaliere (9 progetti). L'azienda, inoltre, dall'estate scorsa è impegnata nella partecipazione del progetto camerale di estensione delle piattaforme informatiche della Camera alle Aziende Speciali e alla società IN HOUSE S.r.l. Il dott. Turdò prosegue esponendo, quindi, i dati di bilancio al 31/12/2008 che si chiude con un disavanzo economico di esercizio pari ad € 76.487, dopo aver imputato al Conto Economico tutti i costi e gli oneri afferenti l'esercizio, nonché ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi € 170.788, contro un disavanzo economico, relativo all'esercizio 2007, di € 545.739 e un disavanzo stimato nel preconsuntivo 2008 di circa € 421.000. La determinazione del risultato economico 2008 risulta fortemente influenzata da due componenti: il risultato positivo della gestione finanziaria pari a € 194.398 e il risultato positivo della gestione straordinaria pari a € 401.071. I ricavi ordinari ammontano ad € 1.339.602, con un aumento di € 183.319 (+15,85%) rispetto all'importo relativo all'anno 2007: essi risultano suddivisi in Proventi da Servizi per € 1.230.602 e in altri proventi e rimborsi per € 109.000. Ai ricavi ordinari si contrappongono i costi di struttura di competenza dell'esercizio pari a complessivi € 1.881.290 (+1,62%). Il dott. Turdò evidenzia infine la partecipazione di A.S.Po. nel Consorzio Portualità, ed in A.S.Po.logistica Srl.

Delibera Numero 49 del 6 aprile 2009: Ridefinizione compensi amministratori

La Giunta camerale delibera di approvare la proposta di adeguamento delle indennità e gli altri compensi agli organi camerali e alle aziende speciali come di seguito specificato:

Presidente	59.800,00
Componenti della Giunta camerale e Vicepresidente	16.250,00
Gettone presenza per riunioni Consiglio e Giunta	270,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti	16.500,00
Componenti effettivi Collegio Revisori dei Conti	11.000,00
Componenti supplenti Collegio Revisori dei Conti	1.575,00
Gettone di presenza per le riunioni di Comitati e Commissioni camerali	31,00
Gettone di presenza Commissioni Consiliari	31,00
Presidente Azienda Speciale Venezia@Opportunità	10.850,00
Presidente Azienda Speciale A.S.Po.	20.000,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti Aziende Speciali	5.660,00
Componenti effettivi Collegio Revisori dei Conti Aziende Speciali	3.775,00
Componenti suppl. Collegio Revisori dei Conti Aziende Speciali	650,00
Gettone di presenza per le riunioni dei Consigli Aziende Speciali	110,00
Gettone di presenza per le riunioni dell'Organo di Valutazione Strategica	250,00

Le indennità spettanti alla Giunta saranno parametrare alla effettiva partecipazione dei componenti alle riunioni degli organi secondo il seguente schema:

Presenza alle riunioni	superiore al 75%	100% della indennità
Presenza alle riunioni	tra il 50% e 75%	75% della indennità
Presenza alle riunioni	tra il 30% e 50%	50% della indennità
Presenza alle riunioni	fino al 30%	30% della indennità

Il gettone di presenza alle riunioni è onnicomprensivo di ogni spesa sostenuta per il raggiungimento della sede della riunione qualora il componente risieda nella regione Veneto; nel caso in cui il componente risieda fuori dalla regione, compete oltre al gettone di presenza anche il rimborso delle spese, non sarà, inoltre, possibile il cumulo dei gettoni per le riunioni svolte nella stessa giornata, in tal caso sarà erogato il gettone più favorevole.

Per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti il gettone di presenza sarà onnicomprensivo delle spese e sarà dovuto soltanto per la partecipazione alle riunioni della Giunta e del

Consiglio. Per le proprie riunioni e per le verifiche eseguite individualmente, invece, spetta ai Revisori il rimborso, secondo le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle sole spese di vitto, alloggio e di viaggio sostenute e documentate.

I nuovi importi delle indennità e degli altri compensi, decorrono dal 1 gennaio 2009.

Delibera Numero 51 del 6 aprile 2009: Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia: integrazione al regolamento per la concessione di contributi

La Giunta camerale delibera di approvare le integrazioni al Regolamento camerale "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia". Attualmente il Regolamento prevedeva l'ammissibilità per la partecipazione a fiere organizzate nei Paesi extra-Unione Europea (esclusi Svizzera e Norvegia) e nei Paesi entrati a far parte dell'Unione Europea il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007, includendo le fiere di carattere internazionale realizzate in Italia e nell'Unione Europea solo per le manifestazioni del settore agro-alimentare. Onde favorire anche gli altri settori economici della nostra provincia, si è approvato di estendere l'ammissibilità a tutte le fiere di carattere internazionale e di parificare il calcolo del contributo camerale delle fiere del settore agro-alimentare con quello previsto per gli altri settori. E' stato, inoltre, aumentato il contributo massimo previsto di € 500,00. Il contributo camerale verrà pertanto calcolato, per tutte le fiere di carattere internazionale, in percentuale sulle spese sostenute – al netto di IVA – in relazione all'acquisizione dello spazio espositivo standard allestito (max. 12 mq), divenendo pari a:

- 1^ partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.500,00;
- 2^ e 3^ partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.000,00.

Per quanto riguarda invece la partecipazione delle imprese della provincia di Venezia alle missioni all'estero, la modifica riguarda l'importo massimo concedibile, che sarà aumentato di € 200,00. Il contributo camerale verrà quindi calcolato, sempre in percentuale sulle spese sostenute, al netto di IVA, per il volo aereo in classe economica e per l'organizzazione di incontri operativi in loco, divenendo pari a:

- 1^ partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.500,00;
- 2^ partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.200,00;
- 3^ partecipazione: 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.000,00.

Delibera Numero 52 del 6 aprile 2009: Associazione Commercio Turismo e Servizi di S. Donà di Piave - Jesolo - richiesta di contributo per la partecipazione alla manifestazione "Harlekin festival" - 13/05/2009 - 16/05/2009

La Giunta camerale delibera di sostenere la partecipazione alla manifestazione "Harlekin Festival", in programma a Klagenfurt (Austria) dal 13 al 16 maggio 2009, realizzata dall'Associazione Commercio Turismo e Servizi di San Donà di Piave-Jesolo, con un contributo massimo di € 13.000,00. L'Associazione intende partecipare a detta manifestazione attraverso la realizzazione di una scultura dimostrativa in sabbia, promozionale della costa veneziana. La manifestazione, che è arrivata alla sua terza edizione, consiste in una mostra dei prodotti tipici, artigianali ed enogastronomici del Veneto con particolare riferimento ai prodotti della provincia di Venezia. La scultura di sabbia in rappresentanza della costa veneziana trova una buona collocazione nel contesto della manifestazione, completando la presentazione del territorio veneziano con l'offerta del prodotto turistico, nel periodo della festività dell'ascensione, che rappresenta un momento importante per gli austriaci. Per la promozione dell'evento sarà realizzata un'importante campagna stampa attraverso una serie di articoli redazionali sul più importante quotidiano della Carinzia, accompagnato dalla distribuzione di poster, locandine e brochure in tutta la città. Obiettivo della partecipazione dell'Associazione Commercio Turismo e Servizi di San Donà di Piave-Jesolo è di promuovere la costa veneziana al fine di incentivare il movimento turistico, nonché di promuovere gli interscambi commerciali tra le imprese della provincia di Venezia e la regione Carinzia. I beneficiari di tale iniziativa

saranno tutte le imprese della provincia di Venezia che risentiranno positivamente del flusso turistico derivante da tale iniziativa. L'erogazione dell'eventuale contributo – che avverrà a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa e nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato – sarà proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse dovesse risultare inferiore a quanto preventivato.

Delibera Numero 66 del 30 aprile 2009: Restauro sede di Venezia. Approvazione linee guida bando di gara restauro facciate

La Giunta delibera di prendere atto e di condividere le linee guida per la realizzazione della gara afferente il lotto 2) e di approvare il piano dei conti aggiornato, relativo ai lavori di restauro della sede lagunare. Delibera, inoltre, di dare mandato al RUP di porre in essere tutte le attività conseguenti al presente provvedimento. Si ricorda, infatti che provv. n. 32 del 19.3.2009, la Giunta aveva disposto l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi afferenti il lotto 2 (restauro e risanamento conservativo della facciata monumentale e delle facciate secondarie) e l'approvazione del progetto definitivo relativo al lotto 3 (risanamento conservativo dei prospetti interni, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico). A tal riguardo, con riferimento al lotto 1 (posa ponteggi), alla data odierna i lavori di installazione si possono ritenere quasi conclusi. Per quanto riguarda il bando di gara relativo al lotto 2), per un valore complessivo di € 796.185,96 (di cui € 47.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), posto a base d'asta, nel provv. n. 32/09, il RUP aveva comunicato la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81 e ss. del D.Lgs. n. 163/06 (codice dei contratti pubblici). Sottesa alla scelta del predetto criterio è, tuttavia, necessario individuare criteri che, oltre all'elemento prezzo, che non può essere eliminato ai fini della selezione, diano piena garanzia di oggettività, elemento imprescindibile al fine di garantire imparzialità nella scelta e realizzazione di una effettiva concorrenza tra i partecipanti alla gara. La valutazione della migliore offerta, ex art. 84 del citato Decreto, verrà affidata ad una Commissione di esperti nello specifico settore oggetto del contratto di appalto. Solamente con l'approvazione del progetto esecutivo relativo al lotto 3 (risanamento conservativo dei prospetti interni, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico), saranno oggetto di valutazione tutti gli interventi interni all'immobile e le prospettive di destinazione dello stesso, una volta ultimati i lavori, anche al fine di una eventuale redditività di una o più porzioni dell'intero complesso immobiliare.

Delibera Numero 69 del 30 aprile 2009: Adesione al fondo di solidarietà nazionale per il sostegno alle Camere di Commercio dell'Abruzzo

La Giunta delibera di approvare l'adesione al Fondo di solidarietà nazionale per le Camere di Commercio Abruzzesi e di intervenire per lo stesso con la somma di € 79.362,00 (un euro per ogni impresa iscritta al 31 marzo 2009). Il Comitato di Presidenza dell'Unioncamere, con delibera n. 27 del 15 aprile 2009, ha, infatti, deciso di costituire un fondo di solidarietà che sarà messo a disposizione delle consorelle abruzzesi per accelerare la ricostruzione e la ripartenza di queste province dopo l'evento sismico. A tale scopo l'Unioncamere ha aperto un conto corrente presso il proprio istituto cassiere sul quale le Camere di Commercio possono effettuare la sottoscrizione. Si tratterà di interventi finalizzati al sostegno dell'attività delle Camere di Commercio colpite dall'evento sismico, ma anche di interventi destinati al sostegno delle imprese dal punto di vista promozionale ed al loro rilancio.

Delibera Numero 70 del 30 aprile 2009: Bandi di finanziamento a favore di futuri imprenditori e di imprese già costituite nella provincia di Venezia

La Giunta delibera di approvare i testi e i relativi allegati dei seguenti bandi di finanziamento:

- ◆ Bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia;
- ◆ Bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione;
- ◆ Bando di finanziamento per nuove imprese in provincia di Venezia.

Con delibera n. 25 del 23 febbraio u.s., la Giunta aveva individuato un gruppo di lavoro, costituito dai consiglieri Giorgio Minighin e Giuseppe Fedalto, e da due rappresentanti degli

organismi di garanzia collettiva fidi, Giorgio Borin (Fiditurismo) e Michela Valvason (Fidimpresa), coordinato dal dott. Crosta, per l'elaborazione dei bandi di finanziamento alle imprese, che seguissero le linee strategiche individuate nella medesima seduta. Il tavolo di lavoro, riunitosi con il supporto dell'ufficio "Promozione interna e servizi alle imprese", ha concretizzato le proprie riflessioni proponendo, nel corso dell'ultima Giunta del 6 aprile, l'aggiornamento dei "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia", limitatamente all'assegnazione dei contributi alla partecipazione alle fiere, innalzando il finanziamento massimo concedibile ed estendendo l'ammissione a manifestazioni anche nei Paesi dell'Unione Europea. Le scadenze previste in ogni singolo bando per la presentazione delle domande da parte dei futuri imprenditori e delle micro, piccole e medie imprese, tengono conto dei principi contabili elaborati per le Camere di Commercio in materia di erogazione di contributi tramite bandi di finanziamento: la competenza economica è rilevata nel momento della conclusione dell'istruttoria della domanda (delibera di Giunta n. 47 del 6/04/2009). I contributi sopra esposti saranno erogati a consuntivo, come previsto dal Regolamento camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241", approvato con delibera di Giunta n. 247 del 22/12/2008 e nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Delibera Numero 72 del 30 aprile 2009: Associazione florovivaisti del Veneto - richiesta di contributo per il progetto innovativo di impiego di microrganismi naturali a difesa delle colture ornamentali 01/06/2009- 30/09/2009

La Giunta delibera di sostenere la realizzazione del "Progetto innovativo: impiego di microrganismi naturali per la difesa delle colture ornamentali", dal 1 giugno 2009 al 30 settembre 2009, realizzata dall'Associazione Florovivaisti del Veneto, con un contributo massimo di € 4.000,00 – a parziale abbattimento e fino al limite massimo del 50% delle spese ammissibili, al lordo di IVA. Il progetto si pone l'obiettivo di controllare le principali fitopatie dell'apparato aereo del ciclamino, tramite l'impiego di antagonisti naturali, dimostrando che, grazie alla possibilità di applicare i principi della difesa integrata anche per le produzioni ornamentali, questa strategia produrrà benefici di natura anche economica alle imprese che la impiegheranno. I beneficiari di tale iniziativa saranno quindi tutte le imprese florovivaistiche della provincia di Venezia, che risentiranno positivamente dei benefici di tale studio per la maggiore tutela della salute dei lavoratori meno esposti al carico dei trattamenti chimici e dell'ambiente.

Delibera Numero 76 del 30 aprile 2009: Progetto INTERREG SOUTH EAST EUROPE IPRFORSEE - approvazione progetto ed avvio attività

La Giunta camerale delibera di dare avvio alle attività previste nel progetto IPRforSEE. Il progetto nasce dall'esperienza acquisita dalla Camera nell'ambito dei servizi a supporto delle PMI collegati alla difesa della proprietà intellettuale sviluppati dall'Unità Operativa Tutela della proprietà industriale ed Innovazione Tecnologica, nonché dai contatti internazionali acquisiti grazie alla partecipazione del nostro ente al progetto europeo IPEuropeAware (delibera n.11 del 26 gennaio 2009). Obiettivo del progetto IPRforSEE è quello di contribuire ad aumentare la competitività delle PMI nell'area SEE (South East Europe) aumentando la loro conoscenza ed utilizzo degli strumenti a difesa della proprietà intellettuale. Le attività si concentreranno sugli operatori che attualmente forniscono servizi alle PMI, proponendo servizi innovativi che verranno sperimentati, valutati e subiranno i necessari aggiustamenti puntando alla loro adozione in via permanente. Il progetto ha un valore complessivo pari ad € 1.370.000,00 co-finanziato tramite fondi FESR per € 1.076.500,00, tramite fondi IPA per € 85.000,00, e tramite co-finanziamento da parte degli stati membri per € 152.000,00. La sua durata complessiva è pari a 30 mesi a partire dalla data di approvazione dello stesso (11 marzo 2009). Dal punto di vista operativo, per lo sviluppo delle attività progettuali la Camera dovrà identificare o al suo interno o mediante selezione all'esterno, tre figure professionali specifiche:

- ◆ Un Project Manager, responsabile per lo sviluppo delle attività progettuali nel suo complesso, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività sviluppare sia dalla Camera che dagli altri partner di progetto;
- ◆ Un Financial Manager, responsabile amministrativo del progetto, che dovrà coordinare le attività amministrative/rendicontali;

- ◆ Un Communication Manager, responsabile per la stesura di un'efficiente piano di comunicazione di progetto.

Queste professionalità, siano esse esterne o interne alla camera, dovranno essere fortemente coadiuvate dal personale camerale: solo in questo modo i benefici che il progetto potrà generare in termini di aumento delle competenze e delle professionalità dei nuovi servizi resi alle imprese, potranno costituire un patrimonio concreto e duraturo per il nostro Ente.

Delibera Numero 91 dell'8 giugno 2009: Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari- APF - designazione segretario

La Giunta delibera di designare il funzionario camerale dott.ssa Federica Tonus per la nomina a segretario del Direttivo della Sezione Territoriale III dell'Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari, in sostituzione della signora Lorena Garbuio, la quale, a seguito di una riorganizzazione del personale camerale, verrà a breve trasferita ad altro Dipartimento.

Delibera Numero 92 dell'8 giugno 2009: Convegno "Il riciclaggio: effetti sull'economia nazionale e contromisure normative"- collaborazione con Università Ca' Foscari, Procura della Repubblica, Guardia di Finanza di Venezia

La Giunta delibera la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia, in qualità di coorganizzatore, al convegno dal titolo "Il riciclaggio: effetti sull'economia nazionale e contromisure normative", previsto per il giorno 19 giugno 2009 presso la sala convegni della Ca.Ri.Ve. a Mestre e di prevedere per la realizzazione dell'iniziativa il sostegno di costi diretti fino ad € 5.000,00. Il dott. Crosta interverrà al convegno in qualità di relatore, con una relazione sul tema "Il riciclaggio nell'intermediazione immobiliare". L'attuale normativa sull'antiriciclaggio, infatti, impone il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio, di proventi di attività illecite, anche alle agenzie d'affari in mediazione immobiliare, il cui Ruolo abilitativo alla professione è, come noto, tenuto dalla Camera di Commercio. Gli altri relatori, esponenti del mondo bancario (Banca d'Italia e ABI), della Guardia di Finanza, della Giustizia e del mondo Accademico, affronteranno il tema nei diversi aspetti sia normativi e procedurali che economici.

Delibera Numero 93 dell'8 giugno 2009: Ratifica determina presidenziale n. 12 del 27/05/2009 – La Biennale di Venezia – Concessione contributo per il progetto "Educational 2009 – incontrare la creatività – progetto per giovani e adulti per la creatività e la competitività"

La Giunta delibera di ratificare la determinazione presidenziale n. 12 del 27/05/2009 che prevede di sostenere l'iniziativa "Educational 2009 – Incontrare la creatività – Progetto per giovani e adulti per la creatività e la competitività" proposta dalla Biennale di Venezia, che si svolgerà dal 7 giugno 2009 al 31 ottobre 2009, mediante un contributo di € 150.000,00. L'iniziativa è rivolta in particolar modo alle scuole di diverso ordine e grado e le proposte formative si pongono l'obiettivo di migliorare la creatività e l'innovazione anche nel campo delle imprese con dei laboratori di approfondimento ed ancor prima di avvicinamento che dovranno coinvolgere anche i mestieri artistici e tipici dell'area veneziana in particolare modo per ciò che concerne gli atelier creativi. Sono previsti anche degli incontri didattici di presentazione alla collettività delle diverse iniziative operate nell'ambito del progetto per le quali dovrà essere previsto anche il coinvolgimento del sistema imprenditoriale veneziano ed in particolar modo la Camera di Commercio di Venezia e le Associazioni datoriali.

Delibera Numero 94 dell'8 giugno 2009: Rinnovo Comitato Imprenditoria Femminile: nuova composizione mandato operativo 2009 - 2012

La Giunta delibera di rinnovare il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Venezia, nella seguente composizione:

Tiziana Favaretto	COLDIRETTI – Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Maria Enrica Ciani Bassetti	CIA – Confederazione Italiana Agricoltori
Susanna Cella	Confagricoltura – Unione Provinciale Agricoltori Venezia
Annamaria Molin	CONFARTIGIANATO - Unione Provinciale Artigiani Venezia

Francesca Cappelli	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA - Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa
Sorato Erika	CONFCOMMERCIO - Unione Commercio Turismo e Servizi Provincia di Venezia
Francesca Jani	CONFESERCENTI - Federazione Provinciale Venezia
Stefania De Zorzi	UNINDUSTRIA VENEZIA - Unione Industriali Prov. Venezia
Sara Lisso	APINDUSTRIA - Associazione Piccole e Medie Imprese Venezia
Roberta Maria Pilon	CONFCOOPERATIVE - Unione Provinciale di Venezia
Alessandra Perrazzelli	ABI - Associazione Bancaria Italiana
Mara Bollato	CGIL CISL UIL – O.O.S.S. Segreterie Provinciali di Venezia

Delibera Numero 97 dell'8 giugno 2009: Linee di indirizzo per la definizione delle risorse necessarie alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002-2005 e successive modifiche

La Giunta delibera di individuare nel Segretario Generale, quale dirigente dell'Area di Staff, la posizione dirigenziale competente a costituire con propria determinazione il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, nel rispetto dei CCNL e di fornire al Segretario Generale ed alla dirigenza camerale le linee di indirizzo riportate in premessa, utili al fine della quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2009, alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale camerale, nei limiti delle disponibilità del preventivo economico per l'anno 2009. Il Presidente ricorda che le risorse per incentivare la produttività e migliorare i servizi sono strettamente correlate agli incrementi della produttività e al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa; i criteri di ripartizione del fondo, nel dettaglio, vengono stabiliti nel contratto decentrato che annualmente viene stipulato in sede di Delegazione Trattante, la cui sottoscrizione viene autorizzata dalla stessa Giunta camerale. Con successiva deliberazione verranno pertanto fornite alla Delegazione Trattante di parte pubblica le opportune direttive volte a definire gli ambiti di intervento della contrattazione decentrata integrativa. Il Presidente conferma la positiva posizione del nostro Ente con riguardo all'incidenza dei costi del personale. Infatti ricorda che l'indice individuato per monitorare la virtuosità del nostro ente (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti) presenta un andamento soddisfacente, quale risultato, tra l'altro, di una situazione organizzativa che vede da un lato un contenimento dei costi del personale e dall'altro un incremento dei servizi erogati o un potenziamento di quelli esistenti, visibile dal seguente trend: dal 29,46 % per l'anno 2007 sul triennio 2003-2005 al 29% per l'anno 2008 sul triennio 2004-2006; tali valori evidenziano un differenziale significativo rispetto al valore del 41% introdotto dal CCNL quale valore massimo per le Camere di Commercio, oltre il quale viene meno la possibilità di integrazione del fondo, disposta dai CCNL succedutesi nel tempo.

Delibera Numero 98 dell'8 giugno 2009: Direttive per la contrattazione integrativa aziendale per l'anno 2009

La Giunta delibera di approvare le seguenti direttive, volte a definire le scelte che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse di cui alla precedente delibera:

1. finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi legati al merito, all'impegno individuale e di gruppo, in modo selettivo e secondo i risultati accertati tramite il sistema permanente di valutazione;
2. finanziare gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali all'interno delle singole categorie economiche, quale compenso relativo ad una costante e positiva prestazione volta all'accrescimento continuo delle competenze;
3. finanziare la retribuzione di posizione e di risultato ai funzionari titolari di posizioni organizzative;
4. finanziare i compensi legati a specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie D e C;

5. finanziare eventuali indennità (cassa, maneggio valori, ecc.).

Le risorse sopra richiamate sono tutte finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati. L'utilizzazione di dette risorse è demandata ad uno specifico contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto tra parte pubblica e parte sindacale, volto a definire criteri, modalità e termini per l'attribuzione delle indennità sopra elencate.

Delibera Numero 102 del 7 luglio 2009: Protocollo di collaborazione tra Camera di Commercio di Venezia e INU - Istituto Nazionale di Urbanistica

La Giunta delibera di partecipare alla realizzazione dell'iniziativa Urbanpromo 2009 e di autorizzare il Segretario Generale a sottoscrivere il Protocollo di collaborazione con l'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica di Roma per la promozione di azioni di marketing territoriale ed urbano del sistema locale dell'area veneziana per l'anno 2009; con un limite massimo di spesa di € 10.000,00 per l'iniziativa. La Camera di Commercio di Venezia, con il Comune di Venezia, partecipa, da più tempo, alla realizzazione di tre iniziative di promozione del territorio e ai migliori progetti di sviluppo infrastrutturale che insistono nell'ambito provinciale. Le tre azioni di marketing territoriale urbano, realizzate negli anni in collaborazione anche con altri soggetti pubblici (Autorità Portuale, Interporto, Parco Scientifico, ecc) e coordinate dal Comune di Venezia sono le manifestazioni MIPIM di Cannes, Real Estate di Milano ed Urbanpromo, quest'ultima organizzata annualmente a Venezia. In particolare, la manifestazione Urbanpromo, organizzata a Venezia dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica, ed ormai Giunta alla sua sesta edizione, si rivolge a soggetti pubblici e privati che hanno interesse a conoscere le opportunità progettuali presenti nel territorio del Paese, in modo tale da attrarre investimenti finanziari e promuovere la fattibilità urbanistica e la trasformazione urbana. Le edizioni precedenti sono state sostenute dalla Camera di Commercio di Venezia, per mezzo di una collaborazione con l'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica e, durante la manifestazione, è stato allestito uno spazio espositivo per la promozione dei principali progetti di sviluppo della città e del suo entroterra che è stato successivamente riutilizzato all'interno di altre opportune sedi espositive temporanee, come strumento di informazione, diffusione e promozione delle azioni di sviluppo locale. L'edizione della manifestazione del 2009 avrà luogo a Venezia, presso l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli Franchetti, dal 4 al 7 novembre.

Delibera Numero 105 del 7 luglio 2009: Linee guida per l'acquisizione dei beni da parte delle aziende speciali della Camera di Commercio di Venezia e della società IN HOUSE Srl

I nuovi principi contabili, susseguenti al DPR n. 254/2005, emanati con circolare n. 3622/C del 6 febbraio 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico hanno confermato alcune linee di indirizzo di particolare interesse per ciò che concerne la vita delle aziende speciali.

In particolare, è importante definire le vicende connesse al risultato economico d'esercizio delle aziende speciali:

- ♦ nel caso il risultato economico prodotto dalla gestione delle aziende speciali sia positivo, tale utile dovrà essere riversato alla Camera di Commercio, che dunque accenderà un credito nei confronti delle aziende speciali, anche se il Consiglio Camerale potrà poi ridestinare tale utile all'attività dell'azienda speciale con proprio provvedimento;
- ♦ nel caso il risultato economico prodotto dalla gestione delle aziende speciali sia negativo, la Camera di Commercio dovrà procedere al ripiano della perdita.

I principi contabili hanno anche sancito che i contributi che si possono destinare alle aziende speciali sono di due tipi:

- ♦ contributi in conto impianti (finalizzati cioè all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali);
- ♦ contributi in conto esercizio (destinati a finanziare attività, progetti ed iniziative che l'azienda intende svolgere).

Per la IN HOUSE SRL non trovano applicazione le normative di cui al DPR n. 254/2005 e dei relativi principi contabili, trovandosi soggetta invece alle disposizioni del codice civile in materia

di società di capitali, ma è necessario valutare quale normativa trovi come riferimento dell'attività in ordine all'affidamento di gare, appalti, ecc. oppure per ciò che concerne l'applicazione di beni e servizi. Le aziende speciali soggiacciono alla normativa di evidenza pubblica ed al rispetto del codice degli appalti per ciò che concerne l'acquisizione di beni e di servizi ed in particolare per questi ultimi, le forniture devono essere valutate alla luce dei parametri di prezzo-qualità, adottati come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, previsti per analoghe forniture da Consip spa, società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Le attività di Consip vengono realizzate attraverso un modello organizzativo che coniuga le esigenze delle amministrazioni con l'attenzione alle dinamiche del mercato, in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle iniziative. La procedura CONSIP è derogabile solo nel caso in cui si dimostri che l'acquisto effettuato è avvenuto ad un prezzo di mercato più vantaggioso rispetto a quello fissato dalla società del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Giunta delibera di definire che anche le aziende speciali e la società IN HOUSE SRL devono attenersi alla normativa di evidenza pubblica ed al rispetto del codice degli appalti per ciò che concerne l'acquisizione di beni e di servizi ed in particolare per questi ultimi deve essere sempre valutata la fornitura in relazione ai parametri di prezzo-qualità, adottati come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, previsti per analoghe forniture da Consip spa. Quanto riportato in delibera rappresenta atto di indirizzo per l'attività delle aziende speciali e della società IN HOUSE SRL e nei rapporti tra le stesse e la Camera di Commercio di Venezia.

Delibera Numero 113 del 27 luglio 2009: Approvazione progetti esecutivi restauro e risanamento conservativo delle facciate laterali, dei prospetti interni, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico della sede di Venezia Calle XXII Marzo 2032

La Giunta camerale delibera di approvare i progetti esecutivi afferenti il risanamento conservativo dei prospetti interni, delle facciate secondarie, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico della sede di Venezia della Camera di Commercio, predisposti dalla società Tecnocamere sspa; delibera, inoltre, di approvare la destinazione dell'ex Sala Borsa a spazio espositivo. Gli aspetti più importanti del restauro possono essere individuati nel recupero dell'area al piano terra precedentemente occupata dalle strutture della Borsa Valori - previa elaborazione di un progetto per l'utilizzo della stessa, e nel restauro dell'intero palazzo camerale, anche ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, incluso il rifacimento degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrico. Merita particolare attenzione, inoltre, la riqualificazione funzionale ed impiantistica Piano Terra, in quanto, il progetto sottoposto ad approvazione si prefigge l'intento di restituire alla collettività, attraverso un insieme coordinato di interventi che ne consentano la più ampia visitabilità, i principali valori estetici, ad oggi particolarmente apprezzati anche dalla Sovrintendenza. Nell'ambito della riqualificazione dell'edificio si prevedrà anche ad attuare alcuni interventi, localizzati, finalizzati a garantire l'accessibilità delle persone con limitata od impedita capacità motoria, tanto agli spazi espositivi del piano terra, quanto agli uffici aperti al pubblico ai piani soprastanti.

Delibera Numero 114 del 27 luglio 2009: Approvazione delle linee guida alla dirigenza per l'individuazione della nuova sede di terraferma della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta camerale delibera di dare avvio alla procedura finalizzata all'acquisto di un nuovo immobile all'interno del Comune di Venezia, presso il quale allocare il personale camerale, dell'azienda speciale Venezia@Opportunità, della società partecipata IN HOUSE srl e delle associazioni strettamente legate all'Ente. Ciò stante, accertato che nella nuova sede di terraferma sarà previsto il trasferimento di circa 150 addetti, risulta necessario un adeguamento della superficie e dei servizi connessi all'immobile da ricercare.

E' da ricordare inoltre che l'unificazione delle sedi di terraferma risponde ad una logica di maggiore efficienza e che l'attività della Camera di Commercio negli ultimi anni è stata profondamente modificata e lo sarà ancor di più nei prossimi mesi, quando quasi il 90% degli adempimenti relativi al nostro Ente dovranno essere svolti esclusivamente per via telematica.

E' dunque necessario ripensare anche il *layout* delle sedi camerali, ricordando che l'attività di sportello verrà profondamente ridimensionata, aumenterà l'attività di assistenza alle imprese ed alle associazioni di categoria ed ai professionisti in ordine ai nuovi adempimenti.

Le linee guida per la ricerca della nuova sede in terraferma saranno le seguenti:

1. L'immobile dovrà essere ubicato in zone centrali o limitrofe a poli direzionali, esistenti o di nuova costruzione, in Mestre o Marghera, con possibilità di collegamento ai servizi di trA.S.Po.rto pubblico;
2. dovrà avere una superficie minima di mq. 5000, a destinazione d'uso direzionale, dotata di un adeguato numero di uffici, servizi, magazzini ed archivi, e disponibile in prevalenza come "open space" da destinare ad uffici per circa 150 persone;
3. una collocazione su non più di tre piani sovrapposti;
4. vie di accesso ai locali servite da ascensori, per consentire l'utilizzo di carrelli di movimentazione materiale e merci;
5. possibilità di sosta nelle immediate vicinanze per rendere agevoli le operazioni di carico - scarico di materiali e merci;
6. la disponibilità di 75 posti auto, di proprietà o uso esclusivo, collocati all'interno (coperti) o all'esterno (scoperti) della struttura, comunque in zona condominiale recintata di pertinenza;
7. struttura portante in c.a. o metallica e tamponamenti adeguati alle moderne tecnologie, isolati tecnicamente con idonei ed adeguati materiali o sistemi costruttivi;
8. pavimentazione di tipo "galleggiante" per garantire la versatilità degli impianti, dal punto di vista distributivo, con percorsi liberi sotto pavimento, a seconda dell'utenza;
9. tutti gli allacciamenti, in sottoservizio, secondo le normative vigenti (rete idrica, elettrica, fognaria e gas);
10. serramenti di tipo singolo e/o a nastro e/o a facciata continua, dotati di taglio termico, vetrocamera, che garantiscano una adeguata illuminazione ed aerazione di tipo diretto secondo le attuali norme igienico-sanitarie legate agli ambienti di lavoro;
11. struttura adeguata e predisposta per il cablaggio delle reti elettrica, dati e fonìa;
12. predisposizione d'impianto d'allarme;
13. impianto di riscaldamento, di condizionamento e di ricambi d'aria primaria realizzati secondo le più avanzate tecnologie;
14. adeguato livello di finiture in generale, sia delle parti comuni che di quelle esclusive, per qualità e quantità dei materiali impiegati;
15. permesso di costruire o altro atto equipollente, nel rispetto delle normative vigenti sia sotto il profilo amministrativo che tecnico;
16. la classificazione catastale secondo la destinazione d'uso richiesta;
17. la collocazione dei locali al piano terra, primo e secondo piano.

Delibera Numero 119 del 27 luglio 2009: Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili - Sviluppo su area Mestre e Marghera

La Giunta camerale delibera di approvare il progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili e l'entità della spesa prevista per lo stesso. La Camera di Commercio di Venezia, fin dal 2003, ha attivato un progetto di valorizzazione commerciale dei centri storici della nostra provincia, tentando di disegnare un quadro della distribuzione commerciale armonico, attento alle esigenze del consumatore e soprattutto rispettoso della tipicità dei centri storici della provincia veneziana attorno ai quali, nel recente passato, si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata. Il tema della valorizzazione dei centri storici è una delle azioni contenute nel programma pluriennale di attività del Consiglio Camerale e rappresenta una significativa opportunità di sviluppo sia per le imprese commerciali (circa un terzo di quelle presenti nel territorio veneziano), sia per tutte quelle realtà legate all'artigianato artistico o ai servizi che gravitano e sono complementari alla rete distributiva.

Detto progetto denominato "Le urbanità possibili" è stato fin dall'inizio articolato in due fasi:

- ♦ la prima riguarda un'analisi - in tutto il territorio provinciale - dell'allocatione e della diffusione delle infrastrutture commerciali Comune per Comune, al fine di meglio fotografare la rete commerciale esistente, le caratteristiche, la diffusione, le concentrazioni, offrendo alle amministrazioni comunali molti suggerimenti ed indirizzi di programmazione urbanistico-commerciale e di organizzazione del territorio;

- ♦ la seconda dovrebbe invece essere focalizzata su alcuni Comuni della provincia, particolarmente favoriti, per la loro conformazione, ad essere attrattori di clienti/consumatori proprio per quel mix di offerta di cui si è sopra accennato.

Per dare attuazione operativa al progetto ed avviare la prima fase, preliminare alla creazione di un vero e proprio sportello di consulenza urbanistico-commerciale per le Amministrazioni locali, è stato dato incarico alla società Officine – Architettura & Urbanistica SRL con sede in Milano, che ha realizzato il lavoro di analisi in collaborazione con Confcommercio Venezia, i cui risultati sono stati presentati pubblicamente ai media con ottimo successo.

Per sperimentare la seconda fase del Progetto, è stato chiesto al Comune di San Donà di Piave e poi a quello di Cavarzere (che hanno avviato, primi Comuni della provincia, un programma di pianificazione urbanistico-commerciale finanziati in parte dalla Regione Veneto come progetti pilota) di poter affiancare il lavoro pianificatorio nell'ottica di creare un modello ed un sistema di relazioni – amministrazione pubblica/operatori del settore/consumatori – facilmente replicabile in altri contesti.

L'obiettivo del progetto che sarà realizzato dalla Camera di Commercio di Venezia risponde all'esigenza dunque di favorire nuove politiche di assetto urbanistico, sociale, del sistema distributivo e demografico.

Il mese di settembre dovrebbe essere dedicato ad una analisi completa del profilo urbanistico delle aree; nel corso del mese di ottobre si dovrebbe valutare la classificazione e la mappatura dei siti inquinanti in particolare dell'area di Marghera e i due mesi successivi all'indicazioni di alcune basi di progettazione del nuovo assetto urbano di Marghera.

Delibere Numero 122-123-124 del 27 luglio 2009: Consorzi Garanzia Collettiva Fidi - approvazione linee guida per la definizione dei criteri per l'anno

Nel 2007 la Camera di Commercio di Venezia aveva ritenuto necessario modificare il proprio schema di sovvenzione alle piccole e medie imprese della provincia tramite i consorzi fidi in seguito all'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2007, prevedendo di passare alla formula del prestito piuttosto che a quella del contributo. Tale impostazione è stata oggetto di analisi anche da parte dell'Ispettorato generale di finanza, che, pur ritenendola coerente invitò altresì il nostro Ente a formulare un quesito ad un legale al fine di ottenere indicazioni sul comportamento più corretto da tenere. Nel corso del mese di giugno, è stato formulato il quesito all'avvocato Andrea Cevese di Vicenza, legale dell'Unioncamere del Veneto ed esperto dei temi connessi agli aiuti di stato. Con nota del 24 giugno scorso, l'avvocato Cevese riteneva che alla luce dell'evoluzione della normativa lo schema del prestito non sembra più necessario e di conseguenza si ritiene che tale schema possa essere superato tornando allo schema del contributo a fondo rischi. Infatti, sostiene il legale, in ogni caso il prestito rappresenta una sorta di contributo al fondo rischi del confidi.

La Giunta approva, pertanto il ritorno al contributo, in quanto maggiormente aderente al dettato normativo, ma anche al regolamento di contabilità ed ai principi contabili che regolando l'attività delle Camere di Commercio.

Per l'anno 2009 il Consiglio camerale ha approvato un duplice intervento a favore degli organismi di garanzia fidi, di natura ordinaria e straordinaria, ciascuno per un milione di euro.

Il criterio di assegnazione del contributo ordinario sarà quello del valore aggiunto di ciascun comparto economico, che dovrà essere pesato anche alla luce della situazione delle sofferenze che ciascun settore economico presenta.

Il criterio di assegnazione del contributo straordinario invece, sarà quello del numero di consiglieri per ciascun settore economico, parametrando anche, per ciò che concerne il settore trA.S.Po.rti e servizi alle imprese, le quote di appartenenza ai singoli comparti, con esclusione dei settori del credito, dei sindacati, dei consumatori e della cooperazione.

Sia per l'assegnazione del contributo ordinario che del contributo straordinario, in caso di assenza di domande all'interno di un comparto, l'importo ad esso assegnato sarà ridistribuito tra gli altri comparti secondo le medesime percentuali ed assegnato ai Confidi aventi diritto, in conformità ai "Criteri" vigenti per l'annualità 2009.

Delibera Numero 125 del 27 luglio 2009: Consorzio Maestri Calzaturieri della Riviera del Brenta - richiesta di contributo per la partecipazione a fiere internazionali

La Giunta delibera di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia di Venezia alle seguenti fiere internazionali:

- ♦ G.D.S. Düsseldorf (Germania) 11/13 settembre 2009 – una delle maggiori manifestazioni internazionali del settore per la raccolta delle commesse necessarie al prosieguo dell'attività produttiva del "Made in Italy" in Veneto: in tale fiera il Consorzio coordinerà 20 aziende di cui 12 della provincia di Venezia;
- ♦ MICAM SHOEVENT Milano 16/19 settembre 2009 – Appuntamento internazionale per la clientela selezionata di target medio-alto/lusso del Centro e Sud-Europa Usa Medio ed Estremo oriente. Le aziende parteciperanno per la prima volta come collettiva sotto l'egida coordinatrice del Consorzio: 30 saranno le aziende aderenti di cui 24 consorziate.
- ♦ SHOES AND LEATHER FAIR Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) 26/28 ottobre 2009 Fiera specializzata del settore calzaturiero e primo appuntamento per la clientela selezionata di target medio-alto/lusso rivolto a tutti i Paesi dell'area del Golfo e del Nord Africa: sono 5 le aziende aderenti dalla provincia di Venezia.
- ♦ OBUV MIR KHOZI Mosca (Russia) 13 – 16 ottobre 2009 - Principale Fiera di riferimento per la clientela selezionata del target medio – alto/lusso del settore, proveniente da Russia e Paesi dell'ex URSS centromeridionale: sono 9 le aziende aderenti dalla provincia di Venezia, di cui 7 consorziate.

Delibera Numero 126 del 27 luglio 2009: Bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia: chiusura del bando precedente ed approvazione di un nuovo bando

La Giunta delibera di approvare il testo ed il relativo allegato del bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia; delibera, inoltre, di chiudere alla data del 27 luglio 2009 il precedente bando di finanziamento emanato dalla Camera di Commercio e di lasciare inalterato l'importo del nuovo bando di finanziamento. Infine, viene deliberato di monitorare le richieste di finanziamento relative ai bandi in oggetto, che perverranno all'ente camerale, al fine di ricalibrare gli importi stanziati per ogni singolo bando a favore della linea di intervento finanziario maggiormente richiesta. Il bando in oggetto intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle imprese con contributi in conto abbattimento tassi di interesse su finanziamenti finalizzati alle seguenti operazioni di investimento:

- ♦ rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa; acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trA.S.Po.rto, escluse le autovetture, salvo appartengano ad agenti del commercio; sostenimento dei costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati alla innovazione tecnologica ed organizzativa;
- ♦ acquisto di azienda, compreso il costo dell'avviamento; acquisto scorte (finanziamento durata max 36 mesi); consolidamento passività da breve a medio termine.

Il contratto di finanziamento che tramite garanzia prestata dagli organismi di garanzia collettiva fidi sarà attivato presso l'istituto di credito prescelto, avrà una durata compresa tra i 36 mesi e i 60 mesi.

Delibera Numero 127 del 27 luglio 2009: Promovetro - Richiesta di contributo per Workshop Russia

La Giunta delibera di sostenere la realizzazione del progetto "Workshop Russia" in programma da ottobre a novembre 2009, realizzata dal Consorzio Promovetro, che si terrà nei mesi di ottobre e novembre nell'isola di Murano. Con il workshop si cercherà di fatto di incrementare o avviare i contatti ed i rapporti tra aziende del vetro e la realtà distributiva russa. La scelta di una missione di operatori esteri in Italia è dovuta al fatto che si ritiene utile sperimentare soluzioni alternative alle tradizionali partecipazioni alle fiere del settore che presentano, specie negli ultimi anni, investimenti elevati e risultati spesso non all'altezza delle aspettative.

Delibera Numero 130 del 27 luglio 2009: Progetto di restauro delle opere della biblioteca economica della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta delibera di sostenere la realizzazione delle iniziative di restauro e conservazione dei libri della Biblioteca Economica della Camera di Commercio. Si ritiene, infatti, che questo patrimonio documentale e librario meriti un'adeguata valorizzazione per il profondo valore aggiunto che è sicuramente in grado di apportare all'immagine di un ente che, nella sua dinamicità, rimanga attento al suo alto profilo storico e sensibile alle proprie radici. Tale questione emerge in modo pressante per le richieste di accesso al patrimonio camerale da parte di studenti e di studiosi per i loro lavori di ricerca in particolare di natura storiografica ed economica relativi alla nostra provincia.

Delibera Numero 131 del 27 luglio 2009: Expo Shanghai 2010 - contributo della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta delibera di sostenere la partecipazione alle iniziative connesse ad Expo Shanghai 2010. L'evento durerà 184 giorni (dal 1° maggio 2010 al 31 ottobre 2010) ed avrà 15 ore giornaliere di apertura dei padiglioni.

L'articolazione del progetto di marketing territoriale connesso alla partecipazione dei diversi soggetti veneziani e veneti a Shanghai 2010 prevede l'allestimento di uno spazio espositivo di circa 500 mq dove sarà possibile esporre le eccellenze veneziane, anche da un punto di vista socio - economico, anche con strumenti ad elevata tecnologia.

L'occasione che si presenta è importante in quanto si tratta di una vetrina espositiva dove si potrà far conoscere la Venezia tradizionale, e quindi la tutela e l'utilizzazione del patrimonio artistico, ma anche il tema della sostenibilità urbana da sempre una condizione essenziale per l'esistenza stessa della città lagunare e della sua terraferma.

E' prevista anche un'azione di animazione economica della realtà veneziana capace di rafforzare - in un contesto aperto di rilevanza internazionale qual'è l'Expo - l'immagine ed il ruolo della città e della regione come sistema locale dinamico ed affidabile al fine di attrarre investitori o partners commerciali.

Delibera Numero 137 del 4 settembre 2009: Criteri per il sostegno agli organismi di garanzia collettiva fidi e modalità per l'erogazione del contributo camerale - anno 2009

La Giunta ha deliberato di approvare i regolamenti per la concessione del contributo camerale ordinario e straordinario per l'anno 2009. I regolamenti disciplinano i criteri di ammissibilità, le finalità e le modalità operative per la gestione del contributo camerale ordinario e straordinario, specificando l'obbligo di garantire la tracciabilità delle risorse pubbliche in ogni fase della gestione del contributo, in linea con le disposizioni comunitarie, con particolare riferimento alla Comunicazione della Commissione n. 2008/C 55/02, in GUUE n. 155 del 20/06/2008, relativa agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie.

I punti salienti dei regolamenti possono essere così riassunti:

Regolamento per la concessione del contributo camerale ordinario per l'anno 2009:

- ◆ all'art.2 viene previsto che il numero di soci degli Organismi, con riferimento alla provincia di Venezia, non debba esser inferiore a 500; che i medesimi soggetti non dispongano di un patrimonio netto inferiore ad € 1.000.000,00 e di un fondo consortile inferiore ad € 250.000,00;
- ◆ l'art. 3 ha come punto rilevante la questione dell'applicazione dell'art. 107 del TU bancario: in tale caso, per il confidi in questione, non sarà necessario nominare un rappresentante camerale in seno al collegio sindacale, stante la tipologia di controlli cui sono sottoposti tali Organismi;
- ◆ l'art. 5 disciplina le modalità di ripartizione del fondo, stabilendo che il 50% avvenga in base al monte affidamenti, il 40% in base alla numerosità dei soci iscritti ed il 10% in base alle sofferenze, in linea con quanto indicato dalla Giunta con delibera n. 122 del 27 luglio scorso;
- ◆ l'art. 7 stabilisce che i contributi devono essere utilizzati esclusivamente per favorire l'accesso al credito da parte delle micro, delle piccole e medie imprese aventi sede legale

e/o unità locali nella provincia di Venezia. Tali fondi dovranno essere iscritti nel Bilancio ed evidenziati analiticamente nella nota integrativa;

- ♦ gli artt. 9, 10, 11 disciplinano gli obblighi degli Organismi di garanzia, i controlli che la Camera di Commercio ha facoltà di svolgere, nonché le ipotesi di revoca e di restituzione dei contributi.

Regolamento per la concessione del contributo camerale straordinario per il 2009:

- ♦ all'art.2 viene previsto che il numero di soci degli Organismi, con riferimento alla provincia di Venezia, non debba essere inferiore a 500; che i medesimi soggetti non dispongano di un patrimonio netto inferiore ad € 1.000.000,00 e di un fondo consortile inferiore ad € 250.000,00;
- ♦ l'art. 3 ha come punto rilevante la questione dell'applicazione dell'art. 107 del TU bancario: in tale caso, per il confidi in questione, non sarà necessario nominare un rappresentante camerale in seno al collegio sindacale, stante la tipologia di controlli cui sono sottoposti tali Organismi;
- ♦ l'art. 4 disciplina le modalità di intervento che deve essere finalizzato per far fronte ad esigenze di investimento e di liquidità delle imprese e deve essere utilizzato a copertura di finanziamenti deliberati dal confidi dal 1/01/2009 al 31/12/2009;
- ♦ l'art. 6 stabilisce le modalità di ripartizione del fondo, stabilendo che il 50% avvenga in base al monte affidamenti, il 50% in base alla numerosità dei soci iscritti, in linea con quanto indicato dalla Giunta con delibera n. 122 del 27 luglio scorso;
- ♦ l'art. 7 stabilisce che i contributi devono essere utilizzati esclusivamente per favorire l'accesso al credito da parte delle micro, delle piccole e medie imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Venezia. Tali fondi dovranno essere iscritti nel Bilancio ed evidenziati analiticamente nella nota integrativa;
- ♦ gli artt. 8, 9 e 10 disciplinano gli obblighi degli Organismi di garanzia, i controlli che la Camera di Commercio ha facoltà di svolgere, nonché le ipotesi di revoca e di restituzione dei contributi.

Delibera Numero 138 del 4 settembre 2009: Associazione Amici Aeroporto Nicelli - adesione al progetto "Festival dell'aria" (25/27 settembre 2009). Richiesta di contributo

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Salone del volo - Festival dell'aria" realizzata dall'Associazione Amici Aeroporto G.Nicelli con un contributo massimo di € 15.000,00. L'Associazione si propone di difendere e valorizzare il complesso aeroportuale e il contesto ambientale, di collaborare con la società di gestione e con autorità istituzionali interessate, di realizzare iniziative tendenti a potenziare la capacità operativa del Nicelli nel traffico commerciale, del volo turistico e della formazione aeronautica, di diffondere la cultura del volo e della preparazione teorica e pratica alla navigazione aerea rivolte in particolare al mondo della scuola e delle Università. I beneficiari di tale iniziativa saranno quindi, sia le Amministrazioni pubbliche che gli enti privati legati al turismo, ma anche al commercio, al tra.S.Po.rto e all'economia in generale dell'intera provincia veneziana.

Delibera Numero 140 del 4 settembre 2009: Bando Interreg Italia - Slovenia - presentazione proposte progettuali

La Giunta ha deliberato di approvare la presentazione delle seguenti proposte progettuali nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia:

- ♦ Il progetto SUPPORT- SMEs che si propone di promuovere la cooperazione transfrontaliera nel campo della Ricerca e dell'Innovazione sviluppando progetti congiunti tra produttori di ricerca (università e Enti di Ricerca), Enti e *Policy Maker* e mondo delle imprese (in particolare PMI).
- ♦ Il progetto ProSAF finalizzato a dare impulso e valorizzare lo sviluppo sostenibile delle filiere di PMI e microimprese presenti nell'area programma, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- ♦ Il progetto URBIS NEGOTIUM che si propone di migliorare la capacità di attrazione commerciale dei centri minori - in particolare dei loro centri storici - mediante la realizzazione di azioni innovative nel campo della pianificazione territoriale ed economica,

della regolazione amministrativa, della sperimentazione di nuovi modelli gestionali, della formazione.

- ♦ Il progetto KNOW US volto a sviluppare strumenti per la generazione di conoscenza competitiva per le PMI. Il suo obiettivo generale è quello di supportare la co-generazione di conoscenza competitiva collegando le imprese (le associazioni di imprese, i poli d'innovazione) e le università anche di diversi settori e contesti nazionali, così da favorire la creazione di cluster, progetti comuni d'innovazione tecnologica e strategica in un'ottica di sviluppo sostenibile (energia pulita ed efficienza energetica; greenbuilding; turismo, mobilità e agricoltura sostenibili).

Delibera Numero 147 del 14 settembre 2009: Azienda Speciale per il Porto di Chioggia: sostegno economico alla settimana "Ottobre Blu" - 9 - 14 ottobre 2009

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione della manifestazione "Ottobre Blu", promossa dall'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, in programma per la settimana dal 9 al 18 ottobre 2009", evento prestigioso di assoluta novità, che porterà la città di Chioggia all'attenzione dei media locali e nazionali. La rassegna di iniziative culturali, sportive ed ambientali dedicate al mare nella settimana Ottobre Blu, promossa in collaborazione con il Comune di Chioggia e la Marina Militare, ospiterà il 14 ottobre, la cerimonia di consegna della Bandiera di Combattimento al Sommergibile Salvatore Todaro a cui parteciperanno personalità politiche e militari di spicco, quali il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Ministro della Difesa Ignazio La Russa e il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Paolo La Rosa. L'iniziativa offre, in tal senso, un'occasione unica di visibilità e promozione per la città di Chioggia e le attività economiche presenti sul territorio provinciale, con riferimento particolare ai settori della logistica, della nautica e della pesca, o interessate ad esplorare il potenziale del traffico commerciale veicolato dal porto.

Delibera Numero 148 del 14 settembre 2009: Fondazione di studi Tonioliani: contributo per il programma di manifestazioni celebrative per il Novantennale della morte dell'economista e sociologo Giuseppe Toniolo

La Giunta delibera di sostenere la realizzazione del programma di manifestazioni celebrative della Fondazione di Studi Tonioliani previsto per l'autunno 2009, finalizzato alla ristampa dell'Opera Omnia dell'autore. Il contributo tonioliano risulta interessante non solo dal punto di vista storico, in quanto si riferisce ad uno dei massimi rappresentanti della cultura cattolica fra Ottocento e Novecento, ma offre altresì notevoli spunti di interpretazione della realtà contemporanea, dal punto di vista socio-economico. La figura di Toniolo spicca nel contesto della società italiana del primo novecento per l'impegno per lo stimolo alla partecipazione alla vita sociale ed economica, tramite la promozione di casse rurali e cooperative, che hanno fortemente contribuito alla crescita sociale e civile del mondo contadino del tempo e sono alla base dell'attuale causa di beatificazione dell'economista.

Delibera Numero 155 del 5 ottobre 2009: Diritto annuale – spese per notifica di atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni

La Giunta delibera di applicare il costo del procedimento amministrativo per l'attività sanzionatoria, determinato con delibera di Giunta n. 216 del 17/12/2007, anche al procedimento di contestazione e irrogazione sanzione per le violazioni inerenti il diritto annuale e di esonerare dal pagamento delle spese del procedimento la contestazione della violazione e l'irrogazione delle sanzioni fatta direttamente agli sportelli camerati, senza la notifica a mezzo posta o ufficiale giudiziario. Tali articoli prevedono l'irrogazione della sanzione tramite notifica al contribuente dell'atto di contestazione e irrogazione delle sanzioni oppure, tramite procedure di immediata iscrizione a ruolo delle somme dovute. L'emissione di ruolo esattoriale appare la procedura più rapida ed efficiente per contestare la violazione all'impresa contribuente, soprattutto in quei casi dove l'impresa non ha ottemperato all'obbligo del pagamento (omessi versamenti) tuttavia, la notifica di un atto di contestazione della violazione e contemporanea irrogazione della sanzione, potrebbe essere efficace nei casi di violazioni dove il pagamento è stato effettuato dal contribuente, adempiendo all'obbligo tributario, ma in maniera incompleta oppure tardivamente o nei casi in cui è il contribuente stesso a chiedere di regolarizzare il debito nei confronti dell'ente.

Delibera Numero 156 del 5 ottobre 2009: Convenzione con le Associazioni di categoria per la gestione dello sportello telematico decentrato ed il rilascio del dispositivo di firma digitale: adeguamento a COMUNICA (comunicazione unica per la nascita dell'impresa) - atto di indirizzo

La Giunta delibera di approvare la trasmissione via internet, di un'unica pratica contenente le domande di inizio o modificazione o cessazione delle attività dirette al Registro delle imprese, all'Agenzia delle Entrate, all'INPS e all'INAIL, in via sperimentale, dal 1° ottobre 2009, e dal 1° aprile 2010. La Giunta ritiene la presente deliberazione atto di indirizzo per fornire, d'intesa con le Associazioni imprenditoriali, anche avvalendosi delle Convenzioni in essere, il necessario supporto tecnico per l'utilizzo della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa, a tutti i soggetti privati interessati. La "Comunicazione Unica" (detta anche ComUnica) diventa così l'unico strumento che tutte le imprese dovranno utilizzare per comunicare inizio, modificazione e cessazione delle attività. Nell'ottica della semplificazione amministrativa, è previsto che, per la nascita di una nuova impresa, venga effettuata un'unica trasmissione telematica al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, di tutte quelle istanze che prima venivano presentate distintamente a più Enti Pubblici. Per quanto riguarda il software "ComUnica", le Camere di Commercio hanno predisposto un Sito per i servizi attinenti alla Comunicazione Unica: www.registroimprese.it, inoltre la Camera di Venezia è stata individuata tra le camere "pilota", quasi un "laboratorio" propedeutico alla sperimentazione vera e propria.

Delibera Numero 157 del 5 ottobre 2009: Proposta di adesione al protocollo d'intesa RIST (ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico)

La Giunta delibera di approvare integralmente la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, pervenuto con nota di Unioncamere Veneto del 16 settembre 2009, finalizzato al coordinamento dei destinatari nelle azioni volte alla promozione di *ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico* (RIST). Questa sottoscrizione sottolinea la volontà di potenziare e valorizzare le competenze del Sistema Camerale Veneto in ambito di Ricerca, Innovazione e Sviluppo Tecnologico, riconoscendo la necessità della collaborazione fra tutti gli attori dello stesso, nel rispetto delle competenze, e che tali linee di intervento sono in linea con i documenti programmatici dell'attività camerale già matura nell'erogazione del *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*.

Delibera Numero 160 del 5 ottobre 2009: Fondazione Teatro La Fenice di Venezia: contributo all'iniziativa Fenice Day 6 novembre 2009

La Giunta delibera di concedere un contributo alla Fondazione Teatro La Fenice a parziale copertura dei costi di organizzazione della serata di fund raising denominata Fenice Day, che si svolgerà il 6 novembre 2009, il cui ricavato sarà interamente destinato al sostegno della programmazione artistica del Teatro. La Camera di Commercio è Socio Fondatore Benemerito della Fondazione Teatro La Fenice insieme a Comune di Venezia, Regione del Veneto, Stato e numerosi soggetti pubblici e privati che concorrono al patrimonio della Fondazione, la quale, come noto, rappresenta uno dei simboli di Venezia nel mondo che valorizza, in una prospettiva allargata, la promozione generale della città, del suo territorio e delle imprese che vi operano. La serata ospiterà un ricco programma di interventi musicali, durante il quale si esibiranno, insieme all'orchestra del Teatro La Fenice, diverse personalità del mondo dello spettacolo. Al termine della performance sarà organizzata una cena di gala per i partecipanti e i donatori, presso le adiacenti sale Apollinee. L'evento fornirà l'occasione per festeggiare i quarant'anni di carriera di Katia Ricciarelli, che proprio alla Fenice deve l'avvio della prestigiosa carriera di cantante.

Delibera Numero 161 del 5 ottobre 2009: Movimento Consumatori e Federconsumatori: contributo alle attività progettuali congiunte 2009

La Giunta delibera di sostenere la realizzazione di tre progetti congiunti di Movimento Consumatori e Federconsumatori, che si realizzeranno tra ottobre 2009 e maggio 2010. La Giunta delibera, inoltre, di prevedere nella programmazione di bilancio relativa agli Interventi Economici 2010 una scheda interna a copertura dei costi di progetto che matureranno nel prossimo esercizio economico. Le associazioni Movimento Consumatori e Federconsumatori hanno presentato i seguenti progetti:

- ◆ Progetto "Lotta alla contraffazione" (ottobre 2009 - maggio 2010), articolato nei due sottoprogetti "Odio i falsi" (capofila Movimento Consumatori) e "Truffe informatiche" (capofila Federconsumatori), con scopo principale la sensibilizzazione dei consumatori al fine di prevenire l'acquisto di prodotti contraffatti e la diffusione di una corretta informazione sulle truffe in internet e sulle violazioni della sicurezza informatica.
- ◆ Progetto "AEQUA – *Promozione della Conciliazione*" (ottobre 2009 - marzo 2010, capofila Movimento Consumatori): Tramite una campagna informativa rivolta al pubblico e la formazione agli sportellisti sul territorio, saranno promossi l'accesso alla conciliazione presso le strutture accreditate e i protocolli d'intesa con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria.
- ◆ Progetto "*Prodotti Sicuri*" (ottobre 2009 - marzo 2010, capofila Federconsumatori): prevede azioni nelle scuole per educare i ragazzi all'acquisto di prodotti sicuri, tramite la conoscenza delle indicazioni e delle etichette apposte sui prodotti, in merito a provenienza e modalità d'uso.

I progetti rientrano in una strategia di collaborazione tra le due associazioni a tutela dei consumatori e l'Ente camerale, finalizzata alla diffusione della cultura del consumo consapevole, tramite la promozione dei servizi a tutela del mercato e del consumatore offerti dalla Camera di Commercio di Venezia. Risulta evidente la funzione relativa alla tutela del consumatore come attività tra le primarie da parte degli enti Camerali (legge n. 580/1993).

Delibera Numero 162 del 5 ottobre 2009: Associazione Affari Puliti: Richiesta contributo per incubatore d'impresa a Campolongo Maggiore

La Giunta delibera di concedere un contributo all'Associazione Affari Puliti, a parziale copertura dei costi per la campagna promozionale collegata al lancio dell'Incubatore di Imprese Giovanili di Campolongo Maggiore. L'Associazione Affari Puliti, con sede a Campolongo Maggiore, è un'associazione senza scopo di lucro nata su sollecitazione dell'Amministrazione comunale nel 2008, con l'obiettivo di comunicare al territorio e alle strutture in esso operanti la propria esistenza come esempio rappresentativo di "antimafia sociale", quale prima esperienza concreta, nel Nord-Est d'Italia, di riuso e reinterpretazione attiva di un bene confiscato alla mafia. Il Progetto ha come scopo ultimo la conversione della villa appartenuta all'ex boss della Malavita del Brenta Felice Maniero in un incubatore di imprese giovanili, mettendo a disposizione delle imprese nascenti non solo degli spazi a prezzi agevolati, ma anche un supporto tecnico alle imprese nella fase di *start-up*, individuata nei primi tre anni di vita dell'impresa, con eventuali proroghe su valutazione del Consiglio direttivo dell'Associazione. L'operazione ha ottenuto il consenso e l'appoggio già di molte realtà del territorio quali le Province di Padova e Venezia, i Comuni di Campolongo Maggiore e di Piove di Sacco, l'Associazione Artigiani e Piccola Impresa "Città della Riviera del Brenta" e il Gruppo Veritas e riceve un appoggio significativo dal punto di vista mediatico, da parte della Nazionale Italiana Cantanti, che ha creduto da subito nella sfida di riqualificazione di un territorio per molti anni segnato dal malaffare. La riconversione dell'immobile, gestita dall'Associazione Affari Puliti, ha permesso la creazione del centro di sviluppo per le imprese giovanili, che ospita dal 4 ottobre 2009, quattro attività di giovani imprenditori operanti nel settore della produzione di servizi, del turismo, dei servizi per l'infanzia e dell'animazione culturale, unitamente all'appoggio fornito a due liberi professionisti (una psicologa e un ingegnere) che utilizzano i servizi e gli spazi offerti dall'Associazione. L'Associazione prevede, inoltre, di realizzare una campagna promozionale mirata in vista dell'inaugurazione ufficiale dell'Incubatore d'Impresa prevista per il mese di novembre, alle presenza di tutte le amministrazioni che hanno sostenuto il progetto e degli organismi pubblici e privati che collaborano con il Centro. A tal fine, si prevede la stampa e la diffusione di materiali informativi e promozionali sul centro polivalente, l'implementazione del sito internet dell'Associazione Affari Puliti, ed infine la realizzazione di un video documentario promozionale sull'esperienza realizzata dall'Associazione grazie ai fondi vincolati della Legge 109/96 tramite il Comune di Campolongo Maggiore. Grazie alla collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche sarà, inoltre, promosso un ciclo di incontri nelle scuole superiori della provincia, per gli studenti dell'ultimo anno, finalizzati alla promozione della cultura della legalità e alla sensibilizzazione dei giovani sui temi della responsabilità civica e dell'impegno sociale.

Delibera Numero 167 del 5 ottobre 2009: Marchio per la tutela e la produzione di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia

La Giunta delibera di affidare all'U.O. Segreteria Generale di Venezia i seguenti compiti: La gestione dell'uso del marchio "Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia", delineandone tutte le relative modalità e la segreteria del Comitato di tutela del marchio; di proporre alla Regione Veneto l'importo di € 350,00 quale somma dovuta per ottenere la licenza d'uso ed infine di nominare un suo funzionario come componente aggiunto uditore del Comitato, al fine di permettere un'azione più efficace del comitato stesso.

Delibera Numero 178 del 29 ottobre 2009: Incarico alla Commissione Unità di Regolazione del Mercato per la realizzazione del Codice di Comportamento e dei contratti tipo del settore immobiliare, nell'ambito del tavolo di lavoro dell'Unioncamere italiana

La Giunta delibera di affidare agli esperti componenti la Commissione Unità di Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Venezia, l'incarico di elaborare dei contratti tipo ed il codice di comportamento per il settore dell'intermediazione immobiliare, da presentare nell'ambito del "Tavolo di Lavoro sui contratti tipo e le clausole inique" coordinato da Unioncamere Nazionale, in collaborazione con i rappresentanti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e del Ministero dello Sviluppo Economico. I contratti tipo sono strumenti a carattere preventivo che si predispongono per evitare l'insorgenza di controversie tra consumatori e imprese; essi consentono, infatti, di assicurare regole di trasparenza e di equità. Nel 2007 è stato istituito un Tavolo di Lavoro tra più Camere, tra cui Venezia, coordinato da Unioncamere Italiana, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla predisposizione e alla successiva divulgazione, a livello nazionale, di pareri sulla presenza delle clausole inique contenute nei modelli contrattuali standard in uso nei principali settori economici, nonché schemi contrattuali privi di clausole vessatorie. Nello specifico, la Camera di Venezia ha elaborato, tramite i propri esperti componenti della Commissione Unità di Regolazione del Mercato, i principali contratti tipo riferiti al settore alberghiero e dei Bed and Breakfast che, dopo essere stati condivisi nelle modalità previste dal progetto, sono stati tradotti in inglese, francese e tedesco, grazie alla collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Venezia, e opportunamente diffusi anche tramite pubblicazione nel sito camerale e nell'apposito sito creato da Unioncamere. A seguito degli ottimi risultati raggiunti nel biennio 2007-2008 nell'ambito del progetto di "Divulgazione nazionale dei contratti tipo", le nuove iniziative sui contratti-tipo sono state inserite da Unioncamere tra le linee programmatiche del 2009 ed il progetto è stato rinnovato anche per il biennio 2009-2010. Il nuovo settore di intervento assegnato per il biennio 2009-2010 alla Camera di Venezia è quello immobiliare; i componenti della nostra Commissione URM dovranno, pertanto, predisporre alcuni dei contratti tipo più significativi ed un codice di comportamento per gli operatori del settore, anche considerando il lavoro in tal senso svolto anche da altre Camere di Commercio, al fine di poter elaborare un'unica documentazione di riferimento condivisa. L'attribuzione a Venezia di tale attività per un settore così rilevante è anche motivata dal lavoro conclusosi nel 2008 di realizzazione del vademecum, del codice di comportamento e dei contratti tipo già svolto dalla nostra Camera e dall'URM nell'ambito del Tavolo costituito con il Comune e la Provincia di Venezia e le principali associazioni categoria economiche e dei consumatori, che ha portato alla stampa, nella collana dei quaderni del Giornale Economico, della pubblicazione " Il mediatore Immobiliare: professionalità e trasparenza nel mercato", con la collaborazione di Camera Arbitrale e del Consiglio Notarile.

Delibera Numero 179 del 29 ottobre 2009: Apindustria Venezia: richiesta contributo camerale per organizzazione visita delegazione imprenditoriale armena in provincia di Venezia (23 - 25 novembre 2009)

La Giunta delibera di concedere un contributo di € 15.000,00 ad Apindustria Venezia, per l'accoglimento di una delegazione armena in programma dal 23 al 25 novembre 2009. Con nota del 24 luglio u.s., Apindustria - Associazione Piccole Medie Imprese di Venezia, ha comunicato una modifica all'impostazione del Progetto Armenia, accolto nel preventivo economico per l'anno in corso, che prevedeva inizialmente l'organizzazione di una missione imprenditoriale a Yerevan, finalizzata a promuovere gli scambi e la cooperazione tra le piccole

e medie imprese veneziane ed armene. Nella nota di variazione, e nelle successiva integrazione del 21 settembre 2009 Apindustria propone di convertire l'attività promozionale prevista dal Progetto Armenia nell'organizzazione e gestione della visita di una delegazione di operatori economici armeni in provincia di Venezia, da realizzarsi tra il 23 e il 25 novembre 2009. In seguito alle mutate condizioni del contesto internazionale, la missione economica prevista per il primo semestre 2009 era stata dapprima rinviata e, successivamente, annullata, alla luce delle valutazioni effettuate dal Vice Presidente di Apindustria Venezia, Gagik Sarucaran, in occasione del sopralluogo diretto in Armenia effettuato lo scorso mese di agosto e dei contatti presi con le istituzioni e il tessuto imprenditoriale locale. La nuova formulazione dell'iniziativa trova peraltro motivazione anche nel forte interesse nei confronti di una possibile iniziativa di accoglienza, manifestato dalle imprese partecipanti al seminario "ENER-GO – Opportunità per le energie rinnovabili e la gestione dei rifiuti in Armenia" ospitato dalla Camera di Commercio di Venezia il 3 Aprile 2009, quale evento di chiusura del Progetto ENERGO: Evaluation of renewable Energy scenarios in Armenia", progetto che, oltre a presentare le caratteristiche economiche e le opportunità di investimento diretto in Armenia per le imprese della provincia di Venezia, ha visto la presentazione dell'analisi socio-economica ed ambientale realizzata Centro Interdipartimentale IDEAS di Ca' Foscari, finalizzata ad individuare quali tecnologie e sistemi di gestione delle biomasse organiche di scarto possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete, per l'eventuale successivo trasferimento di sistemi e tecnologie appropriate. La visita della delegazione armena sarà strutturata su tre giornate di accoglienza e prevede il primo giorno di incontri istituzionali ed i seguenti incontri B2B con imprenditori veneziani. La delegazione sarà composta da 10 aziende armene (operanti nei settori tessile, filiera Ho. Re.Ca., contract furniture, agroindustria, energie rinnovabili) accompagnate da tre rappresentanti istituzionali.

Delibera Numero 181 del 29 ottobre 2009: Consorzio Invexport: richiesta contributo camerale per missione economica in Israele ed Egitto (30 novembre - 4 dicembre 2009)

La Giunta delibera di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia di Venezia alla missione in Israele ed Egitto organizzata dal Consorzio Invexport che con nota del 15 ottobre 2009, ha presentato all'attenzione della Camera di Commercio di Venezia la richiesta di sostegno finanziario per la partecipazione delle aziende veneziane a detta missione economica in Israele ed Egitto da realizzarsi nel periodo dal 30 novembre 4 dicembre p.v. Tale iniziativa non era stata prevista nelle attività promozionali del Consorzio, a causa delle difficoltà nella pianificazione di medio - lungo periodo rilevate dalla maggior parte delle aziende internazionalizzate alla luce della crisi economica dell'ultimo anno, e non rientra dunque tra le iniziative sottoposte alla Giunta camerale all'inizio dell'anno. L'obiettivo che il Consorzio Invexport propone alle proprie aziende consorziate è quello di riuscire a stringere contatti con operatori locali in un'area del bacino del Mediterraneo che si ritiene un possibile sbocco per le varie merceologie produttive delle aziende della provincia di Venezia. Sebbene infatti l'interscambio con Israele abbia di recente risentito maggiormente della crisi internazionale in atto, permangono numerose le opportunità di scambio intersettoriali con particolare riferimento all'import, mentre l'Egitto si confermano performance positive sia dell'export (+9% nel 2008 rispetto al 2007) che nell'import (+ 58% nel 2008 rispetto al 2007), anche alla luce del consolidato traffico di perfezionamento dei prodotti delle imprese della provincia di Venezia. Qualora la missione sia organizzata da un Consorzio Export e/o da una Associazione di categoria della provincia. Il contributo camerale sarà concesso solo nel caso in cui si preveda una presenza organizzata di almeno 4 aziende.

Delibera Numero 182 del 29 ottobre 2009: Progetto Laboratorio Delle Urbanità Possibili: completamento attività sul comune di Cavarzere ed estensione del modello di intervento sui comuni di Mirano e Noale

La Giunta delibera di approvare le azioni 2009 del Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili sulle aree di Cavarzere, Mirano e Noale. Un progetto di valorizzazione dei centri storici della provincia da attuare in sinergia con le amministrazioni comunali, gli operatori commerciali e le strutture tecniche degli organismi associativi, finalizzate alla riqualificazione dei centri storici della provincia veneziana. Il modello di programmazione ed intervento applicato in tutte le aree interessate dal Progetto parte innanzitutto dalla rilevazione delle esigenze del

consumatore, con un'attenzione particolare alla vivibilità dei centri cittadini, al fine di contribuire alla modernizzazione della rete commerciale rendendo complementari le offerte della grande distribuzione con quelle dei negozi di vicinato. L'obiettivo del progetto, che sarà realizzato dalla Camera di Commercio di Venezia con l'ausilio di una struttura che verrà successivamente individuata in base alla normativa vigente tra quelle più qualificate, risponde all'esigenza di favorire nuove politiche di assetto urbanistico, sociale, del sistema distributivo e demografico.

Delibera Numero 184 del 29 ottobre 2009: Unioncamere del Veneto - progetto promozione dei vini nei mercati dei paesi terzi

La Giunta delibera di partecipare al bando regionale "Promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi" in collaborazione con le Camere di Commercio di Verona, Vicenza, Treviso, Padova con Verona capofila e di sostenere le iniziative previste nel progetto elaborato ai fini del bando sopracitato "Venezia e i vini del Veneto" relativamente alla promozione dei vini D.O.C veneziani. La Giunta della Regione Veneto, per le risorse di propria competenza, ha deliberato in data 15 settembre 2009, con scadenza 30 Ottobre 2009, un bando di selezione per la campagna 2009-2010 delle iniziative di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi articolato su tre assi prioritari di attività:

1. "azioni pre-competitive" realizzate da enti pubblici con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli, mediante progetti di comunicazione, informazione e promozione di livello regionale, in grado di porre in essere quelle attività di "apripista" da attuarsi prioritariamente nel mercato degli Stati Uniti d'America;
2. "azioni di denominazione" poste in essere dai Consorzi di tutela delle denominazioni effettivamente interessate a sviluppare programmi di promozione nei Paesi terzi;
3. "azioni di commercializzazione" poste in essere dalle imprese vitivinicole venete nei mercati dei Paesi terzi.

Questo intervento risulta essere in linea con gli indirizzi pluriennali approvati dal Consiglio camerale in merito al sostegno e alla valorizzazione del sistema delle imprese, sia con la relazione previsionale e programmatica.

Delibera Numero 191 del 16 novembre 2009: Piani di attività 2009 - stato di avanzamento al 30 settembre 2009

La Giunta prende atto dello stato di avanzamento dei piani di attività relativi al 2009 per ciò che concerne la Camera di Commercio di Venezia.

Dal report allegato si evince, rispetto agli indicatori ed agli standard prefissati, che lo stato di avanzamento è positivo ed in linea con i risultati attesi e sono state superate anche le criticità evidenziate nei piani di lavoro dell'URP, del provveditorato e delle sanzioni. Da giugno a settembre sono stati chiusi altri due piani di lavoro: il piano n. 10 relativo alla Formazione per conciliatori ed arbitri è stato anticipato, rispetto alla previsione iniziale, per agevolare gli ordini professionali e il piano n. 28, programmato in previsione dell'entrata in vigore della Comunicazione Unica, che prevedeva la riorganizzazione degli sportelli camerale è stato differito al 2010 in quanto l'entrata in vigore della Comunicazione unica è stata prorogata al 01 aprile 2010 e fino a tale data gli attuali sportelli camerale sono necessari per soddisfare le esigenze delle imprese e dei vari operatori economici. Ciascun piano di lavoro, inoltre, è stato collegato ai punti della relazione previsionale e programmatica e, come risulta dal riepilogo statistico finale, i piani realizzati coprono tutti i punti della norma ad eccezione del punto 6.2. che afferisce alla partecipazione ai progetti del Sistema delle Camere di Commercio e delle strutture partecipate.

Delibera Numero 192 del 16 novembre 2009: Aggiornamento sul progetto Balanced Scorecard e bilancio consolidato: linee guida dei progetti

La Giunta delibera di condividere l'impostazione generale definita dal Segretario Generale e dai suoi collaboratori in ordine alla nuova sistematizzazione integrata dell'Ente per la realizzazione di un sistema di BSC (Balanced Scorecard) e di bilancio consolidato; di approvare la mappa strategica e di dare mandato all'Organo di valutazione strategica, di concerto con la dirigenza camerale, di predisporre per la successiva approvazione da parte della Giunta delle BSC di dipartimento e di servizio. Tale mappa è l'insieme di obiettivi assegnati/scelti da una impresa

(sia essa pubblica e privata) per rilevare quale valore tale soggetto crea nel territorio in cui opera, inseriti all'interno di delle seguenti quattro prospettive: una legata alla performance economico – finanziaria; una connessa al successo con la clientela, che è l'elemento centrale della BSC, che è legato, per un Ente pubblico, al conseguimento degli obiettivi strategici ed alla soddisfazione nei servizi resi alla propria clientela; una legata all'ottimizzazione dei processi aziendali, che, nel caso della Camera di Commercio di Venezia risponde alla logica del mantenimento della certificazione di qualità; l'ultima prospettiva è legata all'apprendimento ed alla crescita della struttura, misurato in particolare con la formazione del personale, il clima aziendale, il livello della tecnologia. Tali attività rientrano nell'alveo delle attività del progetto "Una Camera di Valore" con il quale la Camera di Commercio di Venezia concorre all'iniziativa "Premiamo i risultati" varata dalla Funzione pubblica e che si tratterà del primo Ente camerale che si dota simultaneamente della BSC e del bilancio consolidato e primo Ente camerale in assoluto a dotarsi del bilancio consolidato.

Delibera Numero 196 del 16 novembre 2009: Artt. 65, 66 e 67 d.p.r. 2 novembre 2005 n. 254 - esame del preventivo economico esercizio 2010 dell'azienda speciale A.S.Po. di Chioggia

La Giunta delibera di approvare la proposta di bilancio di previsione, per l'esercizio 2010, dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia – A.S.Po., che verrà allegato al documento previsionale dell'Ente, oggetto di esame nel suo complesso da parte del Consiglio camerale nella riunione prevista il 26 novembre 2009. Di approvare altresì il piano degli investimenti dell'azienda speciale, che sarà sottoposto anche esso al Consiglio Camerale, che prevede la realizzazione di nuove infrastrutture totalmente accedendo a risorse esterne. Il Piano degli Investimenti che l'Azienda prevede di realizzare durante il 2010 e che, nel dettaglio, comprenderà le seguenti opere: **A)** il completamento di Val Da Rio che prevede la bonifica dell'ex discarica, infrastrutture portuali, riordino della viabilità, parcheggio aree, servizi; ristrutturazione di locali per i servizi portuali in Isola Saloni; **B)** riqualificazione Isola Saloni.

A) Completamento di Val da Rio

1. bonifica ex discarica il progetto di riutilizzo dell'area prevede la realizzazione di piazzali ad uso portuale per il deposito e lo stoccaggio delle merci;
2. infrastrutture portuali – i stralcio operativo della banchina A;
3. riordino viabilità - parcheggio aree - servizi - varco II fase;
4. ristrutturazione locali per servizi portuali in Isola Saloni;

B) Riqualificazione Isola Saloni

1. ristrutturazione locali per servizi portuali in Isola Saloni.

Delibera Numero 206 del 27 novembre 2009: Contratto collettivo decentrato integrativo: autorizzazione alla sottoscrizione

La Giunta delibera di autorizzare il Segretario Generale, Presidente della delegazione trattante, a sottoscrivere il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale.

Si sintetizzano gli argomenti di maggiore rilevanza:

1. Protocollo delle relazioni sindacali:

- a** L'art. 1 precisa che il testo in esame, si applica al personale non dirigente, dipendente della Camera di Commercio di Venezia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Gli effetti giuridici ed economici hanno decorrenza dal giorno successivo alla data della sua sottoscrizione definitiva e, salvo diversa indicazione, scadranno il 31 dicembre 2009 ovvero, sino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo.

Dalle disposizioni in esso contenute sono esclusi quegli istituti normativi che, per loro natura, necessitano di tempistiche diverse o verifiche periodiche, essendo legati a fattori organizzativi contingenti o comunque, connessi al naturale sviluppo dell'organizzazione.

Sono determinate annualmente dall'Ente, previo confronto con le rappresentanze sindacali aziendali, le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

- b** Pur non essendo cambiati i servizi minimi essenziali da garantire in caso di sciopero, ma essendoci stata una riorganizzazione dei servizi all'interno dell'Ente, si è provveduto ad

individuare le categorie coinvolte ed i contingenti di personale necessari.

2. Attuazione ed integrazione delle normative previste dal C.C.N.L.:

- a** Criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative: con delibera di Giunta n° 23 del 22/12/2008 è stato introdotto un nuovo sistema di valutazione delle posizioni organizzative.
- b** Sicurezza nei luoghi di lavoro: si continuerà a porre la massima attenzione al fine di dare attuazione alla normativa vigente attraverso le specifiche riunioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e con il contributo e la collaborazione dei rappresentanti sulla sicurezza.
- c** Orario di lavoro: le Parti hanno confermato l'articolazione dell'orario su cinque mattine con due rientri pomeridiani obbligatori, nel rispetto del D.Lgs. 66/2003 e della normativa contrattuale che prevede un limite orario giornaliero corrispondente a 10 ore ed una pausa minima di 10 minuti qualora l'attività lavorativa si prolunghi oltre le sei ore.
- d** L'introduzione delle forme flessibili di lavoro anche nella Pubblica Amministrazione, ha permesso l'applicazione dell'istituto del Telelavoro anche all'interno della Camera di Commercio di Venezia.
- e** Part time: L'ente ha adottato un regolamento disciplinante i rapporti di lavoro a tempo parziale. Inoltre si è confermato l'aumento di contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale limitatamente alla categoria C dal 25% al 33% per gravi situazioni familiari. Si è inoltre, previsto un ulteriore incremento del 2% per eventuali richieste di part time temporaneo (es: 1 anno).
- e** Formazione del personale: sono state confermate le politiche di formazione inerenti lo sviluppo delle competenze professionali per tutto il personale camerale attraverso il Piano Generale delle Attività di Formazione da predisporre entro il mese di febbraio di ogni anno. L'attività di formazione, associata alla ricaduta che la stessa avrà nell'attività lavorativa del dipendente, costituirà elemento di valutazione nell'ambito del sistema permanente di valutazione.

3. Criteri generali per lo sviluppo delle politiche di incentivazione delle risorse umane e per la produttività

- a** Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo del personale: di cui agli artt 15 e 17 del c.c.n.l. 1/4/99 come parzialmente modificati dal c.c.n.l. 22/1/2004, (artt. da 23- a 27 del cc di), si confermano i criteri già in uso con le seguenti osservazioni.

La produttività sarà erogata, nell'anno 2009, secondo la sottoindicata suddivisione:

- ♦ **20%** collegato alla prestazione di gruppo. Il parametro di suddivisione è uguale a 100 per tutte le categorie. Al dipendente sarà garantita l'intera quota di produttività per una presenza minima pari a 2/3 delle giornate lavorative, salve diverse disposizioni di legge.
- ♦ **40%** in base al raggiungimento del progetto/piano di miglioramento determinato per ciascun ufficio o dipartimento. Il progetto/piano di miglioramento deve essere concordato tra ciascun responsabile di ufficio ed il dirigente del dipartimento e può riguardare anche tutto il dipartimento.
- ♦ **40%** in base alla prestazione individuale su criteri oggettivi e concordati collegati all'impegno personale, in funzione del parametro di categoria sopraindicato e della presenza in servizio.

La valutazione individuale avviene tramite scheda di valutazione compilata dal Dirigente sentito il Responsabile dell' Unità Operativa e/o del Servizio, e, se del caso, dopo aver acquisito elementi di autovalutazione da parte del personale interessato.

Il personale part-time percepirà il compenso in relazione alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

- b** Indennità per particolari responsabilità

Ai sensi dell'art. 17 lett. F) del c.c.n.l. 1/4/99 si conferma l'indennità volta a compensare specifiche responsabilità per il personale di categoria C e D.

Si è introdotto un nuovo sistema di valutazione con decorrenza 1° gennaio 2010, il quale prevede che l'ammontare dell'indennità di responsabilità sia correlata alla complessità dell'ufficio.

Inoltre, è stata introdotta una indennità per il personale del Servizio Metrico che rivesta l'incarico di ispettore o assistente metrico.

c Indennità per particolari condizioni di lavoro

Tutto il sistema delle indennità di disagio è stato rivisto e razionalizzato, abrogando indennità quali ad esempio l'indennità di fotocopie e confermando l'indennità per il Cassiere e Vice-Cassiere economale e l'indennità di maneggio valori per coloro che esplicano nel servizio di sportello una attività di cassa.

Delibera Numero 207 del 27 novembre 2009: Definizione delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - artt. 31-32 del c.c.n.l. 2002-2005 e successive integrazioni: anno 2009
II parte

La Giunta delibera di approvare la proposta di integrare, per l'anno 2009, il Fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, fissato in €. 559.938,56 con det. S.G. n° 195 del 06/07/2009 elevandolo a complessive €. 970.277,090 comprensivo del risparmio 2008 di €. 8.673,30.

Con delibera di Giunta n.97 del 08/06/2009 sono stati forniti al Segretario Generale gli indirizzi per quantificare le risorse finanziarie da destinare per l'anno in corso alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

Mentre una parte di queste risorse ai sensi degli artt. 31 e 32 del c.c.n.l. 2002- 2005 non è oggetto di contrattazione (risorse stabili), la restante parte (risorse variabili) è soggetta ad una specifica negoziazione.

Tale negoziazione è avvenuta lo scorso 20 novembre in cui la delegazione di parte pubblica ha incontrato la RSU aziendale per definire l'ammontare di risorse variabili da destinare al cosiddetto "Fondo Produttività".

La consistenza del Fondo per l'anno 2009 ammonta a €. 970.277,090; di cui €. 559.938,52 destinati a risorse stabili e €. 401.665,23 per le risorse variabili e €.8.673,30 relativi ai risparmi del 2008.

Relativamente alla integrazione del fondo, il comma 5 dell'articolo 15 del C.C.N.L., prevede che: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che, comunque, comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93 (ora D.Lgs. 165/2001), valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio".

In relazione alla prima considerazione dell'articolo 15 del contratto è opportuno evidenziare l'attivazione non solo di nuovi servizi ovvero nuovi processi di riorganizzazione ai quali è necessariamente correlato un incremento delle prestazioni del personale in servizio, ma anche l'attività di programmazione comunitaria di cui la Camera di Commercio è parte attiva per il sostegno dell'economia provinciale.

Deve anche essere ricordata una significativa diminuzione dei servizi di esternalizzazione di servizi nell'ambito in particolare del registro delle imprese che ha prodotto un risparmio di spesa grazie all'implementazione di un nuovo sistema organizzativo ed il completamento della telematizzazione degli uffici della predetta area, nonché una razionalizzazione anche di guardiania e di usciato. Il risparmio di spesa per questi due settori si stima in circa € 25.000,00.

Delibera Numero 215 del 27 novembre 2009: Tribunale di Venezia - sostegno attività uffici giudiziari

La Giunta delibera di dare mandato agli uffici camerali di procedere all'acquisto di materiale vario di cancelleria a favore del Tribunale di Venezia per € 4.000,00. Il Presidente, ricorda che la macchina giudiziaria italiana soffre di alcuni problemi legati anche a carenze di materiali di consumo di ordinario uso quotidiano nelle strutture dei tribunali. Anche il Tribunale di Venezia soffre di ciò, come sottolineato in un recente colloquio avvenuto tra il presidente del Tribunale,

il dr. Attilio Passannante ed il nostro Segretario. Tra gli altri mancano materiali di consumo di prima necessità, quali carta, materiale vario di cancelleria, CD e materiale di consumo informatico che comportano elevati costi nella gestione della giustizia: queste disfunzionalità possono avere pesanti ricadute sull'attività giudiziaria causando ritardi nell'amministrazione della giustizia che possono poi avere conseguenze negative anche sulle imprese del nostro territorio nonché sugli altri operatori economici. Appare opportuno dunque che anche la Camera di Commercio di Venezia, come hanno già fatto altre consorelle anche del Veneto provveda alla fornitura di materiale di cancelleria al Tribunale di Venezia per permettere di colmare il gap che tali strutture denotano appunto anche per carenze di materiale di consumo. Inoltre, il Tribunale svolge taluni compiti anche in stretto raccordo alla Camera di Commercio, come quelle relative ai protesti o quelle relative alla funzione di Giudice del Registro delle Imprese che stanno occupando, in particolare quest'ultima a seguito delle cancellazioni d'ufficio, moltissime risorse nell'ambito dell'attività del tribunale.

Delibera Numero 223 del 15 dicembre 2009: Piano strategico per la valorizzazione delle uve doc: progetto sperimentale di promozione della produzione vitivinicola della provincia di Venezia

Nell'ambito del settore agroalimentare la Camera di Commercio di Venezia, insieme all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità ed in collaborazione con Regione Veneto e i Consorzi di tutela e di promozione, sviluppa programmi finalizzati al riconoscimento, alla produzione ed alla tutela delle tipicità del territorio veneziano.

A tal proposito, con provvedimento n. 184 del 29/10/2009, la Giunta camerale ha garantito il sostegno al progetto promosso in maniera congiunta da sei Camere venete e denominato "Venezia e i vini del Veneto", a valere sul bando della Regione Veneto di selezione per la campagna 2009 - 2010 delle iniziative di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi. Il sopra citato progetto riguarda l'attivazione di azioni pre-competitive, tese a favorire la penetrazione di nuovi mercati da parte delle imprese vitivinicole tramite iniziative di comunicazione, informazione e di promozione della viticoltura veneta" promosse dal sistema camerale al fine di "spianare la strada" alle imprese venete che intendono affrontare mercati extraeuropei.

Se da un lato la Camera veneziana è fortemente attiva sul fronte della promozione dell'internazionalizzazione delle imprese del settore agroalimentare, anche attraverso il sostegno economico e/o e la partecipazione collettiva alle Fiere specializzate in Italia e all'estero, dall'altro si rileva una crescente richiesta di "supporto tecnico" sul fronte della tutela e del miglioramento della qualità delle produzioni tipiche, tramite interventi strategici in grado di elevare e rafforzare l'immagine delle denominazioni con produzioni che identificano e qualificano fortemente il territorio.

Il Presidente, ritiene necessario individuare nuovi strumenti progettuali a sostegno delle aree a D. O. situate totalmente o in parte in provincia di Venezia - Lison Pramaggiore, Piave, Corti Benedettine e Riviera del Brenta. Nuovo stimolo giunge, in tale direzione, dall'evoluzione della normativa di settore, con particolare riferimento al decreto n. 3890 maggio 2009 del MIPAAF, con cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative del regolamento relativo all'Organizzazione Comune del Mercato (OCM Vino), per dar corso per la campagna 2008-2009 e le successive alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

Al fine di garantire l'efficacia dell'intervento camerale, la nuova formula progettuale dovrebbe selezionare di volta in volta specifici ambiti di intervento, replicando e perfezionando un approccio mirato che permetta di analizzare, mappare a valorizzare aree con omogeneità di produzione e medesimi sbocchi di mercato.

La Giunta pertanto, delibera di varare un modello di "Piano strategico per la valorizzazione la promozione della produzione vitivinicola" che possa soddisfare le necessità dei produttori delle aree di Venezia e limitrofe, anche tramite la collaborazione dei Consorzi, quali interlocutori per un efficace coordinamento tecnico con le cantine interessate a collaborare attivamente alla predisposizione ed attuazione del progetto.

Il Progetto dovrà essere concluso al 31/12/2009 e rendicontato entro il 20 gennaio 2010.

Delibera Numero 232 del 21 dicembre 2009: Restauro sede di Venezia. Presa d'atto e condivisione linee guida bando di gara lotto 3 rifacimento impianti e copertura, manutenzione facciate secondarie, lavori di edilizia

Il dr. Feltrin ricorda che, con provv. n. 113 del 27.7.2009, la Giunta aveva disposto, tra l'altro, l'approvazione del progetto esecutivo relativo al lotto 3 (risanamento conservativo dei prospetti interni, della manutenzione delle coperture e dell'adeguamento impiantistico). Il successivo 28 luglio si procedeva al deposito, presso il SUAP di Venezia, di tutta la documentazione necessaria al fine dell'ottenimento del permesso di costruire. Lo scorso 17 dicembre è stato rilasciato il parere favorevole da parte della Commissione di Salvaguardia; a breve, la documentazione verrà restituita al Comune di Venezia il quale provvederà, prevedibilmente entro fine anno, al rilascio del prescritto documento abilitativo alla realizzazione dei lavori. E', quindi, ipotizzabile, che la predisposizione del bando di gara verrà effettuata entro il prossimo mese di gennaio 2010. Il RUP prosegue comunicando che, d'intesa con la società di progettazione Tecnocamere scarl, è stato prospettato, ai fini dell'individuazione del terzo contraente, l'utilizzo, nella procedura di gara, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81 e ss. del D.Lgs. n. 163/06 (codice dei contratti pubblici). Il citato articolo, nell'affermare che i due criteri di selezione del terzo contraente sono: il prezzo più basso e l'offerta economicamente più vantaggiosa, impone alle stazioni appaltanti di scegliere quello più adeguato all'intervento da realizzare. Nel nostro caso la particolarità e la complessità delle lavorazioni previste, (si ricorda, tra l'altro, che il lotto 3 prevede il completo restauro degli interni dell'ex Sala Borsa, oggetto di precise e rigide prescrizioni dettate dalla Sovrintendenza in sede di rilascio del nulla osta per l'intervento), inducono a preferire il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio in grado di assicurare il miglior risultato per la stazione appaltante. Sottesa alla scelta del predetto criterio è, tuttavia, la necessità di individuare i criteri afferenti le varie tipologie d'intervento che, oltre all'elemento prezzo, diano piena garanzia di oggettività, elemento imprescindibile al fine di garantire imparzialità nella scelta e realizzazione di una effettiva concorrenza tra i partecipanti alla gara. A tal riguardo, la società Tecnocamere, d'intesa con il RUP, ha proposto i seguenti criteri generali:

- 1) criterio dell'offerta economica (percentuale di ribasso su prezzo a base d'asta);
- 2) criterio della riduzione dei tempi;
- 3) criterio dell'offerta tecnica, con particolare valorizzazione del risparmio energetico e delle soluzioni tecnologiche costruttive;
- 4) criterio della semplificazione e controllo delle attività costruttive.

All'interno dei suddetti criteri, verranno elaborati dal RUP appositi analitici sottocriteri.

La valutazione della migliore offerta, ex art. 84 del citato Decreto, verrà affidata ad una Commissione di esperti dei settori specifici, oggetto del contratto di appalto.

La Giunta delibera di prendere atto e di condividere le linee guida per la realizzazione della gara afferente il lotto e di dare mandato al RUP di porre in essere tutte le attività conseguenti al presente provvedimento.

Delibera Numero 234 del 21 dicembre 2009: Obiettivi dirigenza anno 2010 - indirizzi per i piani di attività

La Giunta, in concomitanza con il provvedimento di approvazione dei budget direzionali e prendendo atto delle iniziative di promozione economica predisposte dai Dirigenti, determina, i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare nel corso dell'esercizio. Tali obiettivi possono essere così riassunti:

- ♦ **obiettivi di carattere politico** - strategico, che mirano alla reale ricaduta delle attività svolte dall'Ente, la cui misurazione spetta alla Giunta Camerale;
- ♦ **obiettivi che mirano al funzionamento della struttura**, alla razionalizzazione dei servizi nell'ottica del mantenimento della qualità degli stessi, alla corretta utilizzazione dei budget e rispondenza agli obiettivi stabiliti dalla Giunta Camerale, che spettano alla dirigenza;
- ♦ **obiettivi che mirano alla realizzazione del miglioramento continuo** ed al corretto posizionamento dell'Ente, che spettano agli uffici camerale.

Nel corso dell'anno 2009 con l'Organo di Valutazione Strategica è stato affrontato il tema, e si è ribadita la necessità di legare in modo forte i piani di attività elaborati per il personale camerale con i piani di lavoro correlati alla certificazione di qualità, che dovranno anche per il 2010 rispondere ad effettivi miglioramenti dei servizi offerti sia all'interno della struttura che nei confronti dei servizi esterni ed essere misurabili e quantificabili numericamente con un monitoraggio costante dell'attività. Il Presidente, propone dunque l'adozione dei seguenti obiettivi per la dirigenza:

- ♦ un primo obiettivo potrebbe essere quello legato al mantenimento della qualità e della customer;
- ♦ un secondo ed un terzo obiettivo sono legati al budget, da un lato guardando più all'efficacia e alla gestione del budget, dall'altro lato mirando ad investigare di più la questione dell'utilizzazione del budget da un punto di vista di efficienza, quindi garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse e ponendo in essere economie di scala e riduzioni delle spese per la realizzazione della singola iniziativa;
- ♦ il quarto ed ultimo obiettivo è invece legato alla Balance Scorecard che mira ad ottenere una Camera di Commercio non solo più facile da usare, ma anche più semplice da monitorare.

Tali obiettivi devono essere legati anche alle attività delle **Aziende Speciali**, dato che sono coinvolte nel processo di allineamento dei programmi informatici, ma soprattutto nel progetto di bilancio consolidato dell'Ente camerale e nel percorso del miglioramento continuo dell'attività.

Gli indicatori per l'anno 2010 dovranno essere definiti su proposta dell'Organo di Valutazione Strategica e potranno poi essere fatti propri dalla Giunta Camerale anche come elemento per l'ammissibilità dei progetti da parte degli interessati e diventare così linee di indirizzo, in particolar modo, per l'attività dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità per le proprie iniziative di marketing territoriale, nonché per l'attività di A.S.Po.

La Giunta delibera quindi di adottare per il 2010 la proposta relativa ai parametri dando mandato all'Organo di Valutazione Strategica di dettagliare ulteriormente gli indicatori ed i parametri di valutazione in modo tale che l'attività di monitoraggio e di controllo da parte della Giunta sia puntuale ed attenta.

Delibera Numero 235 del 21 dicembre 2009: Bando 2010 di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia

La Giunta delibera di approvare il testo ed il relativo allegato del bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia con decorrenza da lunedì 4 gennaio 2010.

Con delibera n. 70 del 30 aprile 2009, la Giunta aveva approvato la prima pubblicazione del bando in questione, finalizzato a promuovere e sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, con contributi in conto abbattimento tassi di interesse su finanziamenti finalizzati a diverse operazioni di investimento. Al bando saranno assegnate risorse per complessivi € 550.000,00 che saranno assegnate alle imprese richiedenti sulla base dell'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi per ciascuna scadenza. L'agevolazione riguarda l'abbattimento del tasso di interesse applicato all'impresa sul finanziamento e sarà pari a 2,5 punti percentuali. L'importo sul quale sarà calcolata l'agevolazione sarà il 50% dell'investimento ammissibile, fino ad un massimo di € 100.000,00, al netto di IVA. Come nella precedente edizione, saranno beneficiarie le seguenti tipologie di piani di investimento:

- ♦ rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa;
- ♦ acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trA.S.Po.rto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio;
- ♦ sostenimento dei costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati alla innovazione tecnologica ed organizzativa;
- ♦ acquisto di azienda, compreso il costo dell'avviamento;
- ♦ acquisto scorte;
- ♦ consolidamento passività da breve a medio termine e/o ristrutturazione del debito.

Eventualmente, potrebbe essere integrata la selezione delle iniziative ritenute ammissibili, estendendola ai costi sostenuti per l'acquisto di terreni o fabbricati ad uso commerciale, ai fini di ampliamento dell'attività, sempre entro il limite massimo di contributo concedibile.

Delibera Numero 236 del 21 dicembre 2009: Bando di finanziamento per agevolare le micro piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione sui temi dello sviluppo d'impresa, innovazione tecnologica ed efficienza energetica

La Giunta delibera di approvare il testo relativo al bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione sui temi dello sviluppo d'impresa, dell'innovazione tecnologica e dell'efficienza energetica, con decorrenza dal 4 gennaio 2010. Al bando saranno assegnate risorse per complessivi € 350.000,00, ripartiti su tre trimestri di vigenza del bando e da assegnare alle imprese richiedenti sulla base dell'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi per ciascuna scadenza.

Il bando andrà a finanziare con contributi a fondo perduto le spese di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oppure spese di consulenza relative alle seguenti iniziative:

- ◆ elaborazione di un piano strategico di marketing internazionale, realizzazione di ricerche di mercato/prodotto, verifica delle procedure tecniche per l'export (dogane, trA.S.Po.rti, autorizzazioni, certificazioni);
- ◆ elaborazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di processi innovativi di prodotto e l'utilizzo di nuove tecnologie, compresi gli aspetti riguardanti i titoli di privativa industriale;
- ◆ certificazione ambientale: La certificazione ISO 1400 ed Emas;
- ◆ adeguamento di documenti, procedure e manuali operativi in conformità del Testo Unico sulla Sicurezza;
- ◆ pianificazione economico finanziaria;
- ◆ innovazione tecnologica, intesa anche come progetti di sviluppo in materia brevettuale;
- ◆ efficienza energetica, intesa anche come installazione di impianti.

Delibera Numero 237 del 21 dicembre 2009: Misurazione delle ricadute degli interventi economici camerati: studio sull'indotto economico dell'evento sportivo Venicemarathon, alla luce della 25° edizione nel 2010

La Giunta delibera di approvare la realizzazione di un progetto di studio sulle ricadute generate dall'indotto economico della Venicemarathon, finalizzato ad analizzare l'andamento della domanda e dell'offerta sul territorio generati direttamente o indirettamente dalla maratona internazionale e dagli eventi promozionali ad essa collegati.

La Camera di Commercio di Venezia, infatti, anche tramite la propria azienda speciale Venezi@Opportunità collabora dal 1999 allo sviluppo della maratona internazionale di Venezia - Venicemarathon - e alla realizzazione delle rassegne eventi ad essa collegata.

L'edizione 2010 segnerà il venticinquesimo anniversario della manifestazione, che si prospetta particolarmente attrattivo, anche alla luce del successo rilevato dalla 24^a edizione ad ottobre 2009, in occasione della quale è stato superato il tetto massimo di 6.500 iscrizioni disponibili, accettando ben 6.972 atleti due mesi prima dell'evento e respingendo ulteriori iscrizioni per consentire il regolare svolgimento della competizione.

Il Progetto, per il quale si prevede un costo di realizzazione di circa € 15.000,00, sarà presentato ufficialmente in occasione della 25^a edizione della manifestazione, che avrà luogo il 24 ottobre 2010.

Uffici in Staff

al Segretario Generale

Roberto Crosta
Segretario Generale

1 SEGRETERIA GENERALE – AFFARI GENERALI

1.1 Affari Generali

All'inizio del 2009 la struttura del Servizio Affari Generali è stata modificata con la costituzione, accanto alla Unità Operativa Segreteria Generale, della U.O. "Cancellazioni d'ufficio RI e atti dirigenziali" (come disposto da ODS n. 9 del 18/02/2009, con decorrenza 23/02/2009).

Alla suddetta U.O. è stato demandato principalmente l'incarico di seguire i procedimenti di cancellazione d'ufficio dal RI delle imprese non operanti, nonché di collaborare – in relazione alle esigenze di servizio – al supporto dell'attività di segreteria degli organi e di gestione degli adempimenti connessi alla numerazione e pubblicazione degli atti dirigenziali.

La medesima U.O. ha inoltre provveduto alla consultazione della Gazzetta Ufficiale, del BUR nonché dei siti dei principali Ministeri di interesse per l'attività camerale e – in qualità di segreteria del Conservatore – ha curato i rapporti con il Giudice del Registro delle Imprese, specie in occasione del rinnovo di tale carica (avvenuto dapprima a gennaio ed infine ad ottobre del 2009).

L'ufficio Segreteria Generale, nel corso del 2009 ha gestito una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di Affari Generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

♦ **Patrocini**

Nel 2009, il Presidente sulla base della delibera n. 224 del 20 novembre 2008, ha concesso 23 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che attraverso le diverse tematiche hanno affrontato, sviluppato e rinnovato l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della Provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese. Per ciascun Patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

♦ **Segnalazione aziende per Premi Unioncamere**

L'Ufficio ha, come di consueto, curato l'istruttoria per la segnalazione ad Unioncamere Veneto delle aziende veneziane ai fini dell'attribuzione del Premio Marco Polo rivolto ad aziende protagoniste dello sviluppo dell'interscambio internazionale. Le aziende premiate nel 2009 sono la ditta Reckitt Benckiser di Mira e la ditta Comet di Chioggia.

Per quanto riguarda invece il premio riguardante lo Sviluppo Economico del Veneto è stato individuato dalla Giunta camerale il Sig. Bernardi Bruno.

♦ **Istruttoria per il conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito del Lavoro"**

Su richiesta della Prefettura, l'Ufficio ha svolto una dettagliata ed articolata istruttoria in merito a tre nominativi segnalati per il conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito del Lavoro" ricostruendo per ciascuno la carriera e gli incarichi professionali così come risultano dagli archivi camerali.

1.2 Segreteria Generale

Nel corso del 2009 l'ufficio Segreteria si è occupato:

- ◆ della cura delle relazioni tra Segretario Generale - Presidente ed esterni;
- ◆ dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- ◆ della gestione di "cartelline missione" del Segretario Generale e del Presidente;
- ◆ supporto alla prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- ◆ della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa;
- ◆ della protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita;
- ◆ l'aggiornamento del programma Libranet;
- ◆ dello smistamento e-mail e documentazione varia agli uffici competenti.

L'unità operativa Segreteria Generale ha inoltre supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2009, alternate tra le sedi camerali di Venezia, Mestre e Marghera, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei Conti per la raccolta dei pareri obbligatori, provvedendo pertanto alla gestione di:

- ◆ n. 16 riunioni di Giunta,
- ◆ 6 riunioni di Consiglio,

che hanno prodotto rispettivamente:

- ◆ n. 238 Delibere di Giunta,
- ◆ 22 Delibere di Consiglio.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio al fine di:

- a) aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b) individuare e monitorare le determinazioni con utilizzo dei budget direzionali conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c) comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d) verificare la successiva stesura delle determinazioni con prenotazione di spesa.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, direttive, comunicazioni ed ordini di servizio, sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione:

- ◆ 15 Determinazioni del Presidente,
- ◆ 385 Determinazioni del Segretario Generale,
- ◆ 364 Determinazione del Conservatore,
- ◆ 65 Determinazioni del Dipartimento I,
- ◆ 64 Determinazioni del Dipartimento II,
- ◆ 12 Determinazioni del Dipartimento III,
- ◆ 234 Determinazioni del Dipartimento IV,
- ◆ 56 Ordini e Comunicazioni di servizio,
- ◆ 2 Direttive Segretario Generale,
- ◆ 7 Direttive Dirigente Dipartimento II,
- ◆ 3 Direttive Dirigente Dipartimento IV.

Si è intensificato l'utilizzo della Posta elettronica certificata (PEC) strumento che negli ultimi anni è stato utilizzato per le comunicazioni ufficiali con i componenti di Giunta, di Consiglio e con i Revisori dei conti - tutti dotati di propria casella di posta certificata - e che è divenuto nel corso dell'anno 2009 il mezzo per la trasmissione e ricezione dei documenti relativi agli Organi dell'Unioncamere nazionale.

Si sta quindi diffondendo l'applicazione delle direttive impartite dal Governo che hanno l'obiettivo di modernizzare, rendere più trasparente ed efficiente la Pubblica Amministrazione attraverso i nuovi strumenti tecnologici tra i quali la Posta elettronica certificata che permette lo scambio di informazioni e documenti garantendo la riservatezza e la sicurezza di una raccomandata A/R.

Nel corso dell'anno, inoltre, la Segreteria ha proseguito il lavoro già iniziato con i referenti presso la società Infocamere per la gestione delle firme autorizzate on line.

Dopo un primo orientamento di limitare il servizio alle sole firme dei dipendenti autorizzati a firmare i documenti a valere per l'estero, si è stabilito di estendere la sperimentazione alle firme di tutti i dipendenti camerale autorizzati a firmare per conto dell'Ente.

Il programma in sperimentazione permette, infatti, di verificare in modo semplice e veloce la validità delle firme apposte su atti e documenti camerale attraverso la consultazione online accedendo nell'area riservata del sito www.specimenfirme.it, previo rilascio di user e password a seguito di formale richiesta da parte degli enti interessati.

Si soddisfa così la consuetudine del sistema camerale, legata ad esigenze di trasparenza amministrativa, di comunicare le firme autografe dei propri dipendenti e l'obbligo di natura giuridica relativo alla comunicazione degli Specimen delle firme dei funzionari delegati a firmare e a legalizzare le firme sugli atti a valere all'estero secondo quanto stabilito all'art. 33 del DPR 445/2000.

Gli indubbi vantaggi promessi in termini di semplificazione dell'usuale procedura di comunicazione cartacea delle informazioni e le eventuali integrazioni/aggiornamenti, di agevolazione della consultazione degli Specimen da parte degli enti interessati, di creazione di uno strumento unico e condiviso che consenta di avere sempre la situazione aggiornata e la conseguente riduzione dei tempi e dei costi necessari per la stampa, la spedizione, l'aggiornamento degli Specimen hanno spinto l'ufficio ad intensificare i contatti con i funzionari della società Infocamere incaricati di implementare le funzionalità del programma Specimen firme adattandolo alle necessità delle singole Camere di Commercio interessate.

Il lungo lavoro di adattamento del programma in oggetto alla struttura data all'organizzazione della Camera di commercio di Venezia ha reso il prodotto soddisfacente e funzionale alle esigenze della stessa sull'argomento pertanto dalla fase di "costruzione dell'impianto" che è stata conclusa nel 2009 si passerà alla fase operativa di avvio vero e proprio del servizio nel corso del 2010.

L'U.O. Segreteria Generale ha coordinato, coadiuvata dalla U.O. Studi Statistica e informazione economica, le attività connesse all'aggiornamento dell'Osservatorio camerale, una banca dati informatica che si caratterizza per essere un vero e proprio strumento indispensabile di lavoro grazie alle informazioni complete ed aggiornate che vengono messe al servizio delle imprese.

Questo strumento, gestito da Unioncamere nazionale, svolge ormai da anni, un importante ruolo strategico attraverso la valorizzazione delle informazioni raccolte dalle Camere di commercio sul territorio.

L'attività svolta dalla U.O. Segreteria Generale, in particolare, si è concretizzata nella raccolta, composizione e sintesi, delle schede messe a disposizione on line nel sito di Unioncamere nazionale e completate dai singoli uffici con i dati relativi al 31/12/2008 di competenza.

L'U.O. Segreteria Generale ha curato la compilazione dei dati per la predisposizione della Relazione del Sistema camerale da inviare al Parlamento.

Secondo l'art. 4 della L. 580/93 di riordino delle Camere di commercio, infatti, spetta al Ministero dello Sviluppo Economico la vigilanza sulle Camere di commercio e sulle loro Unioni. Di conseguenza, lo stesso Ministro è tenuto a presentare al Parlamento una relazione generale, con particolare riferimento agli interventi realizzati ed ai programmi definiti, nell'ambito del sistema camerale.

La relazione viene redatta sulla base delle informazioni reperite e trasmesse dalle Regioni; per questo la Regione del Veneto ha predisposto un modello per la rilevazione dei dati necessari presso le Camere di commercio contattate attraverso le Unioni regionali.

L'U.O. Segreteria Generale, presa visione del modello informatizzato predisposto dalla Regione, ha segnalato agli uffici ed alle aziende speciali ASPO e Venezi@Opportunita le competenti sezioni da compilare con i dati riferiti all'anno 2008.

I dati forniti sono stati poi assemblati, analizzati e sintetizzati per l'invio finale al competente ufficio regionale e per la conclusione dell'iter previsto.

Nel corso dell'anno 2009 l'U.O. Segreteria Generale ha predisposto un regolamento, successivamente approvato dalla Giunta e ratificato dal Consiglio, per disciplinare la pubblicità degli atti e delle delibere camerale.

Il tema della trasparenza amministrativa, già dall'emanazione della L. 241/1990, ha sempre caratterizzato l'azione della Pubblica Amministrazione ed anche il nostro Ente ha ritenuto opportuno disciplinare in modo chiaro le modalità di pubblicazione degli atti all'albo camerale per renderli meglio e più facilmente conoscibili per la collettività.

Per le stesse finalità, nel corso dell'anno 2009, sono stati attivati contatti con la società Infocamere per l'adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni normative in tema di pubblicità degli atti on line.

Secondo l'art. 32 della L. 69/2009, infatti, ai fini della eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea, è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi con effetto di pubblicità legale, attraverso la loro diffusione sui siti informatici dalla data 1/1/2010.

Per quanto concerne le delibere di Giunta e Consiglio e le determinazioni dirigenziali è stata richiesto alla società Infocamere, l'adeguamento dell'applicazione Libranet programma di gestione dei suddetti atti.

A seguito della proroga al 1 luglio 2010 dei termini per l'obbligo della pubblicazione degli atti on line, stabilita con decreto legge 194/2009, l'ufficio provvederà a definire gli aspetti tecnici necessari nel corso del primo semestre del 2010

Nell'ambito del miglioramento previsto dal sistema Qualità, l'Unità Operativa ha completato l'aggiornamento del programma file-maker, programma che gestisce la banca dati di tutti i contatti dell'Ufficio, del Presidente e del Segretario, nonché le rispettive agende e telefonate.

Nel corso del 2009 alla Segreteria Generale è stato affidato anche il compito di gestione della concessione dell'uso del marchio "Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia" e di segreteria del Comitato di tutela del citato marchio.

Questo marchio nasce dalla necessità di dare maggior tutela alla capacità professionale sia nella costruzione che nel restauro di imbarcazioni tradizionali in legno: l'ormai ridotta o saltuaria produzione di molte tipologie di imbarcazioni tradizionali in fasciame ha provocato una marcata riduzione delle figure professionali in grado di realizzarle e l'uso del marchio potrebbe essere un valido supporto per una migliore formazione professionale, che permetta di far acquisire ai giovani adeguata professionalità e di creare un'ottimale coincidenza tra la formazione scolastica e l'attività pratica.

Tra le altre attività gestite dall'Ufficio nel corso del 2009 si indicano:

- ♦ la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerale, i membri di Giunta ed i Revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- ♦ la predisposizione per la rilegatura nonché la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerale, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- ♦ la segnalazione all'Ufficio Comunicazione e Stampa delle principali delibere di cui effettuare la sintesi a disposizione degli uffici, e la conseguente pubblicazione nella Intranet;
- ♦ la gestione delle procedure per la sostituzione di un membro del Consiglio Camerale, che nel corso dell'anno ha rassegnato le dimissioni nonché per la nomina di un nuovo componente di Giunta e l'elezione del nuovo Presidente;

- ♦ l'avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio che sarà così composto:

Settori di attività economica	Numero Consiglieri
AGRICOLTURA	1
ARTIGIANATO	5
INDUSTRIA	5
COMMERCIO	6
COOPERAZIONE	1
TURISMO	3
TRASPORTI E SPEDIZIONI	3
CREDITO	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	4
ALTRI SETTORI	1
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI	1
TOTALE	32

Inizialmente è stato organizzato, in collaborazione con Unioncamere nazionale, un incontro con le associazioni di categoria, al fine di illustrare le operazioni e le diverse fasi di rinnovo del Consiglio e per fornire le indicazioni necessarie in ordine agli adempimenti in capo alle stesse.

Il calendario dei lavori per il rinnovo del Consiglio camerale (scaduto il 18 novembre 2009) è stato il seguente:

FASE	ADEMPIMENTO
1	Il Presidente della CCIAA ha dato avvio alle procedure pubblicando apposito avviso all'albo camerale (e anche sito e giornali); contestuale ha provveduto ad inviare comunicazione al Presidente della Giunta Regionale.
2	Le associazioni/organizzazioni hanno fatto pervenire i dati e le informazioni al Presidente della CCIAA, nonché eventuali dichiarazioni di appartenenza. Si è provveduto a chiedere la regolarizzazione di alcuni dati e documenti.
3	Il Presidente della CCIAA ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale la documentazione prodotta dalle associazioni.
4	Il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato il numero dei Consiglieri da designare da parte di ogni organizzazione.
5	Ciascuna organizzazione ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale i nominativi dei propri designati.
6	Il Presidente della Giunta Regionale provvederà alla nomina del Consiglio.

E' stato necessario provvedere alla riapertura dei termini per l'assegnazione del seggio spettante alle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori", in quanto è stata esclusa la sola organizzazione che aveva presentato domanda di partecipazione.

Il calendario dei lavori per l'assegnazione del seggio spettante alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori può essere così riassunto:

FASE	ADEMPIMENTO
1	Il Presidente della CCIAA ha dato avvio alle procedure pubblicando apposito avviso all'albo camerale e sul sito www.ve.camcom.it (nei giorni immediatamente successivi il citato avviso è stato anche pubblicato sui quotidiani locali); ha provveduto inoltre per la contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale.
2	Le organizzazioni sindacali hanno fatto pervenire i dati e le informazioni al Presidente della CCIAA, nonché eventuali dichiarazioni di appartenenza.
3	Il Presidente CCIAA ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale la documentazione prodotta dalle organizzazioni.
4	Il Presidente della Giunta Regionale ha determinato a quale organizzazione sindacale dei lavoratori spetta designare il componente in consiglio.

- ♦ la predisposizione, in vista dell'insediamento del nuovo Consiglio camerale, di una snella pubblicazione per meglio far conoscere la Camera di commercio di Venezia nel sistema camerale.
- ♦ Nato come semplice opuscolo operativo di presentazione dell'Ente, rivolto, appunto, ai nuovi consiglieri, il volume ha assunto poi, grazie alle integrazioni pervenute da alcuni uffici camerale, la veste di Quaderno della Camera n. 17.
- ♦ Articolato in diversi capitoli il volume contiene una presentazione generale su cosa sono le Camere di commercio a seguito della Legge di riforma 580/1993; una descrizione della composizione e compiti degli organi camerale Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei revisori dei conti; una panoramica sul sistema camerale in generale e sulla normativa di contabilità di riferimento, ed una parte più specificatamente dedicata alla Camera di Commercio di Venezia, alla sua storia, alla sua organizzazione interna ed ad alcuni suoi servizi.
- ♦ la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dei parametri necessari per la ripartizione dei consigli camerale, al fine di consentire l'annuale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (avvenuta sul Supplemento Ordinario del n. 134 del 30 luglio 2009).

Oltre alle mansioni sopraelencate, la Segreteria Generale si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse:

1. progetti infrastrutturali: Sublagunare di Venezia, portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspologistica, Autostrade, ecc.;
2. cura le relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici Nazionali, Regionali e Locali;
3. cura i progetti intersettoriali di sviluppo: Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;
4. cura e coordina la presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
5. cura e coordina la Consulta del Sistema Economico Veneziano: nel corso del 2009 si sono tenute due riunioni, con argomenti quali Veneto City, la crisi demografica ed antropologica della città di Venezia, Expo Milano 2015, progetto di sviluppo dell'area San Nicolò del Lido di Venezia.

In base alla procedura delineata dal DPR 23 luglio 2004 n. 247 (cancellazione d'ufficio delle imprese non operanti), nel corso del 2009 sono state esaminate – tra imprese individuali e società di persone – 1.457 posizioni, esame che ha dato il seguente esito:

- | | |
|--|-----|
| ♦ cancellazioni con Decreto del Giudice | 238 |
| ♦ cancellazioni su istanza o per altre causali | 249 |
| ♦ imprese verificate che mantengono iscrizione al RI | 214 |
| ♦ procedimenti in corso | 756 |

1.3 Ufficio Comunicazione e Stampa

L'Ufficio: gli obiettivi e le competenze

La comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Venezia ha l'obiettivo di definire e aumentare la visibilità percepita dell'Ente, promuovendone e rafforzandone il ruolo come struttura pubblica moderna, dinamica e tecnologicamente avanzata, al servizio del mondo imprenditoriale, di cui promuove lo sviluppo e la competitività. Valorizza inoltre l'importanza del sistema camerale, formato da entità forti e autorevoli sul territorio, anche nelle relazioni con le altre Istituzioni.

La Comunicazione Istituzionale della Camera di Commercio di Venezia si articola principalmente nella realizzazione di:

- ♦ **Piano Media:** la programmazione della campagne promozionali istituzionali;

- ♦ **Comunicazione con gli organi di stampa:** la pianificazione delle azioni pro-attive nei confronti dei media (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, siti internet, ecc.);
- ♦ **Relazioni esterne:** l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale (convegni, seminari, incontri, cerimonie);
- ♦ **Giornale Economico on-line**, House Organ mensile dell'Ente camerale, e newsletter periodiche;
- ♦ Identificazione dell'ente attraverso una specifica **immagine grafica coordinata**.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa gestisce le attività di comunicazione istituzionale della Camera di Commercio, conformemente alla normativa di settore, ed in particolare alla L.150/2000, in stretta collaborazione con l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico

L'Ufficio Comunicazione e Stampa può contare su un giornalista pubblicista, una dipendente camerale, una collaboratrice esperta in pubbliche relazioni ed una stagista.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'ente camerale: informa gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive e siti Internet); gestisce l'immagine grafica coordinata dell'ente; collabora strettamente con gli altri uffici nella redazione di varie pubblicazioni; redige e segue il piano media per la campagna radiotelevisiva; organizza grandi eventi e occasioni di relazioni esterne.

Il "Giornale Economico", storico House Organ della Camera di Commercio di Venezia fin dagli anni '50, nel 2009 è stato sostituito da un nuovo prodotto on line la "Newsletter economica" mensile. Tale strumento ha il vantaggio di essere molto più agile, frequente, di rapido invio e di agevole consultazione per imprese, istituzioni e cittadini. Il tutto sposato ad una opportuna economicità. Tutti possono accedervi direttamente dal Sito Internet della Camera di Commercio potranno conoscere e approfondire le innumerevoli iniziative dell'Ente: eventi, anche di respiro nazionale, corsi, convegni, iniziative, notizie di servizio, ecc.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, inoltre, spedisce con posta elettronica una newsletter di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese ed il sistema economico veneziano. La newsletter viene inviata ogni 15 giorni ad una mailing-list di più di mille indirizzi che comprende: il sistema camerale, autorità locali, Associazioni di categoria, Società partecipate dalla Camera, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito.

L'ufficio cura la rassegna stampa giornaliera che viene poi resa disponibile a tutto il personale grazie all'inserimento nella Intranet camerale.

L'immagine grafica coordinata

Il 27 novembre 2008 il Consiglio della Camera di Commercio ha deciso di aderire al nuovo brand del sistema camerale, promosso da Unioncamere Italiana. Al tradizionale emblema della Camera veneziana, si affianca pertanto un segno grafico, comune a tutte le Istituzioni del mondo camerale italiano, col quale si vuole sottolineare l'appartenenza di queste ad una più vasta identità.

Il logo della Camera di Commercio è composto da 4 parole monocromatiche grigie e da due elementi grafici (la moeca e "la barchetta") di colore rosso.

La Camera di Commercio di Venezia ha delineato una propria immagine grafica coordinata per rendere la comunicazione dell'Ente coerente, omogenea, riconoscibile e identificativa.



Le regole di utilizzo e le specifiche tecniche del logo e dell'immagine grafica coordinata sono contenute nel Manuale d'uso "Camera di commercio Venezia - Applicazione del nuovo logo ed immagine coordinata"

Il piano di diffusione della nuova immagine grafica coordinata ha previsto inoltre la produzione, la distribuzione e l'utilizzo da parte del personale camerale dei nuovi modelli standard come lettera, fax, carta intestata, buste, ecc.

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente.

La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia, prevedendo, in particolare uno sponsor annuale. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari. Per l'anno 2009 è stato riconfermato come sponsor camerale Cassa di Risparmio di Venezia. Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale 2008 della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

La strategia: la comunicazione integrata

Per l'anno 2009 le spese per il piano di comunicazione su radio e televisioni sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti, in linea con quanto previsto dalle misure in ordine al contenimento della spesa pubblica che riguardano tali iniziative; si è pertanto ritenuto opportuno concentrare le spese di pubblicità nella realizzazione di telecomunicati informativi sulle maggiori emittenti locali (Televeneziana e Telepadova) e nell'acquisto di pagine pubblicitarie sui quotidiani locali, scegliendo quindi di non programmare più spot radio-televisivi.

La scelta di mantenere il veicolo mediatico televisivo è stata fatta in base al forte radicamento territoriale delle due emittenti in corrispondenza dei più alti dati Auditel-Audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerale.

Riguardo alla **carta stampata**, la scelta è orientata principalmente sui quotidiani Il Gazzettino di Venezia, la Nuova Venezia, Corriere del Veneto e Sole 24 Ore Nord Est, dato il loro forte radicamento territoriale nella Provincia di Venezia.

I **periodi di programmazione** della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerale. Il mezzo stampa dunque viene scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, in modo da risultare strategico.

Viene utilizzato un **format grafico** standard ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

2 PARTECIPAZIONI, CONSULENZA FISCALE e COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI E SOCIETA' IN HOUSE

Il Servizio Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento aziende speciali e soc. In House, è presente, all'interno della struttura organizzativa camerale, dal febbraio 2008. Il Servizio è posto in staff al Segretario Generale e gestisce le partecipazioni camerale in società e altri enti ed organismi vari sia per quanto attiene agli adempimenti di carattere finanziario e contabile, sia per ciò che concerne la partecipazione della Camera di Commercio alle assemblee soci dei vari soggetti partecipati.

Il Servizio funge, inoltre, da raccordo per le attività legate alle aziende speciali camerale "A.S.PO" e "Venezi@Opportunità" e alla società "In House s.r.l.", in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili, al fine dell'adozione dei provvedimenti inerenti il preventivo economico ed il bilancio di esercizio.

L'unità supporta il Segretario Generale e la Dirigenza camerale anche nelle problematiche connesse agli aspetti fiscali che coinvolgono le diverse attività della Camera di Commercio di Venezia.

Merita ricordare che l'Ente camerale ha avviato, dagli inizi del 2008, una verifica del proprio patrimonio mobiliare al fine di valutarne l'effettiva rispondenza agli obiettivi della Camera.

Tra l'altro questa verifica è divenuta un obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria per il 2008) che, all'articolo 3, commi 27, 28 e 29, ha stabilito la necessità da parte di tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale, assegnando un termine di diciotto mesi (termine modificato in 36 mesi dalla legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 71 e quindi scadente il 31 dicembre 2010) per espletare tale adempimento e per procedere alla vendita delle quote nel rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica.

Comunque, anche a prescindere dall'obbligo seguito dall'entrata in vigore della sopra richiamata Finanziaria 2008, la Camera di Commercio di Venezia si è resa conto che, per l'Ente, assume rilevanza decisiva la propria capacità di "governance" delle società partecipate che tuttora sono funzionali e strategiche con i fini istituzionali dell'Ente, cioè la capacità di intervenire nel momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing.

A tal riguardo va anche ricordato quanto enunciato dal Consiglio camerale che, in data 17 marzo 2005, in occasione della determinazione degli Indirizzi Generali dell'attività della Camera di Commercio e dell'approvazione del Programma Pluriennale, per il quinquennio 2004-2009, ebbe modo di esprimersi in questi termini:

"In molte occasioni, con una frase colorita ma che regge bene la metafora, abbiamo affermato che la competitività dei nostri prodotti si ferma ai cancelli delle fabbriche. La Camera di Commercio è parte attiva delle principali società, non solo pubbliche, che sono preposte a realizzare l'infrastrutturazione del territorio. Nei prossimi anni daremo il nostro contributo in maniera attiva per rafforzare l'asse autostradale veneto, in modo da non essere tagliati fuori dalle grandi scelte che interesseranno il nostro territorio."

Lo sviluppo del Porto, dell'Aeroporto, dell'Interporto, la gestione della logistica, la realizzazione di un Mercato Agroalimentare, sono i temi sui quali dovremo concentrare la nostra attenzione, anche attraverso operazioni di riconversione del patrimonio mobiliare in possesso della Camera di Commercio.

(...) E' opportuno proseguire nella creazione di strumenti societari ogni volta che si renda necessario avviare una nuova iniziativa che coinvolga i soggetti istituzionali, così come sarà mantenuto il principio della dismissione della partecipazione laddove l'iniziativa economica realizzata raggiunga un tale livello di maturità che l'iniziativa privata possa farsene carico."

In coerenza con tale orientamento è stato perciò avviato un disegno organizzativo - con l'attivazione del Servizio Partecipazioni - che, una volta completato, prevede che il coordinamento dei rapporti tra Ente e società partecipate sia affidato ad un unico soggetto all'interno della Camera di commercio (S.G./Servizio Partecipazioni). Questa struttura dovrà gestire gli strumenti attraverso i quali si realizza la "governance": l'analisi dei piani d'impresa, dei bilanci preventivi e consuntivi, la redazione di reportistica che illustri gli indicatori di sviluppo/criticità della partecipata. Tale attività dovrà, necessariamente, essere esercitata in raccordo con i soggetti nominati dall'Ente all'interno degli organi societari.

Nel dettaglio operativo, le attività svolte, nel 2009, dal "Servizio Partecipazioni" sono state le seguenti:

- ♦ Acquisizione della documentazione e predisposizione degli atti (delibere/determinazioni dirigenziali) afferente ai provvedimenti di competenza degli organi camerale e aventi per oggetto le partecipazioni societarie o partecipazioni in altri enti ed organismi vari.
- ♦ Aggiornamento e implementazione del "data-base access", archivio che raccoglie la "storia" dei vari soggetti partecipati. Simile ad un libro giornale, questo applicativo è utile per poter registrare ogni movimento: dal provvedimento di Giunta alla lettera della società, dalla determina dirigenziale al mandato di pagamento della quota associativa.

- ◆ Aggiornamento e implementazione di fogli di lavoro "Excel" al fine di raccogliere svariate informazioni di carattere economico-finanziario dai bilanci di esercizio delle società partecipate (capitale sociale, patrimonio netto, numero e valore delle azioni/quote di proprietà della Camera di Commercio, risultato d'esercizio...). Tale applicativo torna particolarmente necessario in occasione della predisposizione del bilancio di esercizio della Camera, in quanto con esso si calcola il valore delle "Immobilizzazioni societarie", da appostare nel documento contabile dell'Ente; tramite esso si calcolano inoltre le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto che vengono accantonate in un'apposita riserva, mentre eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla riserva, se esistente, ovvero riducono il valore della partecipazione.
- ◆ Aggiornamento e implementazione del software "P@rticipa work", programma acquistato ad aprile 2009 e realizzato da Firenze Tecnologia (azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze) per la gestione delle partecipazioni camerali in un unico database. Questo software, che facilita il rispetto e l'osservanza degli obblighi previsti dal punto di vista normativo, permette in particolare: la gestione dell'anagrafica del soggetto partecipato e dei dati correlati (come il capitale sociale); la gestione dei documenti e delle clausole di governance; la gestione delle erogazioni verso le partecipate in termini di contributi e progetti assegnati; la valutazione degli asset; l'elaborazione di indicatori sull'attività e di indicatori di sviluppo; la gestione delle scadenze degli organi sociali, oltre che i compensi annui degli amministratori.
- ◆ Predisposizione della documentazione per singola società partecipata, con lo scopo di evidenziarne gli elementi caratterizzanti, e predisposizione delle proposte di delibera da sottoporre all'esame della Giunta per la ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Ente. Dall'esito di questa verifica risulta confermata o meno l'effettiva rispondenza della società partecipata agli obiettivi istituzionali e strategici della Camera, come deliberato dalla Giunta stessa con provvedimento n. 215 del 17 dicembre 2007 e, successivamente, disposto dall'art. 3 della L. 244/07 (Finanziaria 2008).
- ◆ Pubblicità sul sito internet camerale del:
 1. elenco degli incarichi e dei compensi agli amministratori di società partecipate in adempimento all'art. 1, comma 735 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007;
 2. elenco delle partecipazioni camerali in società o consorzi.
- ◆ Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco delle partecipazioni in consorzi e società nel quale è indicato, tra le altre cose, anche il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e il trattamento economico complessivo spettante a ciascuno di essi, in adempimento all'art. 1, comma 587 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007.
- ◆ Comunicazione ai diretti interessati degli adempimenti previsti dalla Legge 441 del 5 luglio 1982 - Disposizioni per la pubblicità patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti - Situazioni patrimoniali e dichiarazioni dei redditi riferite all'anno 2008.
- ◆ Aggiornamento e integrazione dati dell' "Osservatorio camerale".

Nel corso del 2009, infine, relativamente alle società partecipate dall'Ente camerale, si sono verificati i seguenti eventi salienti:

- ◆ **ABATE ZANETTI s.r.l.** - A febbraio 2009 è emerso l'orientamento da parte dei soci (CCIAA Venezia, Comune di Venezia e Provincia di Venezia) di mantenere una quota ciascuno pari al 5%, e non più il 33,33% ciascuno. Nel corso dell'esercizio 2009 si è svolta la procedura di evidenza pubblica per la cessione di parte della quota camerale. L'aggiudicazione è avvenuta per complessivi € 57.043,34, per ciascun socio, contro un valore di base d'asta di € 56.943,30. L'aggiudicazione definitiva è stata a favore della società Briati 1685 s.p.a.. Nel mese di gennaio 2010 si è proceduto alla stipula del contratto di compravendita del 28,33% della partecipazione dinanzi ad un notaio scelto dalla società aggiudicataria.
- ◆ **BORSA IMMOBILIARE VENEZIA s.r.l.** - La società ha cessato la propria attività e il 30 dicembre 2009 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione.

- ◆ **CERTICOMMERCE** - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Garanzie a Sostegno del Commercio Elettronico - Il 14 ottobre 2009 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione e l'associazione è cessata.
- ◆ **CORSO ITALIA INTERNATIONAL s.r.l.**- La società ha aperto la procedura di liquidazione volontaria in data 16 aprile 2009.
- ◆ **G.R.A.L. GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI s.c.a.r.l.** - La Giunta con provvedimento n. 186 del 29 ottobre 2009 ha deliberato di dismettere la quota di partecipazione, ponendola in vendita ad un valore complessivo di € 11.933,75 (prezzo base suscettibile di aumento). Nel mese di gennaio 2010 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica di dismissione.
- ◆ **INFRACOM s.p.a.** - Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 19/10/09 sono state approvate le operazioni di fusione per incorporazione in Infracom Italia S.p.A. delle società Thera S.p.A., Infracom Consulting S.r.l. e Infracom Network Application S.p.A.; tali operazioni comunque non hanno comportato alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante in quanto le società incorporate erano interamente possedute. La partecipazione camerale, pertanto, è rimasta invariata.
- ◆ **INTERMIZOO s.p.a.** - Con lettera del 7/8/2009 la società ha comunicato che, a causa delle consistenti perdite d'esercizio, nel corso dell'assemblea straordinaria del 3 agosto 2009 è stato necessario deliberare la riduzione del capitale sociale a zero e la sua successiva ricostituzione a € 495.000,48. La Camera di Commercio, con delibera di Giunta n. 150 del 14/09/2009, ha deciso di non esercitare il diritto di opzione; ciò ha comportato l'estromissione dell'Ente camerale dalla compagine sociale.
- ◆ **JOB CAMERE s.r.l.** (ex IC OUTSOURCING s.r.l.) - A partire dal 29/07/2009 la società Ic Outsourcing s.r.l., in seguito all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 23/4/2009 del progetto di scissione parziale e proporzionale mediante approvazione di una nuova società, ha assunto la denominazione di Job Camere s.r.l., mentre la società beneficiaria di nuova costituzione è stata denominata Ic Outsourcing s.c.r.l.. L'Ente Camerale pertanto detiene ora una partecipazione sia in JOB CAMERE S.R.L. (ex IC OUTSOURCING S.R.L) che in IC OUTSOURCING S.C.R.L. (la nuova società costituita con l'operazione di scissione), entrambe dello 0,299% dei rispettivi capitali sociali.
- ◆ **NANOFAB s.c.a.r.l.** - La giunta, con provvedimento n. 225 del 15 dicembre 2009, ha approvato il progetto di conferimento della società Nanofab scarl in Veneto Nanotech scpa mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Veneto Nanotech scpa attraverso il conferimento della propria partecipazione in Nanofab scarl (pari al 24,038%). Il perfezionamento dell'operazione di conferimento davanti al notaio è prevista per il mese di febbraio 2010.
- ◆ **TECNO HOLDING s.p.a.** - Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 21/10/2009 è stato aumentato il capitale sociale della società da € 15.297.139,52 a € 16.904.093,21 mediante conferimento di un credito equitativo vantato da Infocamere s.c.p.a.; il capitale è stato poi aumentato a € 20.000.000,00 a titolo gratuito mediante l'utilizzo di riserve disponibili. L'Ente camerale in seguito a questa operazione detiene ora una partecipazione nominale di € 77.692,67 (invece dei precedenti € 57.666,96).
- ◆ **VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI s.p.a.** - L'Ente camerale in data 3 dicembre 2009 ha esercitato il diritto di prelazione (insieme a Finpax s.r.l. e Save s.p.a.) sulle azioni poste in vendita dal Comune di Venezia, per totali € 70.306 (pari a 106 azioni). L'operazione si è perfezionata nel mese di gennaio 2010.

Pertanto, al 31 dicembre 2009, la Camera di commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

	% sul capitale
ABATE ZANETTI S.R.L.	
(A febbraio 2009 è emerso l'orientamento da parte dei soci (CCIAA Venezia, Comune di Venezia e Provincia di Venezia) di mantenere una quota ciascuno pari al 5%, e non più il 33,33% ciascuno. Nel corso dell'esercizio 2009 si è svolta la procedura di evidenza	33,33%

pubblica per la cessione di parte della quota camerale. L'aggiudicazione è avvenuta per complessivi € 57.043,34, per ciascun socio, contro un valore di base d'asta di € 56.943,30. L'aggiudicazione definitiva è stata a favore della società Briati 1685 s.p.a.. Nel mese di gennaio 2010 si è proceduto alla stipula del contratto di compravendita del 28,33% della partecipazione dinanzi ad un notaio scelto dalla società aggiudicataria.)	
AGROQUALITA' S.P.A – SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELL'AGROALIMENTARE (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,73%
A.P.T. - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	32,70%
ASPOLOGISTICA S.R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	31,00%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.) (con delibera n. 187 del 29/09/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,15%
CERTOTTICA S.C.R.L. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	0,85%
CORSO ITALIA INTERNATIONAL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1,00%
DINTEC S.C.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,20%
ECOCERVED S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	4,71%
G.R.A.L. S.C.A R.L. - GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI S.C.R.L. (con delibera n. 186 del 29 ottobre 2009 la Giunta ha deliberato di dismettere la quota di partecipazione, ponendola in vendita ad un valore complessivo di € 11.933,75 (prezzo base suscettibile di aumento). Nel mese di gennaio 2010 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica di dismissione.	10,00%
IC OUTSOURCING S.C.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,299%
INFOCAMERE S.C.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,50%
INFRACOM ITALIA S.P.A. (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,19%
IN HOUSE S.R.L.	100%
INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. (con delibera n. 208 del 22/10/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	1,31%
IN VENICE – SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO S.R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	33,33%
JOB CAMERE S.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,299%
NANOFAB S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha ritenuto che è opportuno rinviare la	24,04%

discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società. Con successiva delibera n. 225 del 15/12/2009 la Giunta ha deliberato di approvare il progetto di conferimento della società Nanofab scarl in Veneto Nanotech scpA mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Nanotech scpA attraverso il conferimento della propria partecipazione in Nanofab scarl.)	
NICELLI S.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha ritenuto che è opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	24,97%
NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	15,49%
PROMOVENEZIA S.C.P.A. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	6,77%
REST'ARTE ALVISOPOLI S.C.A R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	5,00%
RETECAMERE – S. CONS. R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,10%
S.A.V.E. - AEROPORTO DI VENEZIA - MARCO POLO S.P.A. (SAVE) (con delibera n. 151 del 28/07/2008 la Giunta ha deliberato di procedere alla vendita del lotto di azioni pari a n. 780.000 su 802.430. La successiva asta pubblica è andata deserta.)	1,45%
SOCIETA' DELLE "AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA" – S.P.A. (con delibera n. 104 del 29/05/2008 la Giunta ha espresso l'opportunità di procedere alla rivalutazione della quota azionaria allo scopo di una eventuale cessione.)	11,95%
SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA (con delibera n. 214 del 27/11/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione al fine di raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	1,46%
SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,08%
SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" – SOCIETA' PER AZIONI (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	2,00%
TECNOCAMERE S.C.P.A (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,62%
TECNO HOLDING S.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,38%
UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	15,90%
VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione al fine di raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	3,50%
VENETO NANOTECH S.C.P.A. (con delibera n. 225 del 15/12/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	1,30%
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente. L'Ente camerale in data 3 dicembre 2009 ha esercitato il diritto di prelazione (insieme a Finpax s.r.l. e Save s.p.a.) sulle azioni poste in vendita dal Comune di Venezia, per totali € 70.306 (pari a 106 azioni). L'operazione si è perfezionata nel mese di gennaio 2010.)	2,50%

La Camera di Commercio, inoltre, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

-
- ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
 - ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo
 - A.S.PO. – Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
 - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
 - ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
 - ASSONAUTICA ITALIANA
 - ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
 - CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI VENEZIA
 - CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO
 - CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
 - CE.P.I.V. CENTRO DI VENEZIA PER LA PROPRIETA' INTELLETTUALE
 - CO.GE.MO - Consorzio Gestione Mercato Orticolo alla Produzione di Chioggia
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO FOUR SEASONS
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE
 - CONSORZIO TUTELA RADICCHIO ROSSO DI TREVISO E VARIEGATO DI CASTELFRANCO
 - CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE D.O.C.
 - CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
 - FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO – Centro del merletto di Burano
 - FONDAZIONE DELLA PESCA - CHIOGGIA
 - FONDAZIONE DI VENEZIA
 - FONDAZIONE GUIDO LOVATO
 - FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
 - FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
 - FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO
 - GAL ANTICO DOGADO
 - ICC ITALIA – Camera di Commercio internazionale sezione italiana
 - ISDACI - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto commerciale internazionale
 - I.V.L. ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO
 - MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE – Soc. Coop. a r.l.
 - STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO DI MURANO
 - UNIONCAMERE DEL VENETO
 - UNIONCAMERE NAZIONALE
 - VENEZI@ OPPORTUNITA' – Azienda Speciale Camera di Commercio di Venezia
-

3 IL SERVIZIO RAGIONERIA

Il Servizio Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005 n. 254) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Con il DPR n. 254 del 2 novembre 2005 le Camere di Commercio abbandonano la contabilità finanziaria impiegando esclusivamente una contabilità economico-patrimoniale che implica l'adozione del "principio di competenza economica" secondo il quale i costi e i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che li generano si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel primo quadrimestre 2009 è stato redatto il bilancio d'esercizio per l'anno 2008 formato da Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa, documento che riepiloga la gestione annuale delle entrate e delle uscite.

Il Servizio Ragioneria cura inoltre la contabilità rilevante ai fini IVA, provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES – IVA – 770 – ICI – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali e partecipa alla compilazione del c.d. "conto annuale" del personale fornendo informazioni sugli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

Si evidenzia altresì la competenza del Servizio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono: il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate e delle uscite

con quanto risulta all'istituto cassiere; i flussi trimestrali di cassa; la predisposizione del materiale necessario per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo, ma non meno rilevante, il Servizio Ragioneria supporta gli altri uffici camerali con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei conti di budget, tipici della nuova impostazione contabile, normata dal D.P.R. 254/2005, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc..

Tra le attività non routinarie che hanno coinvolto il Servizio Ragioneria, si segnalano le seguenti:

- ♦ La predisposizione, in collaborazione con il Servizio integrato gestione Camera, ed assieme al personale delle due Aziende Speciali A.S.PO e Venezia@opportunità del personale della società In House S.r.l., totalmente partecipate dalla CCIAA di Venezia, di un piano dei conti comune al fine di poter predisporre, nella primavera del 2010 un bilancio consolidato per il Sistema Camera Venezia (SCV).
- ♦ La trasmissione all'istituto cassiere dell'ordinativo informatico per la regolarizzazione dei provvisori d'entrata con l'emissione delle reversali d'incasso, ed il pagamento di fornitori, contributi, stipendi, ecc. tramite l'emissione dei mandati di pagamento.

4 PROMOZIONE INTERNA, NUOVA IMPRESA E CONTRIBUTI

4.1 Promozione Interna e Servizi alle Imprese

Tra gli uffici in Staff al Segretario Generale, l'U. O. Promozione Interna è referente unico per la gestione degli interventi economico-finanziari dell'ente camerale e segue in via prioritaria, la promozione dei diversi settori dell'economia provinciale tramite iniziative dirette o l'adesione a partnership progettuali con Enti locali, Associazioni di categoria, Consorzi ed altri organismi anche del sistema camerale, finalizzate alla valorizzazione economica e turistica del territorio provinciale e/o di specifici ambiti locali.

Gestisce tramite specifici regolamenti l'erogazione di **contributi e gli interventi finanziari a sostegno di terzi** (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi imprenditoriali) in conformità dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, oppure a **sostegno all'internazionalizzazione** delle imprese della provincia di Venezia, nonché **contributi ad enti, associazioni, consorzi e organismi partecipati**, ovvero nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari.

I contributi diretti alle imprese della provincia di Venezia sono, inoltre, gestiti sulla base dei criteri definiti da appositi **bandi di finanziamento** ed in linea con gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato: tali tipologie di intervento prevedono la predisposizione e la pubblicazione nel sito internet camerale dell'*"Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica"*, previsto dal DPR n. 118 del 7 aprile 2000.

Al fine di **sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese** della provincia di Venezia, la Camera di Venezia interviene, inoltre, incrementando i fondi rischi utilizzabili dagli Organismi di garanzia collettiva fidi per la concessione di garanzie su finanziamenti accesi dalle imprese, oppure attivando specifiche linee di agevolazione in conto interessi, a valere su finanziamenti accesi dalle imprese per investimenti nello sviluppo aziendale o per consolidamento del debito, sempre per il tramite degli Organismi di garanzia.

Nell'ambito del Servizio Promozione Interna Nuova Impresa Contributi, l'Ufficio si raccorda inoltre con l'**U. O. Programmazione, Progettazione e Gestione di progetti finanziati con risorse straordinarie**, il quale cura prioritariamente la progettazione comunitaria e più in generale la gestione di progetti finanziati con risorse esterne, che integrano quanto stanziato autonomamente dall'Ente per il Programma annuale di Interventi di promozione economica.

L'Ufficio Promozione Interna collabora, infine, con l'**Azienda Speciale Venezia@Opportunità** e con **ASPO - Azienda speciale per il Porto di Chioggia** - nella promozione di interventi diretti a favore del sistema delle imprese, in stretto raccordo con gli organismi associativi sul territorio, nonché di progetti di marketing territoriale, di promozione dell'imprenditorialità e dell'enogastronomia veneta in Italia e all'estero.

1. Tipologie di interventi economici per la promozione dell'economia locale.

L'Ufficio collabora con Il Segretario Generale e l'Ufficio Ragioneria camerale nella raccolta delle proposte emergenti dal territorio, da selezionare per la predisposizione del *Programma annuale di Interventi per lo sviluppo economico della provincia di Venezia* allegato al Preventivo economico, da approvarsi entro il 30 novembre di ogni anno, il quale viene redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno, in base al DPR 2 novembre 2005, n. 254.

Gestisce gli interventi economico finanziari camerale, distinguendo sotto il profilo amministrativo le iniziative comprese nel programma promozionale della Camera di Commercio di Venezia 2009, tra **iniziative di diretta attuazione** oppure svolte **a cura di altri soggetti**, per i quali la tipologia di sostegno finanziario è regolata come segue:

- 1) interventi finanziari a sostegno di terzi (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi imprenditoriali) gestiti in base al Regolamento generale contributi, di cui a Delibera di Giunta n. 70 del 21/12/2008, che definisce "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- 2) interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia e contributi per la partecipazione a Fiere del Settore Agroalimentare, concessi in osservanza dei criteri approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 51 del 6 aprile 2009;
- 3) interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie: non essendo considerati "terzi", questi soggetti sono sostenuti finanziariamente secondo le disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 118 del 28/05/2001 oppure tramite la stipulazione di apposite convenzioni.
- 4) interventi finanziari diretti a beneficio delle micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia, sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento;
- 5) facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI promosse attraverso il sostegno finanziario agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Venezia e tramite la convenzione per operazioni di credito agrario.

Per la parte di **interventi economici assegnati al budget del Segretario Generale**, l'Ufficio cura il procedimento per la concessione del contributo o la gestione della compartecipazione camerale alle partnership di progetto, partecipando altresì ai gruppi di lavoro e coordinando la realizzazione di eventuali eventi, ove previsto, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Stampa camerale.

Per gli interventi economici previsti nel budget di altri dipartimenti, gestisce su indicazione della dirigenza, esclusivamente la parte della concessione e/o liquidazione del contributo, senza entrare nello sviluppo delle attività progettuali, che è seguita degli uffici competenti.

Alcune esperienze progettuali 2009 sono maggiormente rappresentative della metodologia di intervento teso alla **promozione del territorio**, nei diversi ambiti:

- ♦ due progetti di sistema, che hanno preso avvio nell'estate 2009, interpretano a fondo le finalità istituzionali perseguite dell'Ente camerale nella promozione dello sviluppo del territorio e delle relazioni internazionali:
 - **Partecipazione al Comitato Expo Venezia**, per la progettazione della presenza della città lagunare alla World Expo Shanghai 2010 e all'Expo di Milano nel 2015;
 - **Partnership con il Comitato Venezia 2020**, per promuovere la candidatura di Venezia e del territorio regionale ad ospitare i XXXII Giochi Olimpici e Paraolimpici Estivi del 2020.
- ♦ tra i progetti di sviluppo locale di diretta attuazione della Camera realizzati in collaborazione con soggetti esterni specializzati in riferimento a specifiche competenze di settore:
 - **Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili**, per la valorizzazione dei centri storici;
 - **Studio sull'indotto economico dell'evento sportivo Venicemarathon**: progetto finalizzato alla misurazione delle ricadute degli interventi economici camerale;
- ♦ tra gli interventi finanziari a sostegno di terzi, gestiti sulla base del Regolamento generale contributi si distingue il **Progetto Educational 2009 - Incontrare la creatività**, promosso dalla **Fondazione La Biennale di Venezia**.

- ◆ tra i progetti gestiti in collaborazione con le Aziende speciali si cita la manifestazione **“Ottobre Blu” organizzata da ASPO - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia.**
- ◆ tra le iniziative promosse da Organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie, si segnala il sostegno economico al Programma promozionale annuale di **APT Venezia – Azienda Speciale consortile della Provincia di Venezia.**

PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE RICHIAMATE, PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Partecipazione al Comitato Expo Venezia

L'Ufficio Promozione Interna, in stretto raccordo con la Presidenza ed in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero, segue la compartecipazione economica della Camera di Commercio di Venezia all'attività del Comitato Expo Venezia, costituitosi il 4 agosto 2009 al fine di sostenere e organizzare la partecipazione della città lagunare all'Esposizione Mondiale di Shanghai (Expo Shanghai, 1 maggio – 31 ottobre 2010) e all'Expo di Milano nel 2015.

L'Expo di Shanghai, vetrina mondiale di esposizione dedicata a ottanta milioni di visitatori, rappresenta un'imperdibile occasione di promozione del nostro tessuto imprenditoriale. Per tale motivo, nel corso del 2009, la Camera di Venezia, insieme ai partner istituzionali del Comitato presieduto dal Sindaco di Venezia – Comune di Venezia, Confindustria Venezia, Apindustria Venezia, Fondazione di Venezia, Fondazione di Venezia 2000 Cultura e Impresa, Casinò di Venezia - ha sostenuto gli interventi connessi alla costruzione dello stand veneziano nell'ambito del Padiglione Italia all'Expo di Shanghai, curando inoltre la campagna stampa.

Analogamente, tramite il Comitato Expo Venezia, la Camera ha sostenuto lo sviluppo del Programma di animazione economica rivolto alle imprese venete ed affidato al Centro Estero del Veneto, che prevede l'organizzazione, da maggio ad ottobre 2010, di missioni imprenditoriali in Cina e eventi congressuali in Italia e a Shanghai.

In via propedeutica, nel corso del mese di dicembre 2009, la Camera ha co-promosso il programma di formazione *“Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico: istruzioni per l'uso”* organizzato dal Centro Estero Veneto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, articolato in tre giornate di lavoro (3 dicembre 2009, 26 gennaio 2010, 16 febbraio 2010), che ha permesso alle 55 PMI venete partecipanti di conoscere le modalità per un corretto approccio interculturale ed economico alla Cina di oggi.

Partnership con il Comitato Venezia 2020

Con delibera n. 203 del 16/11/2009, la Giunta camerale ha aderito al Comitato Venezia 2020, di cui sono soci fondatori, insieme a Regione, anche le Città di Venezia, Padova, Treviso e Confindustria Veneto, costituitosi con lo scopo di sostenere la candidatura di Venezia e del territorio della Regione Veneto ad ospitare i XXXII Giochi Olimpici e Paraolimpici Estivi 2020.

Obiettivo prioritario dell'intervento di sistema è cercare di catalizzare la determinazione di tutti gli attori del sistema locale nel perseguire l'obiettivo della selezione di Venezia da parte del Coni quale Candidata Ufficiale Italiana, alla luce della sfida in atto con la città di Roma, nonché approntare un'efficace organizzazione che crei attorno alla candidatura un asse trasversale in grado di rappresentare le forze politiche, economiche e sociali del territorio.

I Giochi Olimpici nel nostro territorio rappresenterebbero una straordinaria opportunità di crescita di tutti i settori dell'economia e di sviluppo infrastrutturale, nonché e un'occasione di visibilità che a partire dal richiamo sportivo valorizzerebbe tutta l'offerta turistica veneta.

In tale ottica, nel 2009 la Camera ha garantito il sostegno economico all'attività di preparazione del Dossier Venezia, nonché al calendario di iniziative del Comitato Venezia 2020 in programma per il 2010, progettando inoltre, per il mese di gennaio 2010, una campagna specifica denominata *“Venezia 2020, io dico sì!”* finalizzata alla diffusione di una vetrofania con lo slogan e il logo ufficiale della candidatura olimpica veneziana agli esercizi commerciali del centro storico e della terraferma veneziana.

Al deposito del Dossier e del Master Plan per Venezia presso il Coni il 5 marzo 2010 (disponibile nel sito www.venezia2020.it), seguirà la decisione finale in merito alla Candidatura Italiana da parte del Consiglio del Coni, attesa per il mese di maggio 2010.

Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili.

Il progetto, avviato a partire dal 2003, vede l'Ente camerale impegnato nella valorizzazione commerciale dei centri storici della provincia di Venezia, in sinergia con le amministrazioni comunali, gli operatori commerciali e le strutture tecniche degli organismi associativi, al fine di promuovere un quadro della distribuzione commerciale armonico, attento alle esigenze del consumatore e rispettoso della tipicità dei territori interessati, attorno ai quali si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata.

Nel corso del 2009, si sono conclusi gli interventi strategici di pianificazione urbanistico commerciale promossi sui territori di **S. Donà di Piave e di Cavarzere**, avviati con delibere della Giunta n. 20 del 1/03/2006 e n. 26 dell'11/02/2008, e sfociati nella predisposizione di *Piani strategici per la rivitalizzazione commerciale e la riqualificazione urbana* a disposizione dell'Ente camerale e delle amministrazioni comunali, per l'attuazione di interventi di sviluppo dei settori produttivi e dei servizi per le aree interessate.

I risultati della progettazione strategica per Cavarzere, ne hanno permesso il successivo finanziamento da parte della Regione Veneto con deliberazione di Giunta n. 3099 del 21 ottobre 2008 recante "Art. 16, comma 1 legge n. 266/1997 – *Approvazione Bando relativo alla prima annualità del progetto strategico regionale del settore del commercio, di cui a DGR 2152/2008 – Azione speciale B: attuazione di programmi integrati di rivitalizzazione delle aree urbane centrali.*" (in BUR n. 75 dell'11 settembre 2009).

Il **video documentario "Urbanità Possibili"**, basato sul soggetto di Marco Neri dedicato alla relazione tra città e territorio, illustra nel dettaglio l'ottica di intervento privilegiata, la quale individua nei centri storici stessi l'idea di "centro commerciale naturale", quale contesto in grado di perpetuare il rapporto virtuoso tra città e commercio, valorizzando il nucleo su cui si è formata l'identità stessa delle odierne città.

Con delibera di Giunta n. 119 del 27 luglio 2009, la Camera ha rilanciato l'attività del Laboratorio sull'area della terraferma veneziana, puntando alle possibili relazioni sinergiche tra pubblico e privato utili alla **pianificazione urbanistico commerciale integrata su Mestre e Marghera**. Agli interventi promossi dalla Camera, si sono affiancati nel corso dell'anno anche con i medesimi obiettivi, l'attività del Comune di Venezia condivisa, tramite protocollo d'intesa, con Confcommercio Nazionale, nonché l'attività dell'attività di progettazione urbanistica dell'Istituto Universitario di Architettura IUAV di Venezia.

Il Laboratorio delle Urbanità Possibili si ricollega, inoltre, ai progetti camerali di marketing territoriale, trovando attenzione nell'ambito del dibattito sullo sviluppo ecosostenibile delle città d'acqua ad Expo Shanghai, così come nell'ambito della manifestazione Urban Promo 2009, che ha dedicato un workshop seminariale alla tematiche della valorizzazione dei centri storici.

Studio sulle ricadute dell'indotto di Venicemarathon

La Camera, in collaborazione con l'Associazione S. D. Venicemarathon Club, ha promosso uno studio sulle ricadute generate dall'indotto economico della Maratona Internazionale di Venezia dal 1986 ad oggi, tramite l'analisi dei risultati economici di tutte le attività collegate all'organizzazione della competizione sportiva - che si disputa ogni anno, la quarta domenica di ottobre - così come degli eventi promozionali ad essa collegati, in ottica di valorizzazione turistica e di promozione integrata dello sviluppo socio-economico della provincia di Venezia.

Grazie alle interviste effettuate a circa 1.200 atleti, riportanti anche informazioni sulla spesa dei circa 12.000 accompagnatori che soggiornano sul territorio in occasione della competizione, nonché ai dati forniti dal campione di 120 operatori economici, è stato possibile integrare i consuntivi delle 24 edizioni della Maratona, arrivando a tracciare l'evoluzione storica dell'evento che ha registrato un progressivo aumento delle iscrizioni nazionali e internazionali, nonché il crescente successo degli eventi collaterali sociali, sportivi e commerciali che concorrono a definire le diverse componenti di un indotto economico complessivo che si attesta attualmente sui 7 milioni di euro.

Progetto Educational 2009 - Incontrare la creatività (07/062009 - 22/11/2009)

Il Progetto della Fondazione LA BIENNALE DI VENEZIA ha realizzato Percorsi Guidati e Laboratori pratico/teorici tesi ad avvicinare il pubblico all'Esposizione Internazionale d'Arte tramite percorsi interattivi e multimediali.

Sono in tutto 15.798 (+21% rispetto al 2007) i visitatori partecipanti agli educational nelle sedi espositive, di cui tot. 2.237 (+ 69% rispetto al 2007) tra adolescenti e famiglie che hanno usufruito del servizio Educational nelle sedi espositive delle scuole della provincia di Venezia.

Gli incontri divulgativi pubblici (seminari, giornate di studio, interventi in piazza) hanno registrato complessivamente 1.213 presenze, mentre gli incontri nelle scuole del veneziano hanno accolto complessivamente 1.817 studenti.

Rilevante, infine, l'indotto generato dal Progetto e dall'Esposizione Internazionale d'Arte per le imprese coinvolte nel turismo e gestione beni culturali, nella logistica e trasporti, e nelle attività produttive in genere del veneziano.

"Ottobre Blu" ASPO - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (9 - 14 ottobre 2009): Ottimi i risultati della manifestazione, che ha beneficiato il Porto di Chioggia e il sistema delle imprese coinvolte direttamente e indirettamente, nell'indotto generato dagli eventi:

- la manifestazione ha registrato oltre 70.000 presenze in 10 giorni, coinvolgendo le imprese commerciali e turistiche in un tradizionale periodo di bassa stagione, e generando un indotto di più di 100.000,00 solo per la ristorazione e la ricettività;
- per l'arrivo del sommergibile Todaro, la Magistratura alle Acque ha disposto lavori di scavo del canale di accesso per un valore di € 3.000.000,00;
- il porto di Chioggia risulta maggiormente qualificato come scalo commerciale, oltre che per la pesca e la nautica, migliorando la posizione nel quadro infrastrutturale della portualità italiana;
- positive infine le collaborazioni attivate con il Comune di Chioggia.

Sostegno al Programma annuale di promozione turistica dell'Azienda speciale consortile - APT della provincia di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia aderisce alla società consortile (con una quota di capitale posseduto pari al 32,68%) per sviluppare la promozione del turismo del veneziano in maniera coordinata ed incisiva con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, distinguendo le funzioni affidate dalla legge regionale n. 33/2002 alle Province ed intervenendo esclusivamente a sostegno della progettazione e realizzazione del Programma promozionale di accoglienza dell'ospite, così come al programma di editoria turistica.

Il materiale informativo 2009 relativo ai 5 ambiti turistici di Venezia, Chioggia, Jesolo-Caorle, Bibione e Cavallino è stato distribuito in più di 200.000 pezzi tramite la rete IAT (più di 1 milione di accessi fisici da parte di turisti registrati nel 2009), le fiere di settore, le strutture ricettive classificate, nonché per gli operatori professionali.

Collaborazioni istituzionali sono state attivate con i Comuni della Costa veneziana (Chioggia, Cavallino, Jesolo, S. Michele al Tagliamento) per il calendario eventi e le iniziative di incoming.

2. Gestione amministrativa degli interventi economico-finanziari camerale

Dettaglio interventi finanziari

1) Interventi finanziari a sostegno di terzi (ai sensi Reg. allegato a Delibera di Giunta n. 70 del 21/12/2008).

Nel corso del 2009 sono state istruite **n. 13 richieste di contributo** da parte di terzi, di cui **n. 10** sono state accolte favorevolmente, mentre n. 3 non hanno trovato il sostegno camerale.

Contributi concessi al 31/12/2009:

RICHIEDENTE	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		DELIBERA DI GIUNTA	UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO €
ASS. COMMERCIO TURISMO E SERVIZI S. DONA' - JESOLO	HARLEKIN FESTIVAL	n. 52 DEL 06/04/2009	n. 116 del 30/04/2009	13.000,00

FLORVENETO	PROGETTO "IMPIEGO DI MICROORGANISMI NATURALI A DIFESA DI COLTURE ORNAMENTALI"	n. 72 DEL 30/04/2009	n.137 del 19/05/09	4.000,00
FONDAZIONE STUDI TONIOLIANI	PROGRAMMA EVENTI CELEBRATIVI E STUDIO	n. 148 del 14/09/2009	n. 324 del 18/11/2009	5.000,00
ASSOCIAZIONE AFFARI PULITI	INCUBATORE DI IMPRESE GIOVANILI	n. 162 dle 5/10/2009	n. 369 del 30/12/2009	8.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL NICELLI	FESTIVAL DELL'ARIA 25/27 SETTEMBRE 2009	n. 138 del 04/09/2009	336 del 27/11/2009	15.000,00
URBIT URBANISTICA ITALIANA SRL (di INU)	URBANPROMO 2009	n. 102 del 07/07/2009	n.124 del 14/07/2009	10.000,00
LA BIENNALE DI VENEZIA	PROGETTO EDUCATIONAL 2009 INCONTRARE LA CRATIVITA'	n. 93 del 08/06/2009 RATIFICA	n. 176 del 16/06/2009	150.000,00
FEDERCONSUMATORI E MOVIMENTO CONSUMATORI	PROGETTO EQUONOMIA – 3 [^] ANNUALITA'	n. 120 del 24/7/2997	n. 233 del 31/12/2009	55.000,00
FEDERCONSUMATORI E MOVIMENTO CONSUMATORI	PROGETTI CONGIUNTI: PRODOTTI SICURI CONTRAFFAZIONE PROMO - CONCILIAZIONE	n. 161 del 5/10/2009	n.403 del 17/12/2009	60.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANA ALBERGATORI	L'INDUSTRIA DEL TURISMO (progetto disdetto)	n. 9 del 26/01/2009	n. 49 del 20/02/2009	25.000,00

Progetti **promossi direttamente dalla Camera**, con soggetti attuatori diversi:

SOGETTO ATTUATORE	PROGETTO AFFIDATI	DELIBERA DI GIUNTA	UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO €
CAT CONFCOMMERCIO	PROGETTO LABORATORIO URBANITA POSSIBILI 2009 MESTRE E MARGHERA	n. 119 del 27/07/2009	n. 258 del 08/09/2009	24.000,00
CONSORIO VINI DOC LISON PRAMAGGIORE	PROGETTO VALORIZZAZIONE UVE DOC PROVINCIA VENEZIA	n. 223 del 15/12/2009	n. 366 del 29/12/2009	24.000,00
VENICEMARATHON CLUB	STUDIO SULL'INDOTTO ECONOMICO DELLA VENICEMATAHON (bilancio dei risultati alla 25 [^] edizione - 2010)	n.237 del 21/12/2009	n. 422 del 31/12/2010	15.000,00
TOTALE INTERVENTI CONCESSIONE 2009 €				408.000,00

Le pratiche liquidate nel corso del 2009 sono **n. 10**, come viene evidenziato nella tabella sotto riportata.

Contributi liquidati al 31/12/2009:

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA E PERIODO DI REALIZZAZIONE	ATTO DI LIQUIDAZIONE	
		ATTO DEL DIRIGENTE	IMPORTO LIQUIDATO €
ADS VENICEMARATHON CLUB	SALDO CONTRIBUTO 23 [^] VENICEMARATHON	05/06/2009	20.048,53
GAL VENEZIA ORIENTALE	PROGETTO " SVILUPPO OPERAZIONI IN PATERNARIATO PUBBLICO E PRIVATO"	26/05/2009	20.000,00
VEGA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	LE NUOVE VIE DI PORTO MARGHERA	29/05/2009	6.000,00

LA BIENNALE DI VENEZIA	PROGETTO "INDUSTRY OFFICE 2008"	16/06/2009	40.000,00
ASSOCIAZIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DI S.DONA' DI PIAVE-JESOLO	HARLEKIN FESTIVAL	04/11/2009	13.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	SALDO SPESE FUNZIONAMENTO ANNO 2008	15/12/2009	10.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	SALDO ATTIVITA PROMOZIONALI ANNO 2008	15/12/2009	11.300,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	COPERTURA DISAVANZO ESERCIZIO 2008	15/12/2009	1.300,48
CAT CONFCOMMERCIO UNIONE VENEZIA	PROGETTO URBANITA POSSIBILI ACCONTO	14/12/2009	12.000,00
FEDERCONSUMATORI	PROGETTO LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE: TRUFFE INFORMATICHE	14/12/2009	10.000,00
TOTALE INTERVENTI LIQUIDATI 2009 €			143.649,01

2) Interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia e per la promozione nel settore Agro-Alimentare.

Nel quadro delle iniziative per la promozione degli scambi con l'estero, la Camera prevede annualmente una linea di finanziamento da erogare sotto forma di sostegni finanziari alle aziende della provincia di Venezia – anche per il tramite dei Consorzi export legalmente costituiti ai sensi della Legge n. 83 del 21/2/1989 e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia – nel rispetto dei "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia" approvati con delibera n. 51 del 06/04/2009.

Le iniziative di promozione all'estero per le quali il sopracitato Regolamento prevede la possibilità di richiedere il sostegno camerale fino al 50% delle spese - al netto di IVA - preventivate ed ammissibili risultanti dal bilancio preventivo dell'iniziativa sono:

- a) Partecipazione a fiere e mostre internazionali ed altre iniziative similari;
- b) Organizzazione di missioni economiche sui mercati esteri;
- c) Visite di delegazioni di operatori economici esteri in Italia organizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- d) Iniziative di promozione, comunicazione e immagine sui mercati esteri realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- e) Studi e ricerche di mercato realizzati da Consorzi export e/o Associazioni di categoria.

A fronte dell'adesione di almeno 4 imprese alla fiera o missione coordinata da un Consorzio o Associazione di categoria, è riconosciuto un contributo fino ad € 800.00 ad un accompagnatore a parziale copertura delle spese di viaggio ed alloggio.

Nel 2009 le **richieste di contributo** per iniziative di promozione all'estero pervenute da **single imprese** o da **Associazioni e Consorzi Export, quali coordinatori di gruppi di imprese partecipanti a fiere internazionali e missioni**, compreso il settore agro-alimentare, sono state complessivamente **n. 11**, due delle quali sono poi state disdette, in seguito alla situazione di tensione sui mercati internazionali.

Sommando i contributi erogati alle imprese nel 2009, a sostegno delle **iniziative di promozione all'estero o per la partecipazione alle fiere del settore Agro-alimentare**, si individuano interventi per **complessivi € 111.856,00** erogati **a tot. 64 imprese**.

Contributi per l'internazionalizzazione concessi al 31/12/2009:

RICHIEDENTE	TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		DELIBERA DI GIUNTA	DETERMINA UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO €
FORMA DESIGN & JEWELLERY PUNTO ORO SNC	MISSIONE ECONOMICO ISTITUZIONALE IN AUSTRALIA APRILE 2009	n. 107 DEL 07/07/2009	n. 249 del 31/08/2009	1.007,00
CONFINDUSTRIA VENEZIA	FIERE MOSBUILD - MOSCA (MARZO 2009) E HOTEL SHOW DUBAI (MAGGIO 2009)	n. 199 del 22/10/2008	n. 122 del 5/05/2009	5.897,00
CONFINDUSTRIA VENEZIA	MISSIONE LIBIA (iniziativa disdetta)	n.163 del 05/10/09	-	5.000,00
CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI	PARTECIPAZIONE A FIERE INT.LI: GDS DUSELDORF (settembre); MICAM; DUBAI; OBU MIR MOSCA Tot. 53 liquidazioni ad aziende partecipanti	n. 125 del 27/07/2009	n. 238 del 10/08/2009	98.200,00
CONSORZIO PROMOVETRO	PROGETTO "WORKSHOP RUSSIA - OTTOBRE 2009 (progetto disdetto)	n. 127 del 27/07/2009	n. 234 del 07/08/2009	16.500,00
APINDUSTRIA VENEZIA	VISITA DELEGAZIONE ARMENA IN PROVINCIA DI VENEZIA NOVEMBRE 2009	n. 179 del 29/10/2009	n. 325 del 18/11/2009	15.000,00
CONSORZIO INVEXPORT	MISSIONE COMMERCIALE IN EGITTO –DICEMBRE 2009 Partecipanti: tot. 3 aziende	n. 238 del 21/12/2009	n. 364 del 29/12/2009	1.650,00
Tot. Contributi per iniziative di promozione estera concessi 2009				143.254,00

Contributi per l'internazionalizzazione liquidati al 31/12/2009:

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA DI PROMOZIONE ALL'ESTERO	ATTO DEL DIRIGENTE	IMPORTO LIQUIDATO €
ROOF & PANEL WALL SPA	FIERA MOSBUILD MOSCA 31/3/09-3/04/09	05/06/2009	1.980,00
OIKOS VENEZIA SRL	FIERA MOSBUILD MOSCA 31/3/09-3/04/10	03/07/2009	1.917,00
ANTENORI	FIERA THE HOTEL SHOW DUBAI 24/05 - 26/05/2009	01/09/2009	1.720,00
FORMA DESIGN & JEWELLERY	MISSIONE ECONOMICO ISTITUZIONALE IN AUSTRALIA APRILE 2009	14/09/2009	503,50
PUNTO ORO SNC		14/09/2009	503,50
Tot. parziale Contributi per fiere e missioni varie			6.624,00

Contributi liquidati nel 2009 a imprese del settore Calzaturiero:

BZ MODA SRL	CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI DELLA RIVIERA DEL BRENTA: FIERA GDS DUSSELDORF 11-13 / 09 / 2009 (Partecipanti: tot. 11. aziende)	Liquidati 07/12/2009	1.710,00
BALLIN FRANCO & C SRL			1.710,00
CALZATURIFICIO ACCADEMIA			1.710,00
CALZATURIFICIO CA' D'ORO			1.710,00
CALZATURIFICIO EMMECI			1.728,00

CALZATURIFICIO GRITTI			1.710,00
CALZATURIFICIO STRAFFORD			1.710,00
CALZATURIFICIO VOLTAN			1.710,00
Q & Q SHOEMAKERS SRL			1.728,00
SRL CALZATURIFICIO BELLO'			1.710,00
UST SRL			1.728,00
CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI (accompagnatore)			223,00
Tot. contributi per Fiera GDS			€ 19.087,00

Contributi 2009 in corso di liquidazione settore Calzaturiero:

CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI DELLA RIVIERA DEL BRENTA:			
29 AZIENDE	FIERA MICAM – MILANO		48.333,00
4 AZIENDE	FIERA DUBAI EMIRATI		1.000,00
9 AZIENDE	FIERA MOSCA OBU MIR		13.662,00
Tot. contributi 2009 a 53 imprese Settore Calzaturiero			€ 82.082,00
TOT. CONTRIBUTI FIERE MISSIONI 2009			€ 88.706,00

Dettaglio contributi liquidati nel 2009 - Fiere del settore Agro-Alimentare:

L'Ufficio Promozione Interna concede contributi alle imprese partecipanti alle fiere del settore agro-alimentare, raccordandosi con l'azienda speciale Venezi@opportunità, che organizza la presenza collettiva delle imprese veneziane, in collaborazione con i Consorzi di tutela della provincia, insieme ai quali organizza eventi in fiera per la promozione delle tipicità venete.

Nel corso del 2009, la Camera ha liquidato **contributi per complessivi € 8.000,00** alle aziende della provincia di Venezia partecipanti alle fiere Vinitaly, Anuga e Sial, sulla base del regolamento allegato a delibera di Giunta n. 51 del 06/04/2008.

Alla fiera VINITALY (Verona, 2 – 6 aprile 2009) hanno partecipato 3 aziende della provincia di Venezia, di cui 2 ammesse al contributo, per complessivi € 4.500,00 liquidati:

- Società agricola Valle Frassina s.s: contributo liquidato € 2.000,00;
- Azienda Vitivinicola Ornella Bellia: contributo liquidato € 2.500,00.

Alla fiera ANUGA (Colonia, 10 – 14 ottobre 2009) hanno partecipato 2 aziende della provincia di Venezia, di cui 1 ammessa al contributo, per complessivi € 2.000,00 liquidati:

- Azienda Agricola F.lli Garbin s.s.: contributo liquidato € 2.000,00.

All'Azienda Agricola F.lli Garbin s.s è stato inoltre liquidato in data 19/02/2009 anche un contributo di € 1.500,00 relativo alla partecipazione alla Fiera SIAL di Parigi dal 19 al 23 ottobre 2008.

3) Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie.

L'ufficio ha completato nel 2009 l'accentramento della gestione liquidazioni relativa a tutti i sostegni finanziari erogati dall'Ente camerale, ivi compresi gli interventi economici rivolti agli Organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie.

In questi casi, il sostegno economico può essere indirizzato al programma annuale, al funzionamento, oppure erogato quale contributo finalizzato a specifiche iniziative.

Le gestione delle quote associative annuali, così come delle partecipazioni societarie, compresa la presenza alle Assemblee, è affidata all'Ufficio Partecipazioni camerale, mentre la gestione strategica della partecipazione camerale è in molti casi affidata al dirigente Dipartimento IV.

Contributi concessi nel 2009:

RICHIEDENTE	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO €
COMITATO EXPO VENEZIA	PROGETTO EXPO SHANGAI 2010	n. 283 del 13/10/2009	100.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	50% FUNZIONAMENTO 2009	n. 276 del 29/09/2009	25.000,00
	50% INIZIATIVE PROMOZIONALI		10.000,00
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E PROGRAMMA SPETTACOLI	n. 284 del 13/10/2009	45.000,00
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	INIZIATIVA "FENICE DAY" 6/11/2009	n. 313 del 06/11/2009	10.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 - ACCONTO	n. 151 del 25/05/2009 n. 303 del 26/10/2009 n. 358 del 21/12/2009	60.000,00
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA APT	PROGRAMMA PROMOZIONALE ANNO 2009	n. 341 del 27/11/2009	120.000,00
CORSO ITALIA INTERNATIONAL SRL	QUOTA SOCIETARIA	n. 237 dle 10/08/2009	2.500,00
ASSONAUTICA SEZ. PROV. LE VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' PROMOZIONALE 2009	n. 21 del 02/02/2009	72.000,00
FONDAZIONE GUIDO LOVATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' 2009	n. 329 del 20/11/2009	15.500,00
FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO	SPESE DI FUNZIONAMENTO 2009 E SOST. ATTIVITA' PROMOZIONALE 2009	n. 365 del 29/12/2009 n.231 del 23/12/2009	6.000,00
ASS. ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' 2009	n. 368 del 30/12/2009	5.000,00
FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM	BORSE DI STUDIO E TIROCINI MASTER ETICA E GESTIONE D'AZIENDA	n. 373 del 30/12/2009	25.000,00
AZIENDA SPECIALE ASPO	SETTIMANA "OTTOBRE BLU" 9/14 OTTOBRE 2009	n.292 del 16/10/2009	35.000,00
TOT. Pratiche di concessione 2009			531.000,00

Interventi liquidati nel 2009:

BENEFICIARIO FINALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ATTO DI LIQUIDAZIONE	IMPORTO LIQUIDATO €
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	PROGETTO FORMATIVO " LA MODA E IL DESIGN DELLA CALZATURA NELLA RIVIERA DEL BRENTA"	13/01/2009 acconto 50% 01/04/2009 saldo	25.000,00
ASSONAUTICA - PROVINCIALE	SALDO ATTIVITA' 2008	29/05/2009	16.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 acconto	25/05/2009	20.000,00
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA PROV. VE APT	PIANO PROGRAMMA PROMOZ saldo 2008	01/09/2009	56.281,00
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA PROV. VE APT	PIANO PROGRAMMA PROMOZ Acconto 2009	16/10/2009	60.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	ACCONTO 50% SPESE FUNZIONAMENTO	29/0/2009	12.500,00

ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	ACCONTO 50% ATTIVITA PROMOZIONALI	29/09/2009	5.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 2^ quota	27/10/2009	20.000,00
AZIENDA ASPECIALE ASPO	SETTIMANA "OTTOBRE BLU" 9/14 OTTOBRE 2009	21/10/2009	35.000,00
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE	COMPARTICIPAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO ACCONTO	21/10/2009	22.500,00
CORSO ITALIA INTERNATIONAL SRL	LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIETARIA	18/09/2009	2.500,00
ASSONAUTICA - PROVINCIALE	SPESE GESTIONE FUNZIONAMENTO 2^ TRANCHE	04/11/2009	20.000,00
COMITATO EXPO VENEZIA	COMPARTICIPAZIONE PROGETTO EXPO SHANGAI 2010	21/10/2009 – acconto 50% 02/12/2009 – saldo	100.000,00
FONDAZIONE GUIDO LOVATO	ACCONTO 50% - ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO 2009	25/11/2009	7.750,00
TOT. Interventi liquidati 2009			402.531,00

4) Interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento

L'Ufficio progetta e gestisce annualmente, su indicazione della Giunta camerale, alcuni bandi agevolativi, tramite i quali vengono erogati contributi alle micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia finalizzati alla parziale copertura di costi sostenuti per lo sviluppo d'impresa.

Sono di norma agevolate le spese per la formazione generale o per consulenze che facilitino l'adeguamento della struttura aziendale a fronte di nuove normative di settore, o di nuove tendenze trainanti nella cultura d'impresa, indicate nelle linee di indirizzo quinquennali del Consiglio camerale e nella Relazione previsionale e programmatica (es. innovazione e trasferimento tecnologico, risparmio ed efficienza energetica, sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità, facilitazioni nell'accesso al credito per le pmi, ecc.). I contributi sono erogati in ottemperanza alle vigenti disposizioni comunitarie in materia di Aiuti di Stato.

Le agevolazioni gestite nel corso del 2009 sono riepilogate di seguito:

LIQUIDAZIONE EDIZIONE 2008 - BANDO DI FINANZIAMENTO PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (approvato con Delibera di Giunta n. 156 del 28/07/2008).

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico.

Tipologia di agevolazione: contributi a fondo perduto.

Spese ammissibili: quelle strettamente riferite al servizio didattico formativo risultanti dalle fatture emesse dai soggetti organizzatori e sostenute a fronte di corsi realizzati da organismi accreditati dalla Regione Veneto nel periodo 1/08-31/12/2008.

Periodo di apertura del bando: 1/08/2008 - 31/12/2008.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 190

Importo erogato: € 66.237,95 (liquidazione 13/03/2009).

BANDO DI FINANZIAMENTO PER NUOVE IMPRESE IN PROVINCIA DI VENEZIA (approvato con Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009)

La Camera di Commercio di Venezia ha promosso la nascita di nuove imprese offrendo assistenza e consulenza ai **futuri imprenditori** nella fase di avvio di una nuova attività, offrendo un **contributo a fondo perduto fino a € 500,00** oppure **voucher per servizi spendibili presso le Associazioni di Categoria** e gli **Organismi di garanzia collettiva fidi** della provincia di Venezia aderenti all'iniziativa.

Modalità agevolative utilizzabili:

- **contributo** per costi di consulenza e assistenza sostenuti dal 01/05/2009 – 31/10/2009 e relativi all'analisi di fattibilità del progetto d'impresa: analisi di settore e ricerca di mercato, marketing, vendite e promozione, business plan per la creazione di impresa, pianificazione economico- finanziaria;

- **voucher per servizi** di assistenza e consulenza sulla fase preliminare all'avvio di nuova attività d'impresa, da utilizzare presso le Associazioni di categoria convenzionate in provincia di Venezia entro il 31/10/2009.

Tot. beneficiari: n. 76 futuri imprenditori.

Importo erogato: € 37.850,00.

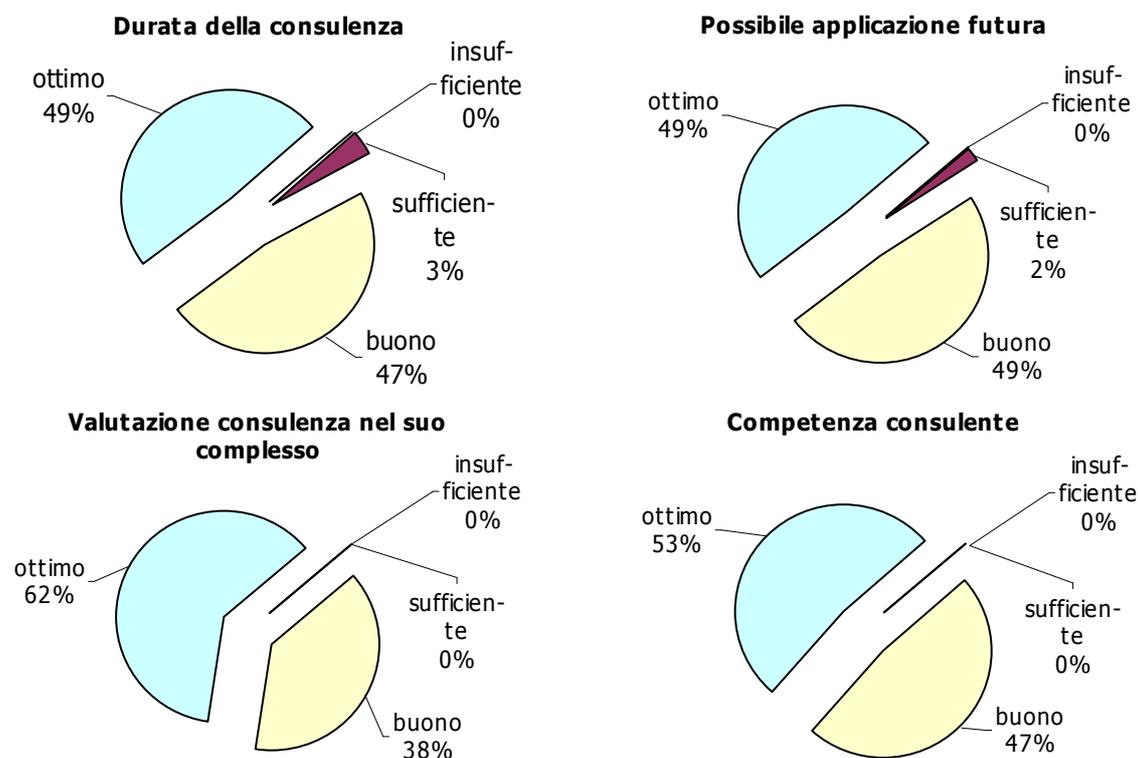
Risultati Customer satisfaction: l'elaborazione tot. 73 questionari sul gradimento dei servizi compilati dagli aspiranti imprenditori per la valutazione dei servizi di consulenza erogati dalle associazioni di categoria. Valutazioni:

QUALITA' DEL CONSULENTE con riferimento a:

- competenza: 100%
- chiarezza espositiva: 97%

CONTENUTI con riferimento a:

- durata della consulenza rispetto ai temi trattati: 97%
- possibilità di trasferimento nel contesto lavorativo: 98%
- valutazione consulenza nel complesso: 100% (62% ottimo - 38% buono).



BANDO DI FINANZIAMENTO IN CONTO INTERESSI PER AGEVOLARE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

(Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009)

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico

Periodo di apertura del bando: 1/05/2009 – 27/07/2009

Tipologia di agevolazione: contributi finalizzati all'abbattimento degli interessi passivi su finanziamenti finalizzati alle operazioni di investimento.

Spese ammissibili: contratto di finanziamento attivato tramite garanzia prestata dagli organismi di garanzia collettiva fidi presso l'istituto di credito prescelto, con durata compresa tra i 36 mesi e i 60 mesi, a valere sui seguenti piani di investimento:

1. rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa;
2. acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trasporto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio;
3. sostenimento dei costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati alla innovazione tecnologica ed organizzativa;
4. acquisto di azienda, compreso il costo dell'avviamento;
5. acquisto scorte (finanziamento durata max 36 mesi);
6. consolidamento passività da breve a medio termine.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 48 mpmi della provincia di Venezia

Importo erogato: € 69.655,29

BANDO DI FINANZIAMENTO IN CONTO INTERESSI PER AGEVOLARE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

(riedizione con Delibera n. 126 del 27/07/09)

Il bando replica le finalità della prima edizione, ampliando le agevolazioni per rispondere maggiormente alle esigenze delle micro e piccole imprese nel contesto della crisi economica.

Spese ammissibili:

contratto di finanziamento attivato tramite garanzia prestata dagli Organismi di garanzia collettiva fidi presso l'istituto di credito prescelto, con durata minima di 36 mesi, a valere sui medesimi piani di investimento.

Periodo di apertura del bando: 28/07/2009 – 31/10/2009

Tot. Imprese beneficiarie: n. 138 mpmi della provincia di Venezia

Importo erogato: € 217.055,14

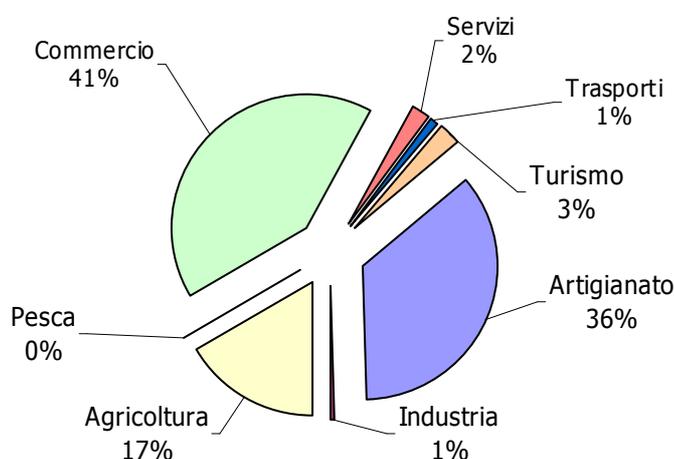
Il bando per contributi in conto interessi è stato utilizzato in prevalenza dalle imprese appartenenti al settore del Commercio (40%), dell'Artigianato (36%) e dell'Agricoltura (17%), ed ha sostenuto finanziamenti volti prevalentemente a piani di consolidamento di passività da breve a medio termine (34%), al rinnovo ampliamento e trasformazione delle strutture aziendali (22%), o all'acquisto di attrezzature necessarie all'attività d'impresa (21%) oppure ancora all'acquisto di scorte (16%).

Tali risultati confermano l'utilità della misura nel contesto della congiuntura 2009, che ha duramente colpito le micro piccole e medie imprese, soprattutto a causa dei problemi di liquidità, dovuti anche alla stretta creditizia.

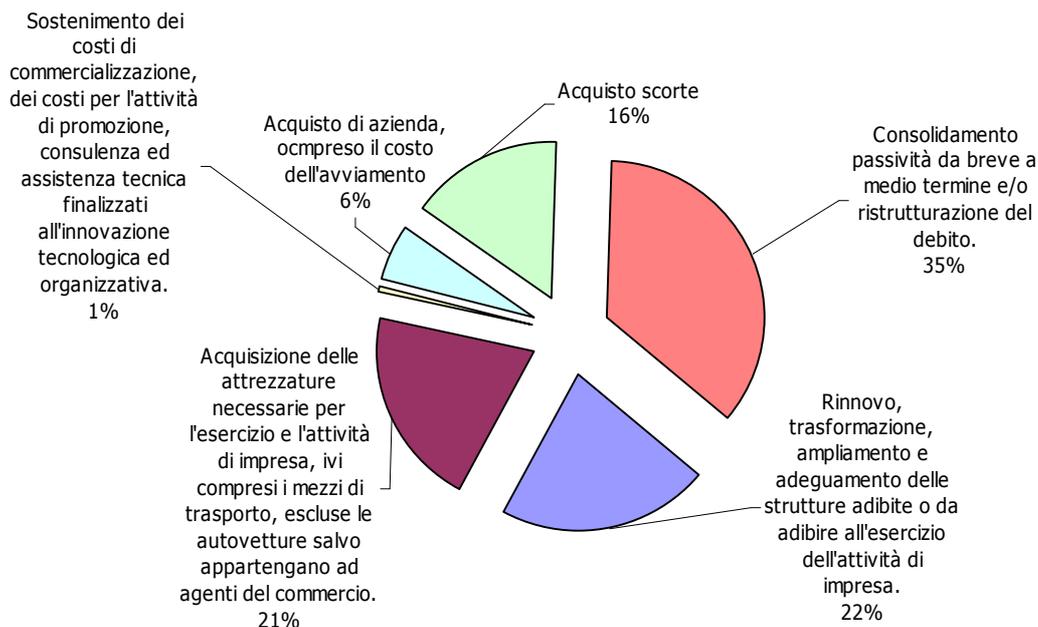
A questa tipologia di agevolazione a bando, si collega un ulteriore intervento finanziario alle imprese erogato tramite l'integrazione dei fondi rischi degli Organismi di garanzia collettiva fidi, che ha permesso di sostenere le imprese nell'accesso al credito tramite la fornitura di adeguate garanzie.

Utilizzo dell'agevolazione distinto per settori e per tipologie di investimento sostenute

Settori



Piano di finanziamento



BANDO DI FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN MATERIA DI CONSULENZA E FORMAZIONE (Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009)

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico

Periodo di apertura del bando: 01/05/2009 – 31/10/2009

Tipologia di agevolazione: contributi a fondo perduto fino al 50% dei costi ammissibili - al netto di IVA – purché riferite a costi per iniziative realizzate nel periodo 01/05/2009 – 31/10/2009, fino ad un massimo di € 2.500,00.

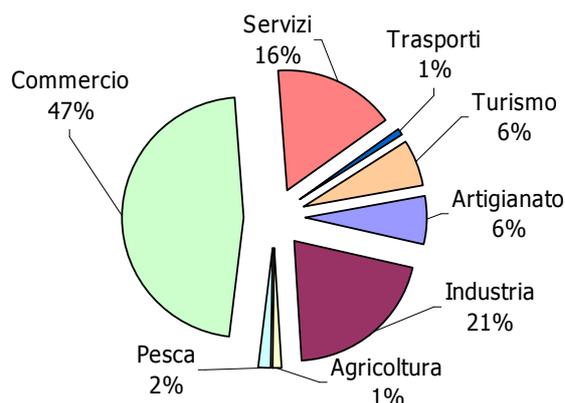
Spese ammissibili: spese per Formazione in materia di Sicurezza e per Consulenza su:

- elaborazione di un piano strategico di marketing internazionale, realizzazione di ricerche di mercato/prodotto, verifica delle procedure tecniche per l'export (dogane, trasporti, autorizzazioni, certificazioni);
- elaborazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di processi innovativi di prodotto e l'utilizzo di nuove tecnologie, compresi gli aspetti riguardanti i titoli di privativa industriale;
- certificazione ambientale: la certificazione ISO1400 e EMAS;
- adeguamento di documenti, procedure e manuali operativi in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza;
- formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- pianificazione economica e finanziaria.

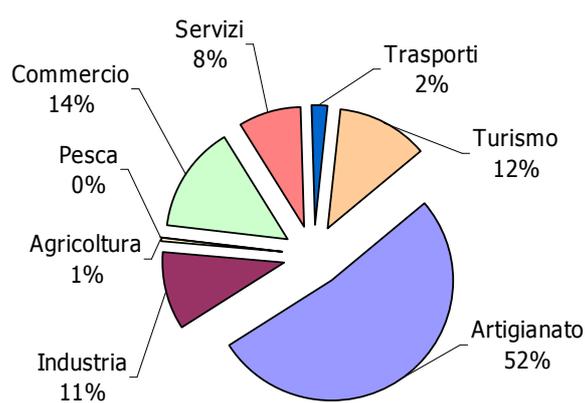
Tot. Imprese beneficiarie: n. 670 mpmi della provincia di Venezia

Importo erogato: € 445.202,06.

Settori formazione



Settori consulenza



Il bando è stato utilizzato per entrambe le macro tipologie di costi ammissibili, in funzione delle caratteristiche delle imprese richiedenti.

Prevale nettamente l'utilizzo dell'agevolazione per copertura di costi connessi all'adeguamento alla normative sulla Sicurezza: tra le domande di contributo per spese per **FORMAZIONE**, prevalgono i settori del Commercio (47%) e dell'Industria (21%), mentre le spese per **CONSULENZA** sono riferibili in gran parte alla realtà delle micro e piccole imprese artigiane (52%) seguite da Turismo (12%) e Commercio (11%).

5) Facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI

Sostegno alle imprese tramite gli Organismi di garanzia collettiva fidi

Da tempo la Camera di Commercio sostiene le imprese nelle linee di accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi ("Confidi"), mediante l'erogazione di contributi finalizzati alla copertura delle sofferenze intervenute nelle garanzie prestate alle imprese della provincia di Venezia integrazione del fondo rischi per la concessione di garanzie su finanziamenti bancari.

La Giunta, con i provvedimenti n. 122, 123 e 124 del 27 luglio 2009, ha individuato le linee guida ed i criteri proporzionali per la ripartizione tra i diversi comparti economici della provincia di Venezia delle risorse camerale da assegnare agli Organismi di garanzia collettiva fidi, in qualità di contributo al Fondo rischi ordinario e straordinario, una tantum, per l'anno 2009.

Tali risorse, individuate nell'ambito degli Interventi economici dell'Ente per l'esercizio 2009, sono state definite in 1.000.000,00 per ciascun intervento, come stabilito dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 23 luglio 2009.

In seguito alla condivisione delle proposte camerale con un gruppo di tecnici, nella seduta del 4 settembre u.s. la Giunta camerale, con provvedimento n. 137, ha approvato i regolamenti per la ripartizione del contributo denominati "Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale ordinario per l'anno 2009" e "Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale straordinario per il 2009", (All. I e All. II alla delibera in questione), procedendo altresì alla fissazione dei termini di apertura del bando per il periodo compreso tra il 10 settembre e il 30 settembre 2009.

PROVV. DI ASSEGNAZIONE PER COMPARTO: DELIBERA DI GIUNTA N. 123 - 27/07/2009 - (CONTRIBUTO ORDINARIO 2009)

COMPARTO	IMPORTO ASSEGNATO €	% contribuzione
AGRICOLTURA	40.000,00	4,00%
INDUSTRIA	380.000,00	38,00%
TURISMO	80.000,00	8,00%
ARTIGIANATO	230.000,00	23,00%
COMMERCIO	230.000,00	23,00%
COOPERAZIONE	40.000,00	4,00%
Totale	1.000.000,00	100,00%

PROVV. DI ASSEGNAZIONE PER COMPARTO: DELIBERA DI GIUNTA N. 124 - 27/07/2009 (CONTRIB. STRAORDINARIO 2009)

COMPARTO	IMPORTO ASSEGNATO €	% contribuzione
AGRICOLTURA	71.429,00	7,14%
INDUSTRIA	285.714,00	28,57%
TURISMO	71.429,00	7,14%
ARTIGIANATO	321.428,00	32,14%
COMMERCIO	250.000,00	25,00%
Totale	1.000.000,00	100,00%

L'istruttoria delle istanze presentate dagli organismi di garanzia collettiva fidi ha evidenziato che per il comparto della "Cooperazione" non sono state presentate domande di finanziamento é per l'annualità 2009. Pertanto, secondo quanto stabilito dai Criteri, l'importo ascrivito ai suddetti settori è stato ridistribuito tra gli altri comparti, secondo le percentuali sopra individuate, e assegnato ai Confidi aventi diritto in conformità ai vigenti "Criteri". Ripartizione finale delle risorse 2009 per comparto:

COMPARTO	TOT. risorse per contributo ordinario in €	TOT. risorse per contributo straordinario in €
AGRICOLTURA	41.600,00	71.429,00
INDUSTRIA	395.200,00	285.714,00
TURISMO	83.200,00	71.429,00

ARTIGIANATO	239.200,00	321.428,00
COMMERCIO	239.200,00	250.000,00

Con riferimento alla valutazione di ammissibilità delle domande presentate, nonché alla ripartizione delle risorse intrasettoriale, necessaria per i settori del Commercio e dell'Artigianato, sono stati applicati i criteri previsti dai sopracitati Regolamenti applicativi.

Sono in tutto 8 (su 9 richiedenti) gli organismi di garanzia che sono stati ammessi al contributo per l'anno 2009:

RIEPILOGO BENEFICIARI	TOT. CONTRIBUTO ORDINARIO in €	TOT. CONTRIB. STRAORDINARIO in €
COFIDI VENEZIANO	114.279,95	157.886,28
SVILUPPO ARTIGIANO	15.283,70	22.573,07
FIDART VENEZIA	36.077,29	44.997,19
CONFIDA	73.559,06	95.971,46
CONFIDAGRI	41.600,00	71.429,00
NEAFIDI	395.200,00	285.714,00
FIDIMPRESA	239.200,00	250.000,00
FIDITURISMO	83.200,00	71.429,00

Convezione per operazioni di Credito Agrario

La Camera di Commercio di Venezia, nell'ottobre 2005, ha sottoscritto con Coldiretti Venezia, Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banche di Credito Cooperativo operanti in Provincia di Venezia (rappresentate dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo) e UniCredit Banca s.p.a. (gennaio 2006), la Convenzione per operazioni di credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

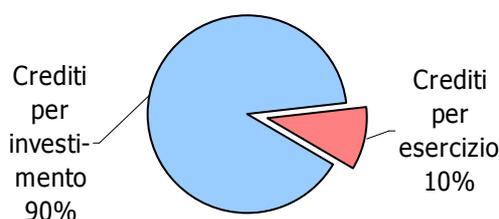
La Convenzione prevede che la Camera di Commercio finanzia il pagamento della commissione I.S.M.E.A, pari allo 0,30% dell'importo erogato per ciascun finanziamento di credito agrario di durata non superiore ai 18 mesi (cosiddetti Crediti per esercizio), nonché ai finanziamenti di durata minima di 19 mesi/max di 60 mesi (cosiddetti Crediti per investimento). L'iniziativa ha consentito i pagamenti delle seguenti commissioni:

BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO EROGATO in €	IMPORTO ISMEA VERSATO in €	DATA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
AZ. AGR. ALBA FRANCESCO E STEFANO S.S.	100.000,00	300,00	03/02/2010
BASSO DIEGO	25.000,00	75,00	03/02/2010
SIMEONI SILVANO	25.000,00	75,00	26/01/2010
ANTONETTI MANUELA	15.000,00	45,00	26/01/2010
TOSATTO LINO	50.000,00	150,00	26/01/2010
VIANELLO PAOLO	25.000,00	75,00	26/01/2010
BERTON MICHELE	10.000,00	30,00	26/01/2010
BERTON MICHELE	10.000,00	30,00	26/01/2010
FLORIAN & BERTI S.S.	30.000,00	90,00	26/01/2010
MONTAGNER BRUNO	38.697,17	120,00	26/01/2010
TOSATTO FULVIO	15.000,00	45,00	26/01/2010
BERTON MICHELE	25.000,00	75,00	26/01/2010
BOZZATO ELISABETTA	20.000,00	60,00	26/01/2010
COPPE CAMILLO	10.000,00	30,00	26/01/2010
AZ. AGR. CA' TRON	50.000,00	150,00	26/01/2010
TOTALE	448.697,17	1.350,00	

E' evidente dalla tabella che la Camera di Commercio, a fronte di un sostegno economico di € 1.350,00 relativo al pagamento delle commissioni versate all'ISMEA per l'anno 2009, ha attivato per le **15 imprese agricole beneficiarie** in provincia di Venezia, un plafond di finanziamenti pari ad € 448.697,17 così distribuito tra crediti per esercizio e crediti per investimento.

FINANZIAMENTI EROGATI ALLE IMPRESE. ANNO 2009	
Crediti per investimento	403.697,17
Crediti per esercizio	45.000,00
Totale finanziamento erogato	448.697,17

Operazioni credito agrario



Con atto di liquidazione del 5 maggio 2009 sono inoltre state completate le erogazioni residue relative alle commissioni ISMEA coperte nell'anno 2008, per complessivi € 2.295,00:

FRANCESCO CIANI BASSETTI	€ 300,00	AZ. AGR. GOTTARDI LINO E MORUTTO MARISA S.S.	€ 60,00
FRANCESCO CIANI BASSETTI	€ 150,00	TOSATTO LINO	€ 150,00
AZ. AGR. TOMMASI VENANZIO	€ 150,00	AZ. AGR. TOMMASI VENANZIO	€ 120,00
VERONA LUIGINO	€ 90,00	AZ. AGR. TOMMASI LINO	€ 150,00
BASSO DIEGO	€ 75,00	FLORIAN DAVINO	€ 150,00
AZ. AGR. JANNA FRATELLI	€ 240,00	AZ. AGROFORESTALE SACRATERRA DI CELLINI M.	€ 75,00
AZ. AGR. DE MUNARI ATTILIO E C. S.S.	€ 150,00	AZ. AGR. SMERGHETTO CLAUDIO	€ 75,00
AZ. AGR. ALBA FRANCESCO E STEFANO S.S.	€ 300,00	COVALLERO ROBERTO	€ 60,00

4.2 Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie

La progettazione e la programmazione comunitaria

L'Unità Operativa Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie ha il compito di supportare gli uffici della Camera di commercio nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali.

Si occupa quindi prioritariamente della presentazione a bando di idee progettuali, e del successivo supporto agli uffici camerali per la realizzazione delle iniziative stesse dal punto di vista amministrativo, rendicontazione delle spese e di Project Management.

Il 2009 si è caratterizzato per l'avvio di numerose nuove attività progettuali, accompagnato da un intenso lavoro di presentazione a bando di nuove iniziative progettuali nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013.

Attività di progettazione:

<p>1.</p> <p>Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:</p> <p>Sintesi del progetto:</p> <p>Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:</p>	<p>Cluster Club</p> <p>PP (Project Partner)</p> <p>Obiettivi Principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Migliorare le possibilità di innovazione del sistema territoriale e produttivo attraverso strumenti di cooperazione e ricerche di mercato; ◆ Accelerare la creazione ed il rafforzamento dei sistemi di distretti, in particolare la creazione di network tra aziende (PMI), Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni. <p>Propositi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Assistenza tecnica nella creazione e nello sviluppo dei cluster e di altre forme di aggregazione nei Paesi CC e PCC; ◆ Sviluppare una promozione comune transfrontaliera dell'offerta di gruppi omogenei di cluster, anche in collaborazione con associazioni del settore e di consumatori; Migliorare i servizi di assistenza alle imprese e la cooperazione istituzionale soprattutto alla luce del processo di adesione all'UE in atto nei Paesi CC e PCC; ◆ Costituire una rete di cooperazione tra cluster, associazioni e filiere connesse ai settori nautico e della cantieristica navale, attraverso una mappatura ed identificazione nelle regioni e Paesi adriatici dei settori merceologici connessi alla filiera allargata e comprensivi dei servizi di subfornitura con particolare riferimento a legno, meccanica, plastica, gomma e tessile; ◆ Organizzazione di incontri imprenditoriali B2B ed altre iniziative di promozione delle economie dei cluster, anche in collaborazione con associazioni di consumatori. <p>€ 2.500.000,00</p> <p>IPA-Adriatico</p> <p>In fase di valutazione</p>
<p>2.</p> <p>Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:</p> <p>Sintesi del progetto:</p>	<p>Presa</p> <p>PP (Project Partner)</p> <p>Obiettivi Generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Diffondere la conoscenza presso le imprese delle prassi volte a conseguire un'elevato grado di efficienza energetica, nonché delle tecnologie riguardanti le energie rinnovabili ◆ Sviluppare l'utilizzo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, favorendo l'adozione di tali prassi e tecnologie con una logica di filiera, ottimizzando così l'interazione con il territorio. <p>Obiettivi Specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Analizzare lo stato dell'arte nell'utilizzo di fonti rinnovabili ed efficienza energetica mediante ricognizione sul territorio ◆ Fornire assistenza informativa alle imprese dell'Area Adriatica nell'applicazione delle normative in materia energetica e nell'utilizzo degli strumenti di finanziamento esistenti, in una logica di filiera sviluppata sull'intero

territorio i intervento (RAI e PAO)

- ◆ Fornire assistenza tecnica nell'implementazione delle tecnologie mediante check-up energetico di e progetti pilota di audit energetico a favore di imprese e/o gruppi di imprese
- ◆ Creare nuove opportunità di collaborazione e business tra le imprese delle RAI e dei PAO in una logica di filiera diffusa transfrontaliera
- ◆ Rafforzare la cooperazione tra le Camere di commercio e le istituzioni competenti in materia di energia

Valore economico complessivo: € 4.500.000,00
 Bando di finanziamento: IPA-Adriatico
 Status: In fase di valutazione

3.

Acronimo Progetto:
 Ruolo Ente camerale:

Nabucco

PP (Project Partner)

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale della presente proposta è quello di potenziare la competitività dell'offerta turistica dell'Area Adriatico-Ionica nei mercati internazionali attraverso una promozione integrata ed unitaria incentrata sulla qualità e la sostenibilità. Il progetto che si propone è strategico in quanto progetto di sistema pubblico/privato che punterà ad un incremento delle collaborazioni tra le istituzioni coinvolte (Camere di Commercio in particolare) e gli operatori economici del settore turistico di tutta l'area (Tour operator, Agenzie di viaggi, Agenzie di sviluppo locali, PMI), in forza di un approccio innovativo, comune e condiviso dell'offerta turistica e della promozione di tutta l'Area del Bacino dell'Adriatico e dello Ionio.

Obiettivo Specifico

1. Promuovere l'adozione e l'utilizzo del logo "AdriIon" in tutto il bacino dell'Adriatico in relazione ad offerte turistiche multipaese integrate e congiunte che rispecchino finalità e dettami contenuti nella mission propria del marchio;
2. Attivare, per il tramite delle Camere di Commercio partner di progetto, una nuova disciplina del Destination Management dell'Area Adriatico-ionica in grado di gestire il processo di definizione, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici dell'Area Adriatico-ionica;
3. Migliorare la collaborazione istituzionale, economica, sociale e culturale tra i soggetti operanti nel settore per favorire un'offerta turistica integrata e multi paese dell'Area Adriatico-ionica;
4. Incrementare lo sviluppo economico della filiera del turismo a livello transfrontaliero agendo anche sugli aspetti geomorfologici, culturali, normativi che ostacolano l'imprenditoria turistica dell'Area Adriatico-ionica (tema dei trasporti, della tutela ambientale, della sicurezza, ecc.);
5. Potenziare le competenze tecnico-professionali degli operatori attraverso percorsi formativi e di aggiornamento incentrati sulla consapevolezza dell'importanza dell'identità culturale e territoriale di ciascun paese;
6. Qualificare l'offerta turistica dell'Area Adriatico-ionica puntando

Sintesi del progetto:

sull'adozione di standard uniformi di certificazione dell'offerta turistica, di normative e regolamenti sulla sostenibilità sociale ed ambientale, con particolare attenzione al "Diversity management";

7. Promuovere pacchetti turistici integrati e itinerari diversificati e differenziati a seconda delle varie categorie di possibili fruitori e linee di prodotto: turismo religioso, naturalistico, culturale, enogastronomico, della salute e benessere (terme, wellness, ecc.);
8. Ridurre la dispersione degli sforzi promozionali degli operatori quasi mai di sistema e anzi in competizione fra loro con conseguente perdita di opportunità sul mercato mondiale;
9. Incrementare la conoscenza e l'informazione sui flussi turistici dell'Area Adriatico-ionica attraverso l'adozione di adeguati strumenti di rilevazione statistica favorendone al contempo l'integrazione con quelli già esistenti;
10. Favorire l'elaborazione di strategie comuni di sviluppo economico delle regioni costiere dell'Adriatico e dello Ionio, con particolare attenzione alle reti di trasporto passeggeri (aereo, navale e su strada) e al turismo nautico diportistico;
11. Promuovere il miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza e assistenza ai turisti/passeggeri attraverso la cooperazione economica fra soggetti operanti nei settori dei trasporti marittimi di passeggeri e dei servizi per la nautica (cantieri, artigianato navale. etc);
12. Promuovere forme di turismo sostenibile in grado di destagionalizzare l'offerta e valorizzare le risorse dell'entroterra e della attività economiche tradizionali in esso presenti (turismo rurale, artigianato artistico e tipico, iniziative culturali, ecc.)

Valore economico complessivo: € 3.500.000,00
 Bando di finanziamento: IPA-Adriatico
 Status: In fase di valutazione

4.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale: Sintesi del progetto: Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:	<p>KNOW-US</p> <p>PP (Project Partner)</p> <p>KNOW US si pone l'obiettivo generale di aumentare la competitività delle PMI nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la generazione di nuova conoscenza, anche in collaborazione sinergica con le associazioni d'impresе, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare percorsi d'innovazione in un ottica di sostenibilità.</p> <p>A tal fine si svilupperanno le seguenti attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ progettazione e sperimentazione di efficaci metodologie e coerenti policy per supportare lo sviluppo di piani strategico-cognitivi per imprese "ideal-tipo", ossia imprese rappresentative dei settori considerati; ♦ progettazione e avvio di una scuola d'innovazione aziendale transfrontaliera per garantire l'applicazione delle metodologie progettate anche alla fine del progetto. <p>€ 2.831.000,00</p> <p>Interreg Italia-Slovenia</p> <p>In valutazione</p>
-----------	--	--

5.	<p>Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:</p>	<p>IPRforSMEs</p>
	<p>Sintesi del progetto:</p>	<p>PP (Project Partner)</p> <p>Il progetto intende sviluppare competenze, modelli organizzativi, strumenti e <i>networking</i> tra il mondo che produce ricerca scientifica e il tessuto economico locale nelle regioni transfrontaliere interessate, implementando meccanismi abilitanti in uno scenario di <i>open innovation</i>. Lo sviluppo dei meccanismi di trasferimento tecnologico <i>IP-based</i> dal mondo della ricerca alle imprese è infatti l'elemento chiave per la nascita e la crescita di filiere locali tecnologiche di nuova generazione, dove le competenze immateriali divengono <i>asset</i> commerciabili su scala globale, secondo schemi dinamici e competitivi.</p> <p>Obiettivo complessivo è quindi stabilire, anche attraverso sperimentazioni operative sul campo, relazioni transfrontaliere efficaci e sostenibili nel medio-lungo periodo tra il mondo della ricerca e del business, con particolare focus su PMI e basate sugli strumenti IP e la valorizzazione del capitale intellettuale</p>
	<p>Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status:</p>	<p>€ 1.500.000,00</p> <p>P.O. Italia - Slovenia</p> <p>In attesa di approvazione</p>
6.	<p>Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:</p>	<p>SAMOT</p>
	<p>Sintesi del progetto:</p>	<p>PP (Project Partner)</p> <p>Il turismo rappresenta, per i comuni che si affacciano sull'Adriatico Settentrionale, una delle risorse di sviluppo più importanti. Su questo settore operano, spesso purtroppo senza coordinarsi tra loro, enti pubblici, associazioni, imprese private. Chioggia e Nova Gorica, pur localizzate geograficamente in maniera diversa e con tradizioni ed economie differenti, hanno comunque una situazione turistica comune su cui entrambe convergono sia urgente intervenire. Emerge la necessità di ripensare e rimodulare l'offerta turistica, introducendo elementi di novità che puntino ad un turismo integrato e sostenibile.</p> <p>Per riposizionare l'offerta turistica diventa importante valorizzare elementi ulteriori rispetto a quelli cui si è fatto riferimento nel corso degli anni passati. In particolare vanno evidenziati gli aspetti naturalistici e del benessere che sono presenti nelle due località attuando nuovi pacchetti turistici.</p> <p>Questo obiettivo generale può essere ottenuto attraverso i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Analizzare la situazione turistica attuale e identificare alcuni ambiti concreti di intervento che spingano verso un turismo sostenibile e innovativo b) Sviluppo di sinergie tra operatori economici, turistici e culturali al fine di avviare una promozione dei prodotti locali, della gastronomia tipica, e dell'ambiente naturale c) Promuovere il territorio, la sua cultura e la sua storia, attraverso vari pacchetti turistici a livello locale coinvolgendo gli operatori economici e turistici d) Azioni di riqualificazione e di formazione dell'imprenditoria turistica già presente e prima formazione per i giovani che vogliono entrare nel settore, in collaborazione con le varie

- associazioni di categoria
- e) Azioni che puntino all'attrazione di nuovi investimenti
- f) Azioni nell'ambito di una collaborazione in primis tra i partner stessi di progetto e poi con le altre istituzioni pubbliche e le associazioni di categoria presenti e operanti nel settore del turismo
- g) Creazione di una o più strutture che si facciano promotrici dell'offerta turistica e della qualificazione degli operatori aderenti.

Valore economico complessivo: € 1.485.000,00
 Bando di finanziamento: P.O. Italia - Slovenia
 Status: In attesa di approvazione

7. Acronimo Progetto: **PROsaf**
 Ruolo Ente camerale: PP (Project Partner)

Sintesi del progetto: Il progetto vuole offrire alle PMI delle filiere produttive dell'area target gli strumenti per introdurre e sviluppare processi produttivi innovativi ad elevata sostenibilità ambientale, promuovendo in chiave strategica la diffusione e l'applicazione di modelli di certificazione che permettano alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità. Il progetto prevede la definizione e l'applicazione sperimentale in filiere pilota di uno o più modelli per la gestione delle performance ambientali in relazione alle esigenze dei diversi territori. L'adesione volontaria alle certificazioni e ad un protocollo di sostenibilità dei processi produttivi consentirà l'ingresso in una Rete verde, con la finalità di promuovere e diffondere comportamenti virtuosi in materia di sostenibilità ambientale. Il costo totale previsto è di €1.480.000. La durata prevista per il progetto è di 36 mesi. L'area target del progetto comprende le regioni della Gorenjska e Osrednjeslovenska e le Province di Padova, Venezia, Udine e Ferrara.

Valore economico complessivo: € 1.480.000,00
 Bando di finanziamento: P.O. Italia - Slovenia
 Status: In attesa di approvazione

8. Acronimo Progetto: **Energy Villab**
 Ruolo Ente camerale: PP (Project Partner)

Sintesi del progetto: Scopo principale dell'idea progettuale è la creazione di una rete di "Living Labs" (letteralmente laboratori viventi) che siano in grado di sviluppare e diffondere comportamenti e buone pratiche virtuose nel campo delle energie rinnovabili, uso razionale delle risorse e sistemi di mobilità sostenibile. Lo sviluppo di una coscienza ambientale più profonda, grazie a questi laboratori, permetterà di influenzare positivamente anche le Piccole Medie Imprese (SMEs) presenti nell'area transfrontaliera di riferimento, creando di conseguenza un circolo virtuoso di benefici economici grazie alla sfruttamento di energie sostenibili. Il progetto EnergyViLLab attraverso i suoi laboratori si pone anche l'obiettivo di promuovere scambi di buone pratiche e aumentare la conoscenza e la consapevolezza della positività dell'uso energie sostenibili non solamente tra le aziende, ma anche tra gli abitanti

	Valore economico complessivo:	dei territori presi in considerazione. € 1.480.000,00
	Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
	Status:	In attesa di approvazione
9.	Acronimo Progetto:	IP-KUAIM
	Ruolo Ente camerale:	LP (<i>Capofila</i>)
	Sintesi del progetto:	Il progetto mira allo sviluppo delle piccole e medie imprese, incrementando la qualità dei servizi forniti dai BIOs (Business Intermediary Organization) alle PMI Kazake ed Uzbeke soprattutto nei seguenti settori: servizi per aumentare l'utilizzo degli strumenti per la difesa della proprietà intellettuale, e sviluppo di nuove strategie per contrastare la contraffazione.
	Valore economico complessivo:	€ 318.000,00
	Bando di finanziamento:	Central Asia Invest
	Status:	Non approvato
10.	Acronimo Progetto:	SUPPORT-SMEs
	Ruolo Ente camerale:	LP (<i>Capofila</i>)
	Sintesi del progetto:	Il progetto intende promuovere la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'applicazione della Ricerca e dell'Innovazione sviluppando progetti congiunti tra produttori di ricerca (Università, Enti di Ricerca, Parchi scientifici), Enti e <i>Policy Maker</i> e mondo delle imprese (in particolare PMI); promuovere la riorganizzazione competitiva delle PMI e delle loro aggregazioni intervenendo direttamente nelle aziende e avviando processi virtuosi di innovazione di processo e di prodotto; promuovere metodologie di supporto multidisciplinare allo sviluppo di una cultura aziendale basata sull'innovazione presso le PMI, includibile nelle policy elaborate a livello regionale dagli Enti locali; valorizzare i network di ricerca attivi sviluppandone le modalità di interfaccia con il sistema delle PMI e loro aggregazioni, facilitando l'accesso delle singole aziende alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.
	Valore economico complessivo:	€ 3.641.300,00
	Bando di finanziamento:	P.O. Italia - Slovenia
	Status:	In attesa di approvazione
11.	Acronimo Progetto:	TALENT CITIES
	Ruolo Ente camerale:	PP (Project Partner)
	Sintesi del progetto:	Il focus del progetto è sulle città metropolitane e sulle politiche di sviluppo economico-imprenditoriale. In particolare, tenendo conto delle esperienze internazionali concernenti le aree urbane metropolitane, il progetto si propone di analizzare quelle relative allo sviluppo di impresa come strumento per favorire lo sviluppo e di miglioramento economico e sociale, con una particolare attenzione ai settori del turismo e dell'industria creativa . Interventi specifici volti a favorire l'insediamento di nuove imprese turistiche e creative, guardando in particolar modo all'imprenditorialità giovanile, saranno realizzati durante il progetto.

OBIETTIVO GENERALE.

Favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità nel contesto urbano e nello specifico delle aree "metropolitane", vedendo questo anche come uno strumento di miglioramento della qualità della vita

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Analizzare l'esperienza maturata e gli strumenti applicati per favorire l'imprenditorialità nelle aree urbane e, in specie, "metropolitane".
- b) Individuare nuovi strumenti di intervento e sperimentarli con azioni pilota ad hoc su due settori economici specifici:
 - ◆ Industria creativa
 - ◆ Industria turistica

Creare un network delle città "dei talenti" che si propongano di continuare la cooperazione sui settori considerati, scambiando informazioni e best practice e sviluppo progetti comuni
Monitorare e valutare i risultati ottenuti dalle azioni pilota realizzate

Valore economico complessivo: € 1.075.700,00
Bando di finanziamento: P.O. MED
Status: Non approvato

12. Acronimo Progetto: **IP-SMEs**
Ruolo Ente camerale: PP (Project Partner)

Sintesi del progetto:

Il progetto IP-SMEs si propone di incentivare la competitività delle PMI dei settori della pelle, dell'arredamento, della calzatura, del tessile e dell'agroalimentare, di facilitare l'accesso agli strumenti di protezione IPR (Intellectual Property Right), la promozione e la difesa dei prodotti e dei marchi da parte delle PMI attraverso servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali. La loro sperimentazione in azioni pilota, la diffusione dei risultati e la continuazione sia della fornitura dei servizi che del loro aggiornamento.

Il programma MED coinvolge 9 paesi membri della Comunità Europea (Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna e Regno Unito).

Valore economico complessivo: € 1.093.700,00
Bando di finanziamento: P.O. MED
Status: In fase di valutazione

Attività di sviluppo:

L'attività di sviluppo ha riguardato le seguenti progettualità:

Area Marketing territoriale (Tutela dei prodotti tipici)

- ◆ **CITIES: Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces (INTERREG IV C)**

Inizio: ottobre 2008 – settembre 2011

Stanziamiento totale: € 1.550.605,00

L'obiettivo principale di questo progetto è lo scambio, la condivisione e il trasferimento di esperienze e di buone pratiche fra i partner per quanto riguarda lo sviluppo dell'industria creativa.

Le competenze e le esperienze nel campo della creatività industriale consentono alla Camera di Commercio di Venezia di avere un ruolo cruciale nell'identificare e promuovere



nuovi possibili scenari di creatività industriale dato il suo continuo contatto con piccole e medie imprese del settore.

Il progetto affronta le dinamiche dello sviluppo delle politiche locali e regionali orientate alla promozione e al supporto di industrie creative e culturali, uno dei settori più in crescita nell'economia europea.

Le tappe costituite sono caratterizzate da: a) identificazione degli approcci e dei metodi più consoni per una crescita sostenibile del settore; b) attuazione di azioni pilota a livello locale e regionale con l'obiettivo di migliorare l'imprenditorialità nell'industria creativa; c) condivisione delle 'best practices' all'interno del partenariato costituito.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi principali del progetto puntano a:

1. Sostenere l'innovazione nelle PMI del settore creativo;
2. Convertire l'economia delle regioni le cui economie si basano sull'industria tradizionale attraverso lo sviluppo di incubatori e start-up;
3. Scambiare e trasferire esperienze tra i partner;
4. Ottenere un quadro generale delle regioni europee per quanto riguarda ciò che è stato fatto per lo sviluppo ed il supporto dell'industria creativa;
5. Rafforzare la cooperazione fra istituzioni private, statali e non governative nel settore dell'industria creativa;
6. Promuovere la realizzazione di un network di persone con background differenti appartenenti ai settori delle arti, dell'impresa, della cultura e della scienza;
7. Sostenere la formazione dei distretti regionali di imprese nel settore dell'industria creativa;
8. Promuovere attività di ricerca nel settore dell'industria creativa regionale.

AZIONI:

In particolare il progetto si articola nelle seguenti attività:

1. Attivazione di strategie e piani di azione per lo sviluppo dell'industria creativa da parte dei vari partner;
2. Predisposizione di ambienti e condizioni per una imprenditoria creativa;
3. Realizzazione di un portale per la condivisione e la promozione di nuove idee di industria creativa allo scopo di diffondere nel mercato i prodotti dell'industria creativa;
4. Organizzazione di eventi in un'ottica di scambio di esperienze come seminari di formazione, study visits, workshop ed eventi culturali nel campo delle industrie creative e culturali;
5. Coordinamento di eventi e conferenze interregionali rivolte all'identificazione di quelle buone pratiche che saranno poi descritte dettagliatamente in un manuale guida.

Per maggiori informazioni: www.eucreativeindustries.eu

Area Democrazia economica (Servizi alle imprese)

♦ B.R.I.T.E. – (Capofila European Business Register)

Il progetto BRITE (Business Register Interoperability European, cioè interoperabilità dei Registri Europei delle Imprese) si pone l'ambizioso obiettivo di semplificare i trasferimenti di sede transfrontalieri mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali (firma elettronica) nonché la semplificazione e l'armonizzazione delle normative dei diversi Paesi coinvolti nel progetto, con l'ottica di estendere poi tale procedimento a tutti gli stati dell'Unione Europea. Il progetto ha una durata di 72 mesi a decorrere dal 1° marzo 2006 ed è diviso in due macrofasi. Entrambe le due fasi vedono il coinvolgimento della Camera di Venezia.

Nella prima macrofase il progetto era orientato in larga parte allo studio delle norme giuridiche e dell'architettura informatica. Nella seconda macrofase, invece, le azioni sono dirette all'armonizzazione delle norme e delle procedure informatiche, ma soprattutto alla sperimentazione delle stesse. In questa fase, in particolare, è molto stretta la sinergia di rapporti tra la Camera di Commercio di Venezia e Infocamere. Nel progetto sono coinvolti numerosi partners di differenti Paesi europei. Alcuni soggetti hanno natura pubblica, altri partners hanno invece natura privata.



L'elemento strategico del progetto consiste nel rafforzamento del dialogo diretto con le Istituzioni comunitarie ed, in particolare, con la Commissione Europea che lo finanzia e lo gestisce direttamente; lo scopo è quello di essere vicini agli organismi centrali di primo livello in un momento in cui si parla di armonizzazione della normativa del diritto societario comunitario e quindi avere la possibilità di poter essere presenti alle diverse consultazioni sul tema.

♦ **Public & Business Workspace**

(Docup ob.2 e Sostegno Transitorio)

Inizio: Settembre 2006 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 1.100.000,00

Il progetto mira alla realizzazione di un PUBLIC & BUSINESS WORKSPACE, ossia di un centro di raccolta delle informazioni in grado di accentrare su di sé alcune risorse, in termini di dati disponibili, presenti nell'ambito della provincia facendosi potenziale punto di raccordo delle banche dati presenti sul territorio. Tale strategia mira, in ultima analisi, a due importanti risultati:

a. realizzare un'interfaccia unitaria in modo da consentire all'utenza di relazionarsi con un unico ente "virtuale" per tutte le sue necessità. Si è quindi realizzato un prototipo di sportello unico virtuale a disposizione delle imprese, delle associazioni e dei cittadini;

b. diventare per gli enti presenti sul territorio un punto di riferimento per tutte le attività riguardanti la gestione e la distribuzione delle informazioni.

Nella fase sperimentale del progetto sono stati coinvolti alcuni specifici attori locali quali il Comune di Concordia Sagittaria, il Comune di Venezia, la Confartigianato di Venezia ed Infocamere.

I servizi che in questa fase sperimentale il portale offre, sono i seguenti:

- Servizi informativi di base: presentazione sui siti delle informazioni di tipo amministrativo (struttura organizzativa, ubicazione degli uffici, orari e numeri telefonici...), dei link ad altre amministrazioni e quelle relative all'attività istituzionale dell'ente (atti normativi, gare e concorsi, basi di dati sulle aree di intervento ...).
- Servizi informativi avanzati: offerta di informazioni e di indicazioni più approfondite circa le attività offerte dalla Camera di Commercio e dai partner di progetto. In tale ambito si collocano la diffusione di guide per l'azienda come strumento di orientamento nell'accesso ai servizi, la possibilità di verificare l'iter dei procedimenti nonché la possibilità di ottenere informazioni con un maggior livello di personalizzazione (informazioni relative ad uno specifico procedimento, evento o oggetto) che consentono di conoscere l'informazione desiderata attraverso il sito senza ricorrere ad altri canali di comunicazione (contatto diretto con l'ufficio, telefono, posta ordinaria). Ad es. accesso a news ed eventi della pubblica amministrazione.
- Servizi comunicativi: sfruttare e coordinare la disponibilità on line di strumenti di interazione con il pubblico o con gruppi di individui con i quali la pubblica amministrazione tende a rafforzare la propria capacità di comunicazione bidirezionale e di dialogo con l'utenza (e-mail, forum di discussione, mailing list realizzazione di servizi informativi alla clientela).

Area Innovazione tecnologica

♦ **IP AWARENESS AND ENFORCEMENT: MODULAR BASED ACTIONS FOR SMEs (IPEuropAware)**

(CIP Programme DG Enterprise and Industry of the European Commission)

CAPOFILA DEL PROGETTO: Università di Alicante.

DURATA DEL PROGETTO: dal 11/2007 al 11/2010.

Stanziamiento totale: € 9.597.064,20



IPEuropAware

Il progetto "IP Awareness and Enforcement Modular Based Action for SMEs" è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nato nel novembre 2007, gestito da un consorzio di Uffici nazionali di proprietà industriale di 19 Stati membri e coordinato dall'Università di Alicante.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare le imprese europee sull'importanza dei diritti di Proprietà Industriale nei processi di innovazione e sviluppo economico, trasferendo loro strategie e strumenti da attivare per competere in maniera efficace nei mercati nazionali e internazionali.

Si rivolge soprattutto alle piccole e medie imprese con l'obiettivo di fornire loro utili informazioni sul sistema dei diritti di proprietà industriale e sulle azioni da intraprendere per tutelare i propri diritti di brevetto, marchio o disegno industriale. Il progetto determinerà una stretta collaborazione tra gli esperti in materia di IP gli attori di enforcement e innovazione a livello europeo, in modo da migliorare l'accesso alle PMI e alle Organizzazioni di Ricerca in servizi IPR a livello Europeo, nazionale e regionale.

Una stretta collaborazione sarà data anche dagli uffici Nazionali di Marchi e Brevetti, dall'ufficio Europeo di Marchi e Brevetti attraverso delle rilevanti iniziative della Commissione Europea sul IPR.

Il progetto si sviluppa in 3 moduli con particolare attenzione sui fabbisogni e sui controlli. Un ulteriore modulo è progettato per costituire la base offrendo una conoscenza comune e un toolbox che raccoglie tutti i servizi/strumenti assicurandone il coordinamento e il management dell'intero progetto. Ogni singola proposta copre tutti i quattro moduli.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Accrescere la conoscenza nelle PMI dei temi legati alla PI
2. Promuovere l'integrazione della PI nelle strategie innovative e nel business planning delle PMI
3. Rendere più efficace la protezione dei diritti di PI da parte delle PMI attraverso un maggiore ricorso alla registrazione dei diritti di PI e promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei metodi di protezione *de facto*
4. Migliorare la protezione e l'*enforcement* dei diritti di PI da parte delle PMI
5. Accrescere la capacità delle PMI di contrastare il fenomeno della contraffazione
6. Sviluppare azioni per promuovere la conoscenza in materia di protezione dei diritti di PI al fine di informare le imprese del settore moda e design (tessile, pelle, calzature e arredamento) sui rischi della contraffazione e sugli strumenti e le procedure attivabili per combatterla
7. Promuovere l'uso dei diritti di PI nella ricerca internazionale e nelle attività di sviluppo e di trasferimento tecnologico fornendo un servizio di assistenza dedicato ai beneficiari effettivi e potenziali dei programmi CIP e dei Programmi Quadro di Ricerca, in particolare PMI high-tech e Centri di ricerca pubblica

Per maggiori informazioni: www.ipeuropaware.eu - www.innovaccess.eu

♦ **IPRforSEE**

(South East Europe)

DURATA: 30 mesi (marzo 2009 – giugno 2011)

Stanziamiento totale: € 1.370.000,00



ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Scopo del progetto è l'incremento della competitività delle Piccole Medie Imprese (PMI) nell'area SEE sviluppando la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale (IPR) e del trasferimento tecnologico, forte anche dell'esperienza acquisita da precedenti esperienze in materia (INNOVACCESS, IPR4INNO, e IPEuropAware). Oltre ai partner sopra elencati, un ruolo importante sarà giocato dagli uffici nazionali marchi e brevetti degli Stati coinvolti (UIBM per l'Italia) e dall'Ufficio Europeo Marchi e Brevetti che hanno acconsentito a partecipare come osservatori, in modo da portare il loro contributo in fase di valutazione dei risultati delle azioni pilota.

In particolare il progetto si articola secondo le seguenti attività:

- Analisi dei servizi IPR attualmente presenti nei territori considerati e individuazione dei bisogni e delle necessità delle SMEs locali attraverso una gap analysis tra domanda e offerta degli stessi; individuazione di potenziali servizi innovativi che rispondano alle esigenze riscontrate nelle Piccole Medie Imprese.
- I servizi selezionati attraverso una procedura condivisa tra tutti i partner verranno poi sviluppati e approfonditi attraverso la predisposizione di moduli formativi,

piattaforme e-learning e un sito web dedicato per la formazione dei futuri operatori. In questa fase collaboreranno con consulenze anche alla gli uffici nazionali e l'ufficio europeo brevetti e marchi.

- Sperimentazione dei servizi realizzati attraverso azioni pilota in più di 300 aziende selezionate, utilizzando anche le professionalità degli operatori precedentemente formati.
- Valutazione delle azioni pilota effettuate e diffusione dei risultati di progetto attraverso workshop ed eventi locali e nazionali, attività di pubblicizzazione e disseminazione, che avranno lo scopo di rendere sostenibili i risultati raggiunti per un reale sviluppo di un'imprenditorialità più attenta alla tematica dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei territori parte del progetto ma anche in quelli adiacenti.

Maggiori informazioni: www.iprforsee.eu

Area Cooperazione allo sviluppo

♦ **Intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi.**

(Cooperazione decentrata allo sviluppo – Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)

Inizio: Ottobre 2007 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 40.000,00

Il progetto ha previsto iniziative in grado di contribuire a mettere in autonomia la popolazione della provincia destinataria dell'intervento sul piano della produzione agraria e del corretto sfruttamento delle risorse che il territorio offre. La mancanza di una formazione specifica in materia è infatti la causa principale dell'incapacità di affrontare le ricorrenti carestie, spesso determinate da una pessima gestione del territorio. Si è realizzato un locale scolastico professionale in grado di dare una formazione idonea ad un razionale sfruttamento delle risorse territoriali. Inoltre, al fine di realizzare un tessuto socio-culturale che consenta l'avvio di un'attività produttiva e industriale di trasformazione agricola, in grado di rendere autosufficiente il territorio per quanto riguarda la propria sussistenza, e di poter altresì utilizzare le plusvalenze produttive per la loro commercializzazione, si sono formate delle figure professionali con competenze relative alla gestione della tecnologia necessaria alla lavorazione, conservazione e stoccaggio della produzione agricola.

♦ **Ener-go**

(Cooperazione decentrata allo sviluppo – Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)

Inizio: Gennaio 2008 – Fine: Giugno 2009

Stanziamiento totale: € 37.425,00

Obiettivo del progetto è condurre un'analisi socio economica ed ambientale preliminare per individuare quali tecnologie e sistemi di gestione dei rifiuti possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete. Il fine ultimo è quello di trasferire sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali.

L'analisi si concentrerà sulla gestione della biomassa potenzialmente impiegabile a fini energetici, nell'ottica di una filiera produttiva sostenibile dal punto di vista ambientale e socio economico. Ciò potrebbe colmare le lacune evidenziate nell'analisi degli scenari del paese, dando come risultato delle linee guida per eventuali programmi di educazione ambientale. Il gruppo di lavoro Veneto porterà metodologie e tecniche per implementare le competenze del Gruppo Armeno il qual verrà coinvolto direttamente in tutte le fasi del progetto, in un'ottica di approfondimenti e crescita socio culturale.

5 SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE CAMERA e altre strutture camerale

Il Servizio Integrato Gestione Camera e altre strutture camerale è stato costituito nel corso del mese di aprile 2009 con lo scopo di sviluppare un sistema di gestione integrata della Camera e delle strutture ad esse collegate, Aziende Speciali e In House, nell'ottica della diffusione, condivisione e razionalizzazione degli applicativi informatici e delle best-practices amministrative.

Nel Servizio sono confluite le competenze relative alla Certificazione di qualità ed al Controllo di gestione ed, inoltre, l'Unità Operativa Gestione del Sito Internet e Intranet camerale.

Nel corso dell'anno, che di fatto si concretizza in un semestre, il Servizio ha sviluppato le seguenti attività suddivise per macroaree di intervento.

Revisione Sistema di Gestione Qualità

Revisione processi

Obiettivo primario per il Servizio è stata la revisione e successiva semplificazione dell'intero sistema di gestione qualità e dei relativi processi, all'origine 214. Partendo da un'analisi accurata di tutti i processi mappati, coinvolgendo il personale di tutte le Unità Operative, attraverso una serie di incontri pianificati nei mesi di maggio e giugno, è stata effettuata una revisione integrale dei sottoprocessi con relativi indicatori e standard, individuando in totale 133 sottoprocessi con 209 indicatori.

Nella revisione della mappatura dei sottoprocessi, si è posta particolare attenzione a far emergere nel modo più accurato tutte le attività camerale. Al termine degli incontri è stata, inoltre, effettuata una verifica incrociata fra quanto rilevato, gli ordini di servizio aggiornati, il manuale della qualità e l'elenco delle Istruzioni Operative.

I sottoprocessi sono stati successivamente aggregati, per gruppi omogenei, in 25 Processi macro, fornendo alla direzione, un cruscotto di indicatori utile per il monitoraggio complessivo delle attività camerale.

E' stato individuato, inoltre, per ogni sottoprocesso, un Process Owner, ovvero il soggetto competente a fornire la rendicontazione dei sottoprocessi al Servizio Integrato Gestione Camera, responsabilizzando in tal modo il personale interessato alla rilevazione dei dati e attribuendo al sistema di gestione qualità un significato più pregnante come strumento di gestione interna.

Sono state realizzate due rendicontazioni del nuovo sistema di gestione così mappato: una prima, prodromica al Servizio, svolta alla data del 30 giugno ed una effettiva presentata agli organi competenti alla data del 31/12/2009.

In entrambe le rendicontazioni, agli indicatori dei sottoprocessi, sono stati sommati gli indicatori dei piani di lavoro, legati alla corresponsione del salario accessorio, che sono oramai da tempo piani di miglioramento dei sottoprocessi, in quanto rispondono all'esigenza del miglioramento continuo dettata dalla norma ISO 9011:2000. I piani di lavoro sono, infatti, provvisti di indicatori e standard, sono altresì legati ai punti programmatici della RPP e la loro realizzazione ha contribuito al miglioramento delle attività realizzate dall'ente camerale.

Dopo la reingegnerizzazione dei sottoprocessi e la relativa aggregazione in Processi, sono stati attribuiti i pesi agli indicatori di sottoprocesso, e conseguentemente i pesi ai singoli sottoprocessi. Il criterio della pesatura, peraltro condiviso da parecchia letteratura, è stato attribuito sulla base della strategia del sottoprocesso. Tanto più la realizzazione dell'attività di un sottoprocesso è strategica per l'ente camerale, maggiore è il peso dell'indicatore che monitora lo standard raggiunto.

Coordinamento RSQ e Riesami della Direzione

Nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione delle risorse, sono stati rivisti e riassegnati con Ordine di servizio del Segretario Generale n. 50 del 03/11/2009, i compiti dei Referenti del sistema qualità, individuando due gruppi di persone: RSQ e Verificatori, all'occorrenza intercambiabili, in quanto provvisti dei requisiti richiesti dalla norma.

RSQ e Verificatori svolgono, pertanto, compiti diversi stimolando così il confronto tra le due diverse entità. Inoltre, il Riesame della Direzione è stato allargato al tavolo dei Responsabili di Servizio, integrato con la presenza degli RSQ e Verificatori individuati di volta in volta dal Segretario Generale. Ciò ha consentito di individuare celermente le soluzioni alle problematiche emerse in sede di verifica, avvicinando così il Sistema di gestione al personale apicale.

Nel corso del 2009 sono stati fatti 3 Riesami della Direzione, 2 dei quali al tavolo dei Responsabili di Servizio.

Verifiche interne

A seguito delle attribuzioni assegnate al Servizio, le verifiche interne si sono concentrate tra i mesi di giugno ed ottobre.

Complessivamente sono state verificati tutti i Servizi e le Unità Operative delle sedi camerali di Venezia, Mestre, Marghera, Chioggia, San Donà di Piave e Portogruaro per un totale di 55 verifiche.

Gli audit interni sono stati svolti, per la prima volta, in autonomia dai verificatori. Alcuni sottoprocessi e Servizi articolati hanno avuto il supporto esterno del consulente ma complessivamente la percentuale delle verifiche svolte in autonomia è stata del 67%.

Dopo le verifiche sono stati redatti, sempre in autonomia dai singoli verificatori, i verbali con la relativa apertura di NC e Osservazioni, laddove rilevate. Complessivamente in sede di verifiche sono state aperte 4 Non conformità e 25 Osservazioni e le relative soluzioni sono state adottate o direttamente dai responsabili o, laddove trasversali a più uffici, nel Riesame della direzione.

Reclami

Nel corso del 2009 sono stati ricevuti 9 Reclami dai clienti esterni afferenti i seguenti punti della norma ISO 9001:2000:

- ◆ 4 per il Punto 7.2.3 "Comunicazione con il cliente";
- ◆ 1 per il Punto 7.5. "Produzione ed erogazione dei servizi";
- ◆ 1 per il Punto 6.3 "Infrastrutture";
- ◆ 3 per il Punto 7.2 "Processi relativi al clienti".

I Reclami sono stati chiusi con adeguata documentazione nel tempo medio di 7,78 giorni.

Verifiche esterne

Le verifiche esterne dell'Ente certificatore di terza parte Bureau Veritas sono state effettuate nei giorni 9 e 10 novembre 2009 e avevano la natura di verifica di sorveglianza, pertanto non è stato verificato tutto l'ente ma, su indicazione di BV le unità operative che in cui erano intervenuti dei notevoli cambiamenti organizzativi, insieme ai Servizi che si interfacciano maggiormente con il cliente esterno. Di seguito si riporta il campionamento verificato.

MESTRE	<i>DIPARTIMENTO 2 AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA</i> U.O. Prodotti e Servizi camerali Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane Mestre
MESTRE	<i>STAFF</i> U.O. Promozione Interna e Servizi alle Imprese
MESTRE	<i>DIPARTIMENTO 2 AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA</i> Servizio Ambiente, Albo Gestori Ambientali
MESTRE	<i>DIPARTIMENTO 2 AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA</i> URP
MARGHERA	<i>DIPARTIMENTO 4 AREA TUTELA DEL MERCATO</i> U.O. Metrico
MARGHERA	<i>DIPARTIMENTO 4 AREA TUTELA DEL MERCATO</i> U.O. Albi e Ruoli e Promotori Finanziari
MARGHERA	<i>DIPARTIMENTO 4 AREA TUTELA DEL MERCATO</i> U.O. Vigilanza sui Prodotti
MARGHERA	<i>STAFF</i> U.O. Programmaz., progettaz. e gestione progetti finanziati con risorse

	straordinarie
VENEZIA	<i>DIPARTIMENTO 2 AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA</i> Servizio Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane Venezia
VENEZIA	<i>DIPARTIMENTO 1 AREA AMMINISTRAZIONE INTERNA</i> Servizio Diritto Annuale
VENEZIA	<i>STAFF</i> Servizio Integrato Gestione Camera e altre strutture camerali

Il Verbale di riepilogo dell'Audit, redatto dall'ente certificatore BV, ha rilevato che il campionamento è risultato adeguato alla realtà ed ai processi aziendali. Sono state verificate le Unità organizzative che hanno avviato processi di adeguamento e di sviluppo dei processi alle mutate condizioni organizzative. E' stato verificato l'implementazione delle osservazioni emerse nella Verifica precedente. Dal giudizio complessivo emerge che la Direzione e l'intero staff dimostrano consapevolezza e sostegno allo sviluppo del Sistema. Esso avviene in coerenza con lo sviluppo dell'organizzazione e delle attività dell'Ente. Le risorse umane e tecnologiche rappresentano un vero punto di forza dell'Ente, le applicazioni informatiche sono capaci di generare un alto valore aggiunto sia per il personale nell'espletamento delle attività che per il cliente che ha opportunità di usufruire dei servizi on-line. I canali di comunicazione risultano idonei e di facile accesso da parte del cliente interno ed esterno. L'organizzazione ed i parametri di verifica dell'efficienza della stessa sono ottimali per il monitoraggio delle prestazioni. Il miglioramento continuo incide significativamente sui parametri di efficienza dei processi, questi ultimi gestiti in maniera ottimale. Gli obiettivi sono ben definiti, rispecchiano le politiche dell'Ente e sono costantemente monitorati. Infine BV, dopo aver valutato l'intera riorganizzazione dei sottoprocessi e processi, ha consigliato di definire un criterio di ponderazione dell'importanza degli indicatori ai fini della determinazione delle percentuali di successo. Di fatto l'ente ha già recepito l'osservazione nell'individuare i criteri di ponderazione. Un'ultima osservazione ha riguardato l'ufficio metrico, in quanto alla luce dell'accresciuto numero di verifiche sugli strumenti, BV ha consigliato di elaborare delle statistiche che diano maggiore evidenza delle richieste pervenute e del grado di percentuale di riposte esaurite.

Da ultimo, a seguito della verifica dell'adeguamento alla nuova norma ISO 9001:2008, l'ente certificatore di terza parte ha rilasciato un nuovo certificato e ritirato quello rilasciato in precedenza nel 2007.

Progetto Balanced Scorecard

La nuova mappatura dei sottoprocessi è stata la fase prodromica alla costruzione della Balanced Scorecard, ovvero uno strumento di gestione dalla duplice natura che:

1. consente di gestire la strategia dell'ente;
2. consente di misurarne la performance multidimensionale che perciò non tenga conto solo della dimensione economico-finanziaria ma anche di altre come ad esempio la qualità dei processi e dei servizi, la soddisfazione dell'utenza, il personale, etc. integrando gli strumenti di natura tecnico contabile con altri strumenti che forniscono informazioni di tipo qualitativo.

La sua finalità è supportare la gestione della Pianificazione Strategica e di valutarne la realizzazione confrontando obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

Essa nasce dalla necessità di:

- superare l'ottica meramente di breve periodo tipica delle classiche misurazioni economico-finanziarie basate sulle performance passate;
- valutare se l'organizzazione si sta muovendo nella giusta direzione.

Per far fronte a tali necessità quindi si va a misurare la performance degli obiettivi strategici associando:

- misurazioni quantitative di tipo economico-finanziario;
- misurazioni di tipo qualitativo.

Tuttavia la BSC non è solo uno strumento di misurazione bensì è anche e soprattutto uno strumento di gestione strategica.

La BSC infatti, parte dalla mission dell'ente (gli obiettivi di fondo), individua le strategie (strategy maps) e le traduce in obiettivi ed indicatori di performance chiave che sono collegati

fra di loro a cascata in una catena di rapporti causa – effetto evidenziando perciò i legami fra i temi strategici e le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nella versione “classica” della BSC gli obiettivi ed i relativi indicatori vengono articolati ed analizzati secondo quattro prospettive che nel caso degli enti pubblici e delle CCIAA in particolare sono:

- Imprese e Cittadini;
- Processi e qualità;
- Apprendimento e crescita ed organizzazione;
- Economico – finanziaria.

Queste prospettive, secondo la teoria degli ideatori della BSC, Kaplan e Norton, favoriscono una messa a punto armonica ed equilibrata delle mappe strategiche e degli obiettivi conseguenti, favorendo anche la diffusione degli stessi nell'organizzazione.

Partendo dall'esame dei documenti politici, è stata predisposta la mappa strategica dell'ente, approvata dal Consiglio nella seduta del 27 novembre 2009. La mappa rappresenta degli insiemi omogenei di obiettivi strategici classificati secondo le quattro prospettive.

Successivamente, da una dettagliata analisi della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico sono stati individuati i singoli obiettivi strategici e i relativi driver o fattori critici di successo. I driver corrispondono alle attività poste in essere dall'ente per il raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Per ogni driver è stato individuato:

- Indicatore (interno finalizzato alla verifica dell'efficienza dell'ente) (esterno finalizzato alla verifica del conseguimento degli obiettivi previsti in termini di ricadute)
- Standard;
- Sottoprocesso di riferimento.

Alla fine, pertanto, è stato individuato il set di indicatori necessari per monitorare la realizzazione dei piani strategici dell'ente e, attraverso il collegamento dei sottoprocessi, di collegarli al cruscotto degli indicatori dei 25 processi che mappano l'attività di tutto l'ente. Inoltre, il monitoraggio degli indicatori esterni, che permetterà di misurare le ricadute delle azioni attivate dalla Camera, diventerà uno degli strumenti di valutazione per l'esercizio del controllo strategico, da parte dell'organo politico.

Sviluppo Intranet camerale

A seguito della nuova mappatura dei processi, e della nuova funzione integrata attribuita al sistema di gestione qualità, la Intranet camerale è stata oggetto di modifiche sostanziali.

Durante tutto l'anno 2009, in stretta collaborazione con l'U.O. Sviluppo del sito internet ed intranet camerale, che ha sviluppato il lato informatico, e l'U.O. URP per la parte relativa ai contatti camerali esterni, si è svolto un intenso lavoro di sviluppo e realizzazione del portale intranet per la gestione della comunicazione interna, dei flussi documentali, del sistema qualità, del cruscotto di indicatori, della reportistica, nonché del controllo di questi dati.

Il Servizio ha curato l'affidamento di incarico alla società IT –Information Technologies s.r.l., che ha realizzato il software, sviluppando quello preesistente.

E' stata modificata l'interfaccia utente/personale: sono ora visualizzati tutti i servizi, dipartimenti e unità operative. Alle unità operative sono collegati i sottoprocessi di competenza con i relativi Process Owner e RSQ di riferimento, nonché indicatori e standard. La rendicontazione degli indicatori sarà fatta direttamente dal lato front della Intranet dai Process Owner e i dati globali saranno elaborati in back office dal Servizio Integrato Gestione Camera, sviluppando la reportistica utile alla Dirigenza per valutare l'andamento delle attività dell'ente camerale. In ogni unità operativa sono visibili: responsabile, personale addetto, Sottoprocessi con relativi Process Owner e RSQ, Istruzioni Operative e Moduli di competenza e tutto il personale può accedere alla consultazione dei documenti.

Inoltre, è stato sviluppato un modulo per la pubblicazione dal lato front dei documenti qualità (Procedure, Istruzioni Operative, Moduli). I documenti saranno modificati dai responsabili direttamente dalla Intranet e poi pubblicati dagli RSQ competenti.

L'obiettivo prefissato è stato quello di creare delle unità operative virtuali dove il personale si riconosce e ritrova i propri documenti in modo snello ed immediato e interviene direttamente sulle loro modifiche, garantendo l'unicità del documento.

Sono stati ulteriormente implementati alcuni strumenti di gestione interna, relativamente alla definizione e reportistica dei piani di lavoro del personale che li aggancia con una maggiore integrazione alla struttura dei processi e sottoprocessi e del controllo di gestione.

E' stato realizzato, inoltre, un nuovo applicativo dedicato alla gestione di specifici servizi direzionali, in grado di gestire la comunicazione interna ed esterna con l'utenza attraverso la creazione di un modulo di CRM che permette di veicolare contenuti ed informazioni attraverso vari canali, prioritariamente e-mail, a settori specifici di utenza, permettendo la creazione di campagne informative.

Il nuovo database unificato dei contatti camerali, inoltre, importa direttamente le anagrafiche dall'applicativo di Infocamere CERC, che gestisce i contributi alle imprese. Ciò consente di inviare mail massive ai soggetti che sono stati destinatari dei contributi camerali, gestiti dal Servizio Promozione interna. In questo modo le imprese che si sono avvicinate all'ente camerale attraverso i bandi di finanziamento, sono aggiornate sulle tematiche più importanti, mantenendo un continuo dialogo con la Camera di Commercio.

Infine, è stato avviato il Progetto Portale mediante analisi, progettazione, configurazione del Segmento Internet e sviluppo applicativi integrati con il lato intranet. Il Portale internet sarà integrato con la Intranet e il sistema di gestione qualità, per consentire l'inserimento dei dati direttamente agli uffici camerali.

Si è proceduto, pertanto, allo sviluppo di applicativi, integrati con il sistema informativo intranet/extranet. La piattaforma intranet è stata inoltre fortemente orientata all'integrazione con il sistema di gestione al fine di potersi integrare, anche mediante scambio di dati, con le informazioni e le procedure di gestione organizzativa e contabile extra intranet.

Pianificazione e Organo di valutazione strategica

Il Servizio cura la Segreteria dell'Organo di valutazione strategica e le verbalizzazioni degli incontri. Predisporre il materiale necessario per ogni seduta, ovvero report analitici e sintetici, di ciascun dipartimento, inerenti i piani di lavoro annuali del personale, legati alla corresponsione del salario accessorio, previo coordinamento e controllo con i responsabili dei piani stessi.

Inoltre, cura la presentazione dei report di monitoraggio relativi agli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali, obiettivi assegnati con provvedimento della Giunta camerale, unitamente all'approvazione dei budget direzionali.

Nel 2009 sono stati realizzati 33 piani di lavoro finalizzati al miglioramento continuo di attività camerali, o innovativi come il progetto relativo alla Balance Scorecard e alla Piattaforma Oracle XAC. I piani, approvati all'inizio dell'anno dalla Giunta camerale, sono stati oggetto di verifica da parte dell'Organo di valutazione strategica negli stati di avanzamento stabiliti al 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

I piani di lavoro sono collegati ai punti della Relazione previsionale e programmatica, al fine di monitorare sempre più le attività svolte con gli obiettivi strategici dell'organo politico, in osservanza dei principi stabiliti non solo dal Regolamento di contabilità generale delle Camere di Commercio, d.p.r. 254/2005 ma anche dall'attuale panorama normativo che disciplina la pubblica amministrazione, legando inderogabilmente obiettivi, azioni e risultati.

Nel corso del 2009 sono state gestite 6 riunioni dell'Organo di valutazione strategica ed il relativo rinnovo fino al 2011.

Piattaforma Oracle XAC Libranet

Nell'ambito della gestione integrata della Camera di Commercio con le Aziende speciali e In House, il servizio ha proseguito nel coordinamento del progetto relativo alla diffusione della piattaforma Oracle, XAC e Libranet che è stato oggetto di un apposito piano di lavoro, condiviso con il Servizio ragioneria.

Il progetto, avviato nel 2008 a seguito dell'atto di indirizzo per l'allineamento dei programmi informatici della Camera, delle aziende speciali e della società In House, espresso dalla Giunta camerale con delibera n. 222 del 17 dicembre 2007, è stato sviluppato per la maggior parte nel corso del 2009, con l'obiettivo di arrivare alla redazione del Bilancio consolidato del Sistema Camera Venezia.

In corso d'anno, infatti, è proseguita la formazione del personale delle aziende speciali che, in autonomia ha gestito la propria contabilità nel programma Oracle application, negli ambienti in precedenza predisposti ad hoc in base alle esigenze della singola azienda, ma con un piano dei conti condiviso che consente la stesura del Bilancio consolidato.

Anche il programma XAC è stato utilizzato in piena autonomia dall'Azienda speciale Venezia@Opportunità, consentendo all'azienda di sistematizzare gli ordinativi e di agganciarli direttamente al budget. Inoltre, l'azienda utilizza anche il programma di contabilità Dyna per la gestione e consultazione dei budget.

In relazione al programma Lybranet che gestisce gli atti documentali, nel corso del 2009 sono stati predisposti tutti i modelli tipo delle tre singole aziende e, dopo adeguata formazione, le aziende gestiscono in autonomia la convocazione delle riunioni e la relativa predisposizione dei documenti ed i verbali.

Progetto Concorso Brunetta

Collegato alla Piattaforma Oracle XAC Libranet e al progetto Balanced Scorecard è il progetto "Una Camera di Valore" con cui la Camera di Venezia ha partecipato al Concorso "Premiamo i risultati" lanciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La Camera di Venezia è stata una delle 478 Pubbliche amministrazioni ammesse alla fase finale del progetto dopo una fase di selezione piuttosto lunga che aveva visto, inizialmente, la partecipazione di oltre 900 concorrenti.

Il progetto, che è stato oggetto di un apposito atto di indirizzo della Giunta camerale con delibera n. 21 del 23 febbraio 2009, si pone alcuni obiettivi che è possibile classificare generali e specifici e che possono essere così riassunti.

Obiettivi generali:

- 1) fornire strumenti agli organi politici per una migliore programmazione delle attività dell'Ente, che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie dirottandole dove è maggiormente opportuno, con il conseguente miglioramento del rapporto costi/benefici e dei servizi resi.
- 2) Un altro obiettivo è quello del miglioramento della comunicazione sia interna che esterna, valorizzando la Intranet dinamica interne e integrandola con il Sistema qualità certificato, sia con sistemi di comunicazione esterna, anche multimediali, come il CRM e il sito internet.

Obiettivi specifici:

- 1) dotare la Camera di Commercio di un bilancio consolidato con le Aziende Speciali e la società totalmente partecipata In House s.r.l., nonché del metodo della Balanced Scorecard;
- 2) individuare strumenti e metodi per la misurazione del valore sociale dell'azione del gruppo sul territorio;
- 3) migliorare gli strumenti di valutazione del capitale umano dell'Ente in base all'analisi delle competenze;
- 4) legare in modo ancora più stringente l'erogazione dei premi incentivanti del personale dirigente e non dirigente al raggiungimento degli obiettivi programmatici, dell'organizzazione, creando così un forte aggancio motivazionale all'azione dell'ente sul territorio;
- 5) comunicare in modo migliore le azioni ed i risultati raggiunti sia per ciò che concerne il personale interno che gli stakeholders esterni.

Il Servizio ha curato la stesura e presentazione del progetto, il coordinamento con gli uffici interessati, la rendicontazione degli stati di avanzamento e, per la parte di competenza, la realizzazione. Le varie attività indicate nel progetto sono state, infatti, oggetto di appositi piani di lavoro per le unità operative coinvolte.

Fondo Perequativo

Il Servizio ha svolto l'attività di coordinamento, con i responsabili di servizio, di unità operativa e con l'azienda speciale Venezia@Opportunità, nella realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo, il quale, è utile ricordarlo, viene gestito da Unioncamere Nazionale ed annualmente, per una rilevante quota, viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

Nel corso del 2009, è stata gestita la rendicontazione dei progetti ammessi al Fondo di perequazione 2005 e la presentazione e realizzazione dei progetti ammessi al Fondo di perequazione 2006.

Sono stati presentati e approvati da Unioncamere due progetti a valere sul Fondo di perequazione 2006 del valore complessivo di Euro 153.000,00 con un contributo ammesso di Euro 45.900,00 che riguardano rispettivamente i seguenti obiettivi:

- [Sovenice.com](http://www.sovenice.com): sperimentare nuove azioni promozionali per lo sviluppo della filiera turistica della provincia veneziana, valorizzando le manifestazioni, gli eventi, rafforzando la capacità imprenditoriale delle imprese, in un'ottica di integrazione dell'offerta territoriale complessiva in termini di beni culturali, cultura, prodotti e quindi turismo, il tutto utilizzando ed implementando lo strumento, basato sulla comunicazione on-line, già attivo www.sovenice.com.

- Sportello imprenditoria femminile: installazione o potenziamento messa a regime di uno sportello informativo a supporto della creazione e/o consolidamento delle imprese a prevalente partecipazione femminile. Il servizio sarà orientato ad "intercettare i bisogni" del mondo imprenditoriale e aspirante tale, a monitorarli nel tempo, a promuovere e realizzare azioni di assistenza tecnica, anche sulla base delle esigenze espresse dal locale Comitato per l'imprenditoria femminile.

La modularità degli interventi e la loro ampia gamma fortemente contestualizzata a livello territoriale provinciale e/o regionale, la valorizzazione del raccordo con il mondo associativo, della scuola, della formazione e delle politiche del lavoro, la valorizzazione di servizi analoghi allo sportello (laddove presenti presso la Camera di Commercio e presso le associazioni di categoria, etc) e la continuità eventuale con esperienze pregresse, la valorizzazione del ruolo e del lavoro del Comitato camerale per la promozione dell'imprenditoria femminile e dell'eventuale coordinamento regionale dei Comitati stessi, assicureranno che la proposta sia in grado di rafforzare la capacità imprenditoriale e lo sviluppo locale.

Potrà essere assicurato, altresì, un collegamento con la rete nazionale dei Comitati imprenditoria femminile attraverso l'organizzazione di momenti di formazione/aggiornamento interprovinciali con le Camere di Commercio e le associazioni di categoria; scambi, gemellaggi e convegni; iniziative promozionali congiunte.

Il Servizio ha curato l'affidamento degli incarichi all'Azienda speciale Venezi@Opportunità e alla società del sistema camerale ISNART S.c.p.a. per la realizzazione dei progetti e i rapporti con Unioncamere Nazionale.

Bilancio di Mandato

In prossimità della scadenza del Consiglio camerale, il Servizio ha curato il coordinamento con i responsabili di servizio e di unità operative per la raccolta di atti e documenti necessari a realizzare il Bilancio di mandato, l'affidamento dell'incarico in outsourcing alla società individuata per la redazione del documento, le relazioni e gli incontri con la società medesima.

Il Bilancio di mandato, che rappresenta la sintesi delle attività svolte dall'ente camerale in relazione agli indirizzi ed obiettivi programmatici approvati dal Consiglio camerale, nel corso dei cinque anni di mandato, è stato presentato alla Consiglio camerale nella seduta del 27 novembre 2009.

6 REGISTRO INFORMATICO dei PROTESTI

L'Unità Operativa Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2009 seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità.

L'Unità Operativa, in accordo con il Dirigente, è stata impegnata nel tentativo di superare le difficoltà incontrate nell'ottenimento, nei termini legalmente previsti, degli elenchi protesti corretti da parte degli Ufficiali Giudiziari dell'Unep di San Donà di Piave. In tal senso, in data 19/11/2009 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Ente Camerale ed il Tribunale di Venezia Sezione Distaccata di San Donà di Piave – Ufficiali Giudiziari per la trasmissione degli elenchi dei protesti ex art. 3, 1° comma, L. 12 Febbraio 1955, n. 77.

Nel 2009 sono state istruite complessivamente 228 pratiche così suddivise:

- ◆ per conseguente determinazione del Dirigente del settore:
 - 176 istanze di cancellazione protesti cambiari, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di queste 2 sono state respinte per mancanza di requisiti;
 - 39 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione del Tribunale;
 - 13 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei, di queste 2 sono state respinte.

Inoltre si è provveduto:

- ◆ alla cancellazione dal Registro Informatico di 588 protesti:
 - 436 per pagamento;
 - 116 per riabilitazione;
 - 38 per erroneità e/o illegittimità;
- ◆ al rilascio di 704 visure.

Rimangono da definire 5 azioni legali: 4 per ricorsi ex art. 700 c.p.c. e 1 per ricorso in Corte d'Appello.

Nel corso del 2009 sono stati registrati:

- ◆ 6.828 protesti di cambiali ed assegni;
- ◆ 215 protesti di tratte non accettate.

I Dipartimento

Amministrazione interna

Dirigente Roberto Crosta

1 PROVVEDITORATO

Le attività assegnate al Servizio sono svolte da tre Unità Operative:

- Servizi economali;
- Contratti e patrimonio;
- Servizi tecnici immobili e impianti,

che curano prevalentemente quanto previsto dal D.P.R. 2-11-2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", in particolare dagli artt. dal 38 al 56.

Sinteticamente si indicano di seguito le AREE DI INTERVENTO del Provveditorato e l'attività svolta nel corso dell'anno:

1) Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici camerati

In quest'ambito, il servizio gestisce in via prevalente - ma non esaustiva - i contratti relativi alle utenze, alle manutenzioni dei beni mobili (ascensori, bollatrici, affrancatrici, ecc), ai servizi di trasporto di beni e persone tra sedi camerati (compresi i contratti di noleggio delle autovetture e le concessioni per i parcheggi sulla città di Venezia), ai servizi di trasporto valori, alle pulizie delle sedi, ai canoni di locazione dei beni immobili, nonché all'acquisizione di materiale di beni di consumo e di servizi delle tipologie più svariate, anche tramite la stipulazione di convenzioni Consip.

Nel 2009 sono stati gestiti:

- **n. 87 buoni d'ordine** per l'acquisto di beni e servizi di vario tipo (l'attività si esplica nella fase di ricerca di mercato, acquisizione dei preventivi da parte di eventuali fornitori, ordine al fornitore prescelto, evasione all'ufficio richiedente, attestazione di conformità della fattura, previa acquisizione del DURC);
- **n. 343 richieste di cancelleria** (in tale attività rientra sia l'acquisizione dei beni che la gestione del magazzino, con le relative operazioni di carico e scarico della merce).

Il Provveditorato gestisce inoltre - in accordo con il Servizio Gestione Risorse Umane - le richieste di buoni pasto dei dipendenti, che nel 2009 sono state **n. 932**.

Le acquisizioni avvengono nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 3 dicembre 2004, che disciplina le procedure in economia delle Camere di Commercio per l'acquisto di beni e servizi, e dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006).

Pertanto, gli affidamenti di importo inferiore ad € 20.000,00 (IVA esclusa) sono esperiti tramite trattativa privata, mentre per le altre tipologie si seguono gli adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti riguardanti le gare e gli affidamenti in economia.

Le procedure contrattuali avviate nel 2009 sono state le seguenti:

Tipologia di contratto	Procedura esperita	Stato della procedura al 31/12/2009
Servizio di grafica – biennio 2009/2010	Procedura in economia	Aggiudicata
Fornitura di gadget personalizzati con nuovo logo camerale	Procedura in economia	Aggiudicata

Trasloco di parte dei dipinti dalla sede di Venezia, San Marco 2032 alla sede di Dorsoduro 1401	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizi atti allo sgombero dei locali della sede camerale di Venezia – San Marco, 2032	Procedura in economia	Effettuato sopralluogo da parte dei concorrenti
Servizio di collegamento tra sedi camerali - Periodo 2010/2011	Procedura in economia	Inviato invito a partecipare
Servizio di trasporto lagunare e terrestre di materiali - Periodo 2010/2011.	Procedura in economia	Inviato invito a partecipare
Servizio di autonoleggio con conducente - Periodo 2010/2011.	Procedura in economia	Inviato invito a partecipare
Servizio di Cassa della CCIAA di Venezia	Gara aperta	Esperita prima seduta pubblica

Nel corso di quest'anno, sono state inoltre concluse le seguenti procedure, avviate nel 2008:

- contratto "Global service immobili", mediante adesione alla convenzione Consip;
- contratto "Buoni pasto", mediante adesione alla convenzione Consip.

Nell'ambito di questa macro-area, il Servizio esegue inoltre gli adempimenti connessi alla stipulazione ed all'esecuzione dei contratti, nonché provvede alla loro custodia e alla tenuta del relativo registro.

Va precisato che l'U.O. "Contratti e patrimonio" fornisce, in questa materia, assistenza anche ad altri uffici camerali per le procedure dagli stessi direttamente seguite.

2) Gestione della liquidità

Il Provveditorato gestisce il servizio di "cassa interna".

Con il fondo appositamente costituito, provvede al pagamento di oneri di modico valore per il funzionamento degli uffici, delle spese postali, gli oneri connessi alla gestione degli automezzi, all'acquisto di giornali e di pubblicazioni periodiche, l'acquisto di medaglie e divise di servizio; provvede, inoltre, agli anticipi relativi alle missioni dei dipendenti camerali, compreso l'acquisto dei titoli di viaggio (nel 2009 le richieste per questa tipologia di servizio sono state **n. 182**).

Nel 2009 la spesa che ha gravato sul fondo camerale (importo complessivo di € 70.813,07) si è composta delle seguenti voci:

MINUTE SPESE 2009			
	MESTRE	VENEZIA	TOTALE
121701 - FORNITORI C/ANTICIPI PER MISSIONE	€ -	€ 82,60	€ 82,60
247012 - USCITE ALBO SMALTITORI	€ 2.930,01	€ 181,70	€ 3.111,71
247013 - ANTICIPI DI MISSIONE	€ 28.564,99	€ 9.896,64	€ 38.461,63
325051 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ -	€ 46,50	€ 46,50
325053 - SERVIZI POSTALI E SPEDIZIONI	€ 808,95	€ 5.791,28	€ 6.600,23
325059 - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO	€ 3.890,06	€ 370,00	€ 4.260,06
325068 - ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	€ 2.095,89	€ 3.245,84	€ 5.341,73
325086 - ONERI AUTOMAZIONE SERVIZI	€ 42,00	€ -	€ 42,00
327000 - LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE	€ 4.500,70	€ 3.603,60	€ 8.104,30
327006 - ACQUISTI CANCELLERIA	€ 208,67	€ 277,69	€ 486,36
327041 - ONERI FISCALI	€ 584,19	€ 1.617,69	€ 2.201,88
330000 - INTERVENTI ECONOMICI	€ 431,19	€ 207,10	€ 638,29
325062 - COMPENSI COLLAB. COORD. CONTINUATIVE	€ -	€ 82,60	€ 82,60
325043 - SPESE LEGALI E RISARCIMENTI	€ -	€ 155,36	€ 155,36
111012 - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE S.MARCO	€ -	€ 529,81	€ 529,81
247000 - GIROCONTO ANTICIPI DA TERZI	€ -	€ 670,01	€ 670,01
TOTALE	€ 44.056,65	€ 26.758,42	€ 70.815,07
	€	70.815,07	

Nell'ambito di questa attività il Servizio provvede alla custodia delle somme e dei valori che pervengono alla Camera di Commercio effettuando, di norma giornalmente, il versamento all'istituto cassiere.

Effettua quindi le registrazioni di incasso giornaliera (chiusure n. 1.261 e n. 24 interventi di correzione) e i riepiloghi mensili – evidenziando gli importi relativi alle marche da bollo – ed emette le fatture attive e/o le ricevute di incasso per l'utilizzo dei servizi interni.

Cura infine la registrazione degli incassi tramite i conti correnti postali (**n. 2.732 registrazioni**).

3) Rimborso dei diritti di segreteria

L'attività è finalizzata al rimborso dei diritti di segreteria per pratiche presentate su supporto cartaceo e per altre somme erroneamente versate - ad esclusione del diritto annuale - a favore degli utenti che hanno effettuato un errato versamento o hanno versato una somma superiore a quella dovuta.

Nel 2009 sono state gestite **n. 189 richieste di rimborso**.

4) Gestione del patrimonio dei beni mobili ed immobili camerali

Questa attività consiste nella gestione dei beni mobili ed immobili della Camera di Commercio di Venezia, compresa la manutenzione e la conservazione degli stessi, nonché la tenuta dei libri degli inventari.

Manutenzione degli immobili

La manutenzione dei beni immobili – sia ordinaria che straordinaria - avviene in accordo e con la collaborazione della società In House Srl, di proprietà dell'ente camerale.

Secondo la convenzione in essere, gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente autorizzati dal Segretario Generale.

Nel 2009 l'ufficio ha seguito sia amministrativamente che operativamente la gestione della manutenzione delle sedi camerali, che ha interessato i seguenti interventi (si indicano solo i principali lavori di manutenzione straordinaria):

- Sede di Mestre, Via Forte Marghera 151
 - impianto di termoregolazione climatica e adeguamento del sollevamento del sistema fognario;
 - integrazione delle linee elettriche;
 - impianto di sopraelevazione acque piovane;
 - lavori di adeguamento ai fini del rilascio del C.I.P.
- Sede di Venezia, Dorsoduro 1401
 - adeguamento impianto di allarme incendio e rivelazione fumi,
 - realizzazione punto luce nel locale soffitta.

Oltre agli interventi di carattere straordinario, sono stati seguiti i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la conservazione ed il funzionamento degli edifici, delle finiture e degli impianti esistenti, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio.

Si ricorda che la sede camerale di Venezia, San Marco 2032 è chiusa dallo scorso anno per il restauro che ha preso avvio il 5 ottobre 2009 con la consegna del cantiere all'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione delle facciate monumentali dell'edificio.

L'attività svolta dal Servizio nel 2009 è stata la seguente:

- conclusione della gara per l'allestimento dei ponteggi;
- supporto ad In House Srl per l'espletamento della procedura di affidamento del restauro delle facciate;
- adempimenti connessi allo sgombero completo dei locali della sede: sopralluoghi per la verifica dei beni da tenere e da alienare, con conseguente aggiornamento dell'inventario; esperimento della procedura in economia per la dismissione degli arredi da alienare e la conservazione di quelli in stile; conservazione delle opere d'arte (parte di quelle presenti sono state trasferite presso la sede di Dorsoduro, 1401); concessione gratuita di parte degli arredi da dismettere ad associazioni benefiche.

Modifiche al layout degli uffici

Nel 2009 gli uffici camerale sono stati interessati da numerosi trasferimenti nei mesi di marzo-maggio, configurando un nuovo layout delle sedi interessate: Mestre, Venezia e Marghera.

In particolare la sede di Mestre ha visto aumentare la dotazione organica del personale, con la conseguente necessità di acquisire nuovi arredi.

Questa importante attività ha interessato quindi - oltre agli adempimenti logistici necessari alla ristrutturazione di nuovi uffici - la revisione di tutto l'inventario dell'immobile di Mestre.

Alla data del 31/12/2009 è stata completata la ricognizione degli arredi e della strumentazione della sede.

L'attività di aggiornamento dell'inventario ha interessato anche l'alienazione nel 2009 di parte dei beni camerale per le seguenti categorie:

- macchinari apparecchi e attrezzature (n. 7 beni - € 11.804,10);
- arredamento (n. 1 bene - € 46,48);
- impianti interni di comunicazione (n. 21 beni - € 50.207,59);
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio (€ n. 43 beni - € 15.553,98);
- macchine d'ufficio elettroniche (n. 120 beni - € 91.984,83),

mentre le acquisizioni del 2009 (le attrezzature informatiche e di comunicazione sono state seguite dall'U.O. "Sviluppo risorse informatiche" del Dipartimento II) sono state le seguenti:

- macchinari apparecchi e attrezzature (n. 9 beni - € 40.212,00);
- software (n. 12 beni - € 21.035,03);
- impianti interni di comunicazione (n. 1 bene - € 251,30);
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio (€ n. 24 beni - € 24.099,00);
- macchine d'ufficio elettroniche (n. 107 beni - € 30.221,95).

5) Servizi ausiliari e Servizio di accoglienza e portierato delle sedi camerale

Il Provveditorato coordina l'attività dei servizi definiti "ausiliari", di cui si fornisce una breve descrizione qui di seguito, e del servizio di accoglienza e portierato, in accordo con l'ufficio URP camerale:

- evasione delle richieste dell'utenza presso l'apposita "consolle segreteria", principalmente dando informazioni e/o smistando le persone verso gli uffici competenti;
- servizi di fotocopiatura;
- piccole commissioni esterne;
- affrancatura e postalizzazione della corrispondenza camerale, nonché ritiro/consegna del materiale presso le caselle postali camerale di Mestre e lo smistamento della corrispondenza interna ed esterna ai vari uffici;
- gestione operativa del servizio di collegamento tra le sedi camerale e tra queste ultime e i vari soggetti esterni individuati di volta in volta;
- allestimento delle sale riunioni.

2 ENTRATE - DIRITTO ANNUALE

U.O. Entrate - Diritto Annuale

L'Unità Operativa Entrate Diritto Annuale provvede alla riscossione del diritto annuale.

Si occupa dell'invio delle informative alle imprese (mailing) che devono versare il diritto annuale alla scadenza di giugno, della gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, delle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti).

Provvede all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie tramite l'emissione di atti di accertamento ed irrogazione di sanzione ed iscrizione a ruolo (gestione ruoli esattoriali, provvedimenti di discarico, inserimento provvedimenti e dati nei programmi informatici Equitaliaserviziweb e Disar/Infocamere); gestisce il contenzioso in sede di autotutela (istanze).

Il **mailing 2009** ha interessato circa 77.000 imprese iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo 2009, fissate da decreto interministeriale entrato in vigore il 30 aprile 2009, sono state di due tipi: una informativa semplificata, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa e un'altra, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria. Per queste ultime, essendo il diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, era necessario fornire tutte le indicazioni per l'esatta determinazione dell'importo da versare. Le lettere del mailing **non recapitate** alle imprese e ritornate al mittente sono state circa 5.400. Sono state tutte oggetto di una verifica da parte dell'ufficio. Si è provveduto a rinviare, là dove possibile, la comunicazione ad indirizzi alternativi (presso unità locali, sedi amministrative, residenze di soci e/o liquidatori estratte dalla banca dati dell'anagrafe tributaria, ecc.) allo scopo di raggiungere il maggior numero di contribuenti. Dalla verifica sono state recuperate informazioni utili, quali, ad esempio, il decesso del destinatario che, previa verifica presso l'agenzia delle Entrate, ha permesso la cancellazione d'ufficio di posizioni non più operanti.

Nei primi mesi del 2009, sono stati inviati circa **14.000 avvisi bonari** per altrettante posizioni che risultavano aver omesso il versamento 2008. L'azione informativa tendeva al recupero del tributo 2008 omesso, comunicando alle imprese interessate la possibilità di sanare la propria posizione debitoria usufruendo del **ravvedimento operoso**, che permette il pagamento di una sanzione ridotta oltre che del tributo e degli interessi legali maturati. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate al conteggio. Sono stati circa **2.500** i soggetti interessati che hanno provveduto, nel corso del 2009, alla regolarizzazione dell'annualità 2008. Molte imprese hanno richiesto anche una verifica della propria posizione per le annualità precedenti il 2008. L'ufficio ha provveduto ad inviare **846 conteggi** per annualità omesse o incomplete, per importi non ancora iscritti a ruolo, che hanno permesso un efficiente recupero del credito.

L'Unità Operativa Diritto Annuale, accertate le violazioni inerenti le varie annualità, provvede alla contestazione della violazione all'impresa interessata ed alla irrogazione delle relative sanzioni amministrative tributarie, nonché degli interessi legali maturati dalla scadenza alla data di effettivo pagamento del tributo.

L'ufficio ha provveduto, nel corso del 2009, alla gestione dei ruoli già emessi ancora in fase di riscossione presso i concessionari e del nuovo **ruolo** emesso, con data emissione 25 febbraio 2009, per le violazioni inerenti le annualità **2006**. Le cartelle esattoriali emesse con quest'ultimo ruolo hanno riguardato circa 12.400 violazioni (omesso versamento, incompleto versamento, omessa mora e tardato versamento). Le relative cartelle esattoriali sono state notificate dai concessionari dal mese di marzo 2009.

Nel secondo semestre 2009 sono stati estratti circa **1.600 atti** di accertamento ed irrogazione sanzione per la tipologia di violazione "incompleto versamento 2007" e sono stati notificati, con la procedura atti giudiziari, ad altrettante imprese morose.

Per tutte le altre tipologie di violazioni 2007 l'ufficio ha provveduto ad espletare le operazioni preliminari per l'emissione dei ruoli. Con i criteri stabiliti dalla Giunta (n.176/2009) verrà richiesta l'elaborazione del **ruolo** che verrà emesso nei primi mesi 2010.

Numerose sono state le richieste di informazioni e delucidazioni pervenute all'ufficio da parte dell'utenza riguardo le violazioni contestate e gli importi richiesti tramite ruolo. I contatti (telefonici, via mail e direttamente allo sportello) riguardavano la verifica dei pagamenti effettuati dall'impresa e/o dei conteggi eseguiti per la determinazione dell'importo dovuto; il controllo e verifica delle unità locali registrate e conteggiate al fine della determinazione del dovuto. Nonché informazioni sulla normativa applicata per la determinazione della sanzione e dei relativi conteggi, sulle scadenze per imprese con proroghe di bilancio, ecc.

I **protocolli** in entrata registrati per l'U.O. Diritto Annuale (lettere e fax) sono stati 2.116, mentre quelli in uscita sono stati 2.680.

I provvedimenti di **disarcico**, emessi per quelle quote che sono risultate non dovute dal contribuente, o comunque versate nei termini dallo stesso, sono state circa 750.

Il Decreto 54/2005 ha stabilito che gli Enti camerali devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio.

Nel corso del 2009 sono state pertanto messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, per un totale di 15 determinazioni di riversamento importi a favore di altre camere e 27 richieste di accredito per importi a favore della Camera di Commercio di Venezia. Le posizioni contributive interessate dalla regolarizzazione sono state circa 1.200.

Le domande di **rimborso** presentate all'ufficio dai contribuenti interessati per diritti annuali erroneamente versati in eccedenza sono state in totale 84. Di queste 78 sono state accolte e i relativi importi sono stati accreditati alle imprese, mentre 2 sono state ritirate dagli interessati in quanto non avevano diritto al rimborso. Le rimanenti 4 risultano in sospeso per istruttoria e richiesta di integrazione documentazione

L'ufficio ha altresì provveduto, nel corso dell'anno, a circa 110 insinuazioni dei propri crediti nelle **procedure fallimentari**, presso il Tribunale C.P. di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia ha continuato nel corso del 2009 con la verifica delle posizioni interessate da procedura di **cancellazione d'ufficio** dal Registro imprese, in applicazione del DPR n. 247/2004, di quei soggetti, individuali o società di persone, che non sono più operanti. Il mancato pagamento del diritto annuale da almeno un triennio è una delle condizioni per l'individuazione delle posizioni interessate alla procedura. L'ufficio collabora, per quanto di competenza, alle attività di verifica nelle fasi della procedura e, nei procedimenti conclusi con un provvedimento di cancellazione, valuta l'eventualità di una rinuncia al credito.

Nel 2009, numerose sono state le richieste di annullamento da parte delle imprese cancellate. L'ufficio, valutata la documentazione presentata dagli interessati, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta camerale, ha proposto 7 posizioni che sono state oggetto di provvedimento di rinuncia al credito da parte del Conservatore del Registro Imprese.

U.O. Contenzioso Diritto Annuale

L'Unità Operativa provvede alla costituzione in giudizio dell'Ente camerale per i ricorsi presentati avanti le Commissioni Tributarie per controversie inerenti il diritto annuale.

Nel corso del 2009 sono stati presentati dai contribuenti 6 nuovi **ricorsi** avanti alla Commissione Provinciale Tributaria di Venezia, per tutti si è provveduto alla costituzione in giudizio e al deposito delle controdeduzioni. L'Ente è stato rappresentato in 4 udienze di sospensione, e in 11 pubbliche udienze di trattazione del giudizio e per la quasi totalità sono state emesse le relative sentenze.

In 8 sentenze la Commissione si è espressa a favore all'Ente, con rigetto del ricorso presentato dalla controparte, e in 4 casi anche con condanna alla rifusione delle spese di giudizio. In una sentenza si è dichiarato estinto il giudizio per il sopravvenuto pagamento, da parte del contribuente, della cartella oggetto del ricorso. Una sola sentenza, infine, ha accolto il ricorso della controparte.

3 ARCHIVIO e PROTOCOLLO

Studio e miglioramento del sistema di gestione documentale

Il rapido evolversi, tecnologico e normativo, del sistema di comunicazione verso e dalla Pubblica Amministrazione, richiede agli operatori dedicati alla gestione documentale una costante e puntuale attenzione sotto ogni profilo.

Continuando la consueta attività di revisione analitica e gestione delle criticità del *software* ad essa dedicato, si è rivolto particolare riguardo al controllo e alla processazione dei documenti pervenuti attraverso la casella di posta elettronica certificata istituzionale.

Nel corso del 2009, la messa a punto dei parametri connessi a questo nodale mezzo di trasmissione è stata infatti oggetto di una profonda analisi con molteplici obiettivi. Sul tema,

sotto l'aspetto formativo di gruppo, la responsabile dell'ufficio ha provveduto a redigere un manuale informativo rivolto a tutti i colleghi, il quale, nel far chiarezza sulla natura ed i fini della PEC, ha avuto lo scopo di avviare all'uso corretto dello strumento, compatibilmente con il divenire continuo degli aspetti tecnico-giuridici che lo riguardano. Parallelamente, sotto l'aspetto tecnico, nell'ambito della consueta, generale, attività di analisi critica e propositiva dello stesso *software*, sono state valutate e caldamente esortate alla società fornitrice - Infocamere - le implementazioni e le modifiche da apportarsi all'odierna gestione della PEC, in un'ottica di razionalizzazione, sia del trattamento dei documenti che vi transitano, che dell'attività lavorativa di coloro che se ne occupano.

Va precisato che, purtroppo, ai risultati dell'analisi di cui sopra, pur necessaria, imprescindibile e realisticamente utile a tutto il sistema camerale, la suddetta società risponde molto lentamente, sempre in ritardo rispetto alle giuste aspettative e - ciò che è peggio - sempre in modo parziale e spesso inadeguato, frenando inevitabilmente molte potenzialità migliorative ed evolutive.

Riguardo alla rigidità del *software* - ed in relazione alle connesse difficoltà tecniche e alla laboriosità della procedura - è risultata poi un'attività particolarmente impegnativa il mantenere costantemente allineato l'organigramma Prodigis con l'articolatissimo organigramma camerale, soggetto, tra l'altro, a notevole mobilità.

Infine, molta attenzione è stata costantemente rivolta al controllo delle registrazioni, effettuate dalle Unità Operative non preposte alla gestione documentale, con lo scopo di tutelare la coerenza e la logicità dei dati inseriti nel sistema, a tutto vantaggio del buon funzionamento dell'Ente. Al riguardo vi sono state periodiche comunicazioni informative rivolte a tutti i colleghi ed interventi puntuali *ad personam*.

Formazione

Oltre al manuale sulla PEC, del quale si è già parlato, come di consueto è continuata l'attività formativa rivolta ai colleghi ogni qualvolta se ne sia verificata la necessità. In modo particolare, nel corso del 2009, per alcune servizi/unità operative/nuovi ingressi di personale, si sono effettuati degli incontri *ad hoc*, sia formativi che riepilogativi, sulla gestione documentale.

Registrazioni

Nel 2009 sono state effettuate 127.036 registrazioni, di cui:

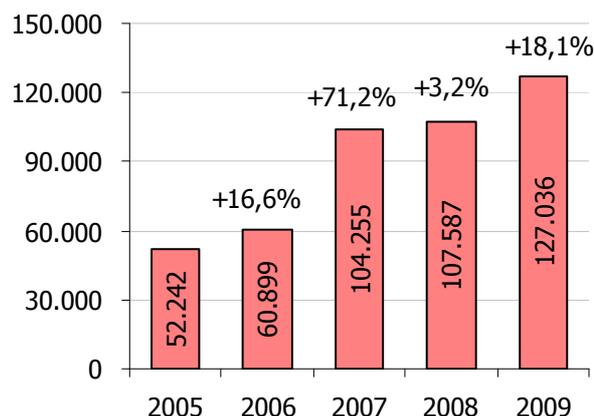
- 84.357 per l'a.o.o. Generale;
- 4.212 per l'a.o.o. Artigiani;
- 4.690 per l'a.o.o. Albo Promotori;
- 33.777 per l'a.o.o. Albo Smaltitori.

Ogni documento è stato regolarmente sottoposto a classificazione.

Riordinamento e trasferimento documentazione archivistica

A fronte del grande lavoro che il trasferimento degli uffici della sede camerale di Venezia ha comportato sotto il profilo archivistico, è continuato anche quest'anno l'intervento di razionalizzazione ed ordinamento dei fascicoli da trasferire presso l'*outsourcer* - non essendo possibile la conservazione dell'intero patrimonio documentale, prima archiviato presso il suddetto edificio, nella sede provvisoria, ove mancano spazi adeguati. Trattandosi di un'attività in linea continua con quella svolta nel corso del 2008, vanno considerate ancora valide le valutazioni fatte allora sui motivi che, più di altre circostanze contestuali (locali non riscaldati, mancanza di strumentazione informatica etc.), l'hanno resa ancora più gravosa di quanto per natura già non fosse: mancato versamento periodico da parte di molte Unità Operative dei propri fascicoli chiusi all'archivio ed un'annosa richiesta di spazi, comportante uno spostamento della documentazione, così iterato da rendere inevitabile la parziale frammentazione delle serie.

**ANDAMENTO DELLE REGISTRAZIONI
DAL 2005 AL 2009**



La stessa equivalenza è valsa poi per il modo di procedere, in termini di sfolgimento, selezione e scarto (operazioni congiunte queste, che hanno portato all'eliminazione di oltre due tonnellate di materiale archivistico non più utile né a fini amministrativi, né storici), condizionamento archivistico e parziale redazione dell'inventario.

Le operazioni di trasloco sono poi procedute su un doppio binario: tutta la documentazione - per la quale è stato possibile svolgere il ciclo completo delle suddescritte attività - è stata inviata all'*outsoucer*; per altra, per necessità o di completamento della revisione o di immediata consultabilità, sono stati realizzati e/o razionalizzati appositi spazi conservativi nella sede provvisoria. Ogni serie è stata ordinatamente collocata a palchetto o in armadi di reimpiego, trasportati dalla sede di San Marco.

Di pari passo, è continuata l'attività di invio ordinato e periodico all'*outsoucer* della documentazione corrente, di natura e/o corposità tali da renderne impossibile la custodia presso gli uffici camerati.

Si è poi provveduto, in collaborazione con Italarcivi, a ricompattare la sottoserie relativa ai fascicoli del Ruolo Agenti e Rappresentanti, grande partizione d'archivio ora non più destinata a cospicuo accrescimento, la quale, negli anni, aveva subito frammentazioni dovute a diversi - ed ingiustificati - criteri di archiviazione.

II Dipartimento

Anagrafico – Certificativo

Dirigente Giorgio Porzionato
Vice Segretario Generale Vicario

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE



Per quanto riguarda l'area anagrafico-certificativa il 2009 è stato l'anno di consolidamento delle novità apportate dalle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 40/2007, che ha affidato al Registro Imprese la gestione della modalità della Comunicazione Unica.

Il ruolo del Registro Imprese, snodo di tutte le comunicazioni inerenti al mondo economico, è stato ulteriormente rafforzato dall'art. 38 della Legge 133/2008 che, oltre a ribadire l'impianto di *Impresa in un giorno* ha reintrodotta il concetto di *sportello unico* attribuendo tale competenza anche alle Camere di Commercio.

La Camera di Commercio di Venezia ha ribadito il proprio ruolo di primaria importanza nello sviluppo dei nuovi software e delle relative procedure informatiche connesse con la Comunicazione Unica, poiché, in qualità di Camera di Commercio pilota, ha continuato fattivamente la collaborazione con InfoCamere al fine di continuare a monitorare tutta l'infrastruttura informatica che ha reso pienamente attuabile l'art. 9 della Legge 40/2007.

Per una migliore analisi delle modalità di presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Venezia, si riporta la seguente tabella.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2007	406	8.780	3.589	45.095	3.862	61.732
2008	148	7.275	3.048	46.279	3.975	60.725
2009	50	5.768	2.697	59.814	4.782	73.111

Dall'analisi dei dati si evidenzia un forte aumento del totale delle pratiche presentate al Registro delle Imprese e all'Albo Imprese Artigiane, dovuto quasi principalmente dall'introduzione della Legge n. 2 del 28/01/2009, che all'art. 16, comma 12 undecies, ha previsto l'abolizione del libro soci per le S.r.l., prevedendo altresì che entro il 30 marzo 2009 tutte le società a responsabilità limitata regolarmente iscritte depositassero al Registro Imprese una dichiarazione contenente la compagine sociale nonché tutte le ulteriori dichiarazioni che, a seguito di suddetta abolizione, devono ora essere acquisite nel Registro delle Imprese.

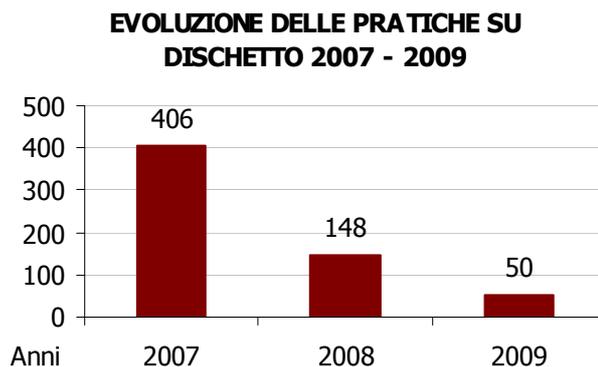
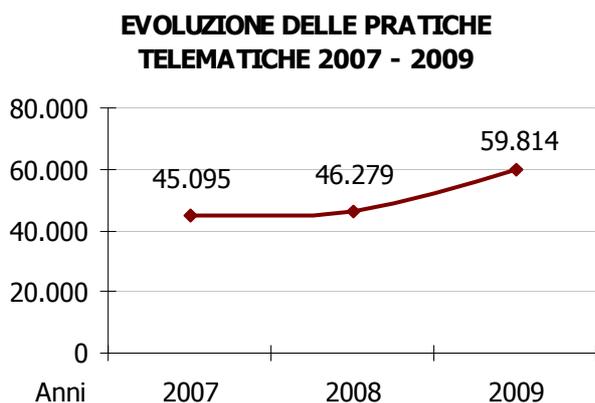
Si ricorda che per la predisposizione delle pratiche, sia telematiche che informatiche, si continua ad utilizzare il programma **FEDRA** (o altro compatibile) che è un software gratuito di InfoCamere S.c.p.a., la cui versione più aggiornata è ora il **FEDRA PLUS 6.5**.

E' da ricordare che le pratiche telematiche devono essere inviate con il sistema Telemaco. Tale servizio, oltre alla presentazione delle pratiche, permette di effettuare, via Internet, ricerche

anagrafiche ed ottenere visure e certificati, ed estrarre copie di atti e di bilanci, nel rispetto della normativa vigente sulla certificazione a distanza e degli standard fissati dalla legge per l'accesso ai documenti amministrativi in formato elettronico.

L'accesso a Telemaco è consentito soltanto previa autorizzazione della Camera di Commercio ove è situata la sede dell'Associazione, dello studio professionale o dell'impresa richiedenti l'adesione al servizio e, dopo aver stipulato apposita convenzione - denominata Telemaco Telepay - con Infocamere s.c.p.a., all'utente viene fornito di una propria user e password.

E' interessante notare, anche graficamente, l'evoluzione della pratica informatica e telematica presso il Registro delle Imprese e l'Albo Imprese Artigiane:



È da rilevare che nel corso del 2009 si è registrato un forte aumento delle pratiche inviate telematicamente, mentre è stata registrata una ulteriore marcata diminuzione delle pratiche informatiche, ossia presentate su floppy disk/CD Rom allo sportello.

È significativo porre in evidenza, inoltre, l'evoluzione delle pratiche relative all'Albo delle Imprese Artigiane, come da tabella sotto riportata, per il triennio 2007 - 2009.

PRATICHE presentate all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2007	150	2.721	1.278	2.741	501	7.391
2008	62	2.320	1.098	2.935	292	6.707
2009	28	1.778	994	3.225	644	6.669

Si osserva un ulteriore forte aumento delle pratiche inviate telematicamente: dalle 625 pratiche dell'anno 2003, si è sempre registrato un graduale aumento, arrivando nel 2009 a superare la soglia 3.000, ed assestandosi a 3.225 pratiche telematiche, che rappresentano quasi il 49% del totale delle pratiche presentate all'Albo Imprese Artigiane. Tale dato conferma la posizione della Camera di Commercio di Venezia ai primissimi posti a livello nazionale per quanto riguarda le pratiche telematiche artigiane.

Nel 2009 è continuata la fase di sperimentazione del nuovo programma STARWEB - programma predisposto da InfoCamere appositamente per la Camera di Commercio di Venezia, grazie alla collaborazione delle Associazioni di Categoria artigiane, con la finalità di semplificare la predisposizione e l'invio di pratiche telematiche artigiane.



STAR web

Sportello Telematico Artigiani e Registro Imprese

Nel corso del mese di settembre 2009 è stata rilasciata la versione 3.2.0 di StarWeb, mediante la quale è avvenuta l'integrazione dell'applicazione anche per le pratiche a valere per il solo Registro Imprese, per quanto riguarda:

1. tutti gli adempimenti inerenti le pratiche di Comunicazione Unica per le imprese individuali;

2. gli adempimenti riguardanti le notizie di carattere economico, e quindi da inoltrare al R.E.A. anche per le società;

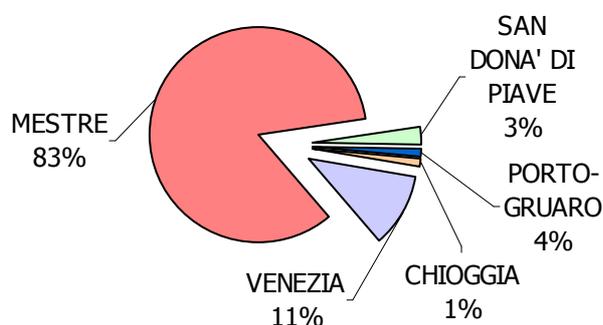
StarWeb si pone pertanto come lo strumento all'avanguardia per poter predisporre ed inviare pratiche non solo per le imprese artigiane, ma ora anche per il Registro Imprese. Sempre più quindi si sta abbandonando il concetto di compilazione di moduli, ancorché informatici, passando invece alla compilazione di semplici form direttamente all'interno di ambiente web.

Altro aspetto importante è quello relativo alla suddivisione della ricezione delle pratiche tra le diverse sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2009						
Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
Venezia	42	953	1.744	1.814	3.660	8.213
Mestre	2	2.007	918	57.014	1.054	60.995
San Donà di Piave	0	1.431	2	628	43	2.104
Portogruaro	0	799	10	0	0	809
Chioggia	6	578	23	358	25	990
TOTALE	50	5.768	2.697	59.814	4.782	73.111

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio sulla sede di Mestre, anche se, poi, la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici.

Distribuzione dei protocolli per sede



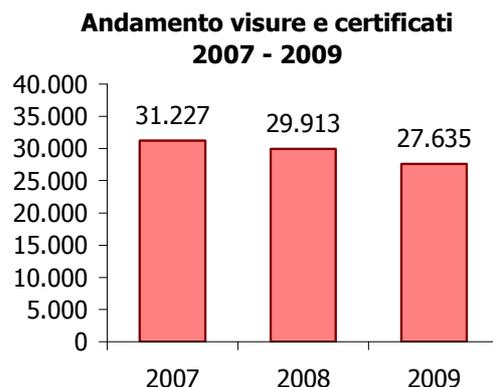
Tale strumento risulta interessante soprattutto nell'ottica della telematizzazione dell'ufficio che permette una diversa organizzazione del personale assegnato al Dipartimento, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di telelavoro, come avvenuto anche nel corso del 2009.

Altro dato rilevante, è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2007 - 2009 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società).

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2007	18.670	43.062	61.732
2008	17.972	42.753	60.725
2009	17.764	55.347	73.111

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato a registrare, anche nel corso del 2009, la progressiva diminuzione nel totale dell'attività certificativa, con dei dati però in controtendenza. A confronto col 2008 si è registrato un forte calo nell'emissione delle visure, pari a circa il 15%, a fronte però di un deciso aumento di oltre il 10% nel rilascio di certificati, com'è possibile notare nella tabella che segue.

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2007	2008	2009
Visure RI sportello	19.268	19.655	16.163
Visure RD sportello	281	207	265
Visure AIA sportello	69	59	62
Certificati RI sportello	10.566	9.956	11.077
Certificati RD sportello	13	11	31
Certificati AIA sportello	6	25	37
TOTALE	31.227	29.913	27.635



Sempre con riferimento al 2009, è da rilevare che si è ulteriormente stratificata l'esperienza del telematico.

I vantaggi della gestione della pratica digitale si possono così sintetizzare:

- presentazione della pratica totalmente svincolata dall'ubicazione fisica dell'ufficio camerale e, pertanto, massima flessibilità nella distribuzione dei carichi di lavoro;
- gestione dell'intero iter procedurale da parte di un unico addetto;
- assoluta trasparenza ex lege n. 241 del 1990;
- abbandono del tradizionale concetto di archiviazione, grazie alla totale gestione in tempo reale on-line.

Un elemento saliente consolidato nel corso di quest'anno è quello relativo al fatto che il guadagno sulla tempistica di gestione è tanto più evidente quanto più le pratiche telematiche sono predisposte correttamente dal cliente camerale, alla luce anche della novità imposta dalle pratiche di Comunicazione Unica: questo impone, dunque, alcuni ulteriori fattori di sviluppo che possono essere così sintetizzati:

1. Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati appena descritti è stato indispensabile, nel corso del 2009, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche, ma anche all'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

Il D.L. n. 7/2007, convertito nella Legge n. 40/2007, ha introdotto la nuova procedura della Comunicazione Unica, che riguarda le modalità con cui tutte le imprese, comprese quelle individuali, chiederanno, attraverso un unico adempimento da inviare telematicamente al Registro Imprese camerale, la loro iscrizione/modifica/cancellazione negli archivi dei seguenti Enti:

- Registro Imprese,
- Agenzia delle Entrate,
- INPS,
- INAIL,
- Albo Imprese Artigiane

Alla luce di tutto ciò il Registro delle Imprese di Venezia ha continuato l'attività di riorganizzazione dell'intero servizio, che si è conclusa con la creazione di 5 "team" di funzionari camerale – tre operanti presso la sede camerale di Mestre, ed uno ciascuno presso le sedi di San Donà di Piave e Chioggia – che operano in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, assegnando in modo puntuale un determinato numero di pratiche telematiche per singolo operatore.

Tale riorganizzazione è stata possibile grazie all'avvenuta unificazione tra le sezioni Ordinaria, REA e l'Albo Imprese Artigiane, ottenendo così delle importanti economie di scala, il tutto ovviamente tenendo conto delle previsioni operative introdotte dalla nuova normativa, che hanno portato a partire da inizio del 2009, al quasi completo invio telematico delle pratiche da presentare al Registro Imprese ed Albo Artigiani, diminuendo notevolmente di fatto la presentazione cartacea agli sportelli di tali pratiche.

Il progetto ha contemplato, nel corso del 2009, la diffusione di tale organizzazione anche a tutto il personale operante presso l'Albo Artigiani della sede di Venezia.

Al fine di divulgare i nuovi contenuti normativi della Legge n. 40/2007, unitamente ai nuovi strumenti informatici, quali ad esempio la Business Key – nuovo dispositivo di firma digitale – sono stati realizzati nel corso del 2009 vari incontri formativi, rivolti sia agli utenti esterni – Professionisti ed Associazioni di Categoria – sia agli operatori del Registro Imprese ed Albo Artigiani

2. Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2009 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche di Comunicazione Unica, e delle pratiche riguardanti l'attività soggetta a Leggi Speciali, soprattutto per l'attività di impiantista di cui al D.M. 37/2008

E' continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

3. Osservatorio del Registro delle Imprese

E' continuata l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro) che ha permesso una fattiva collaborazione e anche il confronto su importanti temi relativi alla eliminazione del libro soci per le S.r.l., la sperimentazione della Comunicazione Unica, ed il nuovo formato del bilancio XBRL.

4. Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni.

Nel corso del 2009, alla normale attività di Call Center, è stato affiancato il nuovo servizio di *mail service*, mediante il quale IC Service risponde, mediante posta elettronica, a tutti i quesiti che vengono inoltrati da parte dei clienti camerale, al Registro Imprese ed Albo Artigiani di Venezia.

Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare i dati relativi a:

➤ Bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili

Nel corso del 2009 il servizio di bollatura e vidimazione è ritornato ad assestarsi sulla normale attività lavorativa, dopo aver registrato, nel 2008, un notevole aumento di attività dovuto alla vidimazione dei registri di carico e scarico.

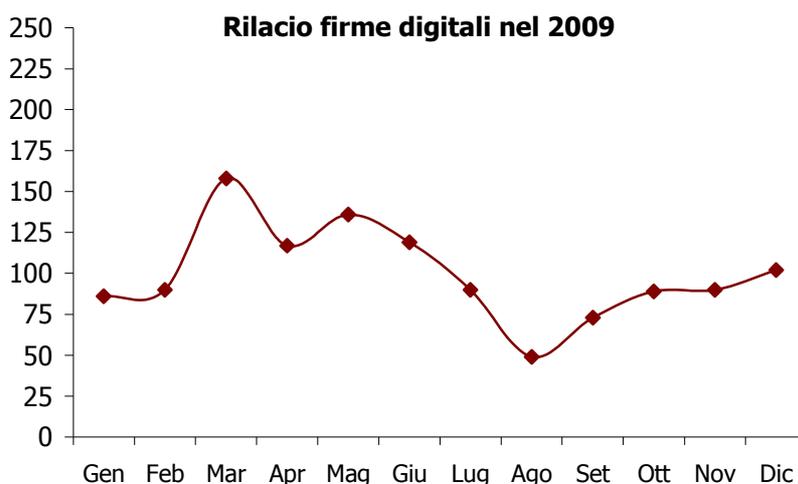
La vidimazione dei libri nel 2009	
Gennaio	711
Febbraio	655
Marzo	764
Aprile	865
Maggio	637
Giugno	545
Luglio	553
Agosto	318
Settembre	574
Ottobre	585
Novembre	775
Dicembre	721
Totale libri	7.703



➤ **Rilascio dispositivi di firma digitale**

Rilascio firme digitali nel 2009

Gennaio	86
Febbraio	90
Marzo	158
Aprile	117
Maggio	136
Giugno	119
Luglio	90
Agosto	49
Settembre	73
Ottobre	89
Novembre	90
Dicembre	102
Totale libri	1.199



L'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale ha riscontrato, nel corso del 2009, una diminuzione rispetto al 2008. Sono stati rilasciati 1.199 dispositivi contro i 1.617 del 2008. Tale diminuzione è dovuta sostanzialmente al fatto che ormai i dispositivi di firma digitale hanno avuto ampia distribuzione, anche se si prevede per il prossimo anno 2010, un nuovo incremento del rilascio delle Business Key in quanto partirà l'obbligo di invio telematico delle pratiche al Registro Imprese, anche per le imprese individuali.

➤ **Rilascio carte tachigrafiche**

L'attività di rilascio delle carte tachigrafiche ha registrato una flessione rispetto al 2009 pari a circa il 40%. Nel 2009 infatti sono state rilasciate 1.082 carte, contro le 1.785 del 2008.

2 UFFICIO CERTIFICAZIONI ESTERO

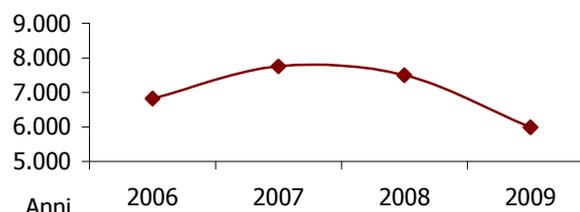
Le Camere di Commercio svolgono da sempre un'importante attività certificativa nel settore del commercio internazionale.

Certificati di origine

La Camera di Commercio di Venezia nel 2009 ha **rilasciato** complessivamente **5.994 Certificati di Origine**, (comprese le copie) principalmente per esportazioni verso Paesi Arabi, Estremo Oriente, Stati Uniti, Paesi sud-americani ed Est Europa.

Utilizzati nei rapporti tra la Comunità Europea ed i paesi terzi, i certificati d'origine attestano l'origine del prodotto e accompagnano le merci esportate in via definitiva.

ANNI	CERTIFICATI	VAR %
2006	6.821	---
2007	7.748	+13,6%
2008	7.490	-3,3%
2009	5.994	-20,0%



NOTA: il dato comprende le copie.

Visti e attestazioni diverse

Nel 2009, la nostra Camera di Commercio ha **rilasciato** complessivamente **3.897 visti ed attestazioni diverse** (ad esempio visti di legalizzazione firma su atti e documenti a valere all'estero, su fattura; sostitutivo conformità prezzi, di conformità di firma).

VISTI E ATTESTAZIONI	2006	2007	2008	2009	VAR % '09/'08
Visti di legalizzazione firma	910	1.303	315	252	-20,0%
Visti su fatture	4.192	2.635	2.898	2.600	-10,3%
Altri visti diversi	1.669	290	1.236	1.045	-15,5%
Totale visti	6.771	4.228	4.449	3.897	-12,4%



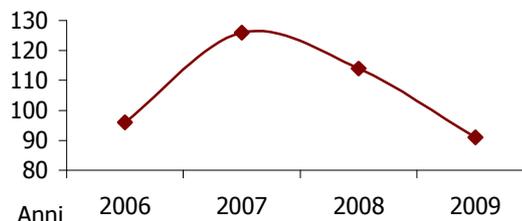
Carnet A.T.A. e C.D.P. Taiwan

Il Carnet A.T.A. è un documento doganale che permette all'operatore di esportare temporaneamente merci verso i Paesi aderenti alla convenzione internazionale ATA di Bruxelles del 1961, o di farle transitare negli stessi, senza pagare dazi alla frontiera, purché le merci siano reimportate entro 12 mesi dal rilascio.

Tale strumento facilita gli operatori che trasportano campioni commerciali all'estero, in occasioni di fiere e mostre, o che esportano materiale professionale.

Nel corso del 2009, la Camera di Commercio ha **rilasciato in totale 91 carnet A.T.A. e carnets CPD Taiwan**. Ha **eseguito inoltre 109 appuramenti** sui carnets restituiti.

ANNI	CARNET ATA e CPD	VAR %
2006	96	--
2007	126	+31,3%
2008	114	-9,5%
2009	91	-20,2%



Numero meccanografico e banca dati SDOE

Il numero meccanografico è un codice alfanumerico di otto caratteri, con valenza statistica, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa agli operatori che svolgono abitualmente attività con l'estero.

Nel corso del 2009 sono stati **rilasciati 10 codici meccanografici**, con relativo inserimento nella banca dati SDOE (Archivio operatori abituali con l'estero) e, per coloro che hanno aderito all'iniziativa, nel sito web www.venicexport.com.

Vi sono state **3 richieste di elenchi** di ditte che operano con l'estero per un totale di **1545 schede rilasciate**.

3 SVILUPPO delle RISORSE INFORMATICHE

Nel corso del 2009 ai fini della gestione ed applicazione delle procedure informatiche e della protezione dei dati, l'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- progettazione e implementazione della struttura informatica sulla base delle nuove tecnologie;
- progettazione/verifica nuove reti camerali;
- manutenzione della rete cablata esistente;
- gestione della rete camerale: abilitazioni lato utente con modifica delle proprietà di account utente e computer; abilitazione e sblocco di account utente e computer; creazione di account utente, di account computer e di un'unità organizzativa; creazione dei gruppi e gestione dell'appartenenza ai gruppi;
- gestione dell'accesso alle risorse, alle cartelle condivise, a file e cartelle mediante le autorizzazioni NTFS; controllo di account e risorse; determinazione delle autorizzazioni in vigore; distribuzione di policies con la gestione dell'ambiente utente e del computer utilizzando i Criteri di gruppo; configurazione delle condizioni per l'applicazione dei Criteri di

gruppo, gestione dei GPO, verifica dei Criteri di gruppo e risoluzione dei problemi relativi, pianificazione di una strategia dei Criteri di gruppo per l'azienda; test dei criteri di protezione dei computer;

- gestione dei p.c. portatili (predisposizione dell'accesso alle cartelle condivise mediante l'utilizzo di cache non in linea e di tutti gli strumenti necessari per l'utilizzo extra ufficio con le stesse potenzialità dell'utilizzo in un ufficio);
- gestione delle stampanti (installazione e condivisione delle stampanti di rete e non);
- pianificazione di una strategia di distribuzione dei software; gestione, configurazione e manutenzione della distribuzione automatica dei software con soluzione della problematica relativa;
- gestione, mantenimento, verifica dell'infrastruttura del Software Update Services, Struttura DHCP, DNS;
- mantenimento dei server: monitoraggio delle prestazioni e degli eventi dei server, backup dei dati, pianificazione delle attività di backup, ripristino dei dati;
- gestione Antivirus lato server, lato client e lato posta con verifica periodica dello stato di aggiornamento e di efficienza degli stessi;
- gestione Posta ed elementi di groupware tramite server Exchange, con predisposizione della struttura per aggiornare e supportare un'infrastruttura di messaggistica protetta e affidabile, al fine di implementare la struttura Infocamere attualmente esistente, per una più efficiente gestione interna delle posta elettronica;
- gestione Posta Infocamere (creazione/modifica/implementazioni account);
- gestione delle abilitazioni dei programmi camerali nel rispetto della normativa della privacy;
- gestione e ottimizzazione degli interventi richiesti dal personale;
- progettazione, implementazione e gestione della struttura telefonica/centralino, telefonia fissa e mobile e monitoraggio consumi.

Cura l'acquisizione dei dispositivi informatici hardware e software destinati all'Ente curando anche le registrazioni dell'inventario

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte inoltre le seguenti attività straordinarie:

- Al fine di completare la struttura VOIP anche nelle sedi secondarie e' stata effettuata una verifica ed azione correttiva sulle reti (suddivisione della banda trasmissiva tra voce e dati).
- Sono stati seguiti il di trasloco di tutte le strumentazioni informatiche a seguito della diversa assegnazione dei servizi tra le sedi di Mestre, Marghera e Venezia.
- E' stata completata la virtualizzazione di tutti i server camerali effettuando per alcune macchine la sola creazione con l'adeguamento della struttura (manca il trasferimento della base dati), per altre invece il passaggio è stato completo. Inoltre si è proceduto alla progettazione e l'acquisizione di una struttura SUN software come primo test al fine di testare la qualità/velocità di un sistema di storage più performante e affidabile, prima di procedere ad una spesa più onerosa per una SUN hardware.
- Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi sistemi di backup infrasede al fine di aumentare la sicurezza del sistema.
- Si è proceduto all'installazione del nuovo sistema di centralino vocale ed eseguiti i primi test di funzionamento.
- Sono stati seguiti alcuni seminari sul virtual desktop ed effettuate visite presso altre CCIAA al fine di acquisire informazioni sui vari sistemi VDI presenti sul mercato, abbiamo verificato la compatibilità della struttura VDI "Virtual Desktop Infrastructure", i cui costi di start-up e primo sviluppo sono stati stimati dal gestore della rete Infocamere in € 50.000,00, sulla base di un progetto sperimentale in atto presso la CCIAA di Udine.
- E' stata effettuata la verifica e aggiornamento dell'inventario riguardante le strumentazioni informatiche di tutte le sedi.
- Infine, si è proceduto al consolidamento della struttura in generale.

4 AMBIENTE, ALBO GESTORI AMBIENTALI

4.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali

Dopo che negli ultimi anni la normativa ambientale era stata in continua evoluzione, sulla scia delle modifiche apportate dai decreti legislativi attuativi del D.lgs. n. 152/2006, l'anno 2009 ha visto sostanzialmente stabilizzarsi i compiti assegnati all'Albo gestori ambientali.

L'anno trascorso ha visto anche consolidarsi il ruolo e la competenza in campo ambientale che le imprese riconoscono all'ente camerale. Sempre più sono le imprese che si rivolgono al Servizio Ambiente per pareri o interpretazioni, oltre partecipare attivamente e in massa agli eventi formativi e informativi organizzati dalla camera veneziana e dalla sezione regionale dell'albo.

Ciò malgrado, vi sono nuovi adempimenti normativi che a breve diverranno operativi, quali:

- ◆ Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, (G.U. 28 aprile 2008, n. 99), Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, di interesse dell'Albo gestori ambientali;
- ◆ Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 ottobre 2008 (Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2008 n. 265), Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis) del decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti, di interesse dell'Albo gestori ambientali.
- ◆ Il Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 di attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, di interesse degli uffici Ambiente delle Camere di Commercio.

Carichi di lavoro

La Sezione Regionale si è riunita 15 volte nel corso del 2009.

Alcune iscrizioni hanno **valore autorizzativo**, cioè lo svolgimento dell'attività è necessariamente subordinato alla delibera della Sezione Regionale; tra queste ricordiamo tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non) – categorie 1, 2, 3, 4 e 5.

Le iscrizioni rilasciate dalla Sezione relative alle categorie 9 (bonifica di siti contaminati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto), invece, hanno **valore abilitativo**, cioè la Sezione riconosce all'impresa il possesso dei requisiti e la conseguente iscrizione è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Le istanze relative alle iscrizioni in procedura semplificata – trasporto rifiuti avviati al recupero – hanno la caratteristica di essere comunicazioni d'inizio attività.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – art. 8 D.M. 406/98												
1c	1o	2	3	4	5	6	9	10A	10B	CP	Totale cat. senza CP	Totale cat. con CP
8	275	1.011	9	1.001	542	0	104	155	30	10.947	3.135	14.082

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione	1.880
di cui:	
- Procedura Ordinaria	579

- Procedura Semplificata	73
- Procedura ex art. 212 c.8	1.228
Domande di modifica	2.153
Varie (svincoli, cancellazioni, ...)	588
Totale procedimenti deliberati	4.621

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **24.491 veicoli**, suddivisi in autocarri, trattori, rimorchi e semirimorchi, cisterne, ecc...

Nel corso dell'anno la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 l. al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Alla data del 31 dicembre 2009 sono 12.420 le imprese che sono state iscritte nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali, con un incremento rispetto all'anno precedente di 2.451 imprese.

La Sezione Regionale, come attività in delega dal Ministero, e a seguito dell'entrata in vigore del DPR 445/2000, utilizza un proprio software di protocollazione delle pratiche in entrata e in uscita dall'ufficio (Proteus PA fornito dalla società Ecocerved S.c.a.r.l.) che la rende autonoma dal protocollo generale della Camera di Commercio di Venezia.

Nell'anno 2009 il flusso dei documenti in entrata e in uscita dall'ufficio, ha registrato i seguenti protocolli:

Tipologia protocolli registrati anno 2009	Consistenza
Entrata	8.593
Uscita	25.184
Totale	33.777

Controllo del territorio

E' diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese.

Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati 88 procedimenti disciplinari che, per 9 imprese si sono conclusi con la sospensione delle autorizzazioni ambientali fino a un massimo di 13 giorni lavorativi. In 54 casi si è provveduto a cancellare l'impresa dall'Albo.

Si è provveduto alla cancellazione di n.54 imprese sottoposte a procedimento disciplinare nel corso del 2009 e negli anni pregressi

Informatizzazione della Sezione Regionale, Progetto AGEST Telematico, semplificazione amministrativa.

Come è noto la Sezione Regionale del Veneto, a seguito dell'autorizzazione del Comitato Nazionale, ha realizzato e reso operativa la procedura di invio telematico delle pratiche all'Albo gestori ambientali.

Con delibera n. 2 del 2/10/2007, il Comitato Nazionale ha deliberato il Regolamento per la gestione telematica delle domande e delle comunicazioni relative all'iscrizione all'Albo predisposto dalla Camera di Venezia.

Conseguentemente, altre realtà regionali hanno attivato il servizio (Sezione del Molise e della Lombardia, le due province autonome di Trento e Bolzano, e recentemente le Sezioni Calabria e Basilicata).

Vista la complessità della documentazione da predisporre e da inviare alle sezioni competenti per territorio, dopo un avvio del servizio promettente, il numero delle pratiche telematiche ricevute si è attestato in circa 25 istanze al mese. Si tratta prevalentemente di studi di consulenza ambientale, mentre le associazioni di categoria non hanno ancora adeguato le proprie strutture per la pratica telematica ambientale.

Nel 2010 sarà necessario estendere il servizio a tutti i clienti della Sezione interessati all'iniziativa, dando ampia diffusione sia alla business key che alla posta elettronica certificata, come modalità di approccio semplici e innovative con la pubblica amministrazione.

La validità del lavoro svolto dagli addetti della Sezione è stata riconosciuta anche dal centro di formazione dei dipendenti camerale, l'Istituto per la promozione della cultura economica del sistema camerale G. Tagliacarne, che si è avvalso della loro attività in occasione delle giornate di formazione rivolta ai colleghi delle altre sezioni.

Diritti annuali d'iscrizione

Come previsto dalla norma, anche nel 2009 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di ottobre il controllo dei diritti annuali incassati; al termine della verifica sono state sospese dall'albo imprese non in regola.

✘ Riconoscimento crediti formativi (CFU) ai responsabili tecnici iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il 19/12/2006 l'Università Ca' Foscari di Venezia - il Collegio Didattico di Scienze Ambientali, ha deliberato il riconoscimento del Credito Formativo Universitario (in abbreviato CFU) ai Responsabili Tecnici delle imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che intendano iscriversi al corso di Laurea Triennale in Scienze Ambientali.

Introdotti con la riforma dell'università del 1999 (D.M. 509/99) i crediti sostituiscono la tradizionale differenza esistente tra "annualità" e "semestralità", oltre a semplificare il riconoscimento di esami sostenuti in altre università italiane o europee.

I crediti formativi possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma le diverse facoltà possono quantificarne l'ammontare riconoscendo allo studente l'attività lavorativa svolta, gli stage o altro.

L'opportunità offerta dall'Università Ca' Foscari rappresenta un punto d'incontro tra il mondo del lavoro e quello universitario, soprattutto in un periodo in cui spesso si parla di scarsa collaborazione tra mondo accademico e realtà industriale.

E' interesse anche delle imprese, infatti, poter contare su personale che, oltre ad avere una preparazione professionale, sia in possesso di un'elevata cultura generale.

Tenuto conto poi del consistente numero di soggetti che risultano attualmente iscritti all'Albo gestori ambientali, o che lo sono stati negli anni passati, complessivamente nella sola Sezione regionale del Veneto sono oltre 2.500, si dà la possibilità alle imprese e ai loro responsabili tecnici di poter sfruttare l'esperienza professionale acquisita nell'attività lavorativa per conseguire un titolo di studio che permetta, da una parte di elevare le proprie capacità e conoscenze culturali e tecniche, e dall'altra di elevare il livello della prestazione qualitativa delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

E' intendimento della Sezione di ampliare la convenzione ad altri atenei della regione prevedono corsi di laurea con indirizzo a tutela ambientale, oltre a prevedere su appositi corsi di studi direttamente il conseguimento della qualifica di responsabile tecnico per i nuovi laureati.

✘ Convenzione con l'Istituto Veneto del Lavoro per l'organizzazione dei Corsi di formazione professionale per responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti.

Ai sensi della normativa dell'Albo Gestori Rifiuti (art. 10 comma 4 del D.M. 406/98) le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti e che fanno richiesta d'iscrizione all'Albo in oggetto, devono nominare, a pena di improcedibilità della domanda, un

“responsabile tecnico” in possesso dei requisiti professionali definiti dal Comitato Nazionale. Tali requisiti sono stabiliti in appositi titoli di studio, corsi di formazione ed esperienza maturata nella specifica attività.

La Camera di Commercio di Venezia, come avviene ormai da tempo, ha stipulato un accordo di collaborazione, promozione e organizzazione dei corsi di responsabile tecnico nella gestione dei rifiuti con l'Istituto Veneto per il Lavoro, in quanto ente accreditato in Regione Veneto per la formazione, raccogliendo oltre 200 manifestazioni di interesse da parte di potenziali corsisti di tutto il Veneto, e attivando nel corso dell'anno 4 corsi formativi.

✘ Iscrizione delle imprese che gestiscono Centri di Raccolta

Il Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, prevede che i soggetti che gestiscono i Centri di Raccolta, come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera cc), del d.lgs. 152/2006, e s.m.i., debbono iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. La scadenza della regolarizzazione è fissata per il 18 gennaio 2010.

✘ Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi.

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

- D.lgs. n. 209/2003 di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.
- All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato, il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento;
- Decreto legislativo n. 161/2006 che prevede compiti di monitoraggio per le Camere di Commercio relativamente alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in pitture e vernici, nonché in prodotti per le carrozzerie;
- Decreto legislativo 25 luglio 2005 n.151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti – che prevede all'art. 8, c. 12 una specifica sottocategoria relativa agli impianti che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE disciplinate dal decreto, ai fini dell'iscrizione all'Albo;
- Decreto Legge n. 248/2007 che rinvia al 28/2/2008 la definizione delle modalità di autorizzazione per la raccolta e il trasporto delle apparecchiature usate ritirate dai distributori e installatori; è in previsione che vi sia una sezione speciale dell'Albo dove iscrivere le imprese che effettuano la consegna e il ritiro dell'elettrodomestico usato, oltre ad un'altra sezione dell'Albo dove si iscriveranno per l'autorizzazione i magazzini dei rivenditori che tengono temporaneamente il prodotto ritirato in attesa dello smaltimento.

4.2 Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, con l'organizzazione degli eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerali per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche ambientali.

E' per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo, come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali.

Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge,
- aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, caratterizzata da interventi di revisione costanti,
- promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali,
- rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori di questo settore.

Sinteticamente, gli eventi organizzati nel corso del 2009 sono i seguenti:

✘ **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – M.U.D.**

Come ogni anno, entro la data del 30 aprile chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, ovvero svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi ed i consorzi istituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto sono obbligati a comunicare annualmente alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competenti le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle loro attività presentando il Modello unico di dichiarazione ambientale (M.U.D.), istituito ai sensi della legge 70/1994.

E' un adempimento ambientale di fondamentale importanza, in quanto i dati in esso contenuti alimentano il Catasto dei rifiuti nazionale, che assicura un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti.

Relativamente alle denunce del MUD, la Camera di Commercio di Venezia ha ricevuto oltre 1.600 denunce telematiche, che rappresentano circa il 26% del totale, come dimostra la tabella allegata.

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353	1.313
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251	4.691
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449	1.616
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053	6.004

Proprio per l'importanza dei dati raccolti, la normativa prevede sanzioni amministrative pecuniarie anche elevate per errata compilazione o per presentazione oltre i termini: per assistere le imprese, le loro associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una serie di iniziative così articolate:

- seminario dedicato ad imprese, associazioni di categoria, studi di consulenza: si è svolto nella mattinata del 18 marzo 2009, presso l'Hotel Accor Novotel, ed ha raccolto più di 400 adesioni, tanto da dovere organizzare una sessione pomeridiana aggiuntiva; un pubblico decisamente in crescita rispetto agli anni precedenti (150 partecipanti nel 2006) che ha potuto ascoltare ed interagire con un relatore esperto della materia della società Ecocerved Scarl;
- specifico modulo formativo di 4 ore rivolto ad un numero massimo di 30 partecipanti, tenuto da un esperto di Ecocerved Scarl;
- fornitura a tutti i partecipanti di un compact disc contenente il software gratuito per compilare la dichiarazione su supporto magnetico, e di un volume contenente la normativa di riferimento sul M.U.D. nonché le istruzioni per la presentazione,

personalizzato con una prefazione del Presidente della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, sig. Mario Roson;

- formazione specifica del personale dell'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e presentazione della dichiarazione in modo da potere rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
- aggiornamento del sito internet camerale.

Alto è stato l'apprezzamento dei partecipanti del seminario, per il quale l'99,22% dei partecipanti ha espresso un giudizio complessivo di buono/ottimo, ben sopra lo standard relativo alla misurazione della soddisfazione dei partecipanti ad altri eventi formativi organizzati dalla Camera di Commercio.

Nel complesso si ritiene che tutte le attività svolte abbiano permesso di fornire un'informazione ampia e diffusa, vista anche l'incertezza sui soggetti obbligati alla dichiarazione (nello specifico le migliaia di imprese iscritte per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti) causata da un dettato normativo non sempre chiaro.

Convegno M.U.D. - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	0	0,0%
Buona	95	74,8%
Ottima	32	25,2%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	127	100,0%

✘ CORSO MODULARE AMBIENTE EDIZIONE 2009.

Una dinamicità normativa e tecnologica caratterizza l'attività delle imprese operanti nel settore ambientale. Per supportarle negli adempimenti e per fornire una chiave di lettura delle recenti modifiche normative introdotte dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 che corregge ed integra il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recanti norme in materia ambientale, la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio ambiente e nuovi servizi alle imprese, visto il successo della prima edizione, hanno riproposto il corso modulare per affrontare specifiche tematiche legate ai rifiuti e alla loro gestione.

Esso si rivolgeva alle imprese, ai responsabili del settore ambiente e ai responsabili tecnici in materia di gestione di rifiuti, e al personale delle associazioni di categoria.

I moduli potevano essere seguiti singolarmente in base all'interesse dei partecipanti, il cui numero massimo era fissato a 30 per incontro in modo da favorire la massima interazione col docente.

I moduli proposti sono stati i seguenti, di cui si riportano anche i risultati delle schede di gradimento compilate dai partecipanti:

Modulo	Argomento	Docente	Giudizio sintetico di soddisfazione (somma voti BUONO + OTTIMO)
1	GUIDA ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSINE DEL MUD (DATI 2008)	Manuela MASOTTI	100,00%
2	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER E L'INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITA' E SANZIONI.	Alberto TAGLIAPIETRA	75,00 %
3	LA GESTIONE DEI RIFIUTI: REGIMI AUTORIZZATORI ORDINARI/SEMPLIFICATI, DEPOSITO TEMPORANEO	Marcello FRANCO	87,95 %
4	IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI E LE NOVITA' DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO (CE) N.	Valeria SORCI	93,94 %

	1418/2007		
5	RIFIUTI CHE RICHIEDONO MODALITA' PARTICOLARI DI GESTIONE (SANITARI, OLII MINERALI, ETC.)	Paolo PIPERE	64,70 %
6	L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: UNO SGUARDO A TUTTO CAMPO SULLE NOVITA' E GLI SVILUPPI ATTUALI E FUTURI	Eugenio ONORI	73,33 %
7	LE SCRITTURE AMBIENTALI – IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI, IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO	Manuela MASOTTI	96,92 %
8	LA NORMATIVA ADR E IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE E DEI RIFIUTI	Marco OTTAVIANI	84,62 %

✘ **Redazione e aggiornamento del Compact Disc informativo "Albo Nazionale Gestori Ambientali – Guida agli adempimenti normativi"**

E' ormai diventato un appuntamento tradizionale la pubblicazione e la diffusione, in occasione della massima fiera del settore ecologia e ambiente (Ecomondo), del cd informativo contenente la guida agli adempimenti relativi alle attività per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali.

Tale opera, ideata dal dott. Marco Casadei, Segretario della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, e realizzata in collaborazione con la società consortile delle Camere di Commercio Ecocerved Scarl, contiene tutta la normativa dell'Albo (nazionale, delibere e circolari del Comitato nazionale) nonché una guida interattiva per la presentazione delle domande di iscrizione o di variazione dell'iscrizione.

Un dato è di per sé significativo del successo del prodotto: nei quattro giorni in cui si tiene Ecomondo ne vengono distribuite oltre 6.000 copie.

✘ **Progetto formativo per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali – "Nozioni di base per una corretta gestione degli obblighi amministrativi ambientali"**

L'articolo 212, c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, dispone l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori per le imprese che trasportano i rifiuti propri, cioè prodotti nell'esercizio della propria attività economica.

Le imprese che, in base alla nuova normativa, si sono iscritte, non possono considerarsi soggetti qualificati che esercitano la propria attività in qualità di gestori professionali di rifiuti; infatti, sono molte le richieste pervenute ai funzionari della Sezione inerenti i corretti adempimenti amministrativi che gli imprenditori devono assolvere nella quotidiana gestione delle proprie aziende, manifestando l'esigenza di beneficiare di un percorso formativo attinente i principi fondamentali della normativa sui rifiuti, anche in considerazione della particolare onerosità delle sanzioni amministrative previste.

Per i motivi richiamati in premessa, e visto il successo dell'edizione precedente si è ritenuto utile riproporre alle imprese un percorso formativo con l'aiuto organizzativo dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezia@Opportunità, per formare gli addetti delle imprese agli obblighi ambientali. Il corso, che è stato proposto complessivamente per 28 edizioni e svolto nelle sedi delle Camere di Commercio del Veneto, ha avuto l'adesione di 504 imprese.

Corso TRASPORTATORI RIFIUTI IN CONTO PROPRIO - Valutazione

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	4	0,9%
Insufficiente	3	0,7%
Sufficiente	42	9,3%
Buona	344	75,8%
Ottima	61	13,4%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	454	100,0%

✘ Convegno sul "Efficienza energetica: quali opportunità per le imprese?"

La variabile energetica riveste da tempo una valenza strategica, trasversale ed etica: strategica nel senso che attiene il tema della competitività delle imprese e della nostra economia; trasversale, in quanto richiede un impegno diffuso da parte dei cittadini, delle imprese, della Pubblica amministrazione al fine di concretizzare le potenzialità di risparmio e migliorare l'efficienza energetica rispetto agli ultimi anni; etica, in quanto il mantenimento del processo di sviluppo attuale dei Paesi sviluppati è molto criticato proprio per un profilo energetico (onnivoro) a discapito dei Paesi in via di sviluppo.

L'Unione europea ha messo in campo una strategia articolata e complessa, come lo è il problema da affrontare, che attiene aspetti tecnologici, normativi, legislativi, nonché socio-economici e logistici del territorio.

L'UO Ambiente ha pertanto proposto un convegno che affrontasse la questione in maniera ampia trattando i seguenti argomenti:

analisi degli obiettivi declinati dall'Unione europea, poi calati a livello regionale a cura dell'ing. Alberto Conte, responsabile dell'Unità di Progetto Energia della Regione Veneto, concludendo con una breve presentazione del fondo rotativo regionale di finanziamento agevolato per interventi di risparmio energetico, di prossima attivazione;

politiche energetiche comunitarie e nazionali è stato l'argomento della dr.ssa Sonia Carbone di DINTEC, soffermandosi in particolare sia sulle misure, sia sulle agevolazioni fiscali per l'efficienza energetica e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (detrazioni fiscali, certificati bianchi, certificati verdi, conto energia);

intervento dell'ing. Ivano Olivetti di ENEA ha avuto una connotazione più tecnica, prendendo in esame alcuni degli strumenti che le imprese hanno a disposizione: la pianificazione energetica, l'audit energetico, nonché una serie di possibili interventi tecnologici, come l'introduzione di motori elettrici ad alta efficienza, l'uso di lampade fluorescenti, la cogenerazione-trigenerazione per la produzione contemporanea di caldo, freddo ed elettricità;

la dr.ssa Sara Accetta di BSI Management Systems Italia Srl a sua volta ha illustrato un nuovissimo strumento a disposizione di tutte le organizzazioni, la norma Uni Cei En 16001 sui sistemi di gestione per l'energia: trattasi di una norma basata sul miglioramento continuo (secondo lo schema di W. Deming "P-D-C-A"), perfettamente integrabile con la norma sui sistemi di gestione Qualità e Ambiente (ISO 9001 – ISO 14001) e mirante a migliorare l'efficienza energetica all'interno delle organizzazioni, fornendo un modello di gestione sistematica per l'energia per un monitoraggio efficace dei propri consumi e una conseguente riduzione dei costi e delle emissioni di gas serra.

La voce delle imprese è stata portata dalla dr.ssa Marta Dalla Cia, Quality Assurance Manager di Zoppas Industries, la quale ha raccontato l'esperienza della propria organizzazione, da sempre attenta all'identificazione degli aspetti energetici della loro operatività, che intende ora perseguire la certificazione dello stabilimento IRCA di San Vendemmiano (TV) secondo lo standard En 16001. Partendo dalla contingente e difficile situazione economica attuale, la dr.ssa Dalla Cia ha raccontato dei drivers che hanno portato Zoppas Industries ad impegnarsi in questa certificazione, e di avere trovato nella EN 16001 lo strumento che può fornire maggiore enfasi gestionale ed operativa al loro obiettivo di aumento dell'efficienza energetica.

Convegno EFFICIENZA ENERGETICA - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	3	9,1%
Insufficiente	1	3,0%
Sufficiente	1	3,0%
Buona	25	75,8%
Ottima	3	9,1%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	33	100,0%

✘ **Diffusione dei sistemi di gestione ambientale - "Bando di finanziamento per le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, finalizzato alla realizzazione di un'analisi ambientale iniziale (AAI)"**

Tutte le imprese, ma in particolare quelle la cui attività è a maggiore intensità ambientale, sentono con sempre maggiore intensità l'azione di quella variabile esogena che è la normativa ambientale; anche l'Unione Europea vede come necessario un **nuovo modello economico** che permetta di integrare gli aspetti ambientali nei processi produttivi e nei prodotti. Strumento privilegiato è quello della certificazione ambientale, sia nell'accezione dell'ISO 14001 che dell'EMAS, quale modello di gestione che possa portare, anche nelle imprese più piccole, a diversi vantaggi, tra cui un minore consumo di risorse e, soprattutto, la conformità alla normativa ambientale, che per essere "certificati" è un pre-requisito.

La Camera di commercio di Venezia, al fine di offrire alle imprese del proprio territorio servizi sempre più qualificati anche in campo ambientale, ha deciso di realizzare alcune attività a supporto delle imprese interessate ad implementare un Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA): un convegno a dicembre 2009 aveva presentato gli standard di riferimento per l'implementazione di un SGA sono due e precisamente:

- la norma **EN UNI ISO 14001**;
- il **Regolamento Comunitario 761/2001 (EMAS: Environmental Management and Audit Scheme)**

ed aveva dato spazio alla voce di imprese medie e piccole che hanno adottato un SGA, oltre a illustrare i vantaggi che ne derivano per le imprese.

Il 2009 ha visto l'attivazione di un bando di finanziamento specifico per la realizzazione di Analisi Ambientale Iniziale (AAI), un'azione attraverso la quale l'organizzazione definisce la propria situazione nei confronti dell'ambiente sulla base degli aspetti dell'attività che generano impatti ambientali significativi.

Tale bando, riservato alle PMI della provincia di Venezia, prevedeva il cofinanziamento al cinquanta per cento dei costi sostenuti dall'impresa.

✘ **Convegno su "Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione"**

Si è svolto il 21 ottobre il convegno "Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione" organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con l'Albo gestori ambientali Sezione regionale del Veneto, con l'intento di offrire un approfondimento delle tematiche ambientali relative alle attività edili.

L'evento è stato suddiviso in due sessioni, una mattutina ed una pomeridiana, che hanno trattato, rispettivamente, il tema della gestione delle terre e rocce da scavo e la gestione dei rifiuti da attività di manutenzione, costruzione e demolizione. Se vogliamo due tematiche speculari, aventi ad oggetto i medesimi materiali da scavo, che possono essere alternativamente rifiuti o terre e rocce da scavo (non soggette quindi alla disciplina sui rifiuti). E' molto importante quindi che il produttore sia in grado di definirne l'appartenenza ad uno dei due gruppi, proprio per gestirli conseguentemente nella maniera più corretta.

E' un tema di largo interesse, basti pensare nel corso dell'attività edile a quante operazioni di scavo vengono effettuate, tant'è che ha richiamato complessivamente ben 750 persone. Da più parti è stato apprezzato il taglio tecnico-operativo dato ai lavori e l'estrema chiarezza e competenza dei relatori.

5 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

Le funzioni basilari dell'Urp sono definite dall'art. 8 della Legge 150/2000. Dal 15 aprile 2009 l'Unità Operativa Ufficio Relazioni con il pubblico fa parte degli uffici in staff al Dirigente del Dipartimento 2° e comprende anche i servizi di centralino.

L'URP è definibile come il "punto d'incontro" fra l'Ente e gli esterni: utenti e stakeholders, quali imprese, professionisti, associazioni, cittadini. La finalità del servizio, in sintesi, è quella di agevolare la comunicazione da e con la Camera di Commercio di Venezia e capire, tramite il dialogo e l'ascolto, le esigenze della clientela e le opportunità di migliorare i servizi offerti. Le

attività realizzate dall'Urp, sinergiche e trasversali alla struttura funzionale, hanno quindi valenza sia esterna sia interna.

Di seguito elenchiamo le attività tipiche dell'Urp, svolte nel 2009 soprattutto con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei canali di contatto esistenti (sito internet, Crm, ecc.) e di facilitare l'accesso ai servizi:

- ✓ garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- ✓ agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione
- ✓ promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e di coordinamento tra le reti civiche;
- ✓ attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- ✓ garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

Nella pratica l'ufficio si è occupato di:

- ◆ **Evidenziare, comunicare e gestire eventuali criticità, intervenendo con soluzioni correttive immediate e/o proponendo soluzioni preventive;**
- ◆ **Approfondire e comunicare le diverse attività e responsabilità;**
- ◆ **Coordinare l'utilizzo delle sale camerali, gestire le concessioni ad esterni; gestire le prenotazioni degli interni, quando assente l'addetto In House.**

- ◆ **Gestione dei contatti**

Nel corso del 2009 l'URP ha registrato complessivamente **circa 2.850** contatti dall'esterno (elaborazione per difetto). Le richieste sono state essenzialmente:

- **informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP,**
 - compiti e attività dell'ente e del sistema camerale,
 - uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico),
 - normativa, nuovi adempimenti, corsi e iniziative varie,
- **orientamento e assistenza sulle procedure da seguire;**
- **accettazione di richieste e modulistica;**
- **assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche,**
- **accoglimento di segnalazioni, suggerimenti, proposte, reclami sulla qualità dei servizi**
- **informazioni diverse, che esulano dalle competenze dell'ente.**

Il maggior numero di contatti ha riguardato il Registro delle Imprese (1226 pari al 43% del totale); dei quali il 23% generici di orientamento; il 21% su certificati e visure; il 12% su RI Sezione speciale; il 10% sugli strumenti di firma digitale.

Il canale più utilizzato dagli utenti per richiedere le informazioni è stato il telefono (76%). Seguono il front-office e l'inoltro di e-mail (ciascuna circa il 12%). Le richieste degli utenti e la consultazione costante del sito camerale sono stati utili per Urp per avviare circa una cinquantina di attività di modifica/revisione/aggiornamento di pagine on-line non adeguate, attività che vanno dalla segnalazione e supporto agli uffici interessati alla riorganizzazione e riscrittura di intere aree.

- ◆ **Segnaletica e avvisi interni di interesse generale**

E' stata predisposta e/o aggiornata la segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerali, all'interno delle diverse sedi; predisposti gli avvisi relativi a corsi, convegni, incontri interni ed esterni che si sono svolti all'interno delle sedi camerali; diffusi tempestivamente avvisi riguardanti la funzionalità dei mezzi di trasporto, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, ecc., di interesse generale per il personale e per la funzionalità dei servizi

◆ **Gestione del servizio spezzacode**

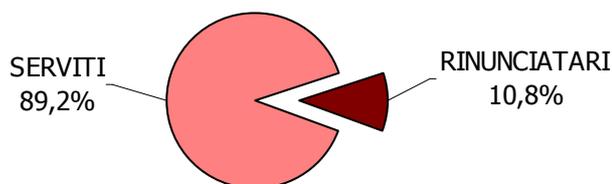
L'Unità Operativa URP gestisce il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre. Interviene nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

Nel corso del 2009 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di **26.018** dei quali **23.203** serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati **2.815**.

Nel grafico è riportata la percentuale di utenti serviti (**89,2%**) e di coloro che hanno rinunciato al servizio (**10,8%**).

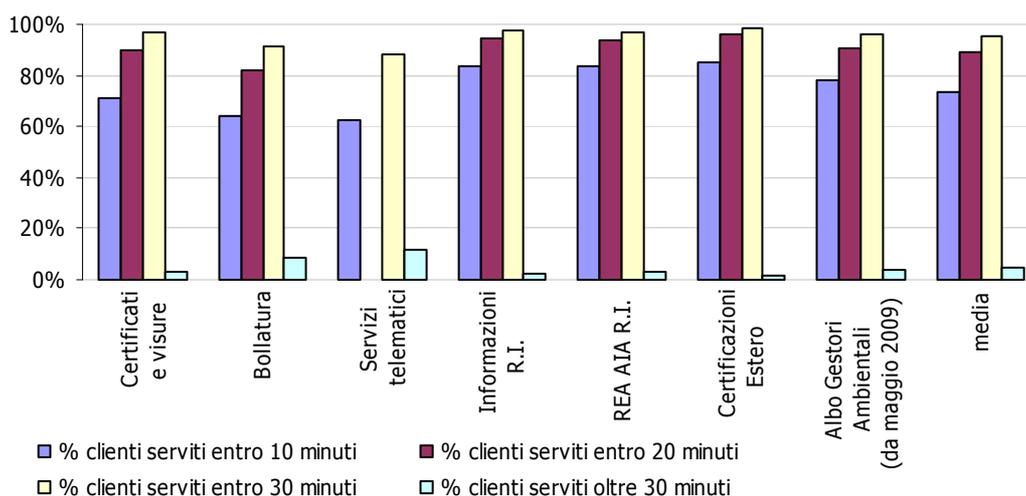
Di seguito sono riassunti i dati relativi al numero dei clienti serviti nel 2009 suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura camerale.

Si segnala che i tempi di attesa dipendono anche dalla tipologia di servizio richiesto.



	Certificati e visure	Bollatura	Servizi telematici	Informazioni R.I.	REA AIA R.I.	Certificazioni Estero	Albo Gestori Ambientali (da maggio 2009)	Totali
totali clienti serviti	8.556	3.311	2.622	2.867	2.060	2.374	1.413	23.203
% clienti serviti entro 10 minuti	71,0%	64,0%	62,7%	83,3%	83,7%	85,3%	77,8%	73,5%
% clienti serviti entro 20 minuti	89,7%	81,9%	80,0%	94,6%	93,4%	95,8%	90,7%	89,1%
% clienti serviti entro 30 minuti	97,0%	91,5%	88,5%	98,0%	97,0%	98,5%	96,2%	95,5%
% clienti serviti oltre 30 minuti	3,0%	8,5%	11,5%	2,0%	3,0%	1,5%	3,8%	4,5%

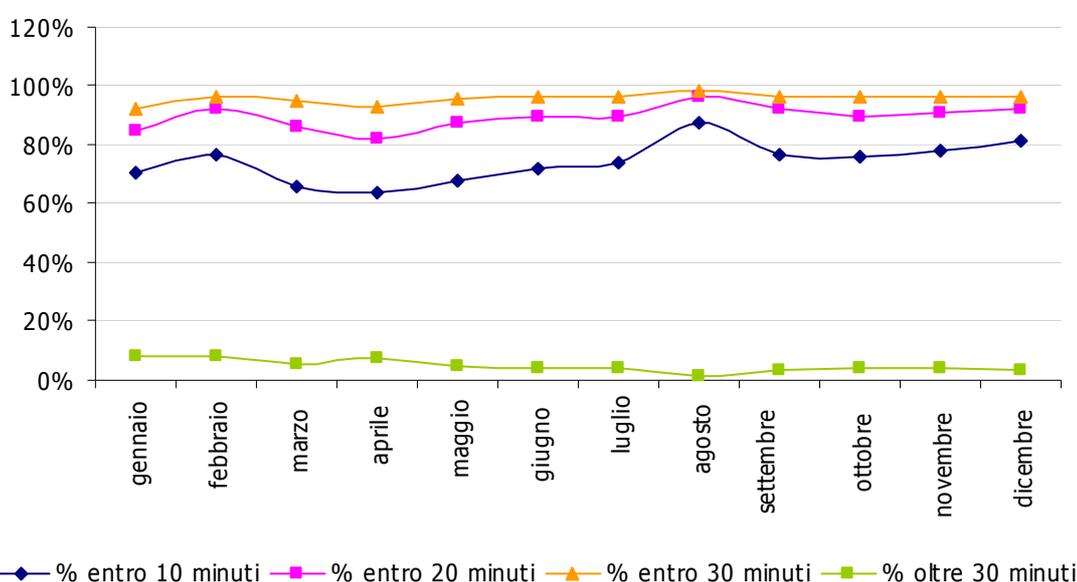
Percentuale di clienti serviti



Tutti gli sportelli	biglietti emessi	n. rinunce	serviti	% rinunce	% entro 10 minuti	% entro 20 minuti	% entro 30 minuti	% oltre 30 minuti
gennaio	2312	346	1966	15,0%	70,4%	84,6%	92,0%	8,0%
febbraio	2143	260	1883	12,1%	76,6%	92,5%	96,5%	8,0%
marzo	2628	333	2295	12,7%	65,9%	86,4%	94,9%	5,1%

aprile	2305	309	1996	13,4%	64,0%	81,9%	92,7%	7,3%
maggio	2296	294	2002	12,8%	67,5%	87,4%	95,3%	4,7%
giugno	2233	234	1999	10,5%	72,2%	89,7%	96,2%	3,8%
luglio	2333	217	2116	9,3%	73,9%	89,3%	96,0%	4,0%
agosto	1273	93	1180	7,3%	87,5%	96,5%	98,4%	1,6%
settembre	2082	205	1877	9,8%	76,9%	91,9%	96,3%	3,7%
ottobre	2345	221	2124	9,4%	75,9%	89,5%	96,2%	3,8%
novembre	2140	147	1993	6,9%	78,0%	91,0%	96,1%	3,9%
dicembre	1928	156	1772	8,1%	81,2%	92,4%	96,5%	3,5%
Totali	26018	2815	23203	10,8%	73,5%	89,1%	95,5%	4,5%

Percentuale di utenti serviti per mese



◆ **Accesso alla documentazione amministrativa**

L'unità operativa URP ha curato l'attività di gestione delle domande di accesso alla documentazione amministrativa.

In particolare:

- riceve le richieste d'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi;
- cura gli aspetti relativi all'accoglimento, esclusione, differimento del diritto di accesso;
- aggiorna il relativo archivio informatizzato.

Nel 2009 il numero complessivo di richieste di **accesso formale** alla documentazione amministrativa è stato di 11, di cui 2 interne e 9 esterne, concluse con l'accoglimento, tranne un unico caso di diniego per mancata autorizzazione da parte del controinteressato.

◆ **Centralino e servizi telefonici**

Il servizio di centralino, negli anni scorsi evidenziato quale elemento critico dai dati del Sistema qualità certificato, è stato potenziato nel corso del 2009, anche a fronte della sempre maggiore esigenza di contatti rapidi da parte dell'utenza e della complessità dell'insieme dei servizi camerali. Inoltre, l'immissione del centralino nell'URP ha consentito di formare e aggiornare costantemente gli operatori e favorito la comunicazione da e verso il centralino da parte degli altri uffici camerali. Tali iniziative hanno portato ad un miglioramento del servizio. Urp continua comunque ad essere quotidianamente di supporto al centralino per richieste telefoniche complesse, in caso di attivazione di nuovi servizi, di trasferimenti di sedi e di competenze, ecc.

Si è poi proseguita la collaborazione con l'UO Sviluppo Servizi informatici nell'adattamento e personalizzazione del centralino telefonico voip e nell'avvio della nuova assistente virtuale telefonica, in via di implementazione come ulteriore presidio.

◆ **Aggiornamento dei numeri telefonici interni**

L'unità operativa URP aggiorna le schede del personale pubblicate nella intranet camerale per quanto riguarda i numeri telefonici interni – stanze – sede, in collaborazione con l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

◆ **Accoglienza**

L'unità operativa URP si adopera nella gestione dell'accoglienza e delle richieste del pubblico, per cogliere sia esigenze contingenti sia quelle di carattere generale.

Anche in questo caso, l'ufficio interviene con azioni di supporto e coordinamento dei servizi di accoglienza (commessi) nei momenti di criticità ma anche con una costante informazione ai colleghi su servizi e adempimenti.

◆ **CRM – Customer Relationship Management**

Il CRM – Customer Relationship Management è una piattaforma finalizzata a personalizzare i servizi e a sviluppare le relazioni di fiducia con l'utente.

La funzione fondamentale della piattaforma CRM è la creazione di "Campagne" che si compongono di varie azioni/attività per una comunicazione mirata al cliente. L'anagrafica (imprese, associazioni di categoria, commercialisti, notai, ragionieri, etc.) è inserita nella sezione "cliente" e comprende tutte le informazioni caratterizzanti il settore di appartenenza (segmentazione), l'attività specifica, il dettaglio dei prodotti e/o servizi di cui si occupa ed i servizi/uffici camerale con cui si relaziona.

Per l'invio delle campagne d'informazione gli uffici camerale fanno pervenire all'URP un'e-mail con il contenuto dell'informazione da diffondere, eventuali allegati e l'indicazione della segmentazione di clienti da raggiungere.

L'URP carica nella piattaforma le nuove segmentazioni di clienti e trasmette la comunicazione al target di clientela individuato.

Nel corso del 2009 sono state inviate 40 campagne d'informazione. Nello specifico riguardano:

	TITOLO CAMPAGNA	Inizio	Scadenza
1.	SEMINARIO COMPETERE SUI MERCATI INTERNAZIONALI: L'EVOLUZIONE DELLA CRISI E LE PROSPETTIVE PER LE IMPRESE	28-11-2009	11-12-2009
2.	GIOVEDÌ 26/11/2009 CHIUSURE E LIMITAZIONI SPORTELLI REGISTRO IMPRESE	20-11-2009	27-11-2009
3.	DIAMO VOCE ALLE IMPRESE! INDAGINE DI CUSTOMER SATISTACTION DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA	20-11-2009	31-12-2009
4.	RAEE OBBLIGO DI COMUNICAZIONE SEMINARI INFORMATIVI PER LE AZIENDE VENETE	17-11-2009	25-11-2009
5.	CORSO DI FORMAZIONE RAPPORTI CON LE BANCHE E GESTIONE FINANZIARIA	05-11-2009	28-01-2010
6.	LA PUBBLICA AMMIISTRAZIONE COMUNICA CON L'IMPRESA	04-11-2009	17-12-2009
7.	CORSO DI FORMAZIONE RAPPORTI CON LE BANCHE E GESTIONE FINANZIARIA	04-11-2009	29-01-2010
8.	CONFERMA NUOVO ORARIO SPORTELLI CAMERALI	04-11-2009	06-11-2009
9.	EFFICIENZA ENERGETICA: QUALI OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE	16-10-2009	21-10-2009
10.	PROROGA CORSO TRASPORTO INTERNAZIONALE E TERMINI DI RESA DELLE MERCI	10-10-2009	30-10-2009
11.	CONVEGNO EFFICIENZA ENERGETICA	07-10-2009	20-10-2009
12.	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER NUOVE IMPRESE	25-09-2009	30-09-2009
13.	FORMAZIONE COMMERCIO ESTERO OTTOBRE NOVEMBRE 2009	24-09-2009	05-10-2009
14.	FORMAZIONE IN COMMERCIO ESTERO OTTOBRE/NOVEMBRE 2009	24-09-2009	05-10-2009
15.	CONVEGNO TERRE E ROCCIA DA SCAVO E RIFIUTI DA ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E COSTRUZIONE	22-09-2009	22-10-2009

16.	ORARIO SPERIMENTALE DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI SPORTELLI CAMERALI - ODS N. 36 DEL 28/7/2009	30-07-2009	31-10-2009
17.	DISCIPLINA DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO	27-07-2009	31-10-2009
18.	REGISTRO PILE - PROROGATO IL TERMINE PER L'ISCRIZIONE AL 18/09/2009	09-07-2009	16-07-2009
19.	ORARIO ESTIVO SEDI CHIOGGIA, PORTOGRUARO, SAN DONA' DELLA CCIAA VENEZIA	29-06-2009	03-07-2009
20.	BANDO DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN' ANALISI AMBIENTALE INIZIALE (AAI)	27-06-2009	03-11-2009
21.	DIRITTO ANNUALE 2009 - PROROGA PER STUDI DI SETTORE	19-06-2009	31-07-2009
22.	ISCRIZIONE REGISTRO PILE	18-06-2009	18-06-2009
23.	DIRITTO ANNUALE 2009	19-05-2009	22-05-2009
24.	TRASFERIMENTO UFFICI CAMERALI	16-05-2009	30-05-2009
25.	13 MAGGIO 2009 CHIUSURA ANTICIPATA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO	08-05-2009	15-05-2009
26.	NUOVI SCENARI PER LE PMI SUI MERCATI INTERNAZIONALI	23-04-2009	21-05-2009
27.	PRATICHE AMBIENTALI TELEMACO	22-04-2009	30-04-2009
28.	BANDO SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	01-04-2009	31-10-2009
29.	AMBIENTE MODULARE 2009	21-03-2009	15-06-2009
30.	COMUNICAZIONE ADEMPIMENTI ALLINEAMENTO LIBRO SOCI	18-03-2009	20-03-2009
31.	CORSO MODULARE MUD 2009	12-03-2009	28-03-2009
32.	SEMINARIO OPPORTUNITA' DI ENERGIA ALTERNATIVE IN ARMENIA - 30/4/2009	07-03-2009	27-03-2009
33.	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERTORI IN COMMERCIO ESTERO MARZO/APRILE 2009	28-02-2009	13-03-2009
34.	COV COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IMMESSO SUL MERCATO DI PITTURE E VERNICI E PRODOTTI PER CARROZZ	27-02-2009	06-03-2009
35.	SEMINARIO MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (M.U.D.) – MERCOLEDI' 18 MARZO 2009	26-02-2009	12-03-2009
36.	CONVEGNO XBRL PROFESSIONISTI	13-02-2009	16-02-2009
37.	INCONTRO ASSOCIAZIONI XBRL	13-02-2009	16-02-2009
38.	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI IN COMMERCIO ESTERO	11-02-2009	10-04-2009
39.	INFORMATIVA XBRL E PEC	09-02-2009	13-02-2009
40.	COMUNICAZIONE CONSORZI 2009	09-02-2009	13-02-2009

Nel 2009 si è iniziata la progettazione di un nuovo modulo di CRM, integrato nella nuova intranet e nutrito da anagrafiche condivise e univoche. E' stato predisposto il sistema per la realizzazione delle campagne attraverso CRM (a diffusione interna ed esterna) con importazione delle anagrafiche e dei segmenti delle categorie professionali trasferite da File Maker. E' stato altresì predisposto il sistema per la diffusione della newsletter camerale con propagazione delle notizie pubblicate sul sito attraverso CRM trasferendo gli oltre 2000 contatti esistenti. La realizzazione di campagne significative, attraverso il nuovo sistema, avverrà nel corso del 2010.

◆ Rete Urp del territorio

L'ufficio Relazioni con il Pubblico partecipa alla Rete Urp del territorio promossa dal Comune di Venezia per favorire lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra gli Enti presenti nel territorio comunale e rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni della collettività. Gli obiettivi sono molteplici:

- la realizzazione di tavoli di lavoro per il confronto sulle materie della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, per incoraggiare lo scambio e la circolazione delle informazioni;
- l'ideazione di iniziative comuni di carattere formativo e informativo, per promuovere l'integrazione fra le attività e i servizi delle strutture pubbliche presenti nel territorio;

- la definizione di nuove proposte progettuali finalizzate ad avvicinare sempre più le Istituzioni ai cittadini.

Nel corso del 2009 la rete Urp ha tenuto alcuni incontri informativi, utili occasioni di scambio sulle procedure che coinvolgono i diversi attori istituzionali. In particolare è stato attuato un tavolo di lavoro sul tema "Essere cittadino immigrato straniero", elaborando in prima battuta 3 argomenti: entrare in Italia per lavoro subordinato, per lavoro autonomo e per ricongiungimento familiare, che coinvolgono Comune, Questura, Prefettura, Camera di Commercio. Si è inoltre parlato di bonus famiglia a basso reddito e dichiarazioni dei redditi, con interventi dell'Agenzia delle Entrate; dei "prodotti" camerale, quali Telemaco e la Guida Rea, che possono essere di ausilio nel lavoro di sportello degli altri Enti, di comunicazione via web. Nell'incontro del 27 aprile, il gruppo di lavoro Urp è stato allargato ai funzionari del Suap del Comune di Venezia e ai capi servizio area anagrafico-certificativa del Registro Imprese della Camera di Commercio, per condividere le nuove procedure di "Comunicazione Unica", che vedono coinvolti, oltre alla Camera, Agenzia delle Entrate, Inps e Inail.

◆ **Rete Urp della Regione del Veneto**

L'ufficio Relazioni con il Pubblico, l'11 novembre 2009, ha anche partecipato ad un incontro di presentazione del Progetto "Rete degli URP del territorio veneto", promosso dalla Regione del Veneto, Direzione Comunicazione e Informazione. Il progetto si propone la costruzione di un servizio innovativo per i cittadini, per le imprese e le associazioni del territorio regionale. Tra le diverse potenzialità dell'essere in rete, è stato realizzato un portale web "Rete degli Urp del Veneto" (www.reteurpveneto.it), attivo da fine giugno 2009. Il portale non si propone come un contenitore esaustivo di tutte le Amministrazioni della regione ma solo di quelle che aderiscono impegnandosi mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, inizialmente proposto solo agli enti territoriali. La Regione proporrà nel 2010 di allargarne la partecipazione anche alle Camere di Commercio ed alle ASL del Veneto.

◆ **Antenna orientativa del servizio Europe Direct – Comune di Venezia.**

Nel 2009 l'Urp è diventata un ulteriore sportello camerale nella rete Europe Direct, rete europea di informazione al servizio dei cittadini, costituita dal Comune di Venezia - come capofila - e tredici partner: la Regione Veneto, la Prefettura di Venezia, le Province di Venezia, Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, la Camera di Commercio di Venezia, l'Eurosportello di Unioncamere Veneto, il Comune di Asolo, Bassano del Grappa e Chioggia, l'Università IUAV di Venezia.

III Dipartimento

Promozione e Servizi alle imprese

Dirigente Mara Miatton

1 SERVIZIO PROMOZIONE all'ESTERO e SERVIZI alle IMPRESE

Nel corso del 2009, le due unità operative del Servizio hanno completato ciascuna il rispettivo programma di **attività tradizionale**, sviluppando allo stesso tempo, congiuntamente, un **pacchetto di iniziative di informazione, formazione ed assistenza** trasversali alle diverse aree di attività, finalizzato al **sostegno dell'Internazionalizzazione** delle imprese nel contesto dell'attuale congiuntura economica.

Riepilogo aree di attività tradizionali del Servizio

♦ Sportello per l'Internazionalizzazione "*Globus – Sprint*":

- offre **informazioni mirate e assistenza alle imprese** su mercati, Paesi e settori, con riguardo a: iniziative promozionali, fiere e manifestazioni, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
- gestisce il servizio di **risposta a quesiti** su problematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti, trasporti internazionali e termini di resa delle merci;
- organizza **Giornate con l'Esperto** (anche in collaborazione con il Centro Estero del Veneto), tramite incontri individuali con le imprese finalizzati ad approfondire casistiche complesse ricorrenti nelle operazioni di commercio con l'estero;
- redige e pubblica, in collaborazione con l'U.O. Statistica e Studi camerale, le **Statistiche Import-Export** sui flussi merceologici e geografici della Regione Veneto e della provincia di Venezia, utili all'impresе per informazioni analizzare l'andamento per mercati e settori.

♦ Gestione portale www.venicexport.it degli importatori ed esportatori della provincia di Venezia, quale:

- **vetrina dell'economia veneziana** attraverso cui gli operatori possono selezionare, previa iscrizione gratuita, liste di aziende distinte per settore merceologico, o consultare dati statistici import-export, indirizzi utili, richieste/offerte di beni e servizi dall'Italia e dall'estero;
- **strumento per la gestione dei servizi on line alle imprese** (aggiornamento BD imprese aderenti, invio mailing e pubblicazione news sulle iniziative di promozione estero e di formazione in commercio estero).
- **Organizzazione di iniziative di promozione dell'Internazionalizzazione d'impresa**, in via autonoma o in collaborazione con Centro Estero del Veneto (anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto), Unioncamere, ICE e organismi diversi:
 - accoglienza di **delegazioni** di operatori stranieri ed organizzazione di workshop con le imprese venete interessate a nuovi contatti commerciali;
 - organizzazione di **missioni** economiche e/o istituzionali per l'esplorazione di nuovi mercati;
 - organizzazione di **Seminari e Progetti per Paese/Settore**, in collaborazione con CEV.

- ♦ **Sviluppo del Programma di formazione tecnica per le imprese**, articolato in proposte generali, quale il *Corso Base in Commercio Estero*, ed iniziative mirate, quali i *focus* su Fiscalità (con riguardo particolare all'IVA) e Trasporti internazionali ed altre proposte tematiche d'interesse emergenti dall'utenza dello Sportello Globus- Sprint.

Pacchetto iniziative 2009 a sostegno dell'internazionalizzazione

Le iniziative di formazione, informazione e assistenza realizzate nel corso di tutto l'anno 2009, nell'ambito del pacchetto **"Nuovi scenari per le PMI sui mercati internazionali: strategie e strumenti operativi per le imprese in tempi di crisi"** hanno cercato di fornire alle imprese strumenti concreti per avviare un ripensamento delle strategie di internazionalizzazione e di organizzazione aziendale, alla luce della recessione economica in atto, nonché di focalizzare l'attenzione sulle importanti novità normative intercorse durante l'anno, dalla nuova disciplina dell'etichettatura di origine al recepimento della Direttiva CE 2008/8 riguardante la disciplina IVA degli scambi di beni e servizi internazionali.

Il calendario delle iniziative ha visto il susseguirsi di sette proposte seminariali, al termine di 3 delle quali – nelle giornate del 5, 20 e 21 maggio – è stata offerta la possibilità, per i partecipanti, di prenotare incontri di assistenza tecnica individuale con i docenti sulle tematiche del marketing internazionale, della gestione dei pagamenti internazionali, degli strumenti finanziari e assicurativi per le imprese che operano con l'estero.

Tale impostazione di lavoro è, peraltro, alla base del **Piano di Attività 2009** assegnato al Servizio Promozione Estero, finalizzato appunto alla **"Progettazione e realizzazione di un Pacchetto di Servizi Integrati per l'Internazionalizzazione delle Pmi"**.

A consuntivo, particolarmente alto è risultato il gradimento dei **partecipanti** ai seminari tecnici (complessivamente **383** tra imprese e rappresentanti di istituti bancari, studi professionali e associazioni di categoria), sia con riferimento alla qualità dei relatori che ai contenuti proposti, testimoniato dalle percentuali di soddisfazione (somma dei voti "buono" e "ottimo") rilevate tramite l'elaborazione delle schede di customer satisfaction.

Dettaglio iniziative realizzate per aree attività del Servizio

Si riportano di seguito le attività dell'ufficio previste per l'anno in corso e realizzate nel corso del 2009, suddivise in funzione delle diverse aree di attività del Servizio.

1. FORMAZIONE TECNICA IN COMMERCIO ESTERO PER LE IMPRESE

Il programma di formazione in commercio estero – nel 2009 - si è sviluppato in **n. 11 giornate di formazione tecnica** a pagamento, proposte unitariamente nell'ambito della formula consolidata del "Corso base" in commercio estero e dei corsi dedicati rispettivamente alla disciplina IVA internazionale e alle problematiche legate ai trasporti, che hanno rilevato complessivamente un totale di **n. 268 partecipanti**, con una media di 25 presenze ad ogni giornata.

Ottimi, come di consueto, i riscontri ottenuti dai partecipanti tramite la somministrazione delle schede di customer satisfaction:

5-12-19-26 marzo – 2-9 aprile 2009 - "Corso di formazione per operatori in commercio estero" (a pagamento) Sede: Mestre – Hotel Novotel.

Partecipanti iscritti: n. 33

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo):

- ♦ 05 marzo 2009 *"Come vendere meglio e di più all'estero: il marketing internazionale"*, relatore Giorgio Pellicelli - Partecipanti presenti: 24 - (restituzione questionari: 92%):
 - segreteria organizzativa: 95%
 - professionalità del relatore: 100%
 - seminario nel suo complesso: 95%
- ♦ 12 marzo 2009 *"Contrattualistica internazionale"*, relatori Najdat Al Najjari – Francesca Di Bon - Partecipanti presenti: 28 - (restituzione questionari: 93% dei presenti):
 - segreteria organizzativa: 100%

- professionalità dei relatori: 96%
- seminario nel suo complesso: 96%
- ♦ 19 marzo 2009 "*Aspetti di procedure doganali*", relatore Michela Orlando
Partecipanti presenti: 29 - (restituzione questionari: 86% dei presenti)
 - segreteria organizzativa: 100%
 - professionalità del relatore: 100%
 - seminario nel suo complesso: 95%
- ♦ 26 marzo 2009 "*Tecnica dei trasporti e terminali di resa delle merci*", relatore Maurizio Favaro
Partecipanti presenti: 25 - (restituzione questionari: 88% dei presenti)
 - segreteria organizzativa: 100%
 - professionalità del relatore: 100%
 - seminario nel suo complesso: 100%
- ♦ 02 aprile 2009 "*I pagamenti internazionali*", relatore Antonio Di Meo
Partecipanti presenti: 26 - (restituzione questionari: 96% dei presenti)
 - segreteria organizzativa: 96%
 - professionalità del relatore: 98%
 - seminario nel suo complesso: 96%
- ♦ 09 aprile 2009 "*La fiscalità negli scambi internazionali*" relatore Paolo Filippi
Partecipanti presenti: 28 - (restituzione questionari: 96% dei presenti)
 - segreteria organizzativa: 100%
 - professionalità del relatore: 90%
 - seminario nel suo complesso: 92%

7-14-21 ottobre 2009 – Corso "*La disciplina IVA negli scambi con l'estero*" (a pagamento) Sede: Mestre – Hotel Novotel.

Partecipanti iscritti: n. 20 (per un totale di 52 presenze).

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo):

- ♦ 07 ottobre 2009 "*La territorialità IVA – Esame dei documenti comprovanti le operazioni con l'estero*". Relatore Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 20 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 94%, professionalità del relatore: 100%. Seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 85%);
- ♦ 14 ottobre 2009 "*Fatturazione – Aspetti valutari – Il codice di nomenclatura combinata e ISO - Il rappresentante fiscale e la stabile organizzazione – I depositi fiscali*". Relatore Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 18 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%. Seminario nel suo complesso: 94% (restituzione questionari: 94%);
- ♦ 21 ottobre 2009 "*Plafond – Operazioni triangolari IVA – Modelli Intrastat – Particolarità IVA*". Relatore Renzo Pravisano.
Partecipanti presenti: 14 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%. Seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 93%).

4 e 10 novembre 2009 - Corso "*Trasporto internazionale e termini di resa delle merci; strumenti operativi e opportunità competitive per le imprese*".

Mestre – Hotel Novotel.

Partecipanti iscritti: n. 25 (per un totale di 48 presenze).

Risultato della soddisfazione del cliente (giudizio da buono a ottimo):

- ♦ 4 novembre 2009 "*Trasporti e spedizioni internazionali: contratti – documenti - assicurazioni*". Relatore Maurizio Favaro
Partecipanti presenti: 25 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%. Seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 100%);

- ◆ 10 novembre 2009 "I termini di resa delle merci: guida all'utilizzo degli INCOTERMS 2000".
Relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 23 - Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%. Seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 96%).

2. **SERVIZI PROMOZIONALI PER L'ESTERO**

Venicexport – il portale degli importatori / esportatori della provincia di Venezia

◆ **Aggiornamento annuale BD aderenti Venicexport**

L'aggiornamento annuale della banca dati Imprese Operanti con l'Estero della provincia di Venezia (anagrafica aziende e tabelle merceologiche) è stato completato al 30 aprile 2009, in seguito alla spedizione di nr. 780 lettere e relative "schede azienda". Sono state restituite in tutto nr. 119 schede (percentuale di restituzione: 15,25:%) di cui nr. 76 contenenti modifiche da apportare e nr.43 con conferma dei dati già presenti nel portale. In seguito a tale aggiornamento sono state cancellate nr. 24 aziende: di queste, nr. 22 erano già state cancellate in fase di verifica delle visure camerali, nel periodo precedente all'invio della comunicazione dell'aggiornamento alle aziende. L'aggiornamento dei dati delle Associazioni di categoria e dei consorzi, ha invece interessato 93 organismi in totale ai quali sono state inviate altrettante mail con la richiesta di eventuali aggiornamenti. Hanno risposto in totale nr. 4 associazioni di categoria con l'indicazione di modifiche da eseguire.

Al 30 giugno è stato completato anche l'aggiornamento delle pagine tematiche del portale, tramite la revisione del profilo economico della provincia di Venezia e la presentazione dei principali settori produttivi tradizionali e la pubblicazione on-line delle statistiche import export trimestrali 2009, oltre ai dati consolidati 2008.

Completato l'aggiornamento, nel mese di luglio si è provveduto al lancio della prima campagna di **web-marketing istituzionale** sui mercati internazionali, che mira ad attirare, sul sito *Venicexport* e sullo Sportello Globus, l'attenzione sia degli operatori veneziani interessati ad operare sui mercati esteri, sia degli operatori esteri interessati ad entrare in contatto con il sistema economico locale. Analoga operazione promozionale è stata effettuata nel corso del mese di dicembre.

◆ **Gestione servizi on-line:**

- **News:** ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate **n. 53 news**.
- **Informazioni su iniziative promozionali:** l'ufficio diffonde regolarmente alle imprese veneziane attraverso "mailing list settoriali" estrapolate dal database Venicexport, circolari informative sulle iniziative promosse dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese, registrando in un elenco analitico per tipologia (formazione / country presentation / missioni all'estero / workshop Italia / Fiere / ricevimento delegazioni), i risultati di riscontro rilevati in termini di adesioni ad parte delle imprese, in raccordo costante con i diversi organismi promotori, in primis il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto.
- Il **flusso complessivo** di invii di **e-mail** per promuovere le iniziative della Camera di Venezia e degli Organismi preposti all'Internazionalizzazione d'impresa nel corso del 2009 può essere riepilogato come segue:

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia (formazione + info CE)	13	15.698
SISTEMA VENETO: CCIAA Venezia/ CEV / Reg.Veneto / Unioncamere Veneto (country presentation, fiere, missioni, workshop, diplomazia econ.)	33	13.208
SISTEMA NAZIONALE: ICE/Unioncamere Nazionale/Varie	42	10.560
Totale	88	33.466

Nel 2009 l'Ufficio ha **rafforzato**, in particolare, la **diffusione delle "iniziative di sistema"**, in linea con le indicazioni fornite per l'anno in corso da Unioncamere Nazionale ai servizi camerali per l'internazionalizzazione e recepite dagli obiettivi prioritari per i progetti ammessi a finanziamento dal Fondo di Perequazione 2006. Rientrano in questa tipologia:

- le missioni governative cui partecipa Unioncamere;
- le missioni imprenditoriali nazionali proposte dal sistema camerale - Unioncamere;
- i progetti annualmente compresi nell'intesa Operativa Ice/Unioncamere.
- le iniziative promosse ed organizzate dal Centro Estero del Veneto, anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto, Settore Secondario 2008 e 2009.

Al 31 dicembre, le iniziative di promozione all'estero diffuse attraverso il portale www.venicexport.com si suddividono nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 10;
- Missioni economiche: n. 26;
- Fiere: n. 24;
- Country presentation: n. 9;
- Iniziative di Formazione/Informazione: n. 19.

per un totale di n. 52 aziende* partecipanti della provincia di Venezia relativamente a Workshop/Missioni/Fiere organizzate dalla CCIAA di Venezia, dal Centro Estero Veneto e da Unioncamere Veneto, con un aumento del 49% rispetto all'anno precedente. Includendo anche le Country Presentation il numero delle imprese veneziane sale a 145.

Il dato relativo ai partecipanti sale inoltre a 87, se si includono le aziende venete che hanno aderito alle iniziative gestite dalla Camera di Venezia in collaborazione con CEV (workshops Uzbekistan e Albania, missione Australia).

◆ **Dati relativi agli accessi al portale Venicexport**

Il dato relativo agli accessi al portale risulta monitorato a partire dal 13/07/2009, a causa di un'anomalia tecnica registrata in precedenza dal gestore del portale Venicexport che ha portato all'utilizzo di un nuovo software per l'analisi del traffico.



Nel periodo 13/07–31/12/09 si sono registrate un totale di 5.203 visite e 23.473 pagine visitate.

Dall'analisi della geolocalizzazione degli utenti del portale, emerge che l'82% delle visite provengono dall'Europa, l'8% dal Nord America e il 6% dall'Asia.

◆ **Promozione del portale e dei servizi on-line**

Nel mese di febbraio 2009 è stata effettuata una spedizione postale di circa 2000 *depliant* "Venicexport: il portale internet degli importatori-esportatori della provincia di Venezia", unitamente al *depliant* informativo sul "Corso Base in Commercio con l'Estero" tenutosi a marzo 2009.

I *depliant* sono poi stati consegnati a tutti i partecipanti alle iniziative di formazione e di assistenza in materia di internazionalizzazione organizzate nel corso dell'anno.

Il *depliant*, nella versione in lingua inglese, è stato utilizzato in occasione dell'accoglimento di delegazioni estere, istituzionali ed economiche del 1° semestre.

Il portale è stato inoltre promosso, unitamente ai servizi dello Sportello per l'Internazionalizzazione, tramite 5 uscite di inserzioni pubblicitarie su quotidiani a diffusione locale nel corso dei mesi di giugno, ottobre e novembre.

Sono infine state lanciate due *campagne di web marketing* a inizio settembre, in occasione della diffusione dell'informativa a seguito all'aggiornamento annuale del sito e della pubblicazione delle statistiche import- export 1° trimestre 2009, e il 22 dicembre in occasione dell'invio degli auguri per le festività natalizie, per promuovere il portale all'estero.

3. INIZIATIVE PROMOZIONALI E ACCOGLIENZA DI DELEGAZIONI ECONOMICO – ISTITUZIONALI

L'Ufficio Promozione Estero organizza, diffonde ed, eventualmente, partecipa direttamente ad iniziative promozionali per le imprese finalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, quali **missioni economiche e/o istituzionali** all'estero, **accoglimento di delegazioni** straniere e l'organizzazione di **workshop commerciali** e di **country presentations**, in collaborazione con il Centro Estero del Veneto, per quanto concerne lo sviluppo del Programma promozionale annuale della Regione Veneto, Settore Secondario.

Nel corso del 2009 l'Ufficio Promozione Estero ha partecipato, in particolare, alle seguenti iniziative:

♦ **Progetto "Chamber Link" di Unioncamere Nazionale**

25 febbraio 2009 - Tavola Rotonda "Opportunità di Business in Thailandia" (Sede: Unioncamere Veneto), in collaborazione con Centro Estero del Veneto: il seminario Paese ha ospitato gli interventi del Segretario Generale della Thai-Italian Chamber of Commerce, Michelle Cristell e il direttore, Luca Vianelli, volti a presentare le opportunità di investimento nel Paese del Sud Est Asiatico, in particolare nelle "Free Zones", così come i settori di maggior interesse per aumentare i rapporti di interscambio commerciale e di cooperazione tra Italia e Thailandia, con focus specifici riguardanti i comparti agroindustriale, nautico ed edile. Alla tavola rotonda hanno partecipato 11 imprese e 4 enti Veneti, di cui rispettivamente 3 e 2 con sede nella provincia di Venezia.

26 febbraio 2009 - incontro con il Segretario Generale della Camera di Commercio italo-thailandese, Michelle Cristell (c/o sede camerale di Mestre), finalizzato a rafforzare la reciproca conoscenza e a favorire eventuali future collaborazioni, visto l'incremento dell'8% registrato dall'export veneziano. L'Ufficio ha presentato i servizi di promozione all'estero forniti dalla Camera di Commercio di Venezia ed approfondito le opportunità offerte dal mercato thailandese, soprattutto per il comparto dei macchinari agroindustriali e per l'industria della conservazione degli alimenti, nonché per il settore del vetro artistico, viste le diffuse ristrutturazioni di strutture ricettive turistiche di alto livello e dell'elevato numero di stranieri di alto reddito stabiliti in Thailandia.

21 ottobre 2009 - incontro con il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Santa Caterina (Brasile), dott. Antonio Muratore (c/o la sede del Centro Estero Veneto). L'incontro è stato l'occasione per conoscere le peculiarità dello stato brasiliano di Santa Caterina, in cui è molto importante nell'economia la componente degli emigranti di origine veneta, nonché le opportunità di investimento nei settori dell'ambiente, del turismo, della nautica e nella logistica portuale e da diporto e le interessanti possibilità commerciali per il settore dell'illuminazione di alta gamma, grazie alla presenza nell'area di grossi importatori.

Agli incontri successivi hanno partecipato 26 imprese/organismi veneti, di cui 10 della provincia di Venezia.

5 novembre 2009 - incontro con il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Hong Kong e Macao, dott. Manuele Bosetti (c/o la sede del Centro Estero Veneto), finalizzato a rafforzare la reciproca conoscenza e a valutare eventuali collaborazioni. L'Ufficio ha presentato i servizi di promozione all'estero forniti dalla Camera di Commercio di Venezia ed approfondito le interessanti opportunità offerte dal mercato di Hong Kong, soprattutto per i settori dell'arredamento, compresa l'oggettistica, e agroalimentare, quest'ultimo grazie anche alla totale esenzione daziaria e di accise per l'importazione di prodotti vitivinicoli ad Hong Kong, che si propone così come hub per tutto il mercato asiatico.

Agli incontri successivi, dedicati ai settori arredamento ed agroalimentare, hanno partecipato 19 imprese/organismi veneti, di cui 8 della provincia di Venezia.

♦ **Accoglienza delegazioni e workshop commerciali**

2 marzo 2009 - incontro con la delegazione cinese di Chagchun City, presso il Centro Estero del Veneto a Marghera: l'Ufficio ha partecipato all'accoglimento della delegazione organizzato dal CEV approfondendo le opportunità di interscambio

commerciale, nonché di investimento, per le imprese venete nella regione della Mancinuria, con particolare riferimento all'industria automobilistica ed aeronautica e alle costruzioni di infrastrutture.

26 marzo 2009 – Accoglienza delegazione dell'Uzbekistan, gestita da CCIAA di Venezia, in collaborazione con Centro Estero del Veneto:

- **incontro di benvenuto in apertura di giornata** (Auditorium Grimani, Mestre) organizzato dall'Ufficio Promozione Estero e salute del Vicepresidente del Centro Estero Veneto, Paolo Doglioni alla delegazione uzbeka guidata dal Presidente della Camera di Commercio Italo-Uzbeka di Milano Luigi Iperiti e dal Direttore del Dipartimento di Tashkent della Camera di Commercio Uzbeka, Shavkat Mirzaev, i quali hanno successivamente illustrato le caratteristiche economiche e le possibilità di investimento e collaborazione commerciale offerte dal mercato Uzbeko.
- **workshop commerciale con operatori uzbeki** (Sede camerale di Marghera): all'iniziativa hanno preso parte 21 aziende venete (4 per Venezia), che hanno incontrato 20 imprenditori uzbeki selezionati dalla Camera di Commercio Italo-Uzbeka di Milano, per un totale di 39 appuntamenti individuali. L'Ufficio, in collaborazione con CEV, ha inoltre organizzato un programma parallelo rivolto agli operatori uzbeki non impegnati negli incontri B2B, che permesso la visita guidata del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia.

Le imprese venete intervenute hanno espresso una percentuale di soddisfazione del 100% sia sulla qualità complessiva della stessa, sia sull'assistenza prestata dalla Camera di Commercio di Venezia e dal Centro Estero Veneto.

18 giugno 2009 - Accoglienza delegazione dell'Albania, gestita da CCIAA di Venezia, in collaborazione con Centro Estero del Veneto:

- **incontro di benvenuto** (Auditorium Grimani, Mestre): l'ufficio Promozione Estero ha organizzato, in apertura di giornata, un incontro con la delegazione economica, alla presenza del Presidente della CCIAA di Venezia, Giuseppe Fedalto che ha accolto insieme al Centro Estero la delegazione albanese guidata dal Presidente della Camera di Commercio di Durazzo, Andrea Xhavera.
- **workshop commerciale con operatori albanesi** (Sede camerale di Marghera): all'iniziativa hanno preso parte 13 aziende venete (3 per Venezia), che hanno incontrato 4 imprenditori albanesi selezionati dalla Camera di Commercio di Durazzo, per un totale di 24 appuntamenti individuali a cui si devono aggiungere 2 visite aziendali concordate nel corso del meeting.

Le imprese venete partecipanti hanno dimostrando una percentuale di soddisfazione del 100%.

7 settembre 2009 – “Ha Noi – Veneto: occasioni di business cooperation. Seminario di presentazione del Vietnam e incontro con 15 imprenditori vietnamiti”, in collaborazione con Centro Estero del Veneto e Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia. (Sede Associazione Nazionale Costruttori Edili Venezia): all'iniziativa hanno partecipato un totale di 10 imprese venete, di cui 6 della provincia di Venezia. L'incontro, a cui hanno preso parte 15 operatori vietnamiti, tra cui H.E. Dang Khanh Thoai, Ambasciatore del Vietnam in Italia e Nguyen Hong Son, Presidente della Hanoi Business Association e Direttore Generale dell'Hanoi Investment Development Group, è stato occasione per la presentazione delle interessanti opportunità di investimento nei settori edilizio, infrastrutturale e ricettivo turistico offerte dal mercato vietnamita.

◆ **Progetti speciali**

“Progetto Vietnam”

Il Servizio ha collaborato e sta collaborando con il Centro Estero Veneto nella fase operativa del “Progetto Vietnam”, inserito nell'Accordo di Programma Regione Veneto / ICE 2008 e che prevede una serie di attività a supporto della promozione del sistema economico veneto in Vietnam.

Le iniziative sono mirate a cogliere le molteplici opportunità di cooperazione e business offerte dall'economia in crescita del Vietnam

Destinatari del progetto: aziende venete del comparto dei beni strumentali, dell'hotellerie e delle forniture alberghiere.

Fasi del progetto: il progetto prevede una prima fase informativa-formativa, con una tavola rotonda tecnica che si è tenuta presso la sede della Camera di Commercio di Verona il 15 dicembre 2009, e a cui ha partecipato anche il dott. Marco Saladini, direttore dell'ufficio ICE di Ho Chi Minh City. E' prevista inoltre una missione economica di operatori veneti in Vietnam, con tappe ad Hanoi, Ho Chi Minh City e Da Nang, che si terrà dal 20 al 28 marzo 2010.

L'Ufficio nel corso del 2009 ha collaborato nelle seguenti attività del progetto:

→ **15 dicembre 2009 – “Opportunità di business in Vietnam per il settore delle forniture alberghiere/hotellerie – Tavolo tecnico Vietnam”** c/o Camera di Commercio di Verona: diffusione dell'iniziativa tramite Venicexport e banca dati estero e partecipazione dell'Ufficio alla giornata di presentazione, a cui hanno partecipato 28 imprese venete.

“Progetto Ambiente – Mondo”

Il Servizio ha collaborato con il Centro Estero del Veneto nella fase di avvio del Progetto Ambiente, partecipando ai **Tavoli di coordinamento regionale**, tenutisi il 20/04/09 e il 19/11/09 e alla giornata di presentazione del 7 maggio 2009 - **Opening Session** dedicata a *“Le Nuove Frontiere del Business Internazionale per le Aziende del Settore delle Tecnologie Ambientali”*.

Il Progetto prevede un **programma pluriennale di iniziative di formazione e promozione** sui mercati internazionali a favore delle imprese venete interessate alle opportunità di sviluppo derivanti dalla crescente richiesta a livello mondiale di beni e servizi nel **settore delle tecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile**.

L'iniziativa si colloca tra le attività previste dalla Convenzione di Programma Regione del Veneto ed ICE – Istituto Nazionale per il Commercio Estero e si sviluppa in collaborazione con il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA-METAS (Metadistretto Veneto dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile).

Il Tavolo di Coordinamento Regionale promosso dal Centro Estero del Veneto e al quale partecipano camere di commercio e associazioni di categoria venete, ha la funzione di incoraggiare la condivisione di tale progettualità e favorire un percorso di respiro regionale, da sviluppare secondo modalità consone alle esperienze degli attori coinvolti.

Destinatari del Progetto:

- Aziende del Veneto che operano a vario titolo nel settore delle “tecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile”, quali: gestione e trattamento dei rifiuti, gestione e trattamento delle risorse idriche, gestione del traffico e dei trasporti, energia, gestione delle risorse naturali, edilizia sostenibile, agricoltura sostenibile, tecnologie anti-inquinamento e disinquinamento, processi industriali a basso impatto ambientale, certificazione della qualità dei cicli produttivi, bonifiche ambientali;
- Aziende venete potenzialmente interessate a partecipare al mercato internazionale dei “certificati verdi” secondo le modalità individuate dal Protocollo di Kyoto.

L'Ufficio nel corso del 2009 ha collaborato nelle seguenti attività del progetto:

→ **7 maggio – h. 9.00 – 13.00 Hotel Laguna Palace Mestre: Opening Session:** diffusione dell'iniziativa tramite Venicexport e partecipazione dell'Ufficio alla giornata di presentazione indirizzata alle aziende e alle istituzioni venete interessate al settore ambiente e sviluppo sostenibile, finalizzata alla presentazione dell'intero Progetto e comprensiva di:

- **7 maggio – h. 14.30 – 17.30 Hotel Laguna Palace Mestre: Focus Paese:** diffusione e partecipazione ai focus sui mercati India, Brasile, Balcani, Argentina, Cina, per la presentazione delle opportunità di collaborazione con le Aree interessate dal Progetto;
- **avvio mappatura delle aziende del settore:** condivisione al Tavolo di coordinamento di un questionario per la raccolta dei profili delle aziende venete operanti nel settore ambiente ed interessate al processo di internazionalizzazione e alle iniziative previste dal Progetto;

◆ **Diffusione iniziative di promozione all'estero:**

CINA – Fiera CIEPEC “The 11th China International Environmental Protection Exhibition and Conference” (Pechino, 3-6 giugno 2009): aziende venete partecipanti: 9 di cui 3 della provincia di Venezia.

GIAPPONE – Missione del Sistema economico veneto (Osaka, Tokyo 12-19 settembre 2009): aziende venete partecipanti: 11 di cui 6 della provincia di Venezia.

MACEDONIA – Missione economica veneta (Skopje, 14-16 dicembre 2009): aziende venete partecipanti: 5.

“PROGETTO AUSTRALIA” - dal 28 aprile al 2 maggio 2009 – gestione coordinamento partecipazione veneta alla Missione commerciale e istituzionale in Australia con tappe a Melbourne e Sydney (5 imprese venete su 20 italiane, di cui 2 per Venezia), guidata dal Sottosegretario con delega all’Internazionalizzazione On. le Adolfo Urso e organizzata dal Ministero per lo Sviluppo Economico – Area Internazionalizzazione e dall’Istituto nazionale per il Commercio Estero.

L’Ufficio Promozione all’Estero, a partire dalla collaborazione avviata con la Camera di Commercio di Melbourne nell’ambito del progetto Chamber Link 2008, ha costantemente tenuto sotto controllo l’andamento del mercato australiano nel corso degli ultimi dodici mesi, considerato l’interesse più volte manifestato dalle imprese veneziane e venete, soprattutto dei settori dei beni di consumo, ritenendo opportuna la **partecipazione diretta della Camera di Commercio di Venezia alla missione**, nella persona del sig. Jacopo Faggin, con funzioni di **coordinamento della presenza veneta** e per l’assistenza in materia di procedure doganali per l’esportazione dei campionari e la cura dei rapporti con le componenti ICE e le Camere di Commercio Italiane in Australia, fortemente apprezzate da parte delle imprese aderenti.

Le cinque imprese venete partecipanti hanno avuto un **totale di 50 appuntamenti**, con risultati ampiamente soddisfacenti, grazie alla elevata propensione all’acquisto da parte degli operatori australiani e alla forte domanda di articoli di alta gamma e qualità che siano sinonimo di storia, cultura e tradizione, manifestando la loro predilezione per i prodotti “made in Italy”.

Il rappresentante camerale partecipante alla Missione, nel corso dei Forum organizzati a Melbourne e Sydney ha avuto modo di incontrare il direttore dell’ICE di Sydney, dott. Pasqualucci, il Segretario Generale della CCI di Melbourne, dott. Bottallo, il Segretario Generale della CCI di Sydney, dott. Caré, il Segretario Generale della CCI di Perth, dott. Mari, il direttore dell’ufficio ENIT di Sydney, dott. Luongo, e il dott. Strangis, direttore dell’area Europa – Medio Oriente – Africa di Austrade, ente di promozione all’estero del governo australiano, con i quali si sono gettate le prime basi per l’eventuale futuro accoglimento di una **delegazione di buyer australiani** dei settori dei beni di consumo a Venezia, in un evento che miri a valorizzare le eccellenze delle produzioni venete, dalla gioielleria all’oggettistica in vetro, alle calzature e all’occhialeria, con la possibilità di attingere a fonti di finanziamento esterne, grazie alla possibile compartecipazione economica da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, dell’ICE e di Austrade.

La missione in Australia, quale iniziava di sistema, è stata inoltre inserita nel progetto regionale promosso da Unioncamere Veneto a valere sul **Fondo di Perequazione 2006** dal titolo *“Il sistema camerale in rete al servizio dell’internazionalizzazione del Veneto”*, ammesso al finanziamento a parte dell’Unioncamere Nazionale e al quale la Camera di Commercio di Venezia ha aderito con provvedimento della Giunta n. 7 del 26 gennaio 2009.

4. SPORTELLO PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE “SPRINT VENETO – GLOBUS”

Lo Sportello camerale per l’Internazionalizzazione opera nel contesto della rete degli Sportelli Globus attivati da Unioncamere Nazionale, raccordandosi con il Centro Estero Veneto e gli Sportelli Sprint delle Camere venete per la gestione dei seguenti strumenti informativi:

a) Servizio di risposta a quesiti (in presenza e via posta elettronica) in tematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti e trasporti internazionali e termini di resa delle merci.

Alla data del 31/12/2009 sono stati evasi **n. 78 quesiti** (al 31/12/08 erano 86), trattati tramite sportello (35% circa), posta elettronica (45% circa) e telefono (20% circa).

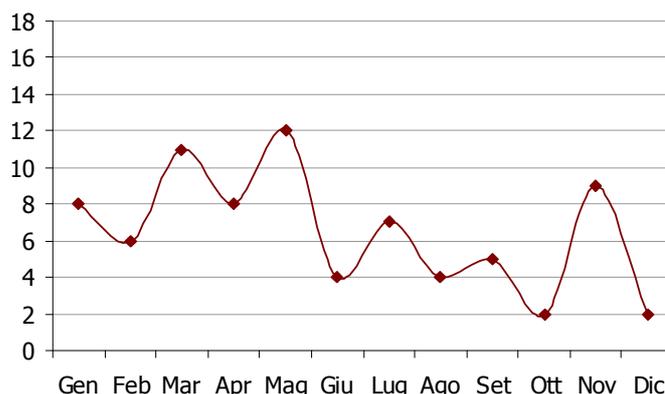
La diminuzione del 13% dei quesiti rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell’anno precedente, è causata dalla forte contrazione degli scambi commerciali internazionali a seguito della crisi economica mondiale, nonché dall’aumento dell’offerta di servizi di

formazione in materia di internazionalizzazione offerti dalla Camera di Commercio di Venezia, che, considerate le importanti novità normative in materia di etichettatura di origine e di IVA sui servizi internazionali, ha anticipato i bisogni di informazioni, chiarimenti e delucidazioni delle imprese organizzando 3 seminari tecnici nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009 ("Made in e regole di origine" - "Direttiva 2008/8/CE: cambiano le regole per la tassazione IVA dei servizi internazionali" - "INTRASTAT: Direttiva 2008/8/CE - novità 1° gennaio 2010").

ANNO 2008 E 2009
N. richieste informazioni/quesiti

Mesi	2008	2009
Gennaio	5	8
Febbraio	0	6
Marzo	6	11
Aprile	3	8
Maggio	4	12
Giugno	6	4
Luglio	17	7
Agosto	6	4
Settembre	5	5
Ottobre	7	2
Novembre	28	9
Dicembre	3	2
Totale	90	78

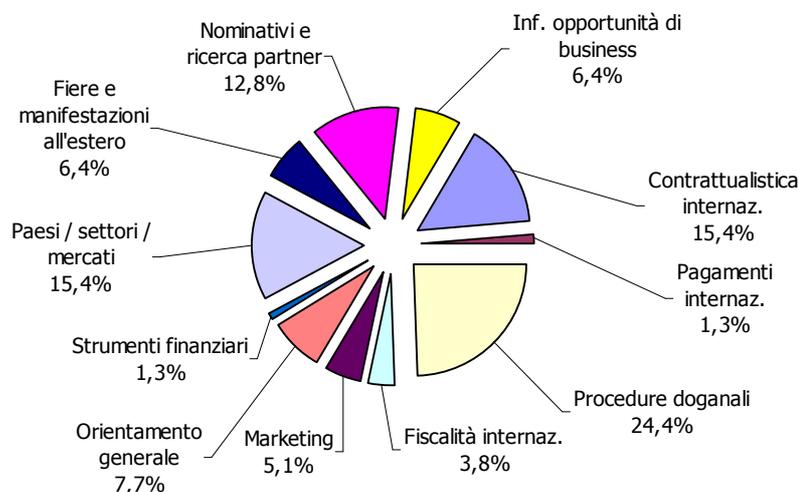
LE RICHIESTE INFORMAZIONI NEL 2009 PER MESE



ANNO 2008 E 2009
N. richieste dati per tipologia di quesito

TIPOLOGIA	2008	2009
CONTRATTUALISTICA	8	12
DOGANE	32	19
FISCALITA'	5	3
PAGAMENTI	1	1
MARKETING	n.d.	4
TRASPORTI	8	0
STRUMENTI FINANZIARI	2	1
OPPORTUNITA'	2	4
ORIENTAMENTO	4	6
FORMAZIONE	0	1
PAESI / SETTORI / MERCATI	12	12
FIERE	2	5
RICERCA PARTNER	14	10
TOTALE	90	78

Tipologia quesiti anno 2009



b) Informazione statistico economica sui trend settoriali e di mercato

Lo Sportello per l'Internazionalizzazione camerale provvede annualmente, tramite raccordo con l'U.O. Statistica e Studi, all'elaborazione delle statistiche import/export della provincia di Venezia, quale supporto informativo utile alle imprese nella elaborazione delle strategie relative alla scelta dei mercati obiettivo.

Le statistiche sono pubblicate nei siti www.ve.camcom.it e www.venicexport.it e saranno inoltre diffuse alle imprese veneziane operanti con l'estero e agli Enti, Associazioni di categoria e Consorzi export della provincia di Venezia in occasione della campagna di web marketing *Venicexport*, effettuata a settembre 2009.

c) Formazione tecnica gratuita

Realizzati nel corso dell'anno **7 seminari tecnici gratuiti**, nel rispetto degli indicatori (min. 20 partecipanti a seminario; min. 75% soddisfazione rilevata). Le iniziative di formazione hanno registrato complessivamente **383 partecipanti** tra imprese e rappresentanti di istituti bancari, studi professionali e associazioni di categoria.

Questo il dettaglio delle iniziative:

- ♦ **5 maggio 2009** – *“Competere sui mercati internazionali in tempi di recessione: strategie e opportunità di rilancio per le Pmi”* (tot. 25 partecipanti) - prof. Giorgio Pellicelli: 100% di soddisfazione per la competenza del docente e 95% rispetto all'evento nel suo complesso;
- ♦ **20 maggio 2009** - *“Soluzioni finanziarie per minimizzare il rischio di mancato pagamento nelle vendite con l'estero”* (tot. 33 partecipanti) - prof. Antonio Di Meo: 100% di soddisfazione rispetto alla competenza del docente e 100% rispetto all'evento nel suo complesso;
- ♦ **21 maggio 2009** - *“Strumenti finanziari a sostegno dell'Internazionalizzazione d'impresa: i contributi di SIMEST, FINEST E SACE”* (tot. 22 partecipanti): 100% di soddisfazione per l'evento nel complesso (i relatori a titolo gratuito non sono soggetti a valutazione);
- ♦ **11 novembre 2009** – *“Made In e le regole di origine”* (tot. 112 partecipanti) – dott. Zeno Poggi, avv. Piero Bellante, dott. Vincenzo De Deo: 95% di soddisfazione rispetto alla competenza dei docenti e 88% rispetto all'evento nel suo complesso;
- ♦ **10 dicembre 2009** – *“Competere sui mercati internazionali: l'evoluzione della crisi e le prospettive per le imprese sui mercati esteri”* (tot. 32 partecipanti) – prof. Giorgio Pellicelli: 96% di soddisfazione rispetto alla competenza del docente e 91% rispetto all'evento nel suo complesso;
- ♦ **16 dicembre 2009** – *“Direttiva 2008/8/CE: cambiano le regole per la tassazione IVA dei servizi internazionali”* (tot. 94 partecipanti) – avv. Najadat Al Najjari: 100% di soddisfazione rispetto alla competenza del docente e 93% rispetto all'evento nel suo complesso;
- ♦ **22 dicembre 2009** – *“INTRASTAT: Direttiva 2008/8/CE – novità 1° gennaio 2010”* (tot. 65 partecipanti) – dott. Antonio Vitale, sig. Giancarlo Ancilotto: 90% di soddisfazione rispetto alla competenza dei docenti e 75% rispetto all'evento nel suo complesso.

L'apprezzamento alla Segreteria Organizzativa rileva una soddisfazione media del 95%.

d) Assistenza specialistica gratuita

Esiti positivi sia per l'assistenza diretta tramite i quesiti a seguito dei seminari tecnici, sia per gli incontri di Check-up di marketing internazionale con il Prof. Pellicelli tenutisi il 6 maggio 2009: n. 5 appuntamenti prenotati, con una soddisfazione rilevata (giudizi da buono ad ottimo) del 100% per la competenza del docente, del 75% complessiva per l'incontro e del 100% per l'assistenza fornita dalla CCIAA di Venezia.

Nel corso del 2009 è stata inoltre organizzata la seguente iniziativa di assistenza specialistica in materia di contrattualistica internazionale: 17 novembre 2009 - *“Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale”* (tot. 4 appuntamenti) – avv. Riccardo Manfrini: 100% di soddisfazione per la competenza del consulente, 100% per l'incontro e 100% per l'assistenza fornita dalla CCIAA di Venezia.

e) Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

- ♦ **Diffusione depliant** *“I servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese”*:
 - nel corso del 2009 il depliant promozionale è stato distribuito tramite gli sportelli camerali e alle 643 imprese/organizzazioni partecipanti alle iniziative di formazione gratuite e a pagamento, nonché alle imprese partecipanti ai workshop Albania e Uzbekistan;
 - nel mese di aprile, il depliant è stato spedito a 2311 imprese della provincia di Venezia operanti con l'estero, alle associazioni di categoria e ai consorzi per

l'export della provincia di Venezia, unitamente al pieghevole informativo sulle iniziative "Nuovi scenari per le PMI sui mercati internazionali";

→ a metà giugno si è infine provveduto alla ristampa del depliant in 4000 copie.

- ♦ **Campagna promozionale Sprint - Globus - Venicexport 2009:** nel mese di giugno l'Ufficio Promozione Estero, in collaborazione con l'U. O. Comunicazione Stampa, ha avviato la campagna di uscite pubblicitarie relative allo Sportello e a Venicexport sui quotidiani locali, che è proseguita nei mesi di ottobre e novembre, per un totale di 5 uscite. In data 25/06, 11/10 e 1/11/09 sono state pubblicate sul "Gazzettino" delle inserzioni pubblicitarie dedicate, unitamente a quelle uscite sul "Corriere del Veneto" in data 18/10/09 e su "La Nuova Venezia" in data 8/11/09.

f) Punto Eurosportello Veneto - Rete EEN

La Camera di Commercio di Venezia aderisce alla rete regionale di punti informativi coordinati da Eurosportello Veneto ed Unioncamere del Veneto, diffondendo le iniziative della rete EEN - *Enterprise European Network*, creata nel 2008 dalla Direzione Generale per le Imprese della Commissione europea nell'ambito del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP), al fine di fornire un servizio integrato di supporto alle piccole e medie imprese, rafforzando e migliorando i servizi offerti precedentemente dai due network che hanno assistito rispettivamente le PMI e l'innovazione (operativi da 20 anni - gli EIC - e da 10 anni - gli IRC).

L'Ufficio Promozione Estero ha partecipato ai due incontri di coordinamento regionale - CRES - tra i Punti Eurosportello camerale, tenutisi presso Unioncamere Veneto il 19/02/09 e il 18/05/09, offrendo disponibilità ad ospitare l'evento formativo su "Made In e Regole di Origine delle Merci" in collaborazione con la rete EEN, realizzato a Mestre l'11 novembre 2009.

2 STUDI STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN) secondo quanto disciplinato dal **D.L.vo n. 322/89**, garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche; cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, previste nel **Programma Statistico Nazionale** (PSN) o di interesse del Sistema camerale, e la diffusione sul territorio dei dati raccolti. In occasione dello svolgimento delle rilevazioni censuarie nazionali, svolge il ruolo di **Ufficio Provinciale di Censimento**, coordinando le attività di competenza dei Comuni della provincia di Venezia.

L'Unità Operativa realizza e diffonde, inoltre, pubblicazioni, rapporti, analisi ed altri prodotti redazionali, relativi ai diversi settori produttivi e ai principali fattori economici provinciali, e organizza convegni e conferenze stampa sull'andamento economico della provincia di Venezia, inclusa la *Giornata dell'Economia* in occasione della quale viene presentato il *Rapporto sull'andamento economico della provincia di Venezia*. Le attività di redazione e presentazione di rapporti e pubblicazioni sui diversi settori della realtà produttiva locale - realizzati mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati statistico-economici in possesso della Camera di Commercio o del Sistema Statistico Nazionale - sono organizzate nell'ambito dell'**Osservatorio Economico provinciale** che costituisce un sistema permanente di osservazione e monitoraggio dell'andamento dell'economia provinciale.

L'Unità Operativa svolge, quindi, un importante ruolo nella **produzione e diffusione dell'informazione statistica ed economica a livello provinciale**, sia attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle diverse banche dati del Sistema camerale che tramite una produzione di dati economico-statistici inediti ed idonei a supportare le scelte di imprese, istituzioni ed operatori economici nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio.

2.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

◆ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2009, come ogni anno, l'Unità Studi Statistica e Informazione Economica ha svolto le attività d'indagine secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2008/2010, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2008 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 237 alla G.U. n. 252 del 27 ottobre 2008.

Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell'Ufficio, sono state:

- Permessi di Costruire (cadenza mensile): si sono rilevati i permessi di costruire rilasciati dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale; il 15 di ogni mese, sono stati spediti, al Servizio Statistiche dell'Attività Edilizia dell'Istat Nazionale, i modelli opportunamente corretti e ordinati in un'apposita distinta riepilogativa. Nel corso del 2009, inoltre, su indicazione dell'Istat Nazionale, l'ufficio ha provveduto al sollecito dei Comuni della provincia di Venezia inadempienti per quanto riguardava l'anno 2008 della rilevazione.
- Opere Pubbliche (cadenza trimestrale): l'ufficio ha raccolto e controllato i dati sulle Opere Pubbliche realizzate nel IV trimestre 2008 e nei trimestri precedenti, effettuando la spedizione dei modelli entro la scadenza prefissata. L'indagine, secondo quanto comunicato dall'Istat, è stata poi sospesa.
- Consistenza del Bestiame (cadenza semestrale): si è provveduto alla rilevazione estimativa sulla consistenza del bestiame al 1° dicembre 2008 e al 1° giugno 2009, in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Asl veneziane, l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura e la Direzione Sistema Statistico Regionale.
- Pesca nei laghi e nei bacini artificiali: l'ufficio ha provveduto alla rilevazione relativa all'anno 2008, raccogliendo i dati pervenuti dai comuni della provincia di Venezia.
- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio: tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende tutte le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari per la predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2009, l'ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell'esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente del 2008 con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, l'Unità Operativa ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell'istruzione di riunioni, nella fornitura e distribuzione del materiale d'indagine e nel coordinamento dei rapporti tra l'Ufficio Regionale Istat e i comuni campione.

◆ **Mercati Ittici e ortofrutticoli**

- Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia, Chioggia e Caorle (cadenza mensile): l'ufficio ha monitorato l'andamento del settore in argomento per la realizzazione di studi economici a livello provinciale, grazie alla collaborazione dei Mercati Ittici della provincia di Venezia che inviano mensilmente i dati sul pescato, suddiviso per provenienza e tipologia.
- Mercati Ortofrutticoli (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia.

◆ **Indagine sulla Grande Distribuzione e i Centri Commerciali**

L'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione e di quella biennale sui Centri Commerciali, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, in termini di superfici di vendita e addetti, per la provincia di Venezia, al 31 dicembre 2008, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati, grandi superfici specializzate non alimentari e centri commerciali.

◆ **Sistema Informativo Excelsior – XII annualità**

Per conto di Unioncamere Nazionale, l'Unità Studi e Statistica si è occupata, per la provincia di Venezia e relativamente alle imprese di grandi dimensioni, della realizzazione

della XII annualità del Progetto Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione.

Tale progetto fornisce importanti dati sull'occupazione e sul mercato del lavoro offrendo un quadro aggiornato delle tendenze evolutive dello stesso e consentendo un efficace monitoraggio sui fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese.

Tre rilevatori camerale hanno intervistato 40 grandi imprese della provincia, attraverso la somministrazione di questionari che sono stati, poi, controllati, corretti e inseriti in un apposito data base messo a disposizione da Unioncamere Roma.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, dei modelli (Mod. 142 bis, Mod. Preagr, Mod. 121 Ter) per la rilevazione dei prezzi, da utilizzarsi per il calcolo degli indici Istat relativi alle carni macellate, ai prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori e ai prodotti dell'industria e dell'edilizia. In particolare, per quanto riguarda il Modello Istat "Preagr", a seguito del ribasamento del paniere dei prodotti agricoli operato dall'Istat, l'ufficio è stato impegnato nelle procedure di eliminazione e inserimento di nuovi prodotti e nel reperimento di nuove fonti di dati disponibili a fornire le quotazioni delle nuove voci inserite nel paniere.

I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della **Commissione Tecnica Comunale** per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo, per il calcolo dell'Indice Istat della Città di Venezia.

Corsi e seminari

Nel corso del 2009 i componenti dell'ufficio hanno partecipato ad alcuni corsi e seminari – talvolta ospitati dalla Camera di Commercio stessa e per i quali si è fornito assistenza organizzativa - di aggiornamento su argomenti particolarmente rilevanti per lo svolgimento delle attività:

- ♦ 6 luglio 2009, presso l'Auditorium della sede camerale di Mestre, incontro di aggiornamento per i Comuni della provincia di Venezia su "*Censimenti Generali 2010-2011 - Basi territoriali*", organizzato da Istat Veneto
- ♦ 21 ottobre 2009, presso il Parco Scientifico Tecnologico Vega di Marghera, seminario "*Guida alla lettura delle statistiche creditizie della Banca d'Italia*", organizzato dal Centro Studi di Unioncamere Veneto e dal Nucleo per la Ricerca Economica della sede di Venezia della Banca d'Italia;
- ♦ 16 novembre 2009, presso l'ufficio Istat Regionale, seminario "*Statistiche agricole*" (in videoconferenza con la sede dell'Istat nazionale);
- ♦ 17 novembre 2009, presso l'ufficio Istat Regionale, seminario "*Gli indicatori sulla domanda di lavoro e le retribuzioni su base 2005 e Ateco 2007*" (in videoconferenza con la sede dell'Istat nazionale);
- ♦ 30 novembre 2009, presso l'ufficio Istat Regionale, seminario "*Il sistema ASIA, il registro delle imprese e delle unità locali*" (in videoconferenza con la sede dell'Istat nazionale);
- ♦ novembre e dicembre 2009, presso la sede camerale di Mestre, corso "*Excel: funzionalità avanzate*", tenuto da Treviso Tecnologia.

Osservatorio camerale 2009

L'Ufficio Studi e Statistica ha affiancato l'Ufficio Segreteria Generale che, con la collaborazione degli altri uffici camerale, ha raccolto e trasmesso on line a Unioncamere nazionale le notizie e i dati relativi all'attività svolta nel 2008 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del "*Rapporto sul Sistema camerale*", il quale descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

2.2 Osservatorio Economico Provinciale

"Il movimento delle imprese"

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i primi dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale **Conferenza stampa di inizio anno** della Camera di Commercio di Venezia. Durante la Conferenza Stampa, che si è tenuta il 19 marzo a Mestre, alla quale sono intervenuti il Presidente Massimo Albonetti, il Segretario Generale Roberto Crosta, il Dirigente Dipartimento III Mara Miatton e il personale dell'Unità Operativa, nonché numerosi giornalisti, è stata presentata la pubblicazione **"Il movimento delle imprese Anno 2008"**, sia in versione estesa che sintetica, oltre che le prime informazioni inerenti il 2008 sui movimenti import/export, i flussi turistici e i trasporti, e l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere nel IV trimestre 2008, con le previsioni al I semestre del 2009.

"L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008" - 7ª Giornata dell'Economia

Durante la **Giornata dell'Economia** - un'interessante occasione per affermare il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella promozione dello sviluppo del territorio che si è svolta l'**8 maggio 2009** - è stato presentato e distribuito il **Rapporto "L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008"**.

In occasione della 7ª Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per il settimo anno contemporaneamente in tutte le Camere di Commercio italiane e la cui organizzazione ha visto impegnato l'Ufficio a partire dal mese di febbraio sino alla fine di maggio - si è tenuto un **convegno** - i cui atti sono stati pubblicati nella collana i **"Quaderni della Camera"** - dal titolo **"Venezia di fronte alla crisi che "cambia": quale ripresa possibile?"**, che ha trattato i diversi aspetti legati alla crisi internazionale e ai suoi effetti sul mondo imprenditoriale, soffermandosi, in particolare, sui rischi e sulle opportunità innescate dall'attuale difficile congiuntura e sulla necessità di un ripensamento del modello di sviluppo occidentale e di regole condivise dei comportamenti.

Durante il convegno, il Segretario Generale Roberto Crosta ha illustrato i dati più significativi della performance della provincia di Venezia, analizzati nel Rapporto **"L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008"** - realizzato a cura dell'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale -, e si è, inoltre, soffermato sull'andamento della provincia di Venezia nei primi tre mesi del 2009, commentando brevemente i risultati dell'Indagine VenetoCongiuntura sulle imprese manifatturiere e quelli - seppur ancora provvisori - del Sistema Informativo Excelsior sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese e i dati sulla nati-mortalità delle imprese e della Cassa Integrazione Guadagni.

Il Rapporto - distribuito ai presenti nel corso del convegno e, in un momento successivo via posta, ai principali interlocutori della Camera di Commercio di Venezia e disponibile, corredato da un'ampia appendice statistica, nel sito Internet camerale - esamina l'andamento nel 2008 dei vari settori economici, della struttura demografica, del mercato del lavoro, del Valore Aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia.

Durante il convegno - introdotto dal Presidente, Massimo Albonetti, e moderato dal giornalista Luigi Bacialli, Direttore di Rete Veneta - sono intervenuti Giorgio Brunetti, professore emerito di Strategia e Politica Aziendale dell'Università Bocconi di Milano, il quale - con una relazione dal titolo **"Crisi: come costruire il futuro"** - ha suggerito delle strategie di "resistenza attiva" e di "rinnovamento" incentrate sulla necessità da parte delle imprese di operare un'attenta analisi del proprio modello di business, e Ferruccio Bresolin, professore ordinario di Economia Monetaria Internazionale dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha posto l'accento su come "regole" ed "etica" siano componenti essenziali per un rilancio del sistema economico ed indispensabili nei comportamenti della finanza e delle imprese a tutti i livelli. I contributi dei due docenti universitari hanno fornito interessanti spunti e stimoli al dibattito che è seguito e che ha visto confrontarsi il Presidente, Massimo Albonetti, il Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, e Sandro Pettinato di Unioncamere nazionale. Significativi sono risultati, inoltre, gli interventi degli esponenti delle Associazioni di categoria del Veneziano: Massimo Codato, vice

Presidente di Confindustria Venezia; Danilo De Nardi, Direttore della Confcommercio provinciale; Sandro Ravenna, vice Presidente della Confartigianato provinciale di Venezia; Gianpiero Menegazzo, Presidente dell'Acrib, Associazione Calzaturieri Riviera del Brenta; Giorgio Piazza, Presidente della Coldiretti di Venezia e del Veneto.

"Venezia Indicatori – Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia"

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale ha realizzato il fascicolo **"Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia"**, un nuovo prodotto che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali e si propone quale strumento di supporto alle scelte e alle azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali nell'attuale momento di crisi economica internazionale.

"Venezia Indicatori" è pubblicato nel sito Internet della Camera di Commercio di Venezia www.ve.camcom.it e riporta gli aggiornamenti resi disponibili dalle fonti titolari dei dati relativi a Prodotto Interno lordo, struttura produttiva, commercio con l'estero, turismo, mercato del lavoro, trasporti e credito, con riguardo alla provincia di Venezia, al Veneto e all'Italia.

Il fascicolo è corredato, inoltre, da **"Focus"** trimestrali che approfondiscono alcuni aspetti della provincia di Venezia, quali il movimento Imprese, l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere, i flussi commerciali con l'estero e quelli turistici.

Nel corso del 2009, sono stati realizzati 7 numeri (incluso in numero zero) dell'opuscolo "Venezia Indicatori" e 12 Focus di approfondimento.

"Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2008"

Per ogni comune e comprensorio della provincia di Venezia, l'Ufficio ha elaborato e commentato, in serie storica dal 2004 al 2008, i dati relativi alle imprese ripartite per macrosettori. Tali documenti, pubblicati anche nel sito Internet della Camera di Commercio di Venezia – sono stati trasmessi ai Sindaci della provincia, corredati da un aggiornamento dello stock di imprese al I semestre 2009 con il dettaglio settoriale secondo la nuova Classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

"Relazione sull'attività svolta nel 2008"

Come ogni anno, in collaborazione con tutti gli Uffici camerali, l'Ufficio ha realizzato un'esauriva relazione sull'attività svolta dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2008, che è stata presentata nella riunione del Consiglio camerale del 27 aprile 2009.

"Bollettino di Statistica"

L'Unità Studi e Statistica ha predisposto il **Bollettino di Statistica** della provincia di Venezia, **n. 1 e n. 2 del 2009**, pubblicazione periodica disponibile nel sito Internet camerale che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi della nostra provincia. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi del 2008 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2009, mentre nel secondo numero sono riportate le informazioni relative alla prima metà del 2009 e, in alcuni casi, a settembre 2009.

La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l'Ufficio, durante tutto l'anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella sopra citata pubblicazione.

"Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2009"

L'Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del **Sistema Informativo Excelsior**, relativi alle previsioni di assunzione per il 2009 identificate dall'indagine fatta ad inizio anno. È stato predisposto un breve documento dal titolo **"Le previsioni occupazionali e i fabbisogni"**

professionali nella provincia di Venezia per il 2009" - pubblicato nel sito Internet camerale - dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per l'anno in corso, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

Nell'ambito del **Progetto per l'orientamento "Orienta in Rete - Venezia e terraferma"**, promosso e finanziato dalla Regione Veneto, tra novembre e dicembre il personale dell'Ufficio ha partecipato ad incontri organizzati presso le scuole medie inferiori della provincia. "Orienta in Rete" si iscrive nel quadro degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento allo stesso. Si è trattato di 7 incontri che hanno visto la partecipazione di oltre 220 genitori e studenti, ai quali sono stati illustrati, attraverso una presentazione in Power Point e ad una sintesi esplicativa, i dati principali del Sistema Informativo Excelsior.

L'Ufficio ha, infine, realizzato un focus dal titolo **"I titoli di studio che valgono un lavoro nella provincia di Venezia"**, analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di formazione professionale, istruzione professionale di stato, diploma e laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerte al candidato all'assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2009.

Indagine Veneto Congiuntura - "Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere"

L'Unità Studi Statistica e Informazione Economica si occupa, per la provincia di Venezia, di **Veneto Congiuntura**, l'indagine congiunturale - condotta trimestralmente da oltre 30 anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto - sulle industrie manifatturiere della regione e da un paio d'anni estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi.

L'Unità Studi e Statistica ha partecipato alle riunioni, del Gruppo di coordinamento degli Uffici Studi delle Camere di Commercio del Veneto e del Centro Studi di Unioncamere regionale, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi due mila imprese manifatturiere e oltre tre mila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del **fascicolo trimestrale "Veneto Congiuntura"** per tutte le tipologie settoriali.

L'Ufficio ha, inoltre, predisposto l'elaborato trimestrale dedicato all'argomento **"Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere"**, da inserire nel sito Internet camerale e dove rendere disponibile i principali risultati per la provincia di Venezia corredati da un breve commento.

"Veneto Internazionale - edizione 2009"

L'Ufficio ha partecipato alla stesura, per le parti di competenza, di **"Veneto Internazionale 2009"**, il rapporto sull'internazionalizzazione del sistema economico regionale edito dal Centro Studi Unioncamere Veneto che analizza i flussi commerciali di importazione ed esportazione su base regionale e provinciale relativi al 2008 e al I semestre 2009.

"Profilo economico della provincia di Venezia"

L'Ufficio ha predisposto un **breve documento** che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2008, con un confronto anche a livello regionale e nazionale. E' stato, inoltre, predisposto un **set di slides** di presentazione delle caratteristiche socio-economiche più significative della provincia di Venezia al fine di esporre a visitatori e a delegazioni italiane ed estere i dati più salienti del territorio provinciale.

"Venezia in cifre - edizione 2009"

L'Unità Studi e Statistica camerale ha realizzato l'edizione 2009 di **"Venezia in cifre"**, un opuscolo sintetico e di facile consultazione che vuole far conoscere, per mezzo di numeri esposti in tabelle e grafici, la realtà demografica, sociale e culturale e le capacità economiche della provincia di Venezia ad un pubblico, anche di **"non addetti ai lavori"**, interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale.

I dati presenti in questo documento provengono da diverse fonti statistiche e amministrative, tra le quali il Sistema Statistico Nazionale e il Sistema camerale, e sono organizzati attraverso quattordici temi che trattano i seguenti aspetti della provincia di Venezia: popolazione residente, condizioni di vita, salute e sanità, cultura, istruzione, mondo del lavoro, agricoltura e ambiente, economia, indici dei prezzi, struttura produttiva, flussi commerciali con l'estero, turismo, trasporti, credito e giustizia.

"Venezia in cifre" – tradotto anche in lingua inglese - è disponibile presso tutte le sedi camerali e on line nel sito Internet www.ve.camcom.it.

"L'imprenditoria femminile in provincia di Venezia"

L'Ufficio ha predisposto un'analisi sulla situazione e il livello di diffusione dell'imprenditoria femminile nella provincia di Venezia, fornendo un confronto con il dato complessivo regionale e nazionale sulla base dei dati desunti dal Registro delle Imprese. Nell'elaborato, si è analizzato il grado di femminilizzazione delle imprese provinciali sia per settore economico che per forma giuridica, l'andamento delle imprese femminili dal 2004 al 2008 e la loro nati-mortalità nel periodo 2005-2008, la presenza di donne all'interno delle compagini aziendali e la loro distribuzione per settore di attività economica, forma giuridica, carica sociale assunta, classe di età e paese di provenienza.

"Il settore turistico in provincia di Venezia – Alcune analisi"

L'Ufficio ha elaborato i dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese turistiche, alla capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e ai flussi turistici (arrivi e presenze) in provincia di Venezia. L'elaborato contiene i dati più significativi sull'economia turistica in provincia di Venezia, arricchendo le informazioni già diffuse in occasione della Giornata dell'Economia. L'analisi, oltre a fare riferimento ai dati al 31 dicembre 2008, riporta un aggiornamento al periodo gennaio-settembre 2009, soffermandosi non solo sul dato provinciale ma anche sui singoli Ambiti Turistici.

2.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei "Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni di locazione e degli assegni di mantenimento al coniuge separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del "Costo di costruzione di un fabbricato residenziale".

Sito Internet camerale

L'Ufficio ha aggiornato costantemente tutte le informazioni contenute nelle pagine del **sito Internet camerale** di competenza, rendendo disponibili on line tutti gli **studi** di una certa rilevanza realizzati e informando l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale dell'Unità Studi e Statistica ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata che istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia; queste richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti che vengono resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

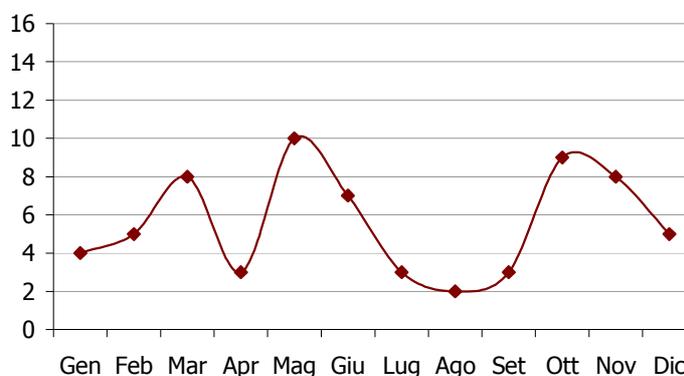
Nel corso del 2009, sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, 67 richieste dati (+4,7% rispetto al 2008). In linea con gli indicatori di qualità fissati, le richieste sono state soddisfatte mediamente in 5 giorni lavorativi. Queste richieste provengono per il 34% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 22% da aziende e privati, per

il 22% da Centri Studi, studenti e Università, per il 12% da altri uffici camerali e per il restante 9% da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

ANNO 2008 E 2009 N. RICHIESTE DATI

Mesi	2008	2009
Gennaio	8	4
Febbraio	7	5
Marzo	6	8
Aprile	4	3
Maggio	8	10
Giugno	1	7
Luglio	5	3
Agosto	1	2
Settembre	6	3
Ottobre	7	9
Novembre	9	8
Dicembre	2	5
Totale	64	67

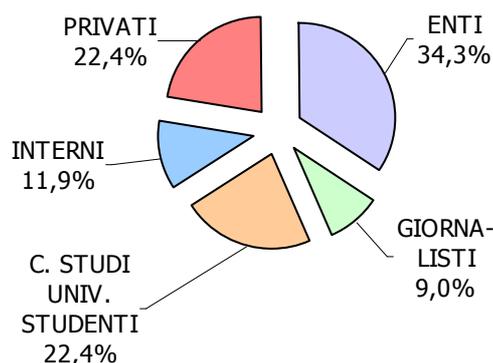
LE RICHIESTE DATI NEL 2009 PER MESE



ANNO 2008 E 2009 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

RICHIEDENTE	2008	2009
ENTI	29	23
GIORNALISTI	4	6
C. STUDI, UNIV., STUD.	12	15
INTERNI	6	8
PRIVATI	13	15
TOTALE	64	67

ANNO 2009 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



2.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 "Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale", come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei Distretti produttivi ed interventi di Sviluppo industriale locale", la Regione Veneto ha disciplinato i Distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

Secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, la Camera di Commercio verifica che i requisiti quantitativi minimi posti dalla normativa regionale (in termini di numero di imprese e di addetti) siano soddisfatti, valutando le imprese da considerarsi coerenti con la filiera produttiva individuata dal Patto di Sviluppo. La Camera di Commercio deve, in particolare, verificare la compatibilità economica e la fattibilità complessiva di un Patto di Sviluppo, attribuendo una particolare rilevanza agli elementi qualitativi stabiliti dalla Legge regionale quali, ad esempio, il grado di innovazione delle azioni proposte, la presenza di aziende leader, l'esistenza di marchi e brevetti, la presenza di Istituzioni formative, ecc.

Nel 2009, entro la scadenza del 31 gennaio indicata nella normativa regionale, sono stati depositati presso la Camera di Commercio di Venezia **due nuovi Patti** di sviluppo distrettuale e metadistrettuale - il "Patto per lo Sviluppo del Metadistretto Turistico Veneto" e il "Patto per lo Sviluppo del Distretto Veneto delle Biotecnologie Industriali". Entro la stessa scadenza, poi, è stato depositato il rinnovo al terzo anno di vigenza del "Patto per lo Sviluppo del Distretto

della Calzatura". Con delibera n. 19 del 23 febbraio 2009, la Giunta camerale ha espresso parere favorevole sulla compatibilità economica e la fattibilità complessiva dei due nuovi Patti di sviluppo depositati e di quello rinnovato al terzo anno di vigenza, dichiarandoli ammissibili sulla base delle valutazioni quantitative e qualitative effettuate. Ad esclusione del "*Patto per lo Sviluppo del Distretto Veneto delle Biotecnologie Industriali*", tali Patti di Sviluppo sono stati successivamente riconosciuti dalla Regione Veneto con Delibera n. 1373 del 12 maggio 2009 a valere sul triennio 2009-2012.

Oltre al deposito di un nuovo Patto di Sviluppo distrettuale o metadistrettuale, la Legge regionale prevede la possibilità di depositare **integrazioni o variazioni** alla composizione dei sottoscrittori ad un Patto di Sviluppo già accreditato. Nel corso del 2009, secondo la tempistica prevista dalla normativa regionale, i Rappresentati del Distretto Veneto dell'Aerospazio e dell'Astrofisica - SkyD, del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali, del Metadistretto dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile - Metas, del Distretto della Calzatura e del Metadistretto Turistico Veneto hanno depositato presso l'Ente camerale veneziano aggiornamenti delle imprese aderenti ai rispettivi Patti di Sviluppo. Anche in questo caso, la Giunta camerale ha ritenuto ammissibili le integrazioni depositate in quanto favoriscono la coesione economica dei Distretti interessati.

IV Dipartimento

Tutela del Mercato

Dirigente Mario Feltrin

1 UFFICIO METRICO e VIGILANZA sui PRODOTTI

1.1 Ufficio Metrico

Nel corso del 2009 l'U.O. Metrico ha ritenuto utile fornire ancora una volta supporto alle imprese maggiormente coinvolte nel settore della produzione e manutenzione di strumenti di misura legale, attraverso la realizzazione di due seminari:

- ♦ Nel primo ci si è posti come obiettivo di informare sulle norme in materia di preimballaggi alla luce di nuove direttive europee e fornire pratiche indicazioni sulle modalità di controllo metrologico aziendale anche attraverso l'uso di strumenti metrici dedicati.
- ♦ Nel secondo abbiamo cercato di fare conoscere le nuove norme europee in materia di carburanti e spingere le imprese di manutenzione a migliorare la conoscenza delle sonde di livello al fine di ottenere un'omogeneità di comportamento in sede di verifica.

Durante l'anno, secondo quanto stabilito dalle procedure di qualità cui l'Ufficio è tenuto ad attenersi, sono state aggiornate le certificazioni dei campioni di riferimento usati dal personale ispettivo durante la verifica degli strumenti metrici in uso presso le utenze. Quest'attività riveste particolare importanza in considerazione del fatto che uno strumento potrà essere considerato idoneo o da scartare, a seconda che risulti dentro l'errore massimo tollerato.

In un contesto più istituzionale, l'Ufficio metrico ha svolto attività più strettamente legate alla verifica degli strumenti metrici usati in transazione commerciale ed altre attività relative ad autorizzazioni e riconoscimenti, come di seguito indicato:

- ♦ **verifica degli strumenti di misura** (gli strumenti cui ci si riferisce sono quelli usati in transazione commerciale, come ad esempio la bilancia, il complesso di misura montato su autobotte per il trasporto dei prodotti petroliferi, i distributori stradali di carburante ecc...),
- ♦ **autorizzazione e rinnovo dei centri tecnici** destinati a svolgere installazioni e interventi sui nuovi **tachigrafi digitali** (apparecchi elettronici montati su automezzi superiori ad una certa portata, in grado di registrare tempi di riposo, percorrenza, velocità ecc...),
- ♦ **autorizzazione e rinnovo dei laboratori riconosciuti idonei** dall'Ente per lo **svolgimento della verifica periodica** (attività che il laboratorio svolge su alcune tipologie di strumenti per le quali è stato accreditato dalla Camera di Commercio),
- ♦ **assegnazione e rinnovo del marchio d'identificazione per i metalli preziosi** (i produttori o importatori di oggetti in metallo prezioso, sono tenuti per legge ad apporre su tali oggetti il marchio d'identificazione ed il titolo espresso in millesimi di metallo fino),

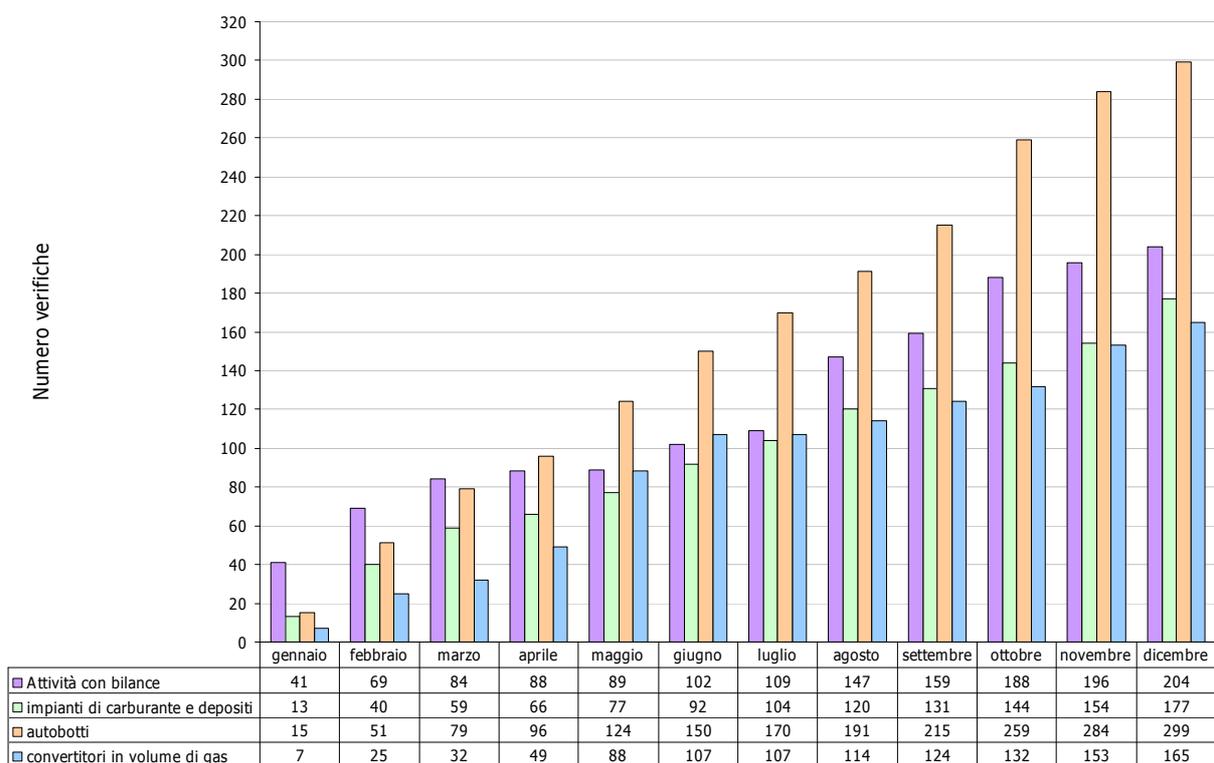
Il monitoraggio dell'attività svolta a fine anno ha prodotto i seguenti risultati:

VERIFICHE STRUMENTI DI MISURA		
Numero di verifiche svolte per ispettore:	Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	448
	Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	182
	Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	215
	Totale verifiche effettuate n.	845
Verifiche eseguite dai laboratori autorizzati dalla Camera di Commercio di Venezia	Totale verifiche effettuate n.	830
Totale numero di verifiche effettuate nel 2009		1.675
Numero di strumenti verificati dagli ispettori camerale, suddivisi per tipologia:	Bilance a funzionamento automatico e non di tipo elettronico e meccanico	832
	Dispositivi stradali di carburante stradali o non	1989
	Convertitori di volume di gas	165
	Conta litri o scomparti tarati montati su autobotti	579
	Totale strumenti verificati n.	3.565
AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI		
Autorizzazioni a centri tecnici destinati a svolgere installazioni e interventi sui tachigrafi digitali:	Autorizzazione centri tecnici anno 2009 (tachigrafi digitali) <i>Importo riscosso per le assegnazioni (una autorizzata e una in corso)</i>	1 € 740,00
	Rinnovo autorizzazione centri tecnici <i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	13 € 2.405,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 3.145,00
	LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA	
Autorizzazioni a Laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:	Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2009 <i>Importo riscosso per le autorizzazioni</i>	0 0
	Rinnovo autorizzazioni laboratori <i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	3 € 1.020,60
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 1.020,60
	MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI	
Assegnazione di marchi d'identificazione per i metalli preziosi:	Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2009, per la punzonatura dei metalli preziosi <i>Importo riscosso per le assegnazioni:</i>	2 € 192,00
	Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi <i>Importo riscosso per i rinnovi:</i>	134 € 4.568,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 4.760,00

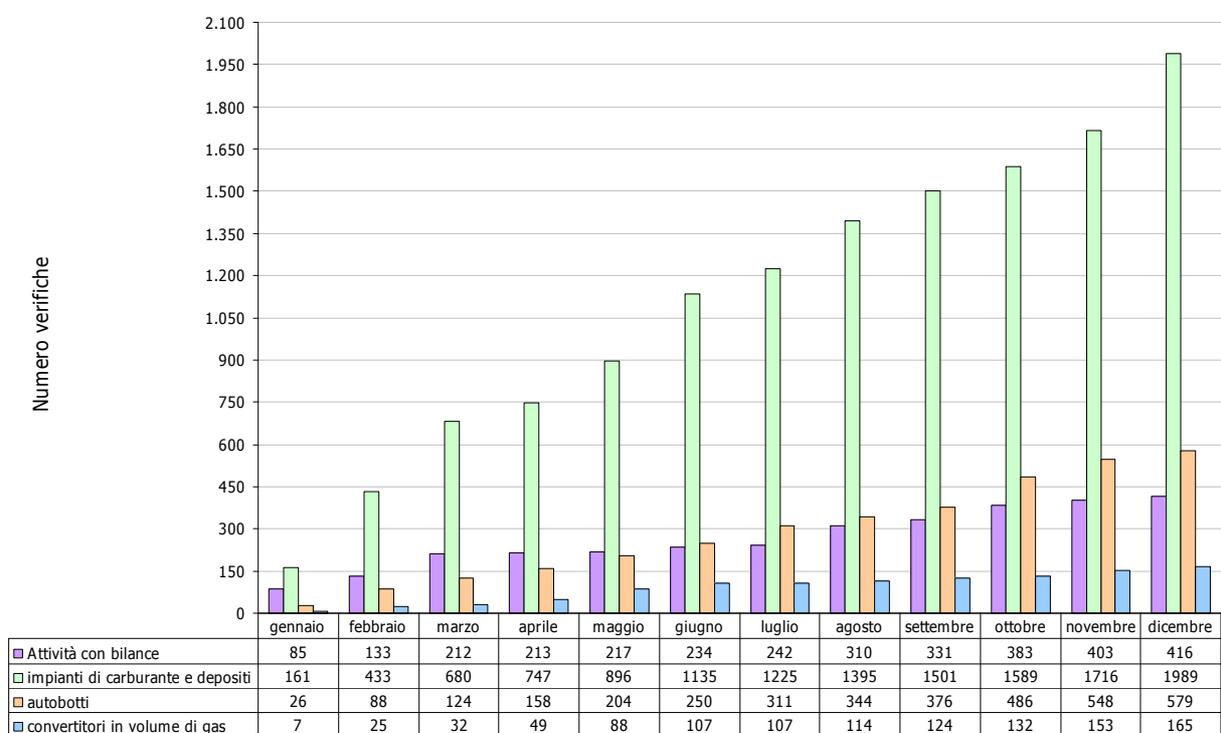
Nel corso del 2009:

- ♦ le richieste di verifica di strumenti presentate dagli utenti alla Camera di Commercio sono state: 1.561;
- ♦ sono state emesse 525 per un totale di € 111.923,64 IVA compresa.

Andamento incrementale utenze verificate nel 2009



Andamento incrementale verifiche strumenti 2009



1.2 Vigilanza sui prodotti

Le azioni progettuali sono volte essenzialmente a verificare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi alle norme europee e ad orientare un consumo consapevole.

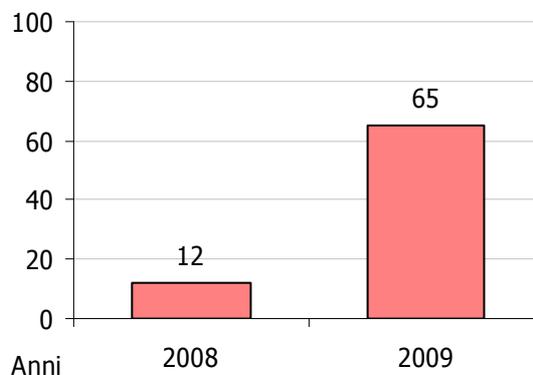
L'attività mira sostanzialmente ad assicurare la trasparenza del mercato e a tutelare una corretta commercializzazione, senza alcun intento punitivo per le aziende.

La sicurezza, la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti per la promozione dell'immagine d'azienda, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale sia internazionale, e per aumentare la fidelizzazione del cliente, la valorizzazione del produttore, il commerciante onesto, e le aziende corrette.

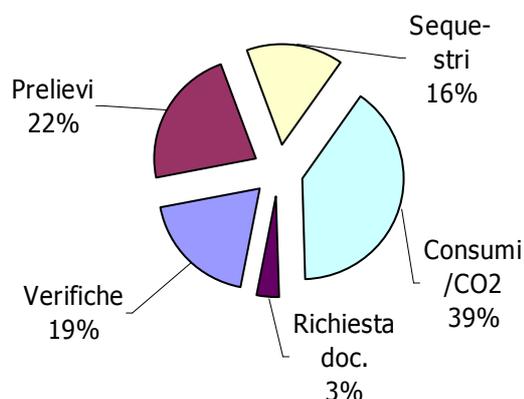
Operativamente sono state effettuate le seguenti operazioni su **75** aziende :

- **35** ispezioni alle concessionarie d'auto per il controllo della pubblicità ai consumi di carburante e emissioni specifiche di CO₂;
- **6** sanzioni per la scorretta pubblicità sui giornali;
- **17** verifiche al controllo dei requisiti formali e tecnici;
- **20** prelievi di prodotti per le analisi di laboratorio;
- **13** sequestri a fronte di prodotti (giocattoli/materiale elettrico) che non rispettavano le prescrizione di sicurezza;
- **3** denunce al Ministero Sviluppo Economico, per il ritiro in tutto il territorio nazionale di giocattoli pericolosi
- **10** Interventi come consulenti per la Guardia di Finanza

Numero di sopralluoghi

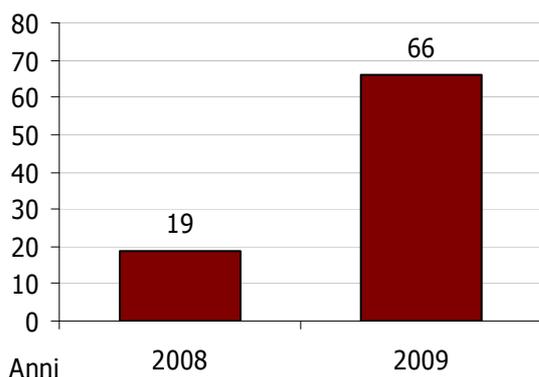


Numero di Attività. Anno 2009

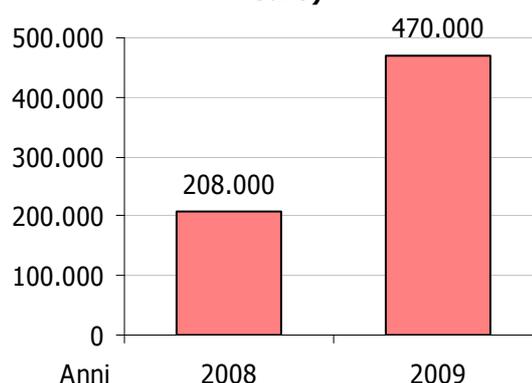


N° attività anno 2009	
Verifiche	17
Prelievi	20
Sequestri	14
Consumi/CO ₂	35
Richiesta doc.	3

Numero di sanzioni



Importo totale sanzioni (in euro)



Su **20** prodotti prelevati e spediti ai laboratori certificati per le analisi di conformità **18** sono risultati non conformi :

- 16 giocattoli;
- prodotti elettrici.

Realizzazione di corsi formativi

In un ottica di collaborazione tra scuola e Camera di Commercio, nel corso dell'anno scolastico 2009 /10, si è organizzata un'iniziativa volta a sensibilizzare gli studenti della scuola media inferiore, in particolare la prima classe, sul complesso problema legato alla sicurezza dei prodotti, nel caso specifico dei giocattoli, e sulle diverse norme nazionali e comunitarie che ne regolano la produzione e commercializzazione.

L'iniziativa, corredata da un CD di nostra produzione e da altro materiale cartaceo, ha raggiunto l'obiettivo indicato attraverso una giornata di formazione rivolta agli insegnanti ed organizzata dalla Camera di Commercio di Venezia, che ha proposto il tema tramite esperti relatori dell'Istituto Italiano Giocattoli e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Comunicazione al consumatore

Al fine di pubblicizzare questa iniziativa svolta dall'Unità Operativa Vigilanza Prodotti della Camera di Commercio di Venezia, è stata convocata al 4 novembre 2009, una conferenza stampa che ha visto una numerosa partecipazione di testate giornalistiche.

Collaborazione con Unioncamere del Veneto

La sicurezza, la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti per la promozione dell'immagine d'azienda, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale che internazionale e per aumentare la fidelizzazione del cliente.

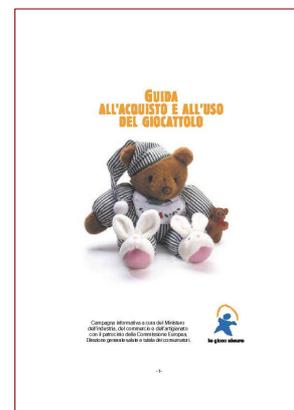
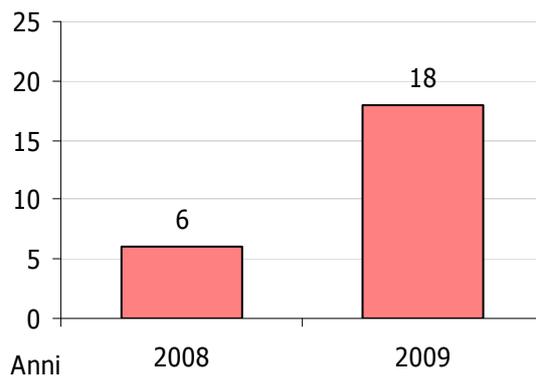
La Regione Veneto, particolarmente sensibile ai problemi legati alla difesa dei diritti fondamentali dei consumatori e degli utenti, ha deliberato, con proprio provvedimento, di affidare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto l'incarico di dare attuazione ad un programma d'intervento a tutela dei consumatori della Regione.

Operativamente, il progetto partito nel 2008, si è sviluppato sul territorio anche nei primi sei mesi del 2009 attraverso il controllo e l'analisi di alcune tipologie di prodotti di particolare impatto presso il consumatore.

Funzione i della Camera di Commercio di Venezia nell'ambito del progetto:

- ◆ formazione personale addetto alla vigilanza;
- ◆ procedure per la vigilanza;
- ◆ predisposizione della modulistica;
- ◆ assistenza ad Unioncamere Veneto nella selezione dei laboratori e nella redazione delle bozze di convenzione con gli stessi;
- ◆ consulenza all'attività informativa nei confronti di associazioni di categoria;
- ◆ supporto alle Camere di Commercio nell'attività ispettiva nelle province di competenza.

Numero di prodotti non conformi



Collaborazione con le associazioni di categoria

La Confartigianato Provinciale di Venezia e l'U.P.A. hanno evidenziato alla Camera di Commercio di Venezia alcuni problemi, di dimensioni ormai non più trascurabili, che la categoria artigiana delle pulitintolavanderie sta incontrando nei rapporti con il proprio cliente/consumatore.

La questione trae origine dalle sempre più frequenti accuse di imperizia rivolte agli operatori del settore in presenza di operazioni di lavaggio di capi spesso sprovvisti dell'etichetta di manutenzione ovvero con etichette riportanti istruzioni errate o incomplete, con conseguente danneggiamento degli stessi.



SEGNALAZIONE
PRESUNTA NON CONFORMITÀ ETICHETTA PRODOTTO TESSILE

CONTENUTI DELL'ETICHETTA

composizione e manutenzione	
	_____
	_____
	_____
	_____

Sulla base di tali premesse, la Confartigianato Provinciale di Venezia e l'U.P.A., con l'adesione della CNA Venezia, ha proposto all'U.O. Vigilanza sui Prodotti di coinvolgere le imprese artigiane del settore ed invitare le stesse a comunicare alla Camera di Commercio di Venezia tutte le informazioni in loro possesso riferite ai capi d'abbigliamento che abbiano subito danni a seguito di operazioni di lavaggio al fine di consentire di effettuare i controlli di propria competenza in maniera mirata anche con prelievi dei capi, presso i punti vendita e, conseguentemente, sottoporli ad esami di laboratorio, valorizzando, in tal modo, il ruolo e la professionalità dell'impresa di pulitintolavanderia nell'ottica della trasparenza e correttezza del mercato.

2 CONSULENZA LEGALE E SANZIONI

L'ufficio Legale della Camera di Commercio di Venezia è stato istituito nell'aprile del 2007. Il dirigente del Dipartimento IV, avv. Mario Feltrin, ha la direzione e la responsabilità dello stesso.

Nel corso del 2009 sono stati resi n.2 pareri su questioni non di competenza specialistica delle singole Unità Operative:

1. parere su legittimità pagamento delle retribuzioni mediante accredito nel conto corrente del dipendente;
2. parere su diniego concessione contributi a Confidi.

Il legale si è costituito, anche congiuntamente a legali specialisti esterni, in n. 14 controversie:

- a) ricorso al TAR Veneto in materia di Albo Gestori Ambientali;
- b) 10 ricorsi finalizzati all'emanazione di provvedimento cautelare, avanti al Tribunale di Venezia, per abuso del marchio "Chamber of Commerce of Venice";
- c) n. 1 costituzione avanti al Tribunale di Venezia avverso la richiesta di cancellazione del registro Informatico Protesti.
- d) parte appellata in gravame proposto avanti la Corte d'Appello in materia di lavoro;
- e) licenza finita locazione avanti al tribunale di Venezia, sezione staccata di San Donà di Piave.

L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia si è dedicato, nel corso dell'anno 2009, allo studio e alla verifica dei verbali di accertamento e contestazione pervenuti dagli Organi Accertatori per gli illeciti amministrativi di competenza, e alla conseguente emissione delle ordinanze a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Nel corso dell'anno 2009:

- ◆ sono stati protocollati 59 processi verbali di accertamento e contestazione;
- ◆ sono state istruite 117 pratiche;
- ◆ **sono state emesse 129 ordinanze di cui:**

- 98 di ingiunzione,
 - 11 di archiviazione,
 - 12 di annullamento/revoca,
 - 8 ordinanze afferenti istanze di dissequestro,
- ♦ sono state accolte 2 richieste di rateizzazione.

Inoltre sono pervenute 16 memorie difensive di cui 12 con richiesta di audizione.

Sono state patrocinare 7 opposizioni ex art. 22 della L. 689/81, due proposte avanti il Giudice di Pace di Mestre e due avanti il Tribunale di Venezia e una avanti il Giudice di Pace di Dolo e due avanti proposte avanti il Giudice di pace di Milano. Due sono state riunite e si sono concluse con sentenza n. 223/09 del 09/02/2009, pubblicata il 16/03/2009 che ha confermato la legittimità delle ordinanze ingiunzione emesse dall'Ufficio. La terza e la quarta, anch'esse riunite nella causa RG 4814/2008, si è conclusa il 23/10/2009 sempre con la vittoria della Camera di Commercio e con la conseguente conferma delle due ordinanze e il rigetto delle rispettive opposizioni. La quinta causa giudiziaria RG 503/2009 si è conclusa anch'essa con vittoria per la CCIAA l'11/12/2009 e le ultime due sono in corso di giudizio.

L'ufficio si è impegnato nell'esatta individuazione dei dati anagrafici dei trasgressori, nella conseguente redazione delle relate di notificazione e, da ultimo, nelle richieste di notifica ai sensi degli art. 140 e 143 c.p.c., nonché delle notifiche all'estero.

Complessa risulta l'attività volta al buon fine della notifica, alla corretta lettura delle informazioni fornite tramite il servizio di notifica a mezzo posta in conseguenza al sempre maggior numero dei trasgressori stranieri extracomunitari.

Difficoltoso risulta anche in qualche caso il reperimento delle ricevute di ritorno delle notifiche richieste al servizio postale o l'ottenimento del duplicato delle ricevute stesse.

Tra le posizioni di maggior rilievo ed entità, trattate dall'Unità Operativa, si evidenziano anche per quest'anno le contestazioni in materia di Tutela del consumatore, Sicurezza sui giocattoli e sui materiali elettrici, e di Mediazione, oltre a quelle del Registro Imprese.

L'Unità operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente le procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute e cioè ha dato avvio alla procedura di recupero forzoso delle somme ingiunte, e mai pagate dai trasgressori, relative alle ordinanze ingiunzione emesse negli anni 2006 e 2007 (p.m. 26/2009). Ha provveduto anche all'emissione di 1 discarico R.I.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure amministrative, per il mantenimento della Certificazione di Qualità, implementando il foglio informatico di collegamento tra il proprio ufficio e la Ragioneria per classificare correttamente e mantenere monitorati i pagamenti delle somme ingiunte.

Si è concluso il piano di miglioramento: Identificazione U.O. Sanzioni Dip. IV – U.O. Controllo e Contenzioso Dip. II.

E' stata analizzata la situazione attuale del sito internet in merito all'identificazione degli uffici coinvolti in rapporto alle funzioni da essi espletate e al percorso necessario per individuarli. Sono state individuate le possibili soluzioni per risolvere le anomalie esistenti da proporre ai dirigenti competenti e si è addivenuti alla creazione di due pagine separate, ma collegate tra loro. La soluzione adottata ha comportato una sensibile diminuzione dei contatti errati.

Nello spirito di collaborazione reciproca l'unità operativa si è adoperata, nella verifica ed analisi dei nuovi verbali di accertamento e contestazione del Registro Imprese, fornendo all'organo accertatore indicazioni relative ai dati essenziali per la validità e regolarità degli stessi.

L'Unità operativa ha continuato a collaborare fattivamente con il personale dell'U.O. Vigilanza Prodotti nella redazione dei verbali di accertamento e contestazione e sequestro amministrativo che lo stesso deve emettere nel corso della propria attività ispettiva. Sono stati organizzati incontri e verifiche per la corretta interpretazione ed applicazione della normativa vigente ed sono state proposte modifiche per l'esatta individuazione dei verbali emessi.

Infine, durante il II semestre l'Ufficio si è attivato per la formazione del nuovo collega assegnato all'Unità Operativa, per l'apprendimento dell'attività di protocollazione e istruttoria dei procedimenti sanzionatori.

Rimangono ancora da emettere:

	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009
N. ORDINANZE CON AUDIZIONE IN CORSO	0	0	12
N. PRATICHE DA ISTRUIRE	0	14	49
RUOLI DA ISTRUIRE ED EMETTERE	0	99	89

3 ALBI E RUOLI E TUTELA DEL MERCATO

Il Servizio Albi e Ruoli istituito nel luglio del 2006, nell'ambito del IV Dipartimento "Regolazione del mercato e alla Tutela del Consumatore" e diventato "Servizio Albi e Ruoli e Tutela del mercato" nel 2008, ha subito anche nel corso del 2009 una rilevante revisione organizzativa. Infatti, con ordine di servizio n. 31 del 29.06.2010 è stata costituita la nuova Unità Operativa Albi e Ruoli e Promotori Finanziari, nata dall'accorpamento delle due Unità Operative che distintamente in precedenza si occupavano rispettivamente di Albi e Ruoli, con sede a Venezia e Promotori Finanziari, con sede a Marghera.

La nuova Unità Operativa opera ora nella sede di Marghera della Camera di Commercio. Il Servizio comprende conseguentemente queste Unità Operative.

3.1 Albi e Ruoli e Promotori Finanziari

Dal 1° gennaio 2009 la tenuta dell'Albo dei promotori finanziari, che faceva capo fino al 31 dicembre 2008 alla Commissione regionale del Veneto per l'Albo unico nazionale dei promotori finanziari per conto di CONSOB, è passata all'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari – APF, a seguito dell'adozione della delibera Consob n. 16737 del 18 dicembre 2008 di inizio di operatività di cui all'art. 112 del regolamento Consob n. 16190/2007.

L'APF si avvale, per la gestione delle attività connesse alla tenuta dell'Albo, di 11 Sezioni territoriali, che hanno sede presso le Camere di Commercio.

Presso la Camera di Commercio di Venezia ha sede la Sezione Territoriale III, che accorpa le funzioni delle precedenti Commissioni regionali del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Commissione provinciale di Trento.

L'U.O. svolge, inoltre, ogni attività connessa alla tenuta dei Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio, degli Agenti d'affari in mediazione, dei Periti ed Esperti, dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, compresa l'organizzazione e gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

Le consistenze al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.711
Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.245
Ruolo Periti ed Esperti	311
Ruolo Conducenti Natanti	3.350
Ruolo Conducenti via terra	1.368
Sezione Territoriale III Albo Promotori Finanziari	7.792

Come si può desumere dalle tabelle allegate, nel 2009 si sottolinea che:

- ♦ con riferimento all'Albo Promotori Finanziari si è passati da una consistenza di iscritti a fine 2008 di 5.654 ad un totale di 7.792 posizioni, per effetto dell'accorpamento delle posizioni in precedenza appartenenti al Friuli Venezia Giulia e alla provincia di Trento. Rispetto al totale nazionale la nuova Sezione Territoriale III rappresenta circa il 13% del totale dei promotori iscritti. Le nuove iscrizioni dell'anno sono state 302, mentre la domanda di partecipazione alle tre sessioni d'esame – che ora prevede solo il superamento di una prova scritta effettuata on-line – è stata presentata da 515 candidati;

- ♦ vi è stato un ulteriore decremento delle domande d'esame mediatori immobiliari, pur rimanendo quasi invariato il dato relativo alle iscrizioni; sono state comunque realizzate tre sessioni d'esame anche nel 2009;
- ♦ il recepimento da parte del Giudice del Registro di Venezia che, con parere del 5/7/2002, ha previsto la possibilità di esercitare l'attività di agente e rappresentante di commercio con la sola iscrizione al RI, in applicazione della direttiva 86/653/CEE e della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 30 aprile 1998, inizia a produrre l'effetto di un calo più consistente delle iscrizioni al ruolo agenti e rappresentanti, rispetto all'anno precedente.

La collaborazione con la Guardia di Finanza, per la segnalazione delle ipotesi di attività di mediazione abusiva e la conseguente l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla normativa speciale in materia di mediazione immobiliare, ha avuto seguito anche nell'anno 2009, con la trasmissione per i conseguenti accertamenti delle segnalazioni di esercizio abusivo.

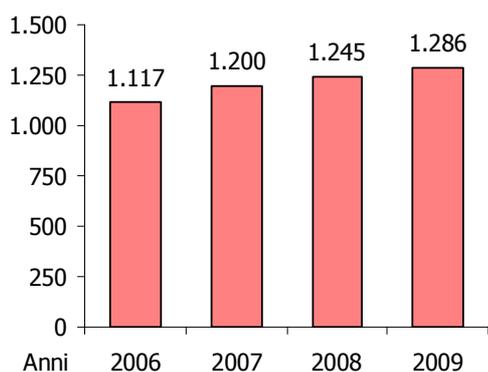
Nel 2009 l'Unità Operativa ha collaborato con la consorella di Treviso per l'organizzazione della sessione annuale dell'esame per il "Riconoscimento dell'idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate" ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/8/1996 n. 23 e del regolamento regionale adottato con decreto n. 29 del 27 aprile 2001.

La Regione Veneto ha, infatti, affidato ad Unioncamere Veneto, attraverso le singole Camere di Commercio, lo svolgimento dell'esame per il riconoscimento dell'idoneità alla commercializzazione dei funghi porcini secchi sfusi e funghi freschi spontanei, che le Camere di Venezia, Treviso e Belluno organizzano alternandosi annualmente.

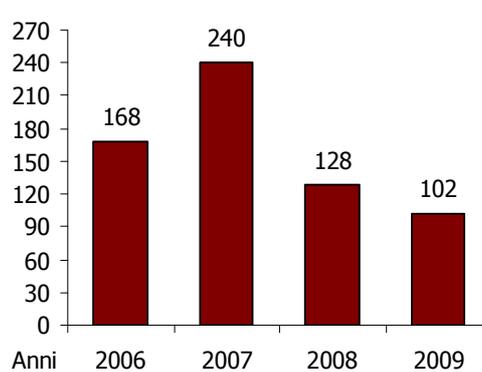
RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Anni	2006	2007	2008	2009
Iscrizioni	83	98	68	65
Modifiche e cancellazioni	89	37	50	80
Consistenza	1.117	1.200	1.245	1.286
Domande d'esame	168	240	128	102

CONSISTENZA ISCRITTI RAM



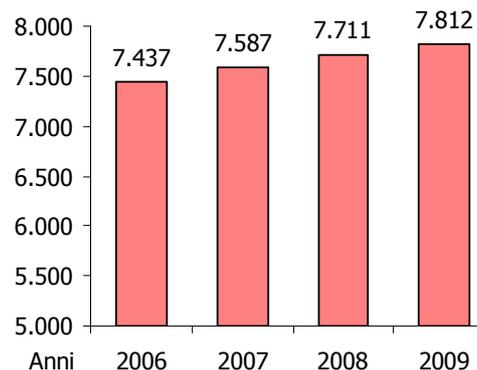
DOMANDE D'ESAME RAM



RUOLO AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Anni	2006	2007	2008	2009
Iscrizioni	270	200	183	153
Modifiche e cancellazioni	75	68	61	126
Consistenza	7.437	7.587	7.711	7.812

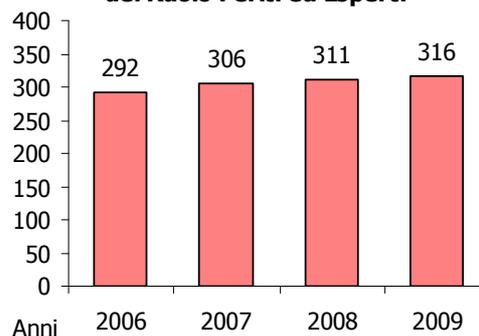
CONSISTENZA ISCRITTI RAR



RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2006	2007	2008	2009
Iscrizioni	10	14	7	5
Consistenze	292	306	311	316

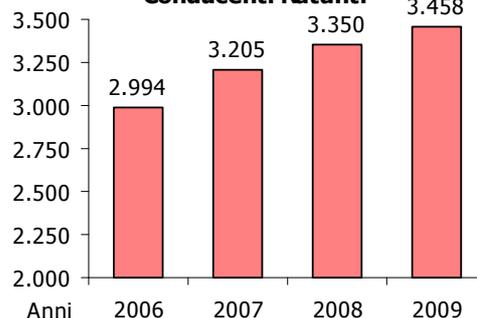
Consistenza del Ruolo Periti ed Esperti



RUOLO CONDUCENTI NATANTI

Anni	2006	2007	2008	2009
Iscrizioni	79	211	145	108
Consistenze	2.994	3.205	3.350	3.458

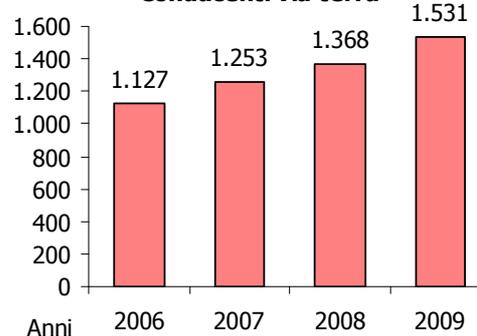
Consistenza del Ruolo Conducenti Natanti



RUOLO CONDUCENTI VIA TERRA

Anni	2006	2007	2008	2009
Iscrizioni	88	126	129	154
Consistenze	1.127	1.253	1.368	1.531

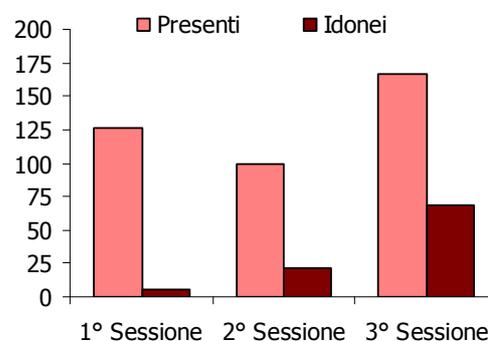
Consistenza del Ruolo Conducenti via terra



L'attività dell'ALBO PROMOTORI FINANZIARI

Anni	2006	2007	2008	2009
ISCRIZIONI	169	343	415	302
CONSISTENZE	5.449	5.531	5.654	7.792

RAPPORTO CANDIDATI/IDONEI



SESSIONI di ESAME tenute nel 2009

SESSIONI	1° Sessione	2° Sessione	3° Sessione
Candidati	161	126	228
Presenti	126	100	166
Idonei	6	22	69

L'attività di formazione e aggiornamento per gli agenti immobiliari, organizzata dal Servizio Albi e Ruoli e Tutela del Mercato, è proseguita positivamente nel corso del 2009.

Accanto all'attività amministrativa, nell'ottica di contribuire alla regolazione del mercato, non solo attraverso la verifica dei requisiti professionali e la corretta tenuta del Ruolo abilitativo

all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, si è seguito nell'attività di realizzazione di seminari di formazione al fine di favorire il buon andamento dei rapporti fra agenti immobiliari e i clienti/consumatori.

Le numerose adesioni ai seminari realizzati negli scorsi anni, hanno portato anche alla decisione di cambiare sede degli incontri al fine di ampliare la disponibilità dei posti, dimostrazione che i temi e la formazione specifica in questo settore sono di estrema attualità ed interesse per i soggetti che vi operano.

A seguito dei positivi riscontri ricevuti con il primo corso organizzato nel 2008 "Informare per prevenire - Il mediatore immobiliare - Corso pratico di formazione: discipline tecniche", a maggio, si è tenuta la seconda edizione con una presenza di 205 partecipanti nella prima giornata e 169 nella seconda, tra mediatori operanti in provincia di Venezia, loro collaboratori ed aspiranti all'iscrizione nel Ruolo Agenti d'affari in mediazione

L'evento si poneva l'obiettivo di fornire ai partecipanti un'occasione di approfondimento delle materie più tecniche legate all'attività di mediazione, soprattutto con riferimento all'attività di vendita o di locazione di un bene, quali ad esempio la verifica sull'effettiva titolarità e la verifica di conformità edilizio urbanistica dell'immobile.

L'ultimo percorso formativo dell'anno, svoltosi il 26 novembre, ha avuto come obiettivo quello di offrire un'occasione di approfondimento sui principali contratti legati al settore immobiliare, con particolare riferimento al ruolo del mediatore. L'incontro ha avuto come relatori il dott. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia e componente la Commissione Unità Regolazione del Mercato camerale e il dott. Angelo Sergio Vianello, notaio in San Donà di Piave; è inoltre intervenuto anche il dott. Carlo Bordieri, Presidente del Consiglio Notarile di Venezia.

L'iniziativa, sempre con il costante obiettivo di promuovere un corretto e trasparente svolgimento dei rapporti commerciali, si è inserita nell'attività svolta dalla Camera di Commercio a favore della regolazione del mercato, che l'ha vista, fra l'altro, promotrice della stesura del codice di comportamento, del vademecum del mediatore immobiliare e dei relativi "contratti tipo".

Al corso hanno preso parte 235 partecipanti tra mediatori operanti in provincia di Venezia, loro collaboratori ed aspiranti all'iscrizione nel Ruolo Agenti d'affari in mediazione.

Dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction restituite dai presenti è risultata ampia soddisfazione da parte dei partecipanti agli eventi, sia in merito alla competenza dei relatori, che in termini di soddisfazione per l'interesse e l'originalità dei contenuti proposti.

3.2 Albi Minori e Prezzi

Cura la tenuta dei seguenti Ruoli ed Elenchi, comprese, ove previste, le procedure relative allo svolgimento degli esami di abilitazione all'iscrizione: Ruolo interprovinciale Mediatori marittimi, Elenco dei Raccomandati marittimi, Elenco interprovinciale Spedizionieri, Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici.

Nel corso del 2009 sono state organizzate le sessioni d'esame per l'iscrizione al Ruolo Mediatori marittimi ed all'Elenco Raccomandati marittimi.

I candidati che hanno presentato domanda di ammissione all'esame finalizzato all'iscrizione al Ruolo Mediatori Marittimi sono stati 16, i presenti 12, in 7 hanno superato la prova con esito positivo; per l'esame riferito all'Elenco Raccomandati Marittimi sono stati n. 11, 8 i presenti e 6 coloro che hanno superato la prova con esito positivo.

La consistenza al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Ruolo interprovinciale Mediatori Marittimi	69
Elenco dei Raccomandati Marittimi	82
Elenco interprovinciale Spedizionieri	225
Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici	296

Nel corso dell'anno 2009 l'Unità Operativa ha organizzato l'evento formativo "Informare per prevenire – Corso per Mediatori Marittimi", realizzato nei giorni 12 e 19 novembre, con la collaborazione del Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI di Venezia, ente formativo di riferimento dell'Autorità Portuale di Venezia.

Il corso, dedicato ai mediatori marittimi, che cura la tenuta del Ruolo a livello interprovinciale dalla ha visto nella prima giornata il Cap. Samuel Bolis, Comandante Sezione Verifiche Complesse del Nucleo Polizia Tributaria Padova, trattare dei contratti di noleggio – locazione – compravendita di imbarcazione; degli aspetti civilistici dei contratti (tra codice della navigazione e codice della nautica da diporto); dei principali risvolti fiscali (IVA, Dogane, Registro) con particolare riferimento ai principi di territorialità dei soggetti passivi di imposta; ha accennato, infine, ad alcuni risvolti fiscali dei contratti di leasing finanziario, operativo e lease back in ambito nautico.

Nel corso della seconda giornata, il Sig. Roberto Macchione, responsabile del settore noleggi della società armatrice Motia S.p.a., ha rappresentato i nuovi servizi del mediatore marittimo inerenti le indagini e gli studi sul mercato dei noli e sui flussi merceologici; il Sig. Mauro Furlanetto, vicepresidente dell'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi del Veneto, ha esposto la normativa internazionale relativa al M.O.U memorandum of understanding di Parigi ed il relativo Port State Control; il Sig. Raffaele Di Meglio, mediatore marittimo nel settore della nautica da diporto, ha trattato le procedure, obblighi e responsabilità relative alla registrazione dei contratti nell'ambito della nautica da diporto, infine l'Avv. Paolo Brugnera, Segretario Generale della Camera Arbitrale, ha illustrato l'istituto giuridico dell'arbitrato, con un accenno anche allo strumento della conciliazione. Ha partecipato all'evento il dr. Marco Paifelman, Segretario Generale di Federagenti - Federazione Agenti Raccomandatori Marittimi, Agenti Aerei e Mediatori marittimi- associata a Confcommercio, che ha espresso il proprio compiacimento per l'iniziativa formativa avviata a favore dei mediatori marittimi, auspicandone la prosecuzione.

Hanno partecipato al corso trenta tra mediatori marittimi e loro collaboratori, su circa sessanta iscritti al ruolo.

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2009, l'Unità Operativa ha continuato a seguire le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo anche alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

L'Unità Operativa, inoltre, ha proseguito la collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (già Meteora Spa), che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce dell'istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174.

Settore Manifestazioni a Premio

Per quanto riguarda le competenze camerali relative ai concorsi a premio di cui al D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 l'Unità Operativa ha gestito 35 richieste di intervento.

3.3 Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato

Anche nel 2009 è proseguita la collaborazione tra la Camera Arbitrale di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia nella gestione e promozione delle procedure conciliative e arbitrali, nell'attuazione di attività volte alla diffusione della cultura in materia di giustizia alternativa e

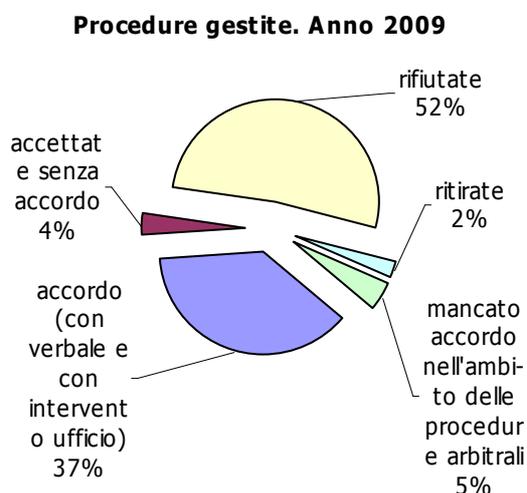
nella formazione di conciliatori e arbitri, come previsto dalla delibera di Giunta n. 239 del 22 dicembre 2008.

Amministrazione procedure

Conciliazione

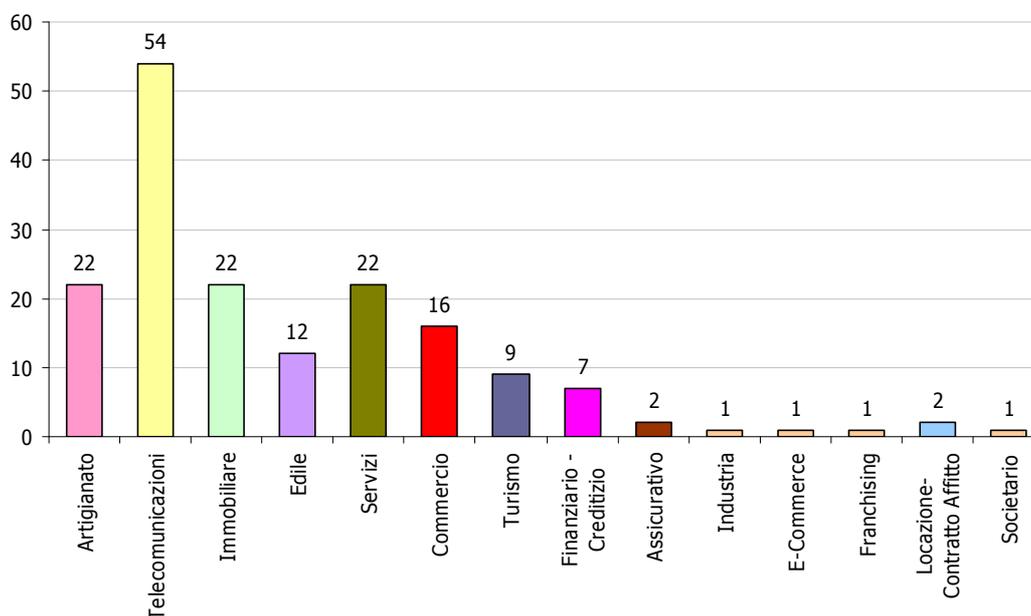
Le conciliazioni gestite nel 2009 sono state 172; 6 tentativi di conciliazione si sono svolti nell'ambito di procedimenti arbitrali relativi al 2009.

Esito	N.
accordo (con verbale e con intervento ufficio)	49
accettate senza accordo	5
rifiutate	68
ritirate	3
in corso	41
mancato accordo nell'ambito delle procedure arbitrali	6



Le controversie hanno riguardato prevalentemente i settori delle telecomunicazioni e del commercio.

Settori Conciliazioni Gestite. Anno 2009



Conciliazione Societaria

Camera Arbitrale ha ottenuto l'importante iscrizione nel Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del D.Lgs n.5/2003, tenuto presso il Ministero della Giustizia. Tale iscrizione consentirà l'amministrazione delle procedure di conciliazione di natura societaria.

Protocollo con Azienda di Promozione Turistica di Venezia - Gestione reclami turistici

E' proseguita anche per il 2009 la collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia per la gestione dei reclami turistici, come previsto dal Protocollo stipulato il 18 gennaio 2008.

L'Ufficio ha seguito 13 reclami presentati da turisti nei confronti di imprese veneziane.

Arbitrato

Sono 19 le procedure arbitrali pervenute nel 2009, a cui si devono aggiungere 10 procedure attivate nel 2008 e che sono proseguite nel 2009, per un totale di 29 procedure gestite nell'anno.

Nello specifico: 13 procedure si sono concluse con il deposito del lodo, 1 è stata interrotta a seguito della dichiarazione di fallimento di una delle parti e 2 sono state archiviate per rinuncia delle parti all'arbitrato per mancato versamento del fondo spese richiesto. In 3 casi, invece, le procedure si sono concluse con accordo transattivo tra le parti. 10 procedure sono in fase di svolgimento,

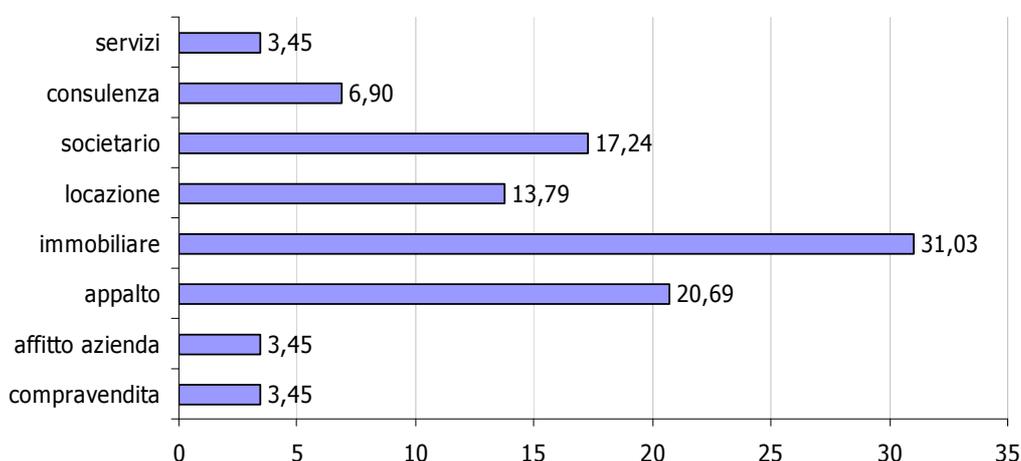
In una sola procedura, l'arbitro ha pronunciato un lodo parziale, dichiarandosi competente a decidere.

Il valore medio delle procedure gestite è di euro 417.835,00.

Per quanto riguarda la durata media degli arbitrati conclusi con lodo è di 227 giorni.

In relazione invece ai settori, prevalgono le controversie in materia immobiliare, appalto, societaria e locativa.

Settori Procedure Arbitrali. Anno 2009



Per quanto riguarda il periodo che intercorre tra la sottoscrizione dell'atto che contiene la clausola compromissoria e l'insorgere della controversia, dall'analisi effettuata sulle 29 procedure gestite è emerso quanto segue:

- 2 clausole arbitrali sottoscritte nel 2003;
- 2 clausole arbitrali sottoscritte nel 2004;
- 4 clausole arbitrali sottoscritte nel 2005;
- 7 clausole arbitrali sottoscritte nel 2006;
- 6 clausole arbitrali sottoscritte nel 2007;
- 7 clausole arbitrali sottoscritte nel 2008;
- 1 clausola arbitrale sottoscritta nel 2009.

Attività Formativa

Corsi e Seminari (a numero chiuso)

- ♦ **"Corso di Formazione Psicologica per Conciliatori"**, Venezia 22 e 29 gennaio 2009 e 5 e 12 febbraio 2009. Corso di approfondimento destinato ai neo-conciliatori.
- ♦ Numero partecipanti: 15;
- ♦ **"Seminario sull'Arbitrato"**, Venezia 17 aprile 2009, organizzato dalla Camera Arbitrale di Venezia e dal Consiglio Notarile Distrettuale di Venezia in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia.
- ♦ Numero partecipanti: 60;
- ♦ **"Corso approfondito di arbitrato"**, Venezia 8 e 9 maggio 2009. Organizzato in collaborazione con Camera di Commercio di Venezia, Unione Triveneta dei Consigli

dell'Ordine degli Avvocati e Ordine degli Avvocati di Venezia.

- ◆ Numero partecipanti: 54;
- ◆ Seminario **"Diritto Commerciale Uniforme: principi e pratica"**, Venezia 29, 30 e 31 maggio 2009. Organizzato dall'Unione Internazionale degli Avvocati, comitato italiano, l'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, dalla Camera Arbitrale di Venezia e dalla Camera di Commercio di Venezia, con il patrocinio della Commissione delle Nazioni Unite per il Commercio Internazionale (Uncitral);
- ◆ **"Master in arbitrato e ADR"**. Venezia 5, 13, 19, 23 e 26 novembre 2009. Organizzato con Camera di Commercio di Venezia, Fondazione dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia e l'Ordine degli Avvocati di Venezia. Numero partecipanti: 50.

Convegni

- ◆ **Conferenza su arbitrato e Conciliazione**, Dolo 24 aprile 2009, organizzato in collaborazione con la Camera degli Avvocati della Riviera del Brenta e del Miranese. Numero partecipanti: 100.
- ◆ Convegno **"L'ennesima riforma del Processo Civile"**, Zelarino 15 luglio 2009. Organizzato dalla Camera Civile Veneziana in collaborazione con Camera Arbitrale di Venezia e il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia. Numero partecipanti: 340.
- ◆ **"La Conciliazione e l'Arbitrato nel contenzioso condominiale"**, Mestre 25 settembre 2009. Organizzato da ANACI Veneto, ANACI Venezia, Camera Civile Veneziana in collaborazione con Camera Arbitrale di Venezia e Camera di Commercio di Venezia. Numero partecipanti: 120.
- ◆ Convegno **"Mettiamoci d'accordo"**, Mirano, 14 novembre 2009. Organizzato con Camera di Commercio di Venezia e Ulss 13 di Mirano. L'evento rientra nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto lo scorso 7 ottobre per il ricorso alla conciliazione in caso di controversie che coinvolgono pazienti, medici e strutture sanitarie. Numero partecipanti: 150.

Le attività formative hanno riscontrato sempre notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, come documentato dai risultati delle indagini di customer effettuate.

Attività promozionale

Settimana della conciliazione

Si è svolta dal 19 al 24 ottobre in tutto il territorio nazionale la sesta edizione della Settimana della Conciliazione delle Camere di Commercio.

Nel corso della Settimana è stata realizzata un'intensa attività promozionale, in particolare tramite inserzioni pubblicitarie su quotidiani locali e nazionali, destinata a imprese, consumatori e professionisti.

Gratuità servizio di conciliazione

Anche per il 2009 è stata garantita la totale gratuità del servizio per le controversie in materia telefonica.

Ai fini promozionali, inoltre, la Camera di Commercio ha reso gratuito il servizio di conciliazione per le controversie di valore fino a 10.000,00 euro e per i tentativi di conciliazione in materia di telefonia previsti dalla delibera n. 173/07/Cons. dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

A partire dalla settimana della conciliazione e fino al 31 dicembre, la gratuità è stata estesa alle controversie di valore fino a 50.000,00 euro.

Incontri formativi

Sono stati organizzati con l'Unione Provinciale Artigiani due incontri formativi, uno destinato ai funzionari dell'Associazione e l'altro rivolto agli imprenditori associati ai quali sono stati presentati i servizi.

Per il quinto anno consecutivo sono stati ospitati gli studenti della Georgia State University ai quali è stata dedicata una mezza giornata di studio sull'istituto dell'arbitrato in Italia e sul regolamento della Camera Arbitrale di Venezia.

Incontri Internazionali

E' stato organizzato con l'Azerbaijan Arbitration and Mediation Centre un Seminario dal titolo "Arbitration and Mediation: the Italian perspective", che si è svolto a Baku, Azerbaijan lo scorso 2 maggio. L'evento, realizzato nell'ambito della convenzione di collaborazione sottoscritta lo scorso anno con l'Azerbaijan Arbitration and Mediation Centre, ha consentito di presentare i servizi di conciliazione e arbitrato ai numerosi imprenditori e professionisti presenti.

Convenzione con Ordine Avvocati di Venezia

Il 17 novembre 2009 è stata sottoscritta una convenzione tra Camera Arbitrale di Venezia, Camera di Commercio e Ordine degli Avvocati di Venezia.

Si tratta di un accordo molto importante grazie al quale l'Ordine degli Avvocati di Venezia riconosce la Camera arbitrale di Venezia quale proprio Organismo di Conciliazione, anche in vista dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo di attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, impegnandosi ad utilizzarne i servizi.

I soggetti firmatari opereranno congiuntamente per promuovere tali procedure, anche attraverso la realizzazione di iniziative formative.

Convenzione con U.L.S.S. 13 di Mirano

Il 7 ottobre 2009 è stato siglato un accordo tra l'Azienda Ulss 13, la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia

La convenzione prevede l'impegno da parte dell'Azienda Sanitaria a promuovere e a pubblicizzare, sia tra i propri operatori sia tra gli utenti, la regolazione di eventuali controversie attraverso la procedura di conciliazione gestita dalla Camera Arbitrale. In tal modo, l'utente dell'Ulss 13 o i suoi aventi causa potranno utilizzare il servizio di conciliazione qualora ritengano che vi sia stato un danno causato da un errore nella diagnosi o nella terapia.

A tal fine, saranno formati dei conciliatori ad hoc, che dovranno necessariamente acquisire competenze specifiche in materia sanitaria.

Partecipazione a Fiera di S. Donà

Per il terzo anno consecutivo, Camera Arbitrale ha partecipato con un proprio stand informativo alla Fiera Regionale del Rosario di San Donà di Piave che si è svolta dal 2 al 5 ottobre.

Pubblicità

Oltre alle inserzioni pubblicitarie uscite in occasione della Settimana della conciliazione, sono state affisse in 15 tra i più frequentati approdi di vaporetto dell'Actv le locandine sui servizi di conciliazione e arbitrato.

Varie

La Segreteria cura l'attività informativa agli utenti a mezzo telefono, fax, posta, e-mail.

Sono periodicamente aggiornati sia l'Elenco conciliatori, che conta 175 iscritti, sia l'Albo Arbitri, con 241 iscritti.

E' stato completamente aggiornato e modificato graficamente il sito internet dell'Associazione www.camera-arbitrale-venezias.com

Commissione unità di regolazione del mercato

La Commissione URM, istituita in attuazione della Legge 580/1993 di riforma delle Camere di Commercio, ha lo scopo di agire a tutela della correttezza dei comportamenti commerciali e dei rapporti contrattuali tra imprese e consumatori verificando, tra l'altro, la non vessatorietà delle condizioni generali di contratto.

Nel corso del 2009 sono state attivate 13 procedure di controllo per un totale di 25 contratti verificati o predisposti.

La Commissione ha proseguito la verifica di formulari depositati all'U.O. Albi e Ruoli della Camera di Commercio da mediatori immobiliari, in adempimento alle previsioni normative vigenti.

La nostra Camera, inoltre, anche per il biennio 2009 – 2010, partecipa al “Tavolo di Lavoro sui contratti tipo e clausole inique” coordinato da Unioncamere nazionale nell’ambito del Progetto nazionale in collaborazione con i rappresentanti dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Agli esperti componenti la Commissione URM è stato affidato l’importante incarico di elaborare i contratti tipo più significativi per il settore dell’intermediazione immobiliare ed un codice di comportamento per gli operatori, al fine di poter elaborare un’unica documentazione di riferimento condivisa in ambito nazionale.

L’attribuzione a Venezia di tale attività, per un settore così rilevante, è anche motivata dall’importante lavoro, conclusosi nel 2008, che ha visto la realizzazione del vademecum, del codice di comportamento e dei contratti tipo da parte della nostra Camera nell’ambito del Tavolo costituito con il Comune e la provincia di Venezia e le principali associazioni categoria economiche e dei consumatori, che ha portato alla stampa, nella collana dei quaderni del Giornale Economico, della pubblicazione “ Il mediatore Immobiliare: professionalità e trasparenza nel mercato”, con la collaborazione di Camera Arbitrale e del Consiglio Notarile.

Sportello del Consumatore

Lo Sportello del Consumatore ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori seguendo gli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, i quali prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un’azione preventiva d’informazione.

Lo Sportello ha proseguito la propria attività informativa al fine risolvere i contrasti originati da rapporti commerciali, aiutando il consumatore ad inquadrare il tipo di controversia, attivando quindi le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l’organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo sono pervenuti, nel corso del 2009, n. 33 quesiti.

I principali argomenti oggetto delle segnalazioni hanno riguardato, anche nel 2009, i temi del mancato riconoscimento della garanzia legale di conformità da parte dei commercianti, la necessità di soluzione di disagi tecnici ed economici da parte dei gestori dei servizi telefonici, elettrici e del gas, attività scorrette da parte di imprese nei confronti dei clienti. Non sono mancate richieste di informazioni e pareri da parte di imprese in materia di diritto del consumatore.

4 TUTELA PROPRIETA’ INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2009 è stata portata a compimento la radicale riorganizzazione della struttura camerale preposta alla materia della proprietà industriale, avviata nel corso del 2008.

Presso la sede camerale di Marghera opera ora *l’Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*: si tratta di una struttura specializzata nelle attività istituzionali e promozionali afferenti alla materia della proprietà industriale, in cui sono confluite, oltre alla gestione del *Servizio d Consulenza Integrata per l’Innovazione Tecnologica*, sia le competenze dell’*Unità Operativa Brevetti e Marchi* per il rogito dei depositi, sia le competenze dell’*Unità Operativa Certificazioni Agricole* in materia di Denominazioni d’Origine ed Indicazioni Geografiche (ivi incluse le incombenze amministrative direttamente e indirettamente connesse a tali competenze).

Attività istituzionale degli Ufficiali Roganti in materia di proprietà industriale

Sul fronte dell’attività di rogito dei depositi delle domande, volte ad ottenere il riconoscimento dei vari titoli di proprietà industriale (istituzionalmente attribuita alle Camere di Commercio dal Codice della Proprietà Industriale) la nuova Unità Operativa ha perseguito con successo il mantenimento dei consueti standard operativi, parallelamente allo sviluppo dell’attività promozionale e al coordinamento con le incombenze amministrative in materia di Denominazioni d’Origine ed Indicazioni Geografiche.

I riscontri quantitativi, al 31 dicembre 2009, dimostrano una drastica riduzione dei depositi, come emerge chiaramente dall'esame dei dati, disaggregati per tipologia di deposito, confrontati con il disaggregato analogo riferito all'anno precedente.

ANNO	Brevetti	Marchi	Disegni e Modelli	Modelli di Utilità
2006	46	255	12	24
2007	101	662	24	43
Var.% 06/07	54,5%	61,5%	50,0%	44,2%
2008	95	813	19	29
Var.% 07/08	-6,3%	18,6%	-26,3%	-48,3%
2009	75	437	9	18
Var.% 08/09	-26,7%	-86,0%	-111,1%	-61,1%

A questo proposito s'impongono due ordini di considerazioni.

Da un lato va ribadita la validità di alcune conclusioni già tratte lo scorso anno, in particolare per quel che concerne i *modelli di utilità*: risulta infatti confermata la tendenza ad abbandonare progressivamente questo strumento di tutela giuridica della proprietà industriale, dal momento che tale figura, peculiarità del nostro e pochi altri Ordinamenti, costringe, in fase di estensione internazionale, a gravose quanto scomode "conversioni" del titolo in vero e proprio *brevetto per invenzione*.

Più complessa l'interpretazione del dato relativo al numero di brevetti per invenzione depositati. Come già osservato lo scorso anno, la contrazione *quantitativa* dei depositi non deve sbrigativamente indurre ad un giudizio negativo sotto il profilo della c.d. "innovatività" della nostra provincia: oggi più che mai, deve tenersi in debita considerazione l'incidenza di fattori che, pur passibili di incidere negativamente sugli indici quantitativi, ad una lettura più attenta suggeriscono considerazioni più articolate.

Innanzitutto, la crescente complessità dei possibili campi di innovazione, porta sempre più spesso a generare ritrovati "immateriali": capaci di creare un tangibile valore aggiunto e nondimeno sempre più difficili da inquadrare negli schemi degli strumenti giuridici tradizionalmente ordinati alla tutela della proprietà industriale, oltrepassando finanche il concetto di "innovazione di processo".

Va poi considerata la "qualità" del deposito. Come noto, il sistema italiano di tutela della proprietà industriale si presenta sotto una veste meramente formale: in sostanza il brevetto italiano non garantisce di per sé il carattere *innovativo* (e, quindi, in ultima analisi, l'effettivo *valore*) del brevetto stesso.

Il valore del brevetto può invece essere tutelato avendo cura di effettuate accurate quanto costose indagini preliminari sull'eventuale "anteriorità" del trovato: tali costi tuttavia scoraggiano molto spesso l'operazione, con il risultato che l'aspirante inventore, il più delle volte, è indotto a procedere ad un deposito "alla cieca" (spesso, peraltro, senza neppure averne la consapevolezza) anziché dotarsi di quegli strumenti conoscitivi in grado di porlo nelle condizioni più idonee ad attivare in modo *efficace* lo strumento giuridico di tutela della proprietà industriale.

Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica

In questo senso la Camera di Commercio di Venezia è intervenuta sin dal 2008, affiancando al tradizionale e consolidato servizio informativo sulle procedure amministrative, riguardanti il deposito di marchi e brevetti, un nuovo *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*, che consente di individuare brevetti, letteratura tecnica e marchi già depositati o registrati, attraverso una ricerca a livello internazionale su apposite banche dati ("ricerca di anteriorità").

Nell'erogazione del servizio l'Unità Operativa, oltre a fornire direttamente **consulenza di carattere amministrativo** sulle formalità da seguire per la corretta esecuzione del deposito e ad effettuare un **vaglio preliminare delle questioni di carattere legale**, si avvale di un

gruppo interdisciplinare di **esperti nella tutela della proprietà industriale**, in grado di affrontare, in maniera coordinata, tanto le **problematiche di carattere legale** quanto quelle **di carattere tecnico**.

Quanto alle ricadute immediate, attese da questo tipo di azione, risulta di tutta evidenza come l'eventuale esito negativo delle indagini d'antioriorità brevettuale possa indurre ad abbandonare l'opzione del deposito di brevetto, data la "debolezza" che il titolo finirebbe comunque per avere (è anche in tal senso, infatti, che la contrazione nei depositi deve essere interpretata). Diversamente, l'esito positivo di un'indagine d'antioriorità permette al depositante di confidare su un titolo "solido".

É dunque possibile affermare con cognizione di causa che *oggi il deposito brevettuale presso la Camera di Commercio di Venezia vale di più*.

A metà del 2009 il crescente interesse dimostrato dall'utenza per il percorso di accompagnamento proposto e l'accresciuta percezione delle effettive esigenze manifestate dalle imprese innovative, ha indotto a proseguire la sperimentazione del servizio, estendendone l'articolazione ad una serie di prestazioni di *assistenza tecnica e legale a tariffario agevolato*: prestazioni la cui erogazione rimane comunque riservata ai soli soggetti che hanno già fruito del Servizio descritto. In questo modo, l'utente viene così messo in grado di approcciarsi alle procedure di estensione europea o internazionale del proprio titolo, valutandone consapevolmente necessità e/o opportunità.

Giunto oramai a regime, il *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica* offre ora all'utente la possibilità di compiere un percorso di approccio all'utilizzo degli strumenti di tutela delle proprietà industriale ordinato in quattro fasi:

- 1) consulenza amministrativa (coperta al 100% dalla Camera di Commercio fino al 31/12/2009);
- 2) consulenza tecnico-legale (già coperta al 100% dalla Camera di Commercio fino al 31/12/2009);
- 3) assistenza tecnico-legale (garantita dalla Camera di Commercio a tariffa agevolata);
- 4) estensione europea/internazionale del titolo (in totale autonomia, con la maggiore consapevolezza maturata nel corso delle fasi precedenti).

Con il 31/12/2009 può dunque considerarsi sostanzialmente conclusa la fase sperimentale dell'innovativo servizio offerto all'utenza.

I dati relativi al periodo di sperimentazione, dal 23/07/2008 al 31/12/2009, presentano 147 richieste di consulenza, variamente distribuite per materia (alcune richieste hanno avuto contemporaneamente ad oggetto sia ricerche su brevetti che su marchi, da cui una somma richieste per "oggetto" superiore al 100%):

ANNO	CONSULEN- ZE RICHIESTE	SETTORI TRATTATI			OGGETTO	
		legale	tecnico	ricerca di antioriorità	brevetti modelli di utilità disegni e modelli	marchi
2008 (ago.-dic.)	43	32	11	18	26	17
		74,4%	25,6%	41,9%	60,5%	39,5%
2009	104	36	16	82	62	58
		34,6%	15,4%	78,8%	59,6%	55,8%

Interessanti anche i risultati *quantitativi* emersi da un'approfondita indagine statistica, condotta direttamente dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica, in merito alle ricadute concrete dell'attività svolta nel periodo 01/01 – 31/12/2009: sulle 94 richieste di consulenza erogate nel corso del 2009, con il fine specifico di determinare la sussistenza delle pre-condizioni per un deposito oggettivamente efficace del titolo di proprietà industriale (nelle 104 consulenze, complessivamente erogate, sono infatti

incluse anche quelle riguardanti altre problematiche, pur afferenti alla materia), solo a 19 di queste ha fatto seguito il deposito, mentre le altre 75 non hanno avuto seguito.

ANNO DI RIFERIMENTO	CONSULENZE INTEGRATE	CONSULENZE INTEGRATE RICHIESTE AL FINE DI DETERMINARE LE PRE-CONDIZIONI PER UN DEPOSITO EFFICACE		
		TOTALE	a cui ha fatto seguito il deposito	a cui <i>non</i> ha fatto seguito il deposito
2009	104	94	19	75
			20,2%	79,8%

Di notevole rilievo anche l'attività consulenziale svolta nel campo più prettamente amministrativo, di cui ci si limita ad esporre qui di seguito i dati quantitativi relativi al periodo 01/01 – 31/12/2009:

CONSULENZE AMMINISTRATIVE GESTITE		890
-	PER LE MODALITA' DEL DEPOSITO DI BREVETTI...	133
-	PER LE MODALITA' DEL DEPOSITO DI MARCHI...	476
-	IN MATERIA DI TASSE GOVERNATIVE E DIRITTI DI SEGRETARIA...	33
-	IN MATERIA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA...	95
-	PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE...	58
-	PER QUESTIONI RELATIVE A BANDI DI CONCESSIONE CONTRIBUTI...	1
-	PER QUESTIONI RELATIVE ALL'INVIO TELEMATICO...	4
-	PER QUESTIONI RELATIVE AL RITIRO DI ATTESTATI...	34
-	PER ALTRE QUESTIONI...	56

REPORT SULLA MODALITA' DI GESTIONE DELLE CONSULENZE:		
-	ALLO SPORTELLLO	378
-	VIA TELEFONO	470
-	A MEZZO E-MAIL	38
-	VIA FAX	3
-	PRESSO L'UTENTE (ON-SITE)	1

Sotto il profilo qualitativo, si richiama l'attenzione sull'ampiezza del ventaglio di argomenti oggetto di consulenza: da cui un ragionevole indice "numerico" della qualità del servizio erogato.

I rilevamenti riguardanti le modalità di erogazione della consulenza mettono in evidenza la persistente preferenza dell'utenza per un contatto diretto con gli incaricati, come pure, d'altra parte, uno scarso interesse per la possibilità di ottenere (ove oggettivamente necessario o anche solo opportuno) un consulto presso la propria sede operativa.

Nel suo complesso *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica* rappresenta un'esperienza pilota nel settore, peraltro già assunta a punto di riferimento anche in ambito europeo, come dimostrato dall'inclusione della stessa tra *best practices* contemplate nell'ambito dei progetti comunitari *IPeuropAware* e *IPR4SEE*.

Nel corso del 2009 dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica ha peraltro posto le basi per un ulteriore potenziamento dell'azione di sostegno, in favore delle imprese innovative del territorio, a partire dal 2010: ha consultato l'Unità Operativa Promozione Interna Nuova Impresa Contributi per concordare l'ammissione ai contributi camerali anche delle spese sostenute per l'innovazione; ha informalmente avviato contatti diretti con la Camera di Commercio Italiana del Queensland – Australia, al fine di costituire un canale diretto per l'inserimento delle innovazioni "veneziane" su di un mercato estero ad alto potenziale; ha pianificato l'erogazione, da parte del team interdisciplinare di consulenti convenzionati, di un'ulteriore prestazione di analisi tecnica, volta a delineare lo stato di

avanzamento tecnologico dell'impresa in rapporto allo stato della tecnica globalmente considerato.

Iniziative per l'Innovazione sul versante interno

Non va poi trascurata l'attenzione dedicata all'innovazione anche sul versante interno, con particolare riguardo allo snellimento delle procedure amministrative attraverso l'utilizzo innovativo degli strumenti informatici già in uso. Nel corso del 2009 si è infatti conclusa anche la sperimentazione di un innovativo protocollo di gestione dei depositi in modalità cartacea (c.d. protocollo D.A.V.I.D. – Diminuzione dell'Attesa Variando l'Imputazione Dati) avviata nel corso del 2008.

La procedura permette al soggetto depositante, non abilitato all'invio telematico, di utilizzare comunque il software *Simba Off Line* per la compilazione del modello, che viene poi generato e direttamente salvato su unità di memoria rimovibile USB, oltre che stampato e firmato di pugno dall'interessato.

Nonostante oggettivi problemi di adeguamento amministrativo-informatico (legati sostanzialmente al permanere della competenza ministeriale in materia) non ne abbiano consentito un'applicazione generalizzata alla totalità delle fattispecie trattate, oggi il protocollo D.A.V.I.D. rappresenta, presso la Camera di Venezia, la procedura standard per il deposito di diverse tipologie di istanze.

Sempre con riferimento all'innovazione sul versante interno, va segnalata la *campagna di informatizzazione delle filiera vitivinicola* avviata a partire da agosto 2009.

L'iniziativa si colloca sul solco dello sforzo profuso, oramai da alcuni anni, per un progressivo aggiornamento procedurale, attraverso l'adozione di una modalità elettronica e telematica di trasmissione delle denunce uve: ciò nella prospettiva di pervenire alla totale eliminazione del formato cartaceo, fornendo contemporaneamente all'utenza strumenti per un'automatica verifica preliminare circa la correttezza degli elementi istruttori dell'istanza.

Con la *campagna di informatizzazione delle filiera vitivinicola* si è voluto dare l'impulso finale a questo processo, affiancando alla già consolidata trasmissione telematica dei dati relativi al raccolto stagionale, anche uno strumento telematico per la loro validazione, sino allo scorso anno ancora affidata al successivo invio di copie cartacee sottoscritte di pugno dai dichiaranti. È stato così *imposto* alla totalità operatori, interessati all'adempimento presso la Camera di Venezia, di procedere alla presentazione delle denunce uve 2009 avvalendosi del canale telematico *Telemaco Pay* e del dispositivo di firma digitale *Business Key*. A fronte di tale vincolo però, l'ente camerale veneziano (grazie ad un accordo tra il dipartimento I ed il dipartimento IV) ha garantito a tutti gli operatori del settore la possibilità di ottenere l'attivazione di un contratto *Telemaco Pay* ed il rilascio di un dispositivo di firma digitale *Business Key* a titolo completamente gratuito, previo ottenimento di uno speciale accredito da parte dell'*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*.

Sin dal mese di agosto l'utenza è stata informata delle nuove procedure informatiche attraverso la *NEWSETTER* camerale, mentre il 28 settembre l'iniziativa è stata formalmente presentata, presso la sede camerale di Marghera, all'utenza professionale (Cantine Sociali, Consorzi, Consulenti, Associazioni di Categoria, Industrie del settore con un autonomo apparato amministrativo) in presenza del responsabile dell'U.O. competente, dei dirigenti dei dipartimenti I e IV e dei rappresentanti di InfoCamere.

Nonostante alla data del 31/12/2009 non sia possibile fornire dati definitivi sulle ricadute operative dell'iniziativa, a causa del posticipo dal 10 dicembre al 15 gennaio del termine per la presentazione della denuncia delle uve, a partire dalla campagna vendemmiale 2009 (Regolamento CEE 436/09 e Legge n. 128 2009), è dato rilevare come al termine dell'anno solare non fosse ancora pervenuta alcuna formale richiesta di deroghe per la presentazione delle denunce delle uve in formato cartaceo.

Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche: mantenimento delle funzioni collaterali.

Alle competenze in materia di Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche, l'Unità Operativa Tutela proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica continua ad affiancare altre funzioni ad esse collateralmente connesse:

- ♦ gestione della **Segreteria delle Commissioni di Degustazione.**
- ♦ tenuta e gestione dell'elenco "tecnici degustatori" e dell'elenco "esperti degustatori", a cui si attinge per la formazione delle **Commissioni di Degustazione;**
- ♦ tenuta e gestione **Albo Imbottiglieri;**
- ♦ gestione comunicazioni annuali **produzione vinicola imbottigliata;**
- ♦ elaborazione **dati statistici** relativi alle annate vendemmiali;
- ♦ presidio camerale **Commissione Provinciale Agriturismo;**

Gestione dell'Albo degli imbottiglieri dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T.

Con particolare riferimento alla tenuta dell'Albo degli Imbottiglieri dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T., si ricorda che lo stesso è stato istituito con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003: la norma prevede l'obbligo di iscrizione, presso la competente Camera di Commercio, delle aziende imbottigliatrici per singola D.O.C.G., D.O.C. o I.G.T. imbottigliata.

Al 31 dicembre 2009 risultavano iscritti all'Albo Imbottiglieri 196 operatori.

Per quanto concerne invece la presentazione delle denunce dell'imbottigliato, nel corso del 2009 è venuta definitivamente consolidandosi la prassi del rilascio della presa d'atto solo su richiesta dell'utente, dando così un decisivo contributo allo snellimento dell'attività amministrativa.

In data 10 settembre 2009 scadeva il termine per la presentazione della produzione imbottigliata nel periodo 01/08/2008 - 31/07/2009. Sulla scorta del vigente assetto normativo, anche quest'anno è stata data facoltà, ai soggetti denunciati, di presentare tale dichiarazione alternativamente in forma cartacea o telematica.

Relativamente alla gestione del traffico cartaceo, è dato rilevare come siano state complessivamente presentate 34 denunce di produzione imbottigliata: di queste, 3 sono risultate irricevibili, di cui 2 per mancato rispetto del termine di legge e 1 per carenza di idonea iscrizione all'Albo.

La conclusione dell'istruttoria ha avuto luogo entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza nel 100% dei casi, con tempo medio di evasione di 5 giorni.

Degna di nota la progressiva contrazione delle denunce presentate in forma cartacea (109 nel 2007, 43 nel 2008 e 34 del 2009): evidente conferma circa la preferenza, sempre maggiore, accordata dall'utenza nei confronti dello strumento telematico, le cui caratteristiche tecniche consentono, in questo frangente, un immediato riscontro dell'ottemperato adempimento.

Elenchi Tecnici ed Esperti Degustatori & attività Commissioni di Degustazione vini D.O.C.

Nell'ambito delle proprie funzioni di tenuta e gestione dell'elenco "tecnici degustatori" e dell'elenco "esperti degustatori" (a cui si attinge per la formazione delle Commissioni di Degustazione) l'Unità Operativa ha provveduto all'aggiornamento del relativo *data base*: nel corso del 2009 non sono state registrate nuove iscrizioni all'elenco degli "tecnici degustatori", mentre ha avuto luogo 1 nuova iscrizione nell'elenco "esperti degustatori".

Al 31 dicembre 2009 gli iscritti all'elenco "tecnici degustatori" risultavano dunque 43, mentre gli iscritti all'elenco "esperti degustatori" risultano essere 14.

Nel 2009 è proseguito l'ormai consueto rapporto in Convenzione con Consorzio Volontario di Tutela vini DOC "Lison-Pramaggiore", avente ad oggetto l'affidamento delle attività esecutive relative alla gestione delle Commissioni di Degustazione vini D.O.C. presso la Camera di Commercio di Venezia

È così stato possibile continuare a riunire le Commissioni presso le strutture consortili convenzionate, rendendo più agevole ai membri raggiungere il luogo degli incontri. Sempre di rilievo apporto fornito dalla figura dell'Assistente di Segreteria, previsto in Convenzione, che ha consentito al Segretario di Commissione (ex lege dipendente camerale) di presidiare

puntualmente le riunioni, limitando nel contempo dispendiosi spostamenti per l'espletamento di attività di carattere meramente esecutivo.

Da rilevare un lieve incremento dell'attività delle Commissioni, come evidenzia un +2,3% di campioni degustati e un +8% delle riunioni.

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Var. % '09/'08
Riunioni effettuate	30	34	31	25	27	8,0%
Campioni degustati	510	546	533	475	486	2,3%

Elaborazione dati statistici relativi alle annate vendemmiali.

Tra le funzioni collateralmente connesse alle competenze in materia di Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche, l'Unità Operativa affianca l'elaborazione di dati statistici relativi alle annate vendemmiali, con la produzione e pubblicazione di dettagliati rapporti sui dati relativi alle produzioni di uve e vini D.O.C. e di uve I.G.T. ottenuti nel territorio della provincia di Venezia.

Il rapporto relativo alla produzione 2008 è già disponibile sul sito camerale, mentre quello relativo alla produzione 2009 verrà predisposto nei primi mesi del 2010.

Attività di rappresentanza, consulenza e coordinamento.

L'Ufficio ha, inoltre, garantito, anche nel corso del 2009, il pressoché costante presidio camerale presso la **Commissione Provinciale Agriturismo.**

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1 L'AZIENDA SPECIALE Venezi@Opportunità

CONSIGLIO

Giuseppe Fedalto – Presidente
Giorgio Minighin – Vice Presidente
Gianluca Lelli
Maurizio Franceschi
Angelo Faloppa
Mario Roson

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Arbia – Presidente
Mario Carfora
Fabio Cadel

Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio
integrato del mondo economico provinciale



Azienda speciale
Camera commercio Venezia

1.1 Premessa

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", la sua circolare esplicativa n. 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 26 luglio 2007, la Relazione Previsionale Programmatica, approvata con delibera n. 16 del 30/10/2008 dal Consiglio Camerale, la delibera n. 16 del 23 febbraio 2009 con le quali la Giunta camerale ha indicato all'Azienda sia nuovi indirizzi che obiettivi per l'attività 2009, sono i riferimenti utilizzati per pianificare e realizzare le attività aziendali nel 2009.

Assume inoltre rilevante importanza per le attività pianificate e realizzate nel 2009, la delibera n. 157 del 28/07/2008 "Atto di indirizzo per lo sviluppo del Progetto Nuova Impresa" e l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 47 del 15/12/2008 con le quali la Camera ha trasferito all'Azienda le attività relative al Servizio Nuova Impresa per l'imprenditoria giovanile e femminile e la Segreteria operativa del Comitato per l'Imprenditoria Femminile.

1.2 Indirizzi e Obiettivi

Gli **indirizzi** che il Consiglio Camerale ha indicato per l'attività dell'Azienda, *Delibera n. 16 del 30 ottobre 2008 "Relazione previsionale e programmatica"*, sono di seguito riportati:

◆ 4.10 Turismo

Si tratta di una risorsa primaria per la provincia di Venezia. La Camera di Commercio, anche tramite l'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, dovrà continuare a produrre politiche di supporto di questo settore anche mediante studi sulla qualità dei servizi offerti e sull'offerta turistica del sistema Venezia nella sua interezza.

◆ 4.16 Aziende Speciali

A.S.Po. e Venezi@Opportunità sono due strumenti della Camera di Commercio di Venezia importantissimi per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Venezi@Opportunità dovrà diventare sempre più lo strumento con cui la Camera di Commercio promuove politiche di marketing territoriale, di erogazione di corsi di formazione, di promozione della responsabilità sociale e di promozione della cultura di impresa ivi compresi i nuovi e potenziali imprenditori dell'imprenditoria femminile e le

questioni connesse al passaggio generazionale, nonché uno strumento di promozione e di sviluppo, anche con studi, per la valorizzazione della risorsa turismo.

♦ **6.3 Sostegno alla competitività delle imprese e servizi di supporto alle aziende**

Per ciò che concerne i servizi alle imprese, obiettivo è quello del mantenimento di bandi straordinari a favore delle imprese su tematiche specifiche, al fine di sostenere le stesse in questo particolare momento di difficoltà dell'intero sistema economico, nel contempo ci si dà l'obiettivo di puntare all'avvio di nuovi servizi, come il progetto nuova impresa, che sarà delegato a Venezi@Opportunità.

♦ **6.5 Progetti intersettoriali e di sistema per lo sviluppo delle imprese e del territorio (interventi diretti ed indiretti)**

Per ciò che concerne lo sviluppo del territorio e dell'economia locale, largo spazio deve essere dato al settore turistico, dove la Camera di Commercio, grazie alla sua conoscenza del territorio ed alla sua competenza per il sistema delle imprese, potrebbe essere il soggetto promotore di un progetto di analisi e raccolta delle informazioni turistiche disponibili, al fine di razionalizzare le stesse in maniera organica e immediatamente fruibile da parte del potenziale turista, coniugando così il proprio specifico ruolo con le esigenze di promozione del turismo veneziano. In quest'ottica, la strategia di marketing territoriale proposta dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità con il portale So Venice, potrebbe rappresentare la linea di intervento da perseguire e da sviluppare.

♦ **6.7 Programmi realizzati dalle Aziende Speciali**

Le risorse sotto indicate verranno direttamente trasferite alle 2 aziende speciali per sostenere i loro programmi di attività che nel caso di ASPO riguardano il completamento dell'area portuale di Chioggia e nel caso di Venezi@Opportunità, il trasferimento concorrerà alla realizzazione dei piani operativi che il Consiglio di amministrazione varerà entro il 31 dicembre p.v.

Venezi@Opportunità verrà dotata, inoltre, delle risorse necessarie per il sostegno di alcune attività di promozione interna quali la responsabilità sociale di imprese, il progetto nuova impresa, passaggio generazionale, ed alcune iniziative di marketing territoriale, nonché per ciò che concerne lo sviluppo del settore turistico, anche con studi relativi al settore, e lo sviluppo del settore della cooperazione.

Obiettivo del 2009 è anche quello di avvicinare sempre di più gli uffici di promozione interna camerale e Venezi@Opportunità con l'intento di rendere sempre più simili le procedure, ma, soprattutto, di evitare ogni sovrapposizione nell'attività dei soggetti.

La Giunta Camerale, *con delibera n. 16 del 23/02/2009*, sulla base del piano delle attività dell'Azienda, approvato in sede di Bilancio preventivo 2009, ha ulteriormente esplicitato questi indirizzi assegnandole i seguenti **obiettivi** con relativi indicatori di valutazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2009	STANDARD
Realizzazione del programma operativo entro l'anno di esercizio	% spese sostenute nell'anno di riferimento	85% della spesa totale prevista
	% iniziative attivate nell'anno di riferimento	95% delle attività previste
Incremento delle Attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'Azienda	% (attività fatte e pianificate direttamente /Attività totali)	Incremento di 10 punti percentuali rispetto al 2008
Attività di promozione in sinergia con A.S.Po.	Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	1 fiera 1 progetto comunitario
Proseguimento dell'unificazione degli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio e concorso Premiamo i Risultati	Procedure unificate	Programmi contabilità e gestione delibere
Misurazione delle ricadute delle iniziative svolte	Vedi delibera n. del 23 febbraio 2009 fissati per la CCIAA	Vedi delibera n. del 23 febbraio 2009 fissati per la CCIAA

1.3 Attività e gestione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano attività 2009 così articolato:

- ◆ INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale;
- ◆ INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione;
- ◆ PROGETTO Nuova Impresa e Ricambio generazionale;
- ◆ PROGETTI promozionali in agricoltura;
- ◆ PROGETTI promozionali nell'artigianato;
- ◆ PROGETTI promozionali nel commercio;
- ◆ PROGETTI promozionali nell'industria;
- ◆ PROGETTI promozionali nel turismo;
- ◆ PROGETTI promozionali cooperazione;
- ◆ PROGETTO "Responsabilità sociale".

Nello specifico, nell'arco del 2009 con tali risorse sono stati realizzati i seguenti interventi:

INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'Azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano, che nel 2009 ha visto Venezia@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- ◆ **GDS**, Dusseldorf 13-15 marzo 09 (in compartecipazione con l'Associazione Calzaturieri del Brenta ACRIB);
- ◆ **Salone Nautico**, Venezia 14-22 marzo 09 (in compartecipazione con l'Azienda speciale del Porto di Chioggia A.S.Po.);
- ◆ **Vinitaly**, Verona 2-6 aprile 09 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 8 aziende vitivinicole veneziane);
- ◆ **Tuttofood**, Milano 10-13 giugno 09 (partecipando direttamente con il Centro Estero Veneto C.E.V. e coordinando la presenza di 9 aziende agroalimentari e 2 consorzi di produzioni tipiche);
- ◆ **Anuga**, Colonia 10-14 ottobre 09 (partecipando direttamente con il C.E.V. e coordinando la presenza di 2 aziende agroalimentari);
- ◆ **Harrods** Londra 9-22 novembre 2009 (nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Veneto con la collaborazione del C.E.V. per la quale sono state selezionate 4 aziende agroalimentari veneziane).

L'Azienda ha inoltre organizzato 1 **Educational Tour**, in occasione del Vinitaly e con la collaborazione dell'I.C.E., della durata di 3 giorni (30 marzo – 1 aprile 2009) al quale hanno partecipato 10 giornalisti della stampa internazionale specializzata nel settore vitivinicolo (Brasile, Canada, Cina, Estonia, Francia, Lettonia, Norvegia, Polonia e Russia), ai quali sono state fatte visitare le principali realtà vitivinicole della provincia veneziana ed alcune particolarità del suo territorio;

In occasione di Tutto food invece nell'ambito del **work shop** organizzato dal C.E.V. l'Azienda ha ospitato 10 buyer statunitensi della GDO (12-14 giugno 2009) ai quali ha fatto conoscere le produzioni agroalimentari veneziane. Tale promozione si è poi consolidata con la partecipazione di 9 aziende agroalimentari al workshop stesso.

INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione

Nel 2009 l'Azienda ha svolto attività commerciali, relative alle forniture di servizi alle imprese per un importo pari a € 119.993,00. L'Azienda ha attivato **3 Corsi formativi** per un totale di **15 interventi** e **61 ore** di lezione, erogate a **448 partecipanti**.

PROGETTO Nuova Impresa e ricambio generazionale

Le attività del servizio nuova impresa (SNI), iniziate a Marzo 2009, si sono articolate prioritariamente su due livelli:

- ◆ **Sportello** (telematico, telefonico, su appuntamento) fornendo direttamente informazioni ed orientamento a **147** aspiranti imprenditori;

- ♦ **Formazione** (interventi formativi) attivando **12** iniziative per un totale di **156** ore di formazione erogate a **370** aspiranti o neo imprenditori.

Complessivamente lo SNI (sportello e formazione) ha fornito risposte a **517** aspiranti imprenditori o neo-imprenditori ricomprendendo sia tematiche relative all'imprenditoria femminile che giovanile.

Nell'ambito dei progetti cofinanziati dal Fondo Perequativo del sistema camerale, nel 2009 è stato riproposto ed attuato il **progetto di Alternanza scuola-lavoro** "Supernova" in collaborazione con la testata giornalistica "La Nuova Venezia e Mestre" ampliato in questa edizione anche alla sezione web oltre a quella cartacea. Al progetto hanno partecipato **2** licei scientifici, **1** istituto professionale grafico e **1** istituto statale d'arte coinvolgendo direttamente **41** studenti.

PROGETTI promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivate **15 iniziative** per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca ed innovazione in rapporto con energia, clima e territorio ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane.

PROGETTI promozionali nell'artigianato

In questo settore sono state attivate **17 iniziative** aventi per oggetto l'attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana.

PROGETTI promozionali nel commercio

In questo settore sono state attivate **23 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali con particolare riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane.

PROGETTI promozionali nell'industria

In questo settore sono state attivate **7 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione, al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito, ed alla scuola e cultura d'impresa.

PROGETTI promozionali nel turismo

Nell'ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **10 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani.

PROGETTI promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **5 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche;

PROGETTO "Responsabilità sociale"

L'Azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale promuovendo **3** incontri di sensibilizzazione, collaborando con il mondo della cooperazione alla sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale, partecipando al progetto coordinato da Unioncamere Veneto "Sperimentazione dei requisiti minimi aziendali per un'impresa socialmente responsabile" ed ha conseguito la certificazione dell'Azienda a norma SA 8000, in data 19-20 marzo 2009.

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2009	RISULTATI RAGGIUNTI
Realizzazione del programma operativo entro l'anno di esercizio	% spese sostenute nell'anno di riferimento	85%
	% iniziative attivate nell'anno di riferimento	95%
Incremento delle Attività ed	% (attività fatte e pianificate	8%

iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'Azienda	direttamente /Attività totali)	
Attività di promozione in sinergia con A.S.Po.	Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	1 fiera organizzata congiuntamente
Proseguimento dell'unificazione degli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio	Procedure unificate	Oracle (amministrazione) implementato Libranet (gestione documentazione amministrativa) implementato
Misurazione delle ricadute delle iniziative svolte	Vedi delibera n. del 23 febbraio 2009 fissati per la CCIAA	Inserimento di indicatori di performance su tutte le convenzioni

1.4 Organico aziendale

Al 31 dicembre 2009 l'Azienda, relativamente alla propria attività istituzionale, ha in essere sette rapporti di lavoro dipendente: 4 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato e dall'1 luglio 2009 un dipendente comandato dalla Camera di Commercio part-time 18 ore settimanali. Dei 4 dipendenti a tempo indeterminato una è in congedo per maternità a decorrere da novembre 2009. Dei 3 dipendenti a tempo determinato una è in congedo per maternità a decorrere da novembre 2009 e una è stata assunta a metà novembre 2009.

2 L'AZIENDA SPECIALE A.S.PO.

CONSIGLIO

Italo Turdò - Presidente
Luciano Boscolo Meneguolo
Renato Chisso
Danilo Lunardelli
Giovanni Sammartini
Giorgio Perini
Romano Tiozzo
Renzo Voltolina

**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**



COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti - Presidente
Fabio Cadel
Angelo Fortuna
Marcello Boccato - Supplente

L'A.S.Po., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, istituita nel 1979, svolge funzioni di rappresentanza pubblica nell'interesse generale del Porto di Chioggia.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione delle opere e dell'attività portuale clodiense, precisamente individuati dall'art. 14 della legge 84/94 e sue successive integrazioni, a partire dai primi anni del '90, dopo aver bene avviato la portualità dell'Isola Saloni, si è dedicata alla fase attuativa degli interventi di costruzione del nuovo porto di Valdario, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ing. Gottardo.

Il lavoro aziendale si articola in tre settori:

- a) realizzazione infrastrutture
- b) erogazione servizi
- c) amministrazione beni patrimoniali

A) REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE:

L'Azienda promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale del comprensorio portuale di Chioggia, tanto di pertinenza del pubblico demanio marittimo che della proprietà privata, partecipando, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti consorzi ed a società.

Cura e promuove tutte le iniziative imprenditoriali che sono connesse con le singole funzioni assegnate al porto di Chioggia nella loro integrità che comprende la realizzazione di strutture a terra e di costruzioni dei vettori, il loro collocamento operativo e lo stazionamento, al fine di sviluppare le attività non solo commerciali ma anche di pesca, turismo nautico e servizio al porto passeggeri.

L'intensità operativa dell'A.S.Po. e il costante contributo finanziario di Stato Italiano, CEE, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, che attestano l'importanza strategica che ha ed avrà in futuro il nostro porto, hanno consentito la realizzazione delle seguenti opere:

- ◆ 350.000 mq di piazzali di movimentazione e stoccaggio all'aperto;
- ◆ 1.800 ml di banchine;
- ◆ 16.500 mq di magazzini;
- ◆ 4200 mq di centri direzionali;
- ◆ 4.500 m di raccordo ferroviario;
- ◆ 3.000.000 mc escavo canale;

- ◆ 4300 mq di uffici per operatori portuali, amministrazioni nonché servizi di ristorazione;
- ◆ 1200 mq di locali per servizi portuali (stazione passeggeri);

Solo nel corso del 2009 sono stati ultimati i seguenti lavori:

- ◆ lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al porto e aree di sosta per complessivi mq. 45.000 per un importo di €. 7.000.000;
- ◆ lavori di circa 300.000 mc di escavo.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'Isola Saloni è stato ultimato lo Studio di fattibilità Urbanistica della Revisione del Piano Regolatore Portuale dell'area interna la cinta doganale, che è compreso in uno studio generale di revisione dell'area, proposto in sinergia con il Comune di Chioggia al fine della redazione di un piano direttore urbanistico per gli interventi previsti dalla variante generale al piano regolatore cittadino.

B) EROGAZIONE SERVIZI

L'Azienda provvede direttamente o mediante apposite imprese, all'erogazione di servizi di interesse generale, come regolati dai decreti 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996, nonché di tutti i servizi connessi con quelli relativi alle operazioni portuali, e regolati dall'art. 68 del codice della navigazione.

Cura l'immagine delle infrastrutture portuali sia in ambito nazionale che all'estero e provvede alla raccolta e pubblicazione di tutti i dati e le informazioni riguardanti l'economia portuale ed i suoi traffici, nonché i suoi programmi di sviluppo.

L'Azienda, che gestisce le aree portuali, riceve in deposito in aree doganali merci estere nazionali e comunitarie, provenienti sia via terra che via mare. Tale custodia soggetta all'osservanza dalle leggi vigenti e da un regolamento approvato dalla dogana di Chioggia, è sempre stato registrato su appositi registri cartacei.

Dopo il trasferimento del varco doganale nella nuova area portuale, continua ininterrottamente il lavoro in due siti distinti:

- ◆ un casello, operativo 12 ore al giorno, parallelo e di supporto a quello della postazione della Guardia di Finanza, per svolgere attività di riscontro delle merci in entrata ed uscita, nonché del personale che accede al porto per servizio;
- ◆ un ufficio operativo 12 ore al giorno, per migliorare l'espletamento delle pratiche relative a:
 - richieste di accesso;
 - introduzione delle merci nei depositi di temporanea custodia, di lunga giacenza, di deposito fiscale;
 - acquisizione e scarico di tali pratiche;
 - introduzione delle merci comunitarie su appositi moduli;
 - acquisizione bolle doganali emesse dalla Dogana di Chioggia;
 - elaborazioni statistiche mensili ed annuali della movimentazione delle merci e navi;
 - sportello per merci in riconsegna.

Nel corso del 2009 questa Azienda ha istituito il Servizio del Veterinario per le merci di prodotti agroalimentari, ed il servizio del Fitopatologo per le merci vegetali.

Il Ministero della Salute e precisamente i funzionari del Punto di Ispezione Frontaliera sito a Venezia, ha trasferito un ufficio periferico in Chioggia per seguire i controlli delle merci agroalimentari in transito legate ai traffici di cereali con destinazione Mantova e Cremona.

C) AMMINISTRAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'Azienda amministra i beni patrimoniali, realizzati nel corso di vent'anni di attività, attraverso la realizzazione di opere pubbliche con l'utilizzo di finanziamenti della Comunità Europea, Stato, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, nonché quelli conferiti in uso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia.

L'Azienda ha operato nell'ambito territoriale nazionale ed internazionale al fine di promuovere le strutture realizzate.

Nel corso del 2009, sono state locate, anche temporaneamente, parte delle aree realizzate, nonché, con contratti commerciali, la maggior parte degli uffici realizzati all'interno delle palazzine direzionali.

Attività promozionale

I compiti promozionali dell'Azienda vengono assolti mediante l'elaborazione di studi finalizzati, proposte, progetti diretti a rendere più operativo e funzionale il porto per sopperire alle esigenze della produzione e dei traffici marittimi in relazione ai settori merceologici.

L'Azienda ha realizzato un nuovo sito relativo alla comunicazione via internet. L'Obiettivo è quello di fornire agli utenti uno strumento di consultazione aggiornato sia per quanto riguarda l'offerta dei servizi sia per le professionalità presenti, proponendo una comunicazione visiva fluida e piacevole, dinamica, sobria ed efficace, di qualità elevata.

L'A.S.Po. nel 2009 ha organizzato incontri con operatori del settore diretti a collegare ed integrare i rapporti tra i centri di produzione e di consumo con i servizi dell'area portuale.

Relativamente alle manifestazioni fieristiche, ha partecipato, insieme a Venezi@Opportunità, al **Salone Nautico di Venezia** e, nell'ambito degli eventi organizzati in collaborazione con il Porto di Venezia, ha vinto per la seconda volta consecutiva la regata svoltasi nel Bacino di San Marco e che ha visto protagonisti, oltre che all'imbarcazione del Porto di Chioggia, anche i porti di Venezia, Trieste, Ravenna e Capodistria.

Chioggia ha vinto prima su Ravenna, poi su Capodistria ed infine ha gareggiato la domenica con il Porto di Venezia, battendolo con larghissimo margine. Una grande soddisfazione per A.S.Po. che ha fortemente voluto la regata e sulla quale ha investito risorse ed entusiasmo.

Nell'ambito delle attività del Metadistretto della Logistica del Veneto, l'Azienda ha partecipato alla manifestazione **Transport Logistic** svoltasi a Monaco di Baviera nel mese di maggio, il più importante Salone della Logistica dei trasporti a livello internazionale, che ha visto l'ASPO partecipare nel contesto generale della promozione del Distretto, in collaborazione con gli Interporti di Padova e Verona, con il Porto di Venezia e tutti gli appartenenti al Metadistretto.

Nel mese di agosto si è svolta la Cerimonia di consegna del **Premio Barbotin d'Oro** conferito al sig. Boscolo Luciano Cucco, imprenditore chioggiotto, per aver portato il nome di Chioggia negli Stati Uniti in occasione del Columbus Day. Con l'occasione è stato inaugurato il Gate del Varco doganale con servizi di ristorazione e bar.

Fiore all'occhiello dell'attività promozionale 2009 è stata la manifestazione **Ottobre blu**, svoltasi dal 9 al 18 ottobre, che ha riscontrato un successo oltre le più rosee aspettative.

Basti pensare che da un primo bilancio del fatturato complessivo, risulta che "Ottobre Blu" ha mosso, nell'arco di dieci giorni, quasi mezzo milione di euro a Chioggia.

Inoltre, per la prima volta nella storia della Marina Militare, una cerimonia ufficiale di una forza armata è avvenuta all'interno di una serie di appuntamenti sportivi, culturali e di società organizzati da un soggetto civile.

La manifestazione ha visto, infatti, un'agenda fittissima di appuntamenti, oltre venti, che hanno fatto da cornice alla cerimonia della Marina Militare del 14 ottobre di consegna della Bandiera di combattimento, e che ha consentito alla città clodiense di totalizzare un record stimabile in almeno 70 mila presenze tra visite alle navi, alla "Cittadella del mare", alle conferenze, alle mostre in centro storico, ai concerti della Banda della Marina Militare, alle gare sportive (vela, tiro al volo e scherma).

Un successo di immagine senza precedenti per Chioggia e per l'A.S.Po., con l'occasione di aprire alla città le banchine del porto, trasformatesi in una piazza, instaurando un importante legame tra città e porto.

Il Comitato organizzatore con in testa A.S.Po. è già al lavoro per la seconda edizione che avrà per tema la vela. A.S.Po. ha in serbo di proporre stavolta alla Marina la partecipazione della sua squadra agonistica di vela e della nave scuola "Amerigo Vespucci".

Movimentazione merci

Nel corso del 2009 il traffico del Porto di Chioggia si è assestato sui 2 milioni di tonnellate con una movimentazione di 600/700 camion al giorno mentre la linea ferroviaria ha un traffico medio giornaliero di circa 16 carri al giorno di granaglie.

Rispetto al 2008 si è verificato un calo del traffico soprattutto relativo agli imbarchi legato alla crisi mondiale che sta colpendo un po' tutti i settori commerciali.

3 IN HOUSE S.r.l.



IN HOUSE S.r.l. con Unico Socio

C.S. € 1.435.000,00 I.V.

Codice fiscale - Partita Iva - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di VENEZIA:
03684950276

Repertorio Economico Amministrativo numero 329299

Banchina dei Molini n. 8 - 30175 Marghera - Venezia

Tel. 041-786272 Fax 041-786273

e-mail: inhouse@inhouse.ve.camcom.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Molin - Presidente e Consigliere delegato

Giuseppe Fedalto - Consigliere delegato

Armando Bettiol (solo i primi sei mesi)

COLLEGIO SINDACALE

Bruno de Silva - Presidente

Paolo Nardini

Walter Bellucco

3.1 La società

Il 14 marzo 2006 la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia ha costituito la società uni personale a responsabilità limitata denominata: "IN HOUSE S.r.l.".

La società ha per oggetto:

- ♦ l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- ♦ l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- ♦ il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;
- ♦ la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- ♦ lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

3.2 Organico aziendale

Per il proprio funzionamento, la società si avvale dell'avv.to Mario Feltrin (dirigente della Camera di Commercio di Venezia) Direttore generale; del dott. Franco Bonaldo, Responsabile tecnico (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); della sig.ra Roberta Zago, Responsabile amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); del dott. Fabio Madaro, impiegato amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo determinato) e di un addetto alle piccole manutenzioni, sig. Romeo Polesel (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

Per la fornitura dei vari servizi in convenzione la società si avvale di personale proprio o, per i lavori più complessi, di subappaltatori.

3.3 Le attività

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia e all'Azienda Speciale Venezia@Opportunità nella sede di Marghera

La società In House S.r.l., la Camera di Commercio di Venezia e l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Marghera "Torreuno", di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con il condominio, pagamento delle utenze e varie.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di Portogruaro

La società In House S.r.l. e la Camera di Commercio di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Portogruaro, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Convenzioni con la Camera di Commercio di Venezia per la fornitura di alcuni servizi

- ◆ **Convenzione per un servizio di supporto all'accoglienza e all'assistenza delle sedi camerale.**
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di fornitura di attività ausiliarie alla gestione logistica dei locali nonché alle attività di accoglienza e assistenza dei clienti interni ed esterni presso le sedi della Camera di Commercio a riunioni, convegni o mostre ospitate nelle sale camerale e supporto al servizio esistente di centralino telefonico per informazioni di carattere generale che ha visto il coinvolgimento complessivo di 8 addetti (cooperativa Giotto).
- ◆ **Convenzione per un supporto alla gestione delle sale camerale**
In House S.r.l. ha curato tutti gli aspetti legati alla gestione delle sale ad uso seminari e convegni della Camera di Commercio di Venezia coinvolgendo nel servizio una risorsa assunta a tempo determinato.
- ◆ **Convenzione per un servizio di piccole manutenzioni alle sedi camerale**
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di piccole manutenzioni ordinarie delle diverse sedi della Camera di Commercio di Venezia, coinvolgendo un addetto.
- ◆ **Convenzione per il servizio di vigilanza e piantonamento di tutte le sedi camerale**
In House S.r.l. ha fornito il servizio di vigilanza e piantonamento a tutte le sedi della Camera di Commercio di Venezia (società Civis).
- ◆ **Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Gestori Ambientali**
In House S.r.l. ha fornito alla struttura camerale Servizio Ambiente - Albo Gestori ambientali il servizio di Call Center e quello di archivio, quest'ultimo per mezzo di una unità assunta a tempo determinato.
- ◆ **Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Promotori Finanziari**
In House srl ha assicurato il supporto logistico alla struttura camerale Albo Promotori finanziari per la cura dell'aspetto organizzativo degli esami per l'abilitazione all'iscrizione all'albo stesso, coinvolgendo 3 unità a tempo determinato, di cui una a tempo parziale (50%).
- ◆ **Convenzione per un servizio di trasporto dei dipendenti**
In House Srl ha fornito un servizio di trasporto del personale tramite navetta per permettere al personale di raggiungere agevolmente la sede di Banchina dei Molini da punti di interesse vari (piazza XXVII Ottobre, stazione ferroviaria e via F.lli Bandiera) e viceversa ma al tempo stesso garantire anche un collegamento, in diversi orari nella giornata, con la sede di Mestre in via Forte Marghera 151.

Affidamento del servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi della Camera di Commercio di Venezia

Per tutto il 2009 la società In House S.r.l. ha gestito il servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Venezia e degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili condotti in locazione o ad altro titolo.

Ha altresì gestito interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Venezia – Zattere, condotto in locazione, i cui costi sono stati detratti dal canone di locazione a favore del locatore Autorità Portuale di Venezia.

Affidamento di incarico di assistente al R.U.P. dei restauri della sede di Venezia in Calle Larga XXII Marzo - San Marco n. 2032

Per tutto il 2009 la società In House S.r.l. ha svolto attività di assistenza alla Camera di Commercio di Venezia e precisamente al R.U.P. da essa incaricato, Avv.to Mario Feltrin, negli interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede di Calle Larga XXII Marzo - San Marco 2032 a Venezia.

Affidamento del servizio di verifiche amministrativo-contabili di società ed organismi partecipati dalla Camera di Commercio di Venezia, aventi rilevanza strategica.

Da Aprile a Dicembre 2009 la società In House srl ha assicurato, tramite apposito studio professionale con adeguata competenza tecnico-professionale, le attività di analisi, verifica, pareri e monitoraggio delle partecipazioni camerale in società ed organismi di rilevanza strategica.

Affidamento del servizio di valutazione del patrimonio immobiliare della Camera di Commercio di Venezia.

Nel corso del 2009 la società In House Srl ha provveduto, tramite apposito studio professionale con adeguata competenza tecnico-professionale, alla predisposizione delle perizie asseverate degli immobili di proprietà camerale siti in Calle Larga XXII Marzo a Venezia e in Via Forte Marghera a Mestre.

SINCERT

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato



Partner ufficiale 2009 della Camera di
Commercio di Venezia

